



# GAZZETTA UFFICIALE DELLA REPUBBLICA ITALIANA

FOGLIO DELLE INSERZIONI

PARTE SECONDA

Roma - Lunedì, 13 dicembre 1999

SI PUBBLICA TUTTI  
I GIORNI NON FESTIVI

DIREZIONE E REDAZIONE PRESSO IL MINISTERO DELLA GIUSTIZIA - UFFICIO PUBBLICAZIONE LEGGI E DECRETI - VIA ARENULA 70 - 00100 ROMA  
AMMINISTRAZIONE PRESSO L'ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - LIBRERIA DELLO STATO - PIAZZA G. VERDI 10 - 00100 ROMA - CENTRALINO 85081

Le inserzioni si ricevono presso l'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in Roma (Ufficio Inserzioni - Piazza Verdi, 10 - Telefoni 85082146 e 85082189). Le somme da inviare per il pagamento delle inserzioni devono essere versate sul c/c postale n. 16715047 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Le librerie concessionarie possono accettare solamente avvisi consegnati a mano e accompagnati dal relativo importo. L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato a: Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Roma. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato. Le richieste dei fascicoli separati devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato, versando il relativo importo sul predetto conto corrente postale.

## AVVISO AGLI ABBONATI

L'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato sta predisponendo l'invio dei bollettini di c/c postale «premarcati» per il rinnovo degli abbonamenti 2000 alla *Gazzetta Ufficiale della Repubblica italiana*. Per le operazioni di rinnovo si prega di utilizzare i suddetti bollettini.

## SOMMARIO

### Annunzi commerciali:

- Convocazioni di assemblea ..... Pag. 1  
— Altri annunzi commerciali ..... » 12

### Annunzi giudiziari:

- Notifiche per pubblici proclami ..... » 28  
— Ammortamenti ..... » 29  
— Cambiamenti ed aggiunte di cognomi e nomi .... » 31  
— Richieste e dichiarazioni di assenza e di morte presunta ..... » 31

### Avvisi d'asta e bandi di gara:

- Avvisi d'asta ..... » 31  
— Bandi di gara ..... » 31

### Altri annunzi:

- Specialità medicinali, presidi sanitari e medico chirurgici ..... » 55

- Rettifiche ..... » 58

Indice degli annunzi commerciali ..... Pag. 58

## ANNUNZI COMMERCIALI

### CONVOCAZIONI DI ASSEMBLEA

#### ASTALDI - S.p.a.

Sede sociale in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65  
Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato  
Iscrizione al n. 847/50 - Tribunale di Roma reg. delle imp. di Roma  
R.E.A. n. 152353  
Partita I.V.A. n. 00880281001  
Codice fiscale n. 00398970582

È convocata l'assemblea straordinaria degli azionisti presso lo studio del notaio prof. Gennaro Mariconda in Roma, viale Bruno Buozzi n. 82 per il giorno 30 dicembre 1999, alle ore 16, in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 12 gennaio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### Ordine del giorno:

1. Proposto di aumento del capitale sociale a pagamento per un massimo di nominali L. 16.000.000.000 mediante emissione di n. 1.280.000 nuove azioni del valore nominale di L. 12.500 cadauna, con sovrapprezzo ed esclusione del diritto di opzione;
2. Emissione di prestito obbligazionario convertibile per l'ammontare nominale di L. 60.014.790.000 e conseguente aumento del capitale sociale a servizio del prestito per un massimo di nominali L. 20.875.000.000 con esclusione del diritto di opzione;
3. Modifica dell'articolo 6 dello statuto e deliberazioni relative.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Roma.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Piero Gnudi

S-27587 (A pagamento).

**PA.GE.SER. - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via del Babuino n. 79  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Tribunale di Roma n. 2091/95  
 C.C.I.A.A. di Roma n. 811082  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04844571002

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 dicembre 1999 alle ore 16 presso l'ippodromo Tor di Valle in Roma, via del Mare km 9,300, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1999, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Dimissioni dell'amministratore unico e conseguente nomina del nuovo organo amministrativo;
2. Nomina Collegio sindacale.

Roma, 6 dicembre 1999

L'amministratore unico: dott. Umberto Papalia.

S-27576 (A pagamento).

**TELECOM ITALIA - S.p.a.**

Sede legale in Torino, via Bertola n. 34  
 Direzione generale e sede secondaria in Roma, corso d'Italia n. 41  
 Capitale sociale L. 7.421.251.726.000 interamente versato  
 Iscritta nella sezione ordinaria del registro delle imprese al n. 286/33  
 Tribunale di Torino  
 Codice fiscale n. 00471850016

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti possessori di azioni ordinarie sono convocati in assemblea ordinaria in Torino presso la sede legale di Telecom Italia S.p.a. in via Bertola n. 34 alle ore 10 del giorno 14 gennaio 2000 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione per il giorno 18 gennaio 2000 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Autorizzazione all'acquisto di azioni di risparmio proprie mediante offerta pubblica di acquisto, previa revoca dell'autorizzazione all'acquisto di azioni proprie deliberata dall'assemblea in data 15 dicembre 1998; deliberazioni inerenti e conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti possessori di azioni ordinarie che presenteranno l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario autorizzato ai sensi della normativa vigente.

Per l'intervento in assemblea i signori azionisti possessori di azioni non ancora dematerializzate dovranno consegnare le azioni stesse ad un intermediario autorizzato per l'immissione nel sistema di gestione accentrata, con conseguente rilascio della necessaria certificazione. L'esecuzione delle operazioni suddette potrà essere richiesta anche alla società, quale intermediario, presso le casse sociali in Torino, via Meucci n. 4 e in Roma, via Isonzo n. 21/b.

Si informa che a partire dal 20 dicembre 1999 sarà depositata e messa a disposizione degli interessati presso la sede legale di Torino, via Bertola n. 34, e gli uffici di Roma, via Flaminia n. 189 (in luogo della sede secondaria temporaneamente inagibile per lavori di ristrutturazione), nonché in Milano presso la sede della Borsa Italiana S.p.a., la relazione illustrativa del Consiglio di amministrazione sulla proposta deliberativa.

I soci hanno facoltà di ottenerne copia.

**Voto per corrispondenza**

Si rammenta altresì che, come previsto dall'art. 21 dello statuto sociale, il diritto di voto potrà essere esercitato anche per corrispondenza in conformità alle disposizioni vigenti.

La documentazione per l'esercizio del voto per corrispondenza sarà a disposizione, sempre a partire dal 20 dicembre 1999 presso la sede legale di Torino, via Bertola n. 34, e gli uffici di Roma, via Flaminia n. 189 dove potrà essere richiesta anche tramite i depositari.

La busta contenente la scheda di voto, la certificazione attestante la legittimazione all'esercizio del voto e l'eventuale documentazione idonea ad attestare la legittimazione alla sottoscrizione della scheda dovrà pervenire al seguente indirizzo: Telecom Italia S.p.a., Adempimenti societari, via Bertola n. 34, 10122 Torino - Italia, non oltre le quarantotto ore precedenti l'assemblea.

Resta inteso che il suddetto termine di quarantotto ore è computato in riferimento alle singole convocazioni. Si ricorda che il voto per corrispondenza è incompatibile con il rilascio di delega e deve essere esercitato direttamente dal titolare del diritto di voto.

Come di consueto, i possessori di ADRs, quotati alla Borsa di New York e rappresentativi di azioni Telecom Italia ordinarie, dovranno rivolgersi alla Morgan Guaranty Trust Company of New York, 60 Wall Street N.Y. 10260 emittente dei predetti ADRs.

**p. Il Consiglio di amministrazione**

Il presidente e amministratore delegato: Roberto Colaninno

Si invitano i signori azionisti a presentarsi in anticipo rispetto all'orario di convocazione dell'assemblea, in modo da agevolare le operazioni di registrazione. Le attività di accreditamento dei partecipanti alla riunione avranno inizio a partire dalle ore 8,30.

Si informano gli interessati che la documentazione (materiale relativo all'argomento posto all'ordine del giorno e al voto per corrispondenza) sarà disponibile presso gli uffici sociali sopra indicati che a tale scopo saranno aperti al pubblico nei giorni feriali dalle ore 9 alle ore 18.

La documentazione potrà altresì essere inviata agli interessati, previa richiesta ai numeri verdi: 800020220 dall'Italia - 08000569030 dal Regno Unito - 18886892286 dagli USA; ai numeri +39-0636001273/0636001274/0636001275 dagli altri Paesi; all'indirizzo e-mail [affarisocietari@telecomitalia.it](mailto:affarisocietari@telecomitalia.it)

Il presente avviso è reperibile all'indirizzo internet: <http://www.telecomitalia.it>

S-27585 (A pagamento).

**ASTALDI - S.p.a.**

Sede sociale in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65  
 Capitale sociale L. 100.000.000.000 interamente versato  
 Iscrizione al n. 847/50 - Tribunale di Roma reg. delle imp. di Roma  
 R.E.A. n. 152353  
 Partita I.V.A. n. 00880281001  
 Codice fiscale n. 00398970582

È convocata l'assemblea ordinaria degli azionisti presso la sede sociale in Roma, via Giulio Vincenzo Bona n. 65 per il giorno 29 dicembre 1999, alle ore 12 in prima convocazione e, occorrendo in seconda convocazione, per il giorno 11 gennaio 2000, stesso luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio infrannuale al 31 ottobre 1999;
2. Dimissione e nomina di carica sociale.

Possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le proprie azioni nei modi e nei termini di legge presso le casse sociali o presso la Banca Commerciale Italiana, sede di Roma.

**p. Il Consiglio di amministrazione**

Il presidente: dott. Piero Gnudi

S-27586 (A pagamento).

**VALTUR TOUR OPERATOR - S.p.a.**

Sede legale in Roma, piazza della Repubblica n. 59  
 Registro imprese n. 156504/99 di Roma  
 Capitale sociale L. 1.500.000.000 interamente versato  
 Partita I.V.A. n. 05809431009  
 Codice fiscale n. 07338970010

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 31 dicembre 1999 alle ore 11, presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione il giorno 3 gennaio 2000 stesso luogo ed ora per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di aumento del capitale sociale mediante conferimento in natura, delibere conseguenti.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti secondo le modalità e le procedure previste dall'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Carmelo Patti

S-27583 (A pagamento).

**FIORONI SISTEMA - S.p.a.**

Sede in Perugia, via Pievaiola n. 15  
 Capitale sociale L. 33.463.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Perugia n. 13195  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01477230542

I signori azionisti sono convocati in assemblea in seduta ordinaria presso la sede sociale, per il giorno 31 dicembre 1999 alle ore 11 in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 10 gennaio 2000, stessa ora, stesso luogo, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio d'esercizio chiuso al 30 giugno 1999 costituito dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dalla nota integrativa, dalla relazione sulla gestione e dalla relazione del Collegio sindacale.

Perugia, 2 dicembre 1999

L'amministratore unico: Lucia Ferrari.

S-27589 (A pagamento).

**SVILUPPO TURISTICO LIZZOLA - S.p.a.**

Sede in Valbondione (BG), via Pacati n. 58  
 Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Bergamo n. 4417

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 dicembre 1999, alle ore 15, presso lo studio Luzzana in Bergamo, via Monte Grappa n. 7, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1999, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Adempimenti e deliberazioni di cui all'articolo 2364 del Codice civile.

Per essere ammessi all'assemblea i soci dovranno depositare i loro titoli azionari nelle casse sociali almeno cinque giorni prima del giorno stabilito per l'adunanza.

Valbondione, 30 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Mario Coppa

S-27596 (A pagamento).

**METANO PAVESE - S.p.a.**

Monza, via Passerini n. 6  
 Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato

*Convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede amministrativa della società in Busto Arsizio, via C. Ferrini 8, in prima convocazione per il 30 dicembre 1999 alle ore 14 e qualora questa andasse deserta, in seconda convocazione per il giorno 21 gennaio 2000 alle ore 16,30 stesso luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Adempimenti in ordine all'articolo 2364, 2368, 2389, 2397, 2383, 2398 e 2402 del Codice civile;  
 2. Varie ed eventuali.

L'amministratore delegato: Luigi Brugnoli.

S-27597 (A pagamento).

**SOCIETÀ ITALIANA GAS LIQUIDI - S.p.a.**

Sede legale in Torriana, via Famignano n. 6/8  
 Capitale sociale L. 4.145.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Rimini n. 10439

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 dicembre 1999 alle ore 10 presso la sede sociale in Torriana, via Famignano n. 6/8, e per il giorno 21 gennaio 2000 stessa ora e luogo in eventuale seconda convocazione.

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 30 giugno 1999; relazione sulla gestione, relazione del Collegio sindacale; delibere inerenti e conseguenti;  
 2. Varie ed eventuali.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso la sede sociale o presso le filiali della Carisbo - Cassa di Risparmio di Bologna.

L'amministratore delegato: Oliveti Alessandro.

S-27598 (A pagamento).

**INDUSTRIE MECCANICHE PASOTTI - S.p.a.**

Sede in Pompiano (BS), via Papa Giovanni XXIII n. 22  
 Capitale sociale L. 310.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Brescia n. 7115  
 REA Brescia n. 150439

*Convocazione assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria e ordinaria per le ore 16 del 29 dicembre 1999, presso la sede sociale in prima convocazione, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1999 stesso luogo ed ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

Aumento capitale sociale da L. 310.000.000 a L. 2.500.000.000 gratuito con utilizzo delle riserve esistenti.

## Parte ordinaria:

Aumento del numero dei consiglieri da quattro a sei.

Le azioni dovranno essere depositate presso le casse sociali ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Pompiano, 2 dicembre 1999

Il presidente: ing. Amedeo Ancarani Restelli.

S-27599 (A pagamento).

**CIGA HOTELS ITALIA - S.p.a.**

Sede di Milano, piazza della Repubblica n. 20  
 Capitale sociale L. 128.805.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Milano n. 303317  
 Codice fiscale n. 05993420156

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 dicembre 1999 alle ore 10, in Milano, presso la sede sociale in piazza della Repubblica, 20 in prima convocazione, e per il giorno 30 dicembre 1999, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina degli amministratori, previa determinazione del loro numero e della loro durata in carica ed, eventualmente, del loro compenso.
2. Conferimento dei rami di azienda a due società controllate.
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, in prima convocazione, abbiano depositato i certificati azionari di cui sono intestatari presso la sede della società in Milano, piazza della Repubblica, 20.

Li, 3 dicembre 1999

Il presidente: ing. Carlo Gallia.

S-27619 (A pagamento).

**COLORPRINT - S.p.a.**

Coseano (UD), via dell'Artigianato n. 56  
 Capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese di Udine n. 16511  
 Cod. fiscale e partita I.V.A. n. 01584310302

*Convocazione di assemblea*

Gli azionisti della società sono convocati per il giorno 30 dicembre 1999 alle ore 8,30, presso la sede sociale in prima convocazione ed, occorrendo in seconda convocazione per il giorno 22 gennaio 2000 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Adempimenti di cui all'art. 2364 Codice civile;  
 Varie ed eventuali.

Potranno partecipare all'assemblea i soci regolarmente iscritti sul libro soci che avranno depositato le azioni presso la sede sociale nei termini di legge.

Coseano, 2 dicembre 1999

Il presidente: Paolo Querini.

S-27600 (A pagamento).

**CO.FI.SE. - S.p.a.**

**Compagnia Finanza e Servizi**  
 Milano, via Donizetti n. 23

I signori soci sono convocati in assemblea il giorno 29 dicembre 1999 alle ore 10, in Milano, via Mascagni n. 30, presso lo studio notarile Gallavresi - Zara, per discutere e deliberare sul seguente argomento

*Ordine del giorno:*

Progetto di scissione.

Potranno intervenire i soci che hanno depositato le azioni presso le casse sociali ovvero presso la Banca Commerciale Italiana.

p. CO.FI.SE S.p.a.

L'amministratore unico: Anna Losapio

S-27603 (A pagamento).

**PROMOTUR - S.p.a.**

Sede in Trieste, viale Miramare n. 19  
 Capitale sociale L. 32.707.000.000 interamente versato  
 Registro imprese Trieste n. 9441  
 Codice fiscale n. 00690090329

*Convocazione d'assemblea*

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la Direzione Regionale degli Affari Finanziari e del Patrimonio, in Trieste, via Carducci n. 6, per il giorno 30 dicembre 1999 alle ore 10 e, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 gennaio 2000, stesso luogo ed ora, per trattare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Esame del bilancio al 30 giugno 1999, relazioni del Consiglio di amministrazione e del Collegio sindacale e deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile;

Provvedimenti ai sensi dell'art. 2446 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato almeno cinque giorni prima della data di convocazione le loro azioni presso la sede legale.

Trieste, 2 dicembre 1999

Promotur S.p.a.

Il presidente: ing. Dario Scotto

S-27601 (A pagamento).

**XERIUM ITALIA - S.p.a.**

Sede sociale in Milano, piazza Meda n. 5  
Capitale sociale € 100.000

Gli azionisti della società Xerium Italia S.p.a. sono convocati in assemblea generale ordinaria e straordinaria per il giorno 29 dicembre 1999 alle ore 11, presso gli uffici della Baker & McKenzie in Milano, piazza Meda n. 3, in prima convocazione ed occorrendo, per il giorno 14 gennaio 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte ordinaria:

Ratifica delle operazioni compiute dagli amministratori;  
Variazione della composizione del Consiglio di amministrazione;  
Varie ed eventuali.

## Parte straordinaria:

Aumento del capitale sociale e relativa modifica dell'art. 6 dello statuto.

Possono intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'adunanza e che abbiano depositato le proprie azioni presso la sede della società o presso le banche autorizzate.

Milano, 3 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione: avv. Alberto Semeria.

S-27602 (A pagamento).

**CIGA IMMOBILIARE SARDEGNA - S.p.a.**

Sede Porto Cervo, Casa il Ginepro n. 1/A  
Capitale sociale L. 78.615.470.000  
Registro imprese di Tempio Pausania n. 2264  
Codice fiscale n. 00097809009

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 29 dicembre 1999 alle ore 10,30, presso l'Hotel Palace, Milano, piazza della Repubblica, 20 in prima convocazione, e per il giorno 30 dicembre 1999, stessi ora e luogo, in eventuale seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Nomina degli amministratori, previa determinazione del loro numero e della loro durata in carica ed, eventualmente, del loro compenso.
2. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, in prima convocazione, abbiano depositato i certificati azionari di cui sono intestatari presso la sede della società in Porto Cervo, Arzachena (SS), Casa il Ginepro n. 1/A o presso una qualsiasi delle sedi, filiali o agenzie della Banca Nazionale del Lavoro in Italia.

Un amministratore: Gabriele Fontanesi.

S-27620 (A pagamento).

**MARINA MAGLIERIA - S.p.a.**

Pasiano di Pordenone, via Cornizzai n. 25  
Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato  
Iscritta al n. 5941 registro imprese di Pordenone

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 29 dicembre 1999 alle ore 18, presso lo studio notaio Romano Jus in Pordenone, viale Trieste n. 9, condominio Delta Majestic, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Delibere di cui agli art. 2446 e 2447 del Codice civile;  
Proposta di aumento del capitale sociale da L. 2.000.000.000 a L. 3.000.000.000.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti regolarmente iscritti al libro soci che, almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato i titoli azionari, in virtù dei quali abbiano diritto di voto, presso la sede sociale.

Pasiano di Pordenone, 1° dicembre 1999

L'amministratore unico: Morasset Marina.

S-27622 (A pagamento).

**FLEUR - S.p.a.**

Sede in Calderara di Reno (BO)  
Capitale sociale L. 3.300.000.000 interamente versato  
Iscritta presso il registro imprese di Bologna al n. 17751

Per il giorno 10 gennaio 2000 alle ore 10 presso lo studio Stame Zerbini in Bologna, Galleria Cavour n. 7, in prima convocazione ed occorrendo per il giorno 11 gennaio 2000 stessa ora e luogo, è convocata l'assemblea dei soci per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

## Parte straordinaria:

1. Modifica art. 2 dello statuto sociale (chiusura sede secondaria);
2. Provvedimenti in ordine alla perdita 31 dicembre 1998.

## Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in ordine al numero dei consiglieri;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente: dott. Gian Marco Delli.

S-27624 (A pagamento).

**GRAFOPLAST - S.p.a.**

Sede legale in Predosa (AL) - Zona Industriale  
 Capitale sociale L. 3.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 15293/AL003  
 R.E.A. n. 150401/Alessandria  
 Codice fiscale n. 00274240100

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso lo studio del dott. Mario Buzzo, via Goffredo Mameli n. 3/1, Genova, alle ore 9 del giorno 31 dicembre 1999 ed occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 7 gennaio 2000 stessa ora e luogo per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Provvedimenti in merito al Consiglio di amministrazione;
2. Varie ed eventuali.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Ivana Piana

S-27625 (A pagamento).

**COOPFOND - S.p.a.**

Sede di Roma, via Guattani n. 9  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04488751001

I signori azionisti di Coopfond S.p.a. sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria il giorno 10 gennaio 2000 alle ore 17,30 presso la sede sociale in Roma, via Guattani n. 9, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Parte ordinaria:

1. Modifica del Regolamento di accesso al fondo;
2. Varie ed eventuali.

Parte straordinaria:

Modifica art. 12 dello Statuto sociale

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Francesco Bocchetti

S-27629 (A pagamento).

**L.M.A. INDUSTRIA MEDITERRANEA - S.r.l.**

(in liquidazione)

Sede in Termini Imerese, via Barratina n. 12  
 Capitale sociale L. 20.000.000  
 Tribunale di Termini Imerese soc. n. 3743  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04119990820

*Convocazione di assemblea*

I signori soci sono convocati in assemblea presso lo studio del rag. Armando Guaiana sito in Palermo, via Re Federico n. 26 per il giorno 30 dicembre 1999 alle ore 16 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Approvazione bilancio finale di liquidazione con piano di riparto.

Il liquidatore: Silvia Giuseppe.

C-31580 (A pagamento).

**RALSTON PURINA ITALIA - S.p.a.**

Capitale sociale L. 975.000.000  
 Sede legale: Milano, via G.B. Pirelli n. 20  
 Iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 7980/98  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12326330151

*Convocazione di assemblea generale ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede sociale in Milano, via G.B. Pirelli n. 20, in prima convocazione per il giorno 30 dicembre 1999 alle ore 9, ed in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1999 alla stessa ora e luogo per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Bilancio al 31 agosto 1999, relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale. Deliberazioni relative;
2. Legge 19 dicembre 1992, n. 488; deliberazioni relative;
3. Altre inerenti e conseguenti.

La partecipazione all'assemblea è regolata dalla legge e dallo statuto sociale.

Il presidente: dott. Giorgio Guzzetti.

S-27638 (A pagamento).

**INDUCOM - S.p.a.**

(in liquidazione)

Sede in Palermo, via Papa Sergio I n. 82  
 Capitale L. 1.100.000.000  
 Reg. imprese di Palermo n. 8600  
 Partita I.V.A. n. 00548660828

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 dicembre 1999 alle ore 16,30, presso lo studio Spadacini in Milano, via Pietro Mascagni, 14, ed in eventuale seconda convocazione per il giorno 21 gennaio 2000, stesso luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame di bilancio al 30 giugno 1999 e dei documenti accompagnatori, delibere conseguenti;
2. Eventuali ulteriori deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Per l'intervento in assemblea gli azionisti dovranno depositare le azioni presso le casse sociali a norma di legge.

Il liquidatore: dott. Marco Spadacini.

S-27644 (A pagamento).

**SIRY CHAMON - S.p.a.**

Sede legale: Novate Milanese, viale Rimembranze n. 3  
 Capitale sociale L. 500.000.000  
 Iscr. Trib. Milano n. 133064  
 Iscr. C.C.I.A.A. Milano n. 743994

È convocata l'assemblea ordinaria e straordinaria degli azionisti della società presso lo studio del notaio Antonio Trezzi, via Leopardi n. 10 - Milano, il giorno 17 gennaio 2000 alle ore 9 in prima convocazione ed, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 18 gennaio 2000, stesso luogo, alle ore 16 per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Analisi della situazione economico-patrimoniale al 30 settembre 1999 ed ulteriori valutazioni sull'andamento e sulle prospettive della società ed eventuali delibere ex art. 2447 ss. Codice civile;
2. Nomina di un nuovo consigliere d'amministrazione o di un amministratore unico;
3. Valutazioni in merito all'azione di responsabilità ex art. 2393 Codice civile;
4. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Rosario Cuccaro

S-27640 (A pagamento).

**BIEFFE DI BRUNO FERRARESE - S.p.a.**

Sede sociale in Caselle di Selvazzano (PD), via Pelosa n. 78  
Capitale sociale L. 2.300.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro delle imprese di Padova al n. 4729  
R.E.A. n. 87220  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00222190282

*Convocazione di assemblea*

I signori azionisti sono convocati in assemblea in Selvazzano (PD), via Montecchia n. 3, in prima convocazione per il giorno 12 gennaio 2000, alle ore 11,30, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 febbraio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Nomina del Collegio sindacale.

Deposito azioni ai sensi di legge.

Padova, 25 novembre 1999

Il liquidatore: ing. Guido Anselmi.

S-27641 (A pagamento).

**TECNOMATIC - S.p.a.**

Sede sociale: Cremona, via delle Industrie n. 36  
Capitale sociale L. 600.000.000 interamente versato  
Registro imprese di Cremona n. 2281  
R.E.A. di Cremona n. 71523  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00112640198

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria in Novate Milanese, viale Rimembranze 3, per il giorno 10 gennaio 2000 alle ore 11, in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 11 gennaio 2000, stesso luogo, stessa ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rinnovo del Consiglio di amministrazione;
2. Rinnovo del Collegio sindacale;
3. Varie ed eventuali.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le loro azioni almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea presso la sede sociale.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Rosario Cuccaro

S-27642 (A pagamento).

**MAC MODERN ADVANCED CONCRETE - S.p.a.**

Sede in Treviso, via Vicinale delle Corti  
Capitale sociale L. 4.900.000.000 interamente versato  
Registro delle imprese di Treviso n. 27261  
Codice fiscale n. 09193910156

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti della società sono convocati in assemblea straordinaria in Treviso, viale Vittorio Veneto n. 3, per il giorno 30 dicembre 1999 alle ore 18,30, in prima convocazione, e occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 10 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di aumento del capitale sociale da L. 4.900.000.000 a L. 13.900.000.000 e conseguente modifica dell'art. 6 dello statuto sociale.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti che, a sensi di legge, almeno cinque giorni prima della data fissata per l'assemblea stessa, abbiano effettuato il deposito dei certificati azionari presso la sede della società oppure presso le sedi o filiali dei seguenti istituti di credito:

Cassa di Risparmio delle Province Lombarde;  
Deutsche Bank;  
Credit Suisse;  
Unicredito Italiano.

p. Il Consiglio di amministrazione  
L'amministratore delegato: dott. Mario Corradi

S-27643 (A pagamento).

**SOCIETÀ - MEDIAINVEST - S.p.a.**

Sede in Ariano Irpino (AV), via Fontanangelica n. 1

*Convocazione di assemblea ordinaria*

L'assemblea ordinaria dei soci è convocata per il giorno 29 dicembre 1999, alle ore 17, in prima convocazione, il 29 dicembre 1999, alle ore 18, in seconda convocazione presso la sede sociale sita in Ariano Irpino via Fontanangelica n. 1 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Relazione del Consiglio di amministrazione e relazione del Collegio sindacale e approvazione del bilancio al 30 giugno 1999 e deliberazioni relative;
2. Finanziamento soci infruttifero;
3. Versamento soci in c/aumento capitale sociale;
4. Varie ed eventuali.

A norma di legge hanno diritto di voto.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: Puopolo Pietro

C-31556 (A pagamento).

**OFFICINA FERRARI CARLO - S.p.a.**

Sede legale in Fiorano Mod.se (MO), via Ghiarola Nuova n. 114  
 Capitale sociale L. 300.000.000  
 Registro imprese di Modena n. 14823  
 Codice fiscale n. 01018850360

*Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede legale in Fiorano Modenese (MO), via Ghiarola Nuova n. 114, per il giorno 31 dicembre 1999, alle ore 9, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 28 gennaio 2000, stessa ora e luogo, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Presentazione del bilancio al 30 giugno 1999, della relazione sulla gestione, del rapporto del Collegio sindacale e deliberazioni conseguenti;

2. Varie ed eventuali.

Per la partecipazione in assemblea valgono le norme di legge e statutarie in vigore.

Fiorano Modenese, 2 dicembre 1999

Il presidente: Silvestrini Lauro.

C-31568 (A pagamento).

**UniCredito ITALIANO - Società per azioni**

*Iscritta all'Albo delle Banche e capogruppo del Gruppo Bancario UniCredito Italiano*

*Albo dei Gruppi Bancari: cod. 2008.1*

*Aderente al Fondo Interbancario di Tutela dei Depositi*

Sede sociale in Genova, via Dante n. 1

Direzione centrale in Milano, piazza Cordusio

Capitale sociale L. 2.488.085.929.000, interamente versato

Iscritta al n. 22 del registro delle imprese di Genova (Tribunale di Genova)

I Soci di UniCredito Italiano sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede in Genova, via Dante, 1, il 12 gennaio 2000 alle ore 18,30 ed eventualmente in seconda e terza adunanza, rispettivamente il 13 gennaio 2000 alle ore 18,30 e il 14 gennaio 2000 alle ore 14,30 nello stesso luogo.

Sono altresì convocati in assemblea ordinaria alle ore 18, del giorno 12 gennaio 2000 presso la sede sociale in Genova, via Dante, 1, ed, occorrendo, in seconda adunanza, nello stesso luogo alle ore 16,30, o comunque al termine dell'assemblea straordinaria, il giorno 14 gennaio 2000, per trattare rispettivamente i seguenti

*Ordini del giorno**Assemblea straordinaria:*

Aumento di capitale con esclusione del diritto di opzione, ai sensi dell'art. 2441 Codice civile, per nominali L. 19.037.914.500, corrispondenti a numero 38.075.829 azioni ordinarie, riservato alla Fondazione Cassa di Risparmio di Trieste ed alle Assicurazioni Generali S.p.a., da liberare con conferimento di numero 10.019.955 azioni della Cassa di Risparmio di Trieste S.p.a.; conseguente modifica dell'art. 5 dello Statuto sociale.

*Assemblea ordinaria:*

Nomina di amministratore per integrazione del consiglio di amministrazione.

Possono partecipare all'assemblea i titolari di azioni ordinarie in possesso di «Certificazione» rilasciata ai sensi dell'art. 85 del decreto legislativo del 24 febbraio 1998, n. 58, emessa da Intermediario aderente al sistema di gestione accentrata Monte Titoli S.p.a.

I testi delle «relazioni illustrative» e la documentazione relativa all'oggetto dell'assemblea straordinaria, prevista dalle vigenti norme di legge, verranno depositati entro il 28 dicembre 1999 presso la sede legale e la direzione centrale della società nonché presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.a. I Soci hanno facoltà di richiederne copia.

Il Consiglio di amministrazione:

F.to: Lucio Rondelli - Alessandro Profumo

S-27757 (A pagamento).

**OPTI.ME.S. - Optical Media Storage - S.p.a.**

Sede in L'Aquila, località Campo di Pile

Capitale sociale L. 2.783.000.000 interamente versato

Registro imprese n. 3020/87 C.C.I.A.A. L'Aquila

Codice fiscale n. 07563580583

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria presso la sede della Opti.Me.S. S.p.a. in L'Aquila, località Campo di Pile, per il giorno 29 dicembre 1999 alle ore 18, in prima convocazione e, occorrendo, per il giorno 12 gennaio 2000 in seconda convocazione alle ore 11, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Deliberazioni ai sensi dell'art. 2364 del Codice civile.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che, almeno cinque giorni liberi prima di quello fissato per l'assemblea, abbiano depositato le azioni presso la sede sociale.

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: Claudio Minotti

C-31571 (A pagamento).

**CENTRO DIAGNOSTICO - S.p.a.**

Sede in Roma, via F. A. Pigafetta n. 1

Capitale sociale L. 2.900.000.000

Iscritta registro società Tribunale di Roma n. 1269/1995

C.C.I.A.A. Roma, registro ditte n. 808566

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04805981000

*Convocazione di assemblea straordinaria*

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria per il giorno 30 dicembre 1999 alle ore 12 presso la sede legale in Roma, via F.A. Pigafetta n. 1, ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 31 dicembre 1999 stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Esame ed approvazione della situazione patrimoniale della società al 31 ottobre 1999 corredata della relazione degli amministratori e delle osservazioni del Collegio sindacale.

2. Provvedimenti ai sensi dell'articolo 2447 Codice civile.

3. Varie ed eventuali.

Roma, 3 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione

Il presidente: prof. Elio Guzzanti

S-27735 (A pagamento).

**SOCIETÀ TRASPORTI ETE ASO TENNA - S.p.a.**

Fermo (AP), via Mazzini n. 4  
 Capitale sociale L. 4.220.300.000 interamente versato  
 Tribunale di Fermo n. 4607  
 CCIAA n. 112210  
 Codice fiscale n. 01090950443

L'assemblea generale ordinaria dei soci della Steat S.p.a. è convocata per il giorno 30 dicembre 1999 alle ore 17 in prima convocazione e per il giorno 31 dicembre 1999 alle ore 17 in seconda convocazione, presso la sede amministrativa della società sita in Largo Fogliani n. 8 a Fermo, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Comunicazioni del Presidente;
2. Emolumenti cariche sociali;
3. Rinnovo componenti del Consiglio di amministrazione;
4. Rinnovo componenti del Collegio sindacale;
5. Varie ed eventuali.

Il presidente: ing. Carlo Concetti.

S-27751 (A pagamento).

**SARA LEE BRANDED APPAREL ITALIA - S.p.a.**

Sede in Pomezia (RM), via Laurentina n. 191  
 Capitale sociale L. 15.000.000.000 interamente versato  
 Registro imprese di Roma n. 10821/88  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 03501771004

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria per il giorno 30 dicembre 1999, alle ore 10 in Roma, via delle Quattro Fontane n. 20, presso lo studio Gianni, Origoni & Partners in prima convocazione, e, occorrendo, per il giorno 12 gennaio 2000, stesso luogo ed ora, in seconda convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Approvazione del bilancio di esercizio chiuso il 3 luglio 1999 e deliberazioni relative da adottare;
2. Varie ed eventuali.

All'assemblea potranno partecipare gli azionisti legittimati ai sensi di legge.

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Un procuratore: avv. Giovanna Giansante

S-27755 (A pagamento).

**SOCIETÀ PEL RISANAMENTO DI NAPOLI - S.p.a.**

Sede di Napoli, piazza Nicola Amore n. 2  
 Capitale sociale L. 30.892.120.000 interamente versato  
 Registro imprese di Napoli n. 497/1966  
 C.C.I.A.A. di Napoli n. 1144  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00273650630

*Convocazione di assemblea speciale degli azionisti di risparmio*

I signori azionisti di risparmio della Società per il Risanamento di Napoli S.p.a. sono convocati in assemblea speciale in Napoli alla via A. Diaz n. 44, presso il Grand Hotel Oriente, Sala Gigante, per il giorno 13 gennaio 2000 alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, per i giorni 17 e 18 gennaio 2000, stessa ora e luogo, rispettivamente in seconda e in terza convocazione, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Deliberazioni concernenti l'eventuale esercizio, da parte del rappresentante comune degli azionisti di risparmio, di azioni di impugnativa e/o di accertamento di nullità e/o di inefficacia e comunque connesse e/o conseguenti (compresa l'azione di risarcimento dei danni), aventi ad oggetto le deliberazioni assunte dall'assemblea straordinaria dei soci ordinari della società il 16 novembre 1999, e il consecutivo atto di fusione, se sottoscritto.

2. Presentazione delle dimissioni del rappresentante comune degli azionisti di risparmio. Approvazione del suo rendiconto.

3. Nomina del rappresentante comune degli azionisti di risparmio, in sostituzione dell'attuale, previa determinazione della durata nella carica.

4. Determinazione della misura del compenso annuale del nominando rappresentante comune degli azionisti di risparmio.

5. Costituzione del fondo per le spese necessarie alla tutela dei comuni interessi.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea gli azionisti di risparmio che presenteranno l'apposita certificazione rilasciata da intermediario abilitato ai sensi della normativa vigente.

I possessori di azioni di risparmio non ancora dematerializzate dovranno previamente consegnare le stesse ad un intermediario per la loro immissione nel sistema di gestione accentrata in regime di dematerializzazione, ai sensi dell'art. 51 della deliberazione Consob n. 11768/99, con conseguente ottenimento della necessaria certificazione.

La documentazione sulle materie poste all'ordine del giorno, come previsto dalla normativa vigente, sarà messa a disposizione del pubblico, presso la sede sociale e presso la società di gestione del mercato Borsa Italiana S.p.a., quindici giorni prima di quello fissato per l'adunanza.

I signori soci hanno diritto di ottenerne copia.

Napoli, 3 dicembre 1999

Il rappresentante comune degli azionisti di risparmio:  
 prof. avv. Gustavo Minervini

S-27759 (A pagamento).

**TRIONEURO - S.p.a.**

Sede in Valperga, via Busano n. 41  
 Capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato  
 R.I. di Torino n. 1438 - Tribunale di Ivrea  
 Codice fiscale n. 00942840018

L'assemblea straordinaria degli azionisti è convocata presso lo studio del notaio Presbitero, in Cuornè, via Gramsci n. 8, per il giorno 29 dicembre 1999 alle ore 20, in prima convocazione, ed occorrendo per il giorno 30 dicembre 1999, stesso luogo alle ore 11, in seconda convocazione, con il seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica delibera di assemblea straordinaria del 23 luglio 1999 in tema di aumento di capitale a pagamento;

2. Ridenominazione in Euro del capitale sociale; delibere relative e conseguenti.

Deposito delle azioni presso la sede sociale.

Valperga, 7 dicembre 1999

p. Il Consiglio di amministrazione  
 Il presidente: Edoardo Trione

S-27762 (A pagamento).

**FIAT SERVIZI PER L'INDUSTRIA - S.c.p.a.  
(FIAT SE.P.IN.)**

Sede legale Torino, via Marochetti n. 11  
Capitale sociale € 2.600.000 interamente versato  
Registro delle imprese - Ufficio di Torino n. 2095/1978

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria in Torino, via Nizza n. 250 per le ore 12 del 29 dicembre 1999 e del successivo 30 dicembre 1999 in eventuale seconda convocazione per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Proposta di aumento a pagamento del capitale sociale e di correlativa modificazione dell'art. 6 dello statuto; deliberazioni relative.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti che abbiano depositato le proprie azioni nei termini di legge presso la sede della società.

p. Il Consiglio di amministrazione:  
Pagella Luigi Angelo Maria

S-27789 (A pagamento).

**ARES**

**Società consortile per azioni**

Sede Bologna, via Don Minzoni n. 1  
Capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato  
Codice fiscale n. 01438370353

*Avviso di convocazione*

I soci di Ares Società consortile per azioni sono convocati in assemblea straordinaria presso la sede sociale in prima convocazione il giorno 29 dicembre 1999 alle ore 11 e in seconda convocazione il giorno 30 dicembre 1999 alle ore 11 per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Modifica oggetto statutario;
2. Varie ed eventuali.

Si rammenta che, ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962, n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni, almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale.

Il vice presidente: Loris Lorenzi.

S-27796 (A pagamento).

**SOCIETÀ VALNERINA SERVIZI - c.p.a**

Sede legale in Norcia (PG), via Manzoni n. 8  
Capitale sociale L. 200.000.000  
Iscrizione Tribunale di Spoleto n. 2147  
Partita I.V.A. n. 01860740545

Gli azionisti sono convocati in assemblea straordinaria dei soci presso la sede della Comunità Montana della Valnerina, in Norcia, via Manzoni n. 8, per il giorno 30 dicembre 1999, alle ore 21 in prima convocazione, ed, occorrendo, in seconda convocazione, per il giorno 20 gennaio 2000 alle ore 16, stesso luogo, per deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

Rinnovo cariche sociali.

Potranno intervenire all'assemblea gli azionisti iscritti nel libro dei soci in regola ai sensi dell'art. 2370 del Codice civile.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Marino Ercoli

S-27797 (A pagamento).

**PIERBURG - S.p.a.**

Sede in Lanciano (CH), Contrada Cerratina, zona industriale  
Capitale sociale L. 10.100.000.000 interamente versato  
Iscritta al registro imprese di Chieti al n. 2679 Trib. Lanciano  
Codice fiscale n. 01488310697

I signori azionisti sono convocati in assemblea straordinaria il giorno 30 dicembre 1999 alle ore 8,30 presso la casa di via Vittor Pisani n. 16, in Milano e, occorrendo, in seconda convocazione il giorno 31 dicembre 1999 stesso luogo e stessa ora per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Proposta di modifica dell'oggetto sociale;
2. Varie ed eventuali.

Per intervenire all'assemblea gli azionisti dovranno, ai sensi della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, depositare le loro azioni almeno cinque giorni prima dell'assemblea presso le Banche incaricate o presso le casse sociali.

Un sindaco effettivo: Marco de Ruvo.

S-27807 (A pagamento).

**FRISIA - S.p.a.**

Piuro, (SO), via Nazionale n. 2  
Capitale sociale L. 1.100.000.000 interamente versato  
Iscritta alla C.C.I.A.A. di Sondrio  
Registro imprese n. 5895/0000 - R.E.A. n. 43634  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00618630149

*Convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della «Frisia S.p.a.» sono convocati in assemblea ordinaria in Sondrio, presso lo studio legale avv. Vito Gobbi, piazzale Bertacchi n. 80, il giorno giovedì 30 dicembre 1999 (trenta dicembre millenovecentonovantanove) alle ore 16, per discutere e deliberare sul seguente

*Ordine del giorno:*

1. Rivisitazione di talune voci di bilancio, quali ad esempio le immobilizzazioni in corso e l'avviamento, in relazione alle richieste del Collegio sindacale e al nuovo piano industriale; provvedimenti conseguenti;
2. Comunicazioni dell'amministratore unico;
3. Varie ed eventuali.

Ai sensi dell'art. 4 della legge 29 dicembre 1962 n. 1745, possono intervenire all'assemblea i soci che abbiano depositato le azioni almeno cinque giorni prima, presso la sede sociale o presso Banca Popolare Sondrio o Credito Valtellinese.

Qualora l'assemblea non risultasse in numero legale, la seconda convocazione resta fissata per il giorno giovedì 13 gennaio 2000 (tredici gennaio duemila) alla stessa ora e luogo.

Piuro, 6 dicembre 1999

L'amministratore unico: rag. Alberto Signorelli.

S-27763 (A pagamento).

### **ELFIN - S.p.a.**

Milano, via Carducci n. 15

Capitale sociale L. 8.640.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 311145

I signori azionisti sono convocati in assemblea ordinaria, che si terrà presso lo studio dell'avv. Paolo M. Zambelli, in Milano, via Carducci, 15, il giorno 30 dicembre 1999, alle ore 10 in prima convocazione e, occorrendo, in seconda convocazione, il giorno 31 dicembre 1999 stessa ora e stesso luogo, per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

Distribuzione dividendi ai soci.

Deposito delle azioni a norma di legge.

Un amministratore: ing. Angelo Nastasi.

S-27808 (A pagamento).

### **UNIONE SPORTIVA CATANZARO - S.p.a.**

Catanzaro, via Jannoni n. 5

Tribunale di Catanzaro n. 1399

C.C.I.A.A. di Catanzaro n. 59626

Codice fiscale n. 80003490796

Partita I.V.A. n. 01256040799

#### *Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Paula Gualtieri in Catanzaro, via S. Nicola n. 8, in prima convocazione per il giorno 29 dicembre 1999 alle ore 12 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

##### Parte ordinaria:

1. Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 n. 1 e 2 del Codice civile;

2. Varie ed eventuali.

##### Parte straordinaria:

Deliberazioni di cui all'art. 2447 del Codice civile.

Hanno diritto ad intervenire all'assemblea tutti gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Unione Sportiva Catanzaro S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:

Giovanni Mancuso

S-27865 (A pagamento).

### **ASSOCIAZIONE SPORTIVA**

#### **CASALE CALCIO - S.p.a.**

Sede in Casale Monferrato (AL), viale Trevigi n. 14

Capitale sociale L. 200.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 154.450/97 registro imprese di Alessandria

Iscritta al n. 197.264/R.E.A. - C.C.I.A.A. di Terni

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01587350065

#### *Convocazione di assemblea ordinaria*

L'assemblea ordinaria degli azionisti è convocata presso la sede della società in Casale Monferrato, via Trevigi n. 14 per il giorno 30 dicembre 1999, alle ore diciotto e minuti trenta in prima convocazione ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 10 gennaio 2000, stessi luogo ed ora, per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

Deliberazioni ex art. 2364 del Codice civile.

Deposito azioni a sensi di legge.

Casale Monferrato, 30 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Coppo Giuseppe

S-27809 (A pagamento).

### **POGGIO FIORENTINI - S.r.l.**

Roma, via dell'Acqua Traversa n. 257

La sottoscritta Lucia D'Ambrosio, nella qualità di amministratore unico della società Poggio Fiorentini a.r.l. comunica che il giorno 29 dicembre 1999 prima convocazione, 30 dicembre 1999 seconda convocazione, alle ore 18,30 è convocata l'assemblea ordinaria dei soci dell'indicata società, presso la sede in Roma, alla via dell'Acqua Traversa n. 257 per discutere e deliberare sul seguente

#### *Ordine del giorno:*

Bilanci sociali chiusi al 31 dicembre 1994, 31 dicembre 1995, 31 dicembre 1996, 31 dicembre 1997, 31 dicembre 1998 completi di stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa.

L'amministratore unico: Lucia D'Ambrosio.

S-27820 (A pagamento).

### **MINERVA AIRLINES - S.p.a.**

Catanzaro, via degli Svevi n. 8

Capitale sociale L. 7.000.000.000

Registro imprese di Catanzaro n. 6510

R.E.A. C.C.I.A.A. di Catanzaro n. 144845

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01937650792

#### *Avviso di convocazione di assemblea ordinaria*

Gli azionisti della società sono convocati in assemblea ordinaria e straordinaria che si terrà presso lo studio del notaio Paula Gualtieri in Catanzaro, via S. Nicola n. 8, in prima convocazione per il giorno 29 dicembre 1999 alle ore 11 ed occorrendo in seconda convocazione per il giorno 30 dicembre 1999 stesso luogo e stessa ora, per discutere e deliberare sul seguente

**Ordine del giorno:****Parte ordinaria:**

1. Deliberazioni in ordine ai disposti dell'art. 2364 n. 2 e 3 del Codice civile, per la nomina dei componenti il Collegio sindacale e la determinazione del loro compenso;

2. Varie ed eventuali.

**Parte straordinaria:**

Deliberazioni ai sensi degli artt. 2446 e 2447 del Codice civile riguardo le perdite risultanti dalla situazione al 30 settembre 1999.

Hanno diritto di intervenire all'assemblea tutti gli azionisti iscritti nel libro dei soci almeno cinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea.

Minerva Airlines S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Giovanni Mancuso

S-27866 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI COMMERCIALI**

**CASSA RURALE ED ARTIGIANA  
DI CORTINA D'AMPEZZO E DELLE DOLOMITI**

Sede legale in Cortina d'Ampezzo, corso Italia n. 80

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, s'informa che questa Cassa, con decorrenza 1° dicembre 1999, ha aumentato di 0,50 punti il Prime Rate conti correnti - lasciando fermo il Top Rate conti correnti -, e di 0,50 punti gli altri tassi, esclusi Credito al Consumo e Portafoglio commerciale s.b.f. dove minimo e massimo restano invariati.

S'informa inoltre che il termine di cui all'art. 118 comma 3 del D.L. n. 385/1993 decorre dalla data di pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Cortina d'Ampezzo, 1° dicembre 1999

p. Cassa Rurale ed Artigiana  
di Cortina d'Ampezzo e delle Dolomiti  
Credito Cooperativo, s. c. a r. l.  
Il presidente: Luciano Bernardi

C-31557 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI SALA DI CESENATICO - S.c.r.l.**

Sede legale Sala di Cesenatico, via Campone n. 377

Registro società n. 196/207 Tribunale di Forlì

Codice fiscale n. 00163430408

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992 n. 154 si comunica che a far data dal 15 novembre 1999 i tassi applicati sui fidi per cassa sono aumentati dello 0,50%.

Sala, 25 novembre 1999

Il presidente: Aurelio Budelacci.

C-31572 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE DI MILANO**  
**Società Cooperativa a responsabilità limitata**

Capogruppo del Gruppo Bancario

Bipiemme - Banca Popolare di Milano

Capitale sociale al 31 dicembre 1998 L. 1.341.695.935.000

Reg. delle imprese n. 51 del Tribunale di Milano

**Avviso ai portatori di obbligazioni**

*Banca Popolare di Milano 7% 1994-2000 convertibili subordinate*

Si avvisano i portatori delle obbligazioni «Banca Popolare di Milano 7% 1994-2000 convertibili subordinate» che, ai sensi dell'art. 2 del regolamento del prestito, il prossimo 31 dicembre 1999 scadrà il termine per l'esercizio della facoltà di conversione delle obbligazioni in azioni ordinarie della Banca Popolare di Milano nel rapporto di 10 azioni da nominali L. 5.000 ogni 7 obbligazioni da nominali L. 12.500 possedute.

Coloro che intendessero procedere alla conversione delle obbligazioni in azioni ordinarie della Banca Popolare di Milano godimento 1° gennaio 1999, essendo i titoli dematerializzati, dovranno dare disposizioni entro il 31 dicembre 1999 all'intermediario ove i titoli sono depositati.

Le obbligazioni non presentate per la conversione, come previsto dall'articolo 6 del regolamento, continueranno a maturare interessi sino al 31 marzo 2000 e saranno rimborsate, in unica soluzione alla pari e senza alcuna deduzione per spese, il 1° aprile 2000.

Come concordato con la Borsa Italiana S.p.a., le obbligazioni saranno negoziate sino al 22 dicembre 1999 e cancellate dalla quotazione il 23 dicembre 1999.

p. Il Consiglio di amministrazione  
Il presidente: dott. Paolo Bassi

S-27577 (A pagamento).

**BANCA POPOLARE  
DELLA PROVINCIA DI TREVISO - S.p.a.**

*Cessione alla Banca Popolare della provincia di Treviso S.p.a. del ramo d'azienda costituito da n. 22 sportelli della Banca Popolare C. Piva di Valdobbiadene S.p.a.* Ai sensi e per gli effetti dell'art. 58 del decreto legislativo 1° settembre 1993 n. 385 (testo unico delle leggi in materia bancaria e creditizia) e delle istruzioni di vigilanza della Banca d'Italia in materia (titolo III, cap. 5, sez. II).

Si avvisa che a Valdobbiadene in data 29 ottobre 1999, con effetti a far data dal 1° novembre 1999 (data di cessione) è stato stipulato il contratto di cessione di ramo d'azienda con atto pubblico a rogito del dott. Pietro Pellizzari notaio in Valdobbiadene, iscritto nel ruolo del distretto notarile di Treviso, n. rep. 69149, racc. n. 16967, registrato a Montebelluna in data 9 novembre 1999 al n. 3173 atti pubblici, per il quale la Banca Popolare «C. Piva» di Valdobbiadene S.p.a. (appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza - cod. ABI 5728.1), capitale sociale L. 3.163.935.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 29, al REA al n. 4289, e all'albo delle Banche al n. 2264, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00178460267, cod. ABI 5248.1: (cedente) ha ceduto alla Banca Popolare della provincia di Treviso S.p.a. (appartenente al Gruppo Bancario Banca Popolare di Vicenza - cod. ABI 5728.1), con sede legale in corso 29 Aprile n. 23, capitale sociale di L. 21.594.310.000 interamente versato, iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 1, al REA al n. 5223 e all'albo delle Banche al n. 2264, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00173640269, Cod. ABI 5460.1 (cessionaria), in forza di apposita autorizzazione rilasciata dalla Banca d'Italia, con lettera della filiale di Treviso datata 13 settembre 1999 prot. 5197 ai sensi dell'art. 58, decreto legislativo n. 385/1993, giusta deliberazione dell'assemblea sociale del 20 ottobre 1999 per la cedente e deliberazione del Consiglio di amministrazione del 28 ottobre 1999 per la cessionaria, il ramo di azienda costituito dai n. 22 (ventidue) sportelli (di seguito chiamati anche filiali) della Banca Popolare C. Piva di Valdobbiadene S.p.a. situati in provincia di Treviso e di seguito elencati:

1) 31010 Barbisano (TV), via Monte Grappa n. 1;

- 2) 31030 Cison di Valmarino (TV), via IV Novembre n. 11;  
 3) 31010 Farra di Soligo (TV), via Giarentine n. 1;  
 4) 31010 Farra di Soligo (TV), via Calnova n. 1/a;  
 5) 31010 Fregona (TV), via Mezzavilla n. 3;  
 6) 31050 Miane (TV), via A. De Gasperi n. 42;  
 7) 31010 Moriago della Battaglia (TV), via Aldo Moro n. 48;  
 8) 31050 Pederobba, frazione Onigo (TV), via Case Rosse n. 2/a;  
 9) 31050 Pieve di Soligo, frazione Solighetto (TV), via S. Gallet  
 angolo Brandolini;  
 10) 31022 Preganziol, frazione San Trovaso (TV), via R. Fran-  
 chetti;  
 11) 31020 San Fior (TV), via Europa n. 67;  
 12) 31020 San Pietro di Feletto (TV), via Roma n. 17;  
 13) 31020 San Vendemiano (TV), via Roma n. 13;  
 14) 31040 Segusino (TV), viale Italia n. 229;  
 15) 31020 Sernaglia della Battaglia (TV), via Martiri della Li-  
 bertà n. 24;  
 16) 31100 Treviso, vicolo Avogari n. 5;  
 17) 31100 Treviso, via San Pelajo n. 119;  
 18) 31049 Valdobbiadene (TV), piazza Marconi n. 15;  
 19) 31030 Valdobbiadene (TV), piazza M. Guadagnini n. 58;  
 20) 31049 Valdobbiadene (TV), strada di Guia n. 16;  
 21) 31020 Vidor (TV), piazzale Capitello n. 7;  
 22) 31029 Vittorio Veneto (TV), via Dante n. 133,

unitamente ai beni e rapporti giuridici (compresi debiti, crediti e con-  
 tratti) organizzati per l'esercizio dell'attività bancaria dei medesimi  
 portelli, nonché per le attività ad essa strumentali e connesse anche  
 qualora già organizzate e gestite presso la sede centrale della cedente,  
 che siano ai medesimi riconducibili.

Detti rami d'azienda includono:

#### Attività:

le giacenze di cassa in lire italiane e valuta estera esistenti presso le  
 filiali alla data di cessione; la valuta viene ceduta ai cambi banca d'Ita-  
 lia del 29 ottobre 1999; i valori in cassa (assegni lire e valuta bolli, mar-  
 che ed effetti mano cassiere);

i crediti verso la clientela esistenti presso le filiali alla data di ces-  
 sione, nonché i relativi rapporti contrattuali, pegni, ipoteche e altre gan-  
 ranzie, il tutto riferibile alle stesse filiali secondo riscontri anagrafici e  
 contabili accertabili. Per quanto ovvio, la cessione dei crediti a un va-  
 lore diverso da quello nominale (comprensivo di capitale, interessi e ac-  
 cessori) non implica in nessun modo e nei confronti di alcuno rinun-  
 cia del cedente o della cessionaria a riscuotere l'intero valore nominale  
 dei crediti nonché degli interessi e degli accessori dei debitori ceduti  
 nonché dai rispettivi garanti o dai soggetti comunque obbligati al paga-  
 mento;

tutti gli impieghi interbancari in valuta della Banca cedente.

le garanzie rilasciate, crediti di firma ed altro, concessi dalla ceden-  
 te nell'interesse dei clienti delle singole filiali nonché i relativi rapporti  
 contrattuali alla data di cessione;

i crediti derivanti dagli impegni connessi ai rapporti ceduti e in es-  
 sere alla data di cessione nonché le operazioni di copertura relative a  
 tasse (titoli a consegnare su raccolta indiretta, irs e coperture diverse,  
 titoli a ricevere per operazioni di p/t, leasing, gli impegni in valuta co-  
 perture, aperture di crediti etc.);

i seguenti beni immobili strumentali all'attività delle filiali, anche  
 se attività accessorie e strumentali all'esercizio dell'impresa bancaria:

1) filiale con garage comune di Cison di Valmarino: identifica-  
 zione catastale: partita n. 724, sez. b, foglio 5 n. 1757 sub 2, via del  
 Tempio p. IN-PT cat. D/5; part. n. 724, sez. b, foglio 5 n. 1757 sub 11 via  
 del Tempio p. IN cat. C/6 cl. 2ª, mq 17; 2) filiale comune di Farra di So-  
 ligo, fraz. Col San Martino: identificazione catastale: partita 1001654  
 sez. a, foglio 3, m.n. 490 sub 8, via Giarentine p. s1-t-1 cat. C/1 cl. 3ª; 3)  
 filiale comune di Farra di Soligo: identificazione catastale: partita  
 1002183 sez. b, foglio 5, num. 690 sub 5, piazza Roma n. 1 s.a., p. S1-  
 T cat. C/1 cl. 4 mq. 252, sez. b, foglio 5, n. 690 sub 4 piazza Roma n. 1  
 area scoperta di mq 1167; garage sez. b, foglio 5, m.n. 690 sub 9, piaz-  
 za Roma 1 s.a. p. S1 cat. C/6 - Cl 3ª mq 17; 4) filiale comune di Pede-  
 robba, fraz. Onigo: identificazione catastale: partita 1003233 sez. C, fo-

glio 4, m.n. 217 sub 2, via Piave 1, p. s1-T Cat c/1 cl. 3 cons. 113; parti  
 comuni di pertinenza m.n. 217 sub 1, in via Piave quota 144/1000; 5) fi-  
 liale: comune di Pieve di Soligo, frazione Barbisano: identificazione ca-  
 statale: partita 1002709 sez. D, foglio 2; ufficio m.n. 642 sub. 23, via  
 Montegrappa piano T cat. A/10 cl. 1, vani 4; m.n. 642 sub 24, area di  
 pertinenza esclusiva del sub 23 di mq 24 (graffati tra loro); garage m.n.  
 642 sub 40, via Monte Grappa 2049, sub 3, in via Montegrappa (graffa-  
 ti tra loro), piano S1 cat. C/6 cl 3 mq 65 (graffati); 6) filiale comune di  
 Sernaglia della Battaglia: identificazione catastale partita 311, sez. a, fo-  
 glio 4, m.n. 285 sub 1, piazza Maggiore p.T cat D/5; 7) filiale comune di  
 San Fior: identificazione catastale: partita 688, sez. b, foglio 2, mappale  
 n. 181 sub 111, via Europa 71 p.T categ. C/1 cl. 5, rif. N.C.E.U.  
 prot. 5715 del 17 marzo 1989; 8) filiale comune di San Vendemiano:  
 identificazione catastale: partita n. 981 sez. a, foglio 4, m.n. 786 sub 3,  
 in via Roma p.int-t categ. D/5; m.n. 786 sub 32, via Roma p. int.  
 Cat. C/2 cl. 3ª mq 7, m.n. 786, sub 33, via Roma p. int. cat. C/6 cl. 6ª,  
 mq 31; 9) filiale comune di Treviso: identificazione catastale: partita  
 1024077, sez. E, foglio 110 n. 820, via Avogari; 10) filiale sede comu-  
 ne di Valdobbiadene: identificazione catastale: partita 34, sez. A, foglio  
 16, m.n. 880, sub 21, piazza Marconi 15, p. S1-T-1-2-3, cat. D/5; sono  
 espressamente esclusi i sub 15 e sub 16 cat a/2 dello stesso mappale pro-  
 venienti dallo stesso atto d'acquisto; 11) viale Vittoria, parcheggio in-  
 terno e otto box: comune di Valdobbiadene: identificazione catastale:  
 partita 34, sez. a, foglio 16, m.n., 1255 sub 9, via Vittoria p.t cat C/2 cl.  
 4, mq 90, garages su corte interna ai progressivi entrando n. 1, 3, 5, 6, 7,  
 8; m.n. 1255 sub 10, via Vittoria p.T cat C/6 cl. 4, mq 14, (n. 4 garage  
 entrando); m.n. 1255 sub 12, via Vittoria p.T cat C/6 cl. 4, mq 19, (2º  
 garage entrando) m.n. corte interna recintata ad uso parcheggio di servi-  
 zio privato e accesso secondario, sez. a, foglio 16 m.n. 1215, viale della  
 Vittoria, area scoperta; 12) archivio, viale Mazzini, comune di Valdob-  
 biadene: identificazione catastale: partita 1003124, sez. a, foglio 16  
 m.n. 926 sub 11, viale Mazzini 33, piano terra cat. D/1 (nel contratto di  
 acquisto definita con parti comuni proporzionali per la quota di  
 594,49/1000; partita 574, sez. a, foglio 16 m.n. 926 sub 8, in viale Maz-  
 zini area urbana mq 581, m.n. 926 sub 9, in viale Mazzini area urbana  
 mq 69); 13) filiale comune di Vidor: identificazione catastale: partita  
 1000834 (ex p.ta prov. 1094), sez. b, foglio 5 m.n. 540 sub 17, piazzale  
 capitello p.t. cat. A/10 cl. U vani 6,5;

nonché ogni impianto, accessorio, accessione e pertinenza (insieme alla  
 quota proporzionale sulle parti comuni di cui gli edifici fanno parte) e a  
 tutto quanto si riferisce ad ogni singolo immobile destinato all'attività  
 delle filiali insieme a quanto vi sia contenuto,

gli arredi, le attrezzature, le apparecchiature, i macchinari e gli ac-  
 cessori mobili esistenti presso le filiali e strumentali all'attività delle  
 medesime filiali, di proprietà o detenute in locazione, come indicati in  
 contratto;

le seguenti autovetture: Alfa 146 AC867DN; Fiat Uno 70 AD  
 271HG; Fiat Brava AT678FK; Fiat Uno 3 p AD 764 HJ; Fiat Panda TV  
 943751; Fiat Uno TV878020; Fiat Punto AT106HB; Fiat Uno TV  
 897391; Fiat Punto AH326YW; Lancia Dedra TVA08651; Fiat Punto  
 75S AT107HB; Passat Td AT367GX; Fiat Scudo AHI37YN; Passat Td  
 AT989GR;

i beni di particolare pregio e le opere comprese nel patrimonio arti-  
 stico della banca come indicati in contratto;

ogni altro bene mobile esistente presso le filiali non espressamente  
 escluso dai rami di azienda a norma del contratto;

l'avviamento commerciale del detto ramo d'azienda, determinato  
 in contratto come da perizia;

i crediti diversi esistenti presso le filiali alla data di cessione, ivi in-  
 clusi quelli per partite transitorie in attesa di sistemazione;

i ratei e i risconti attivi, comprensivi degli interessi facenti parte de-  
 gli impieghi delle filiali in precedenza indicate alla data di cessione;

altre attività esistenti presso le filiali (ivi compreso il portafoglio  
 effetti) alla data di cessione.

#### Passività:

raccolta diretta dalla clientela ordinaria riconducibile anagrafica-  
 mente e contabilmente alle filiali di competenza alla data di cessione  
 (costituita da depositi in conto corrente, depositi a risparmio, certificati  
 di deposito, buoni fruttiferi, raccolta in valuta e pronti contro termine)  
 nonché i relativi rapporti contrattuali. La raccolta diretta comprende an-  
 che le obbligazioni emesse dalle succursali site nella provincia di Bellu-  
 no (Mel, Ponte nelle Alpi, Santa Giustina, già della Banca Popolare C.

Piva di Valdobbiadene e cedute, contestualmente al su indicato atto di cessione, alla Banca Popolare della Provincia di Belluno S.p.a.;

raccolta interbancaria in valuta alla data di cessione ed un rapporto di deposito a termine per L. 20.000.000.000 effettuato dalla capogruppo Banca Popolare di Vicenza.

raccolta indiretta dalla clientela ordinaria riconducibile anagraficamente e contabilmente alle filiali di competenza, nonché i relativi rapporti contrattuali alla data di cessione; si fa riferimento, tra l'altro, a gestioni patrimoniali in capo alle singole filiali e a quote di fondi comuni di investimento dalle stesse custodite ed amministrare;

il fondo di trattamento di fine rapporto relativo ai dipendenti in servizio presso le filiali alla data di cessione (1° novembre 1999) risultante a tale data e comprensivo di ratei per le mensilità aggiuntive e le ferie non godute di competenza del periodo compreso tra 30 giugno 1999 e la data di riferimento (31 ottobre 1999), dedotti eventuali anticipi;

debiti diversi esistenti e riferibili all'attività delle rispettive filiali alla data di cessione (ivi inclusi quelli per partite transitorie in attesa di sistemazione), comprese le attività connesse o strumentali all'esercizio dell'attività bancaria;

ratei passivi per interessi passivi e commissioni maturati sulla raccolta e sull'indebitamento interbancario alla data di cessione.

#### Contratti e rapporti:

i contratti di lavoro in corso con tutti i dipendenti in servizio alla data di cessione individuati in apposito elenco allegato al contratto di cessione sopra citato e di seguito nominativamente indicati Agostinetto Adriana, Agostinetto Nadia, Albrizio Andrea, Antiga Maurizio, Artico Stefano, Azzalini Marco, Badoer Angelino, Balanzin Giancarlo, Bandiera Alessandro, Baratto Silvio, Bardin Raffaele, Bareato Gianantonio, Bazzacco Guerrino, Bello Euro, Berra Cristina, Bertolazzi Guido, Bettiol Debora, Bevilacqua Lucio, Bibalo Silvia, Bin Silvia, Biscaro Enzo, Bon Giovanna, Bortolin Mariolina, Breda Claudio, Buogo Giuseppe, Calamina Armando, Capretta M.A. Patrizia, Capretta Marina, Coppo Walter, Corrocher Sabina, Cozza Giorgio, Cozza Roberto, D'Altoè Eros, Da Riva Loredana, Da Ros Cristina, Dal Mas Domenico, Dal Mas Stefania, Dal Ziglio Gianluca, Dall'Armi Barbara, Dall'Armi Claudio, Dall'Omo Antonella, Dalla Betta Romina, Dalla Costa Stefano, Dalla Libera Vittorino, De Battista Licia, De Biasi Mara, De Conto Paola, De Favero Enrico, De Martin Marco, De Polo Romano, Della Guardia Paola, Fantelli Andrea, Favero Vittorio, Ferro Egidio, Foffano Fabio, Fratun Elena, Fregolent Fiorello, Gallina Serenella, Geronazzo Ermanno, Ghizzo Paola, Golia Luciano, Graziati Lisa, Herbst Francesca, Lazzari Giovanni, Licini Claudia, Longo Claudio, Lucchetta Gianni, Lunardi Paola, Marcangeli Paolo, Marcer Stefano, Marcon Tiziano, Masulli Paolo, Mattiazzo Valentino, Mazzocco Daniele, Mello Giovanni, Meneghetti Elisabetta, Miotto Pierandrea, Modino Giuseppe, Morandin Lucio, Morello Tiziana, Moro Piervincenzo, Nicetto Simone, Onisto S. Camilla, Painelli Gianluigi, Painelli Gianluigi, Parisotto Stefano, Pasin Daniela, Pittari Tommaso, Pivetta Carlo, Prosdocimo Antonio, Prosdocimo Enrico, Puppato Antonio, Rossi Floriana, Schenel Maurizio, Sessolo Flavia, Simonetto Caterina, Solagna Martina, Soldera Alessandra, Sonda Stefano, Soneghet Fabio, Spada Alessandro, Spina Diego, Stival Giuliano, Surian Vania, Tesser Giuseppe, Testini M. Gabriella, Todoverto Danilo, Tonello Giuseppe, Tonon Gino, Tormena Dorian, Trinca Augusto, Ursich Marta, Vernier Giampaolo, Vettoretti Oddo, Volpato Gianluca, Zanin Marina, Zanolin Marco, Zaros Carla, Zulian Margherita, Viviani Luciano;

Tutti gli altri rapporti contrattuali concernenti le filiali e la loro attività, che siano in corso alla data di cessione e che il cedente abbia concluso come parte ai fini ed in occasione dell'attività bancaria e delle attività connesse o strumentali esercitate presso le filiali; a titolo meramente indicativo sono compresi: i contratti relativi alle operazioni di impiego e di raccolta diretta e indiretta, ai crediti di firma, ai finanziamenti ai dipendenti, già richiamati in precedenza; i contratti relativi al servizio delle cassette di sicurezza ed agli altri servizi bancari accessori ai rapporti ceduti (quali, ad esempio, i servizi di amministrazione e custodia di titoli, ivi comprese le quote di fondi comuni), nonché ai servizi finanziari (quali, ad esempio, le gestioni patrimoniali), conclusi dal cedente nell'esercizio dei rami di azienda; i contratti relativi alle utenze elettriche, telefoniche, idriche delle filiali nonché ai servizi di pulizia, giardinaggio, manutenzione macchinari e impianti facenti parte dei rami di azienda;

i contratti di locazione di immobili ad uso strumentale individuati in apposito elenco allegato al contratto di cessione sopra menzionato e di seguito individuati:

1) Archivio: viale Mazzini, 33 - Valdobbiadene, locatore: Industria Serica Mario Gerlin S.r.l., via Cal di Mezzo - Valdobbiadene; 2) Filiale: via Monsignor Guadagni, 58 - Bigolino, locatore: Codello Claudio, via Cordana, 9 - Valdobbiadene; 3) Filiale: via Mezzavilla Centro, 3 - Fregona - locatore: Pedron Silvia, via Fermi, 5 - Fregona; 4) Filiale: Strada di Guai, 16 - Guia di Valdobbiadene - locatore: Basso Nello Str. Guia - Guia; 5) Filiale: via A. De Gasperi, 42 - Miane, locatore: Selvestrel Olga, via Ruine, 35 - Home (AO); 6) Filiale: via A. Moro, 48 - Moriago; locatore: Pizzai Giovanni, via Aldo Moro, 46 - Moriago; 7) Filiale: via Roma, 17 - Rua di Feletto, locatore: Immobiliare Eremo s.n.c. via Castella, 17 - San Pietro di Feletto; 8) Filiale: via San Pelajo, 119 - Treviso, locatore: Istituto Diocesano per il Sost. del Clero, piazza Duomo, 3 - Treviso; 9) Filiale (scantinato): via San Pelajo - Treviso, locatore: Istituto Diocesano per il Sost. del Clero, piazza Duomo, 3 - Treviso; 10) Filiale: via R. Franchetti, 2 - San Trovaso, locatore: Bortoletto Natalina Mattarollo Ferdinando, via San Pio X - Preganziol; 11) Filiale: viale Italia, 229 - Segusino, locatore: Nicola Daniela, viale Italia, 189 - Segusino; 12) Bancomat: Filiale: piazza Roma - Segusino, locatore: Curto Luigia, piazza Roma - Segusino; 13) Filiale: via San Gallet - Solighetto, locatore: Impresa Edile Pradal s.n.c., via Brandolini, 148 - Solighetto; 14) Garage: Treviso (n. 2 box auto), via San Nicolò, 7 - Treviso, locatore: Zanchetta Pierina, via Lotto, 3 - Treviso; 15) Filiale: via Dante, 133 - Vittorio Veneto, locatore: Buffoni Sergio Fort Daniela, via Celante - Vittorio Veneto;

servizi informatici della società «Servizi Elettrocontabili fra le Banche Popolari Società consortile per azioni - SEC S.p.a.» di Padova connessi all'attività delle filiali cedute.

Banche dati: i «dati personali» trattati ai sensi dell'art. 16, comma 2, lett. b), della legge 31 dicembre 1996, n. 675, relativi ai soggetti (clientela, dipendenti, fornitori, consulenti, etc.) e concernenti rapporti anagraficamente e contabilmente riconducibili alle filiali cedute; con decorrenza 1° novembre 1999 la cessionaria assumerà la «titolarità» del trattamento dei dati indicati, subentrando nella stessa posizione del cedente.

Rimangono esclusi dall'oggetto della cessione i seguenti beni e rapporti: i contratti di assicurazione per la parte predisposta a copertura di rischi per locali non ceduti o altre attività non facenti parte dei rami di azienda; viene ceduto il contratto relativo ai rischi bancari generali alla cessionaria - salvo recesso della compagnia assicuratrice e apposito conguaglio sui premi pagati e non maturati; gli impieghi interbancari in fondi, lire e valuta qualora non espressamente richiamati e i titoli di proprietà del cedente; nonché la denominazione sociale della cedente.

Giudizi pendenti: i rapporti contenziosi ed i relativi giudizi pendenti alla data di cessione, e riconducibili a rapporti ancora in essere o già esistenti riferibili anagraficamente e contabilmente alle rispettive filiali cedute, e risultanti dall'elenco allegato al contratto e di seguito sintetici e nominativamente indicati: Banca Popolare c. Piva di Valdobbiadene c/ 1) Tormena Enrico / Funari Massimo; 2) I-Dika / Acabados S.A.; 3) Credit Suisse; 4) Bnl / C.R. Perugia; 5) Bnl / C.R. Viterbo; 6) posizione: Fallimento Dag S.a.s. di Danieli Galdino & C.; 7) Fallimento Vasfur S.r.l.

Salvo divieto dell'Organo di vigilanza o di altra disposizione conseguente, l'utilizzo del marchio commerciale «Banca Piva», il marchio contraddistinto da tre V sovrapposte e l'utilizzo dell'insegna, vengono concesse in comodato gratuito e in via esclusiva alla cessionaria Banca Popolare della Provincia di Treviso. La cedente si impegna a non utilizzare il marchio suddetto per contraddistinguere la propria attività ed i propri prodotti fintantoché lo stesso viene utilizzato dalla cessionaria nei termini convenuti.

Tale operazione di cessione viene altresì resa nota alla clientela ed ai contraenti mediante apposite comunicazioni tramite estratti conto o tramite altra specifica corrispondenza. Avvisi in merito sono affissi presso le succursali della Banca cessionaria. La Banca cessionaria è a disposizione, tramite le proprie filiali, a fornire ogni informazione utile alla clientela o ai contraenti.

Banca Popolare della Provincia di Treviso  
Il presidente: Zonin

S-27628 (A pagamento).

**CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a.***Appartenente al Gruppo Bancario CAER S.p.a.*

Sede e direzione generale: Bologna, via Farini n. 22

Iscritta nel registro delle imprese al n. 58087/BO

Si comunica che, avvalendosi della facoltà consentita dalla vigente normativa, si procederà all'estinzione anticipata totale, per estinzione di mutui, dei seguenti prestiti obbligazionari:

Codice U.I.C. 110054 data di rimborso 1° gennaio 2000;

Codice U.I.C. 110057 data di rimborso 1° gennaio 2000;

Codice U.I.C. 110078 data di rimborso 1° gennaio 2000.

Si comunica altresì che, avvalendosi della facoltà consentita dalla vigente normativa, si procederà all'estinzione anticipata parziale per estinzione di mutui dei seguenti prestiti obbligazionari:

Codice U.I.C. 110043 data di rimborso 1° gennaio 2000;

Codice U.I.C. 110044 data di rimborso 1° gennaio 2000;

Codice U.I.C. 110047 data di rimborso 1° gennaio 2000;

Codice U.I.C. 110077 data di rimborso 1° gennaio 2000;

Codice U.I.C. 110100 data di rimborso 1° gennaio 2000;

Codice U.I.C. 110109 data di rimborso 1° gennaio 2000;

Codice U.I.C. 110112 data di rimborso 1° gennaio 2000.

Bologna, 6 dicembre 1999

Il presidente: prof. avv. Gianguido Sacchi Morsiani.

S-27813 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI STARANZANO - S.c. a r.l.**

Sede a Staranzano (GO), p.zza Repubblica n. 3

Iscritta 515 reg. soc. Trib. Gorizia

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00064500317

Iscriz. Albo Enti Creditizi n. 3476.90

Con decorrenza 22 novembre 1999 si ha un aumento generalizzato sui tassi attivi di interesse: massimo di 1% sui conti correnti, di 1,25% sui mutui; con decorrenza 5 novembre 1999 il tasso passivo sul «Conto Soci» è dell'1,5% lordo.

Staranzano, 26 novembre 1999

Il presidente: Corrado Bartoli.

C-31574 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI VILLESSE****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Villesse, via Roma n. 30

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154, si comunica che a decorrere dal 15 novembre 1999, i tassi d'interesse applicati alle operazioni attive sono aumentati di 0,50 punti percentuali.

Villesse, 16 novembre 1999

Il vice presidente: Giuseppe Cordioli.

C-31575 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
LAUDENSE LODI****Società cooperativa a responsabilità limitata**

Sede in Lodi, corso Roma n. 77

Capitale sociale e riserve L. 28.835.626.733

Iscritta al n. 7532 registro imprese di Lodi

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 09900240152

Ai sensi del DLS 1° settembre 1993 n. 385, Titolo VI, si informa che il Consiglio di amministrazione ha deliberato di applicare a partire dall'esercizio 1999 le seguenti spese e/o commissioni sui conti correnti:

commissioni Pagobancomat L. 25.000 annuali;

spese amministrative: su conti affidati L. 75.000 annuali;

su conti non affidati L. 50.000 annuali;

commissione per mancato utilizzo del credito L. 50.000 trimestrali.

Lodi, 29 novembre 1999

Banca di Credito Cooperativo Laudense Lodi

Il direttore generale: Lino Trequadrini

C-31589 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI VERONA-CADIDAVID - S.c.r.l.**

Sede in Verona, via Forte Tomba n. 8, Cadidavid

Capitale sociale al 31 dicembre 1998 L. 141.020.000

Iscrizione al registro delle imprese n. 3247

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00319990230

La Banca di Credito Cooperativo di Verona-Cadidavid comunica che, con decorrenza 1° dicembre 1999 sono stati aumentati i tassi attivi nella misura massima dello 0,50%; il Prime Rate è pari al 6,25% ed il Top Rate sulle aperture di credito in conto corrente è pari al 13,00%.

Il direttore generale: Romolo Sartoni.

C-31596 (A pagamento).

**BANCA DI CREDITO COOPERATIVO  
DI ROMANO D'EZZELINO E DI SANTA CATERINA  
DI LUSIANA - S.c. a r.l.**

Sede legale Romano d'Ezzelino

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00913510244

Ai sensi della legge 17 febbraio 1992, n. 154 si comunica che i tassi attivi applicati ai c/c e ai castelletti SBF, fino al 5,50% compreso, sono stati aumentati dello 0,75%, mentre quelli tra il 5,51% e fino al 9,80% compreso, sono stati aumentati dello 0,50%, tutti con decorrenza 1° novembre 1999.

Sempre con decorrenza 1° novembre 1999 sono stati aumentati, dello 0,50%, i tassi dei mutui ipotecari e chirografari, ad esclusione dei mutui convenzionati, di quelli collegati al Prime Rate Abi, al Tus e all'Euribor.

Romano d'Ezzelino, 12 novembre 1999

Il presidente: Udilo Bontorin.

C-31573 (A pagamento).

**INA Asset Management - S.p.a.**  
**Società di gestione del risparmio**

*Autorizzata dalla Banca d'Italia all'esercizio dei servizi di gestione del risparmio ed iscritta all'albo delle SGR al n. 75*

Sede in Roma, via Campania n. 59/C

Capitale sociale L. 2.000.000.000 interamente versato e rappresentato da n. 2.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di L. 1.000 cadauna

Iscritta presso il registro delle imprese di Roma al n. 2295/99 ed alla Camera di commercio al n. REA 908578  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 05641591002

*Estratto di atto di scissione*

Si rende noto che con atto a rogito del notaio Teseo Sirilli Mendarò di Roma, in data 22 settembre 1999, rep. n. 523081, racc. n. 25153, registrato a Roma in data 23 settembre 1999 e depositato presso il registro delle imprese di Roma in data 24 settembre 1999 è stata deliberata la scissione parziale della «INA SIM S.p.a. - Società di intermediazione mobiliare», con sede legale in Roma, via Campania n. 59/C, capitale sociale L. 50.000.000.000 interamente versato, iscritta al n. 7320/92 del Tribunale di Roma, C.C.I.A.A. di Roma n. 756774 e all'albo delle SIM al numero 93 con deliberazione Consob n. 11761/98, codice fiscale n. 02280300019, partita I.V.A. n. 04350441004, aderente al fondo nazionale di garanzia, mediante trasferimento alla «INA Asset Management S.p.a. - Società di gestione del risparmio» del ramo di azienda dedicato alla gestione di portafogli su base individuale ed all'amministrazione (comprese le strutture di controllo in staff).

L'«INA SIM S.p.a. Società di intermediazione mobiliare», ha trasferito alla «INA Asset Management S.p.a. Società di gestione del risparmio», il ramo di azienda dedicato alla gestione di portafogli su base individuale ed all'amministrazione (comprese le strutture di controllo in staff) di proprietà della «INA SIM S.p.a. Società di intermediazione mobiliare» ed a decorrere dalla data di efficacia della scissione e cioè dalle ore 00 del primo giorno del mese successivo a quello in cui è stata effettuata l'iscrizione dell'atto di scissione presso il registro delle imprese in cui è iscritta la società beneficiaria.

A decorrere dalla medesima data quindi la società «INA Asset Management S.p.a. Società di gestione del risparmio» è subingredita in ogni rapporto attivo e passivo ed in ogni ragione ed azione della «INA SIM S.p.a. Società di intermediazione mobiliare» riguardante il ramo di azienda dedicato alla gestione di portafogli su base individuale ed all'amministrazione (comprese le strutture di controllo in staff).

Nel ramo di azienda dedicato alla gestione di portafogli su base individuale ed all'amministrazione (comprese le strutture di controllo in staff) trasferito con il citato atto di scissione è ricompreso, tra l'altro, e quindi trasferito con effetto dalla data di efficacia della scissione ogni contratto, tipico o atipico ed ogni proposta contrattuale pertinenti, strumentali o comunque connessi al ramo aziendale oggetto della scissione, nulla escluso od eccettuato.

Nel ramo aziendale dedicato alla gestione di portafogli su base individuale ed all'amministrazione (comprese le strutture di controllo in staff) trasferito con il citato atto di scissione, sono ricompresi, tra l'altro, e quindi trasferiti con effetto dalla data di efficacia della scissione, i contratti di lavoro subordinato dei dipendenti della società scissa.

La scissione del ramo di azienda dedicato alla gestione di portafogli su base individuale ed all'amministrazione di «INA SIM S.p.a. Società di intermediazione mobiliare» in favore di «INA Asset Management S.p.a. Società di gestione del risparmio» è avvenuta a valori di libro e senza assegnazione di nuove azioni a favore di INA S.p.a., unico azionista tanto della società scissa quanto della società beneficiaria. Non è previsto pertanto alcun rapporto di cambio.

La società «INA Asset Management S.p.a. Società di gestione del risparmio» in conseguenza della scissione ha aumentato il valore nominale unitario delle proprie azioni dalle attuali L. 1.000 a L. 13.500, portando conseguentemente il proprio capitale sociale, a parità di azioni in circolazione, dai L. 2.000.000.000 a L. 27.000.000.000.

INA Asset Management S.p.a. società di gestione del risparmio:  
 Il presidente: Lino Benassi

S-27574 (A pagamento).

**OLIMPIAS - S.p.a.**

Sede legale in Grumolo delle Abbadesse (VI), via Nazionale n. 56

Capitale sociale L. 10.000.000.000 interamente versato

Registro imprese di Vicenza n. 13786

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00821020245

*Estratto dell'atto di fusione*

(ai sensi art. 2504, ultimo comma del Codice civile)

Con atto in data 15 novembre 1999, n. 161.554 di repertorio notaio Giovanni Barone di Vicenza, la società «Olimpias S.p.a.», con sede in Grumolo delle Abbadesse (VI), via Nazionale n. 56, ha incorporato le società:

Finitex S.p.a., con sede in Grumolo delle Abbadesse (VI), via Nazionale n. 56;

Tessuti di Pordenone S.p.a., con sede in Pordenone, viale Martelli n. 49;

Filtravesio S.r.l., con sede in Travesio, via dell'Industria n. 10;

Tintoria Astico S.p.a. in liquidazione, con sede in Grumolo delle Abbadesse (VI), via Nazionale n. 56.

L'atto è stato iscritto presso il registro delle imprese di Vicenza n. 13786 del Tribunale di Vicenza in data 1° dicembre 1999 protocollo n. 41451/1 per la Olimpias S.p.a.; iscritto presso il registro delle imprese di Vicenza n. 33069 del Tribunale di Vicenza in data 29 novembre 1999, protocollo n. 40937/1 per la Finitex S.p.a.; iscritto presso il registro delle imprese di Pordenone n. 13528 del Tribunale di Pordenone in data 1° dicembre 1999 protocollo n. 13340/1 per la Tessuti di Pordenone S.p.a.; iscritto presso il registro delle imprese di Pordenone n. 3584/1997 in data 1° dicembre 1999 protocollo n. 13341/1 per la Filtravesio S.r.l.; iscritto presso il registro delle imprese di Vicenza n. 6079 del Tribunale di Vicenza in data 29 novembre 1999 protocollo n. 40939/1 per la Tintoria Astico S.p.a. in liquidazione.

La fusione viene realizzata senza procedere ad alcun rapporto di cambio, dato che il capitale sociale delle società incorporate è interamente posseduto dalla società incorporante, e con annullamento, a fusione avvenuta, del capitale sociale delle stesse società incorporate.

Ai sensi dell'art. 2504-bis, comma 3, del Codice civile le operazioni delle società incorporate Tessuti di Pordenone S.p.a. e Filtravesio S.r.l. sono imputate al bilancio dell'incorporante Olimpias S.p.a. a decorrere dal 1° gennaio 1999, mentre per le società incorporate Finitex S.p.a. e Tintoria Astico S.p.a. in liquidazione tale imputazione decorre dal giorno 1° dicembre 1999. Ai sensi dell'art. 2504-bis, secondo comma, del Codice civile, la fusione ha effetto a decorrere dal 1° dicembre 1999. Ai fini delle imposte dirette gli effetti del presente atto decorrono dal giorno 1° gennaio 1999 tranne che per le società incorporate Finitex S.p.a. e Tintoria Astico S.p.a. in liquidazione, per le quali tale imputazione decorre dal giorno 1° dicembre 1999.

Non sussistono categorie di azioni o di soci né di possessori di titoli diversi dalle azioni con trattamento particolare o privilegiato, né sono stati riservati benefici o vantaggi particolari agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Grumolo delle Abbadesse, 1° dicembre 1999

p. Olimpias S.p.a.

Il presidente: Armando Boccaletti

S-27604 (A pagamento).

**ITEL - S.p.a.**

Sede in San Gregorio di Catania (CT), via Cerza n. 4

Capitale sociale L. 13.344.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 7387 registro imprese del Tribunale di Catania

Codice fiscale n. 00250450871

*Progetto di scissione parziale*

Premessa e motivazioni: la scissione parziale «Itel S.p.a.» è finalizzata alla riorganizzazione del gruppo scorporando le attività immobiliari e finanziarie da quelle industriali.

La società controllante «Sieti S.r.l.» delibererà la medesima operazione dando vita ad un'unica società beneficiaria definita di gruppo.

*Modalità di attuazione*

1. La società scissa «Itel S.p.a.» apporterà alla società beneficiaria la parte del proprio patrimonio rappresentante l'attività immobiliare e finanziaria, mantenendo nell'oggetto l'attuale attività principale di costruzione di impianti per la produzione e distribuzione di energia e di impianti per telefonia in genere.

2. La società beneficiaria sarà di nuova costituzione e verrà denominata «Finpresa S.r.l.».

3. Per effetto della scissione parziale lo statuto della società scissa «Itel S.p.a.» non subirà alcuna modificazione mentre quello della società beneficiaria viene allegato alla lettera «a» del presente progetto.

4. Ai soci della società scissa verranno assegnate quote della società beneficiaria in proporzione alle carature detenute nella medesima.

5. L'assegnazione delle quote della società beneficiaria avverrà non appena effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*decies* del Codice civile, data dalla quale le suddette quote avranno godimento e dalla quale la presente scissione avrà efficacia.

6. Non vi sono categorie di quote o soci a cui sono riservati trattamenti particolari o di privilegio.

7. Non esistono benefici o vantaggi riconosciuti agli amministratori.

8. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-*octies*, comma 1, del Codice civile, gli elementi patrimoniali attivi e passivi che la società scissa trasferirà a valori di libro alla società beneficiaria sono costituiti da:

a) tutti i beni immobili con i relativi fondi ammortamento;

b) i beni mobili rappresentati dagli impianti e pareti attrezzate facenti parte del fabbricato sede dell'attività sito in San Gregorio di Catania, via Cerza, 4;

c) la partecipazione nella società controllata «Semelt Sud S.r.l.» e le relative posizioni di credito e debito;

d) i contratti di locazione finanziaria immobiliare.

Detti elementi risultano oggetto di perizia ai sensi di quanto disposto all'art. 2343 del Codice civile.

Gli elementi patrimoniali attivi e passivi non indicati nel presente progetto come parte del ramo d'azienda trasferito alla società beneficiaria rimarranno in capo alla società scissa «Itel S.p.a.».

9. Le assegnazioni delle suddette attività e passività patrimoniali da parte della società scissa alla società beneficiaria determineranno a favore di quest'ultima un capitale sociale di L. 500.000.000.

Il presente progetto è stato depositato presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Catania in data 26 novembre 1999, prot. n. 28951/1 ed è stato trascritto in data 26 novembre 1999.

San Gregorio di Catania, 10 novembre 1999

Il presidente: ing. Alfio Turrisi.

S-27605 (A pagamento).

**FOREST - S.r.l.**

Campagnola Emilia (RE), via S. Allende n. 14

Capitale sociale L. 100.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 21204, reg. imp. del Tribunale di Reggio Emilia

Codice fiscale n. 01955330368

*Progetto di scissione parziale*

La scissione avverrà mediante costituzione di nuova società alla quale verrà trasferito parte del patrimonio al fine di ottenere una distinzione delle attività esercitate.

*Modalità di attuazione*

1. La società «Forest S.r.l.» apporterà ad una costituenda società di persone la parte del proprio patrimonio rappresentante l'attività edile (costruzione, compravendita gestione immobili), mantenendo in sé l'attività principale di produzione accessori abbigliamento.

2. L'atto costitutivo delle società scissa e beneficiaria, risultanti dopo la scissione sono allegati alla lettera «a» e «b» del presente progetto.

A tale proposito si precisa che la società beneficiaria assumerà la forma giuridica di società in accomandita semplice «Edilizia Tre Elle di Lusetti Leo & C. S.a.s.» mentre la scissa manterrà l'attuale forma e denominazione «Forest S.r.l.».

3. La scissione di «Forest S.r.l.» darà luogo ad una riduzione del capitale sociale di quest'ultima. A fronte di tale riduzione, per un importo complessivo di L. 50.000.000 i soci della società scissa dovranno restituire in proporzione alla partecipazione detenuta, per il relativo annullamento, n. 50.000 quote del valore nominale di L. 1.000 ciascuna.

A ciascun socio della società scissa «Forest S.r.l.» spetterà quindi una partecipazione nella costituenda società beneficiaria in proporzione alle carature detenute sulla medesima società scissa.

4. L'assegnazione delle quote della società beneficiaria avverrà non appena effettuata l'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-*decies* del Codice civile, data dalla quale le suddette quote avranno godimento e dalla quale la presente scissione avrà efficacia.

5. Non vi sono categorie di quote o soci a cui sono riservati trattamenti particolari o di privilegio.

6. Non esistono benefici o vantaggi riconosciuti agli amministratori.

7. Ai sensi di quanto previsto dall'art. 2504-*octies*, comma 1, del Codice civile, gli elementi patrimoniali attivi e passivi che la società scissa trasferirà a valori di libro alla società beneficiaria sono costituiti da:

a) tutti i beni immobili ed i relativi fondi di ammortamento;

b) i finanziamenti concessi dagli istituti di credito afferenti il ramo edile e finanziario o comunque ritenuti tali;

c) tutti i crediti e debiti eventuali inerenti la gestione edile.

Le variazioni del valore contabile degli elementi patrimoniali trasferiti alla società beneficiaria saranno regolati nel rispetto del criterio generale informatore della operazione di scissione.

8. Le assegnazioni delle suddette attività e passività patrimoniali da parte della società scissa alla società beneficiaria avverranno pertanto in modo tale da determinare a favore di quest'ultima un capitale sociale di L. 50.000.000 ed una quota pari al 50% di tutte le riserve di bilancio della medesima società scissa.

L'intera operazione non ha alcuna motivazione di carattere fiscale.

Il presente progetto è stato depositato presso il registro imprese della C.C.I.A.A. di Reggio Emilia in data 25 novembre 1999 prot. n. 27620/1 ed è stato trascritto in data 26 novembre 1999.

Campagnola Emilia, 15 novembre 1999

Sganzerla Egle.

S-27607 (A pagamento).

**BRE-MEN ACCIAI - S.p.a.**

Sede Romano d'Ezzelino (VI), fraz. Sacro Cuore, via Nardi n. 128/A

Capitale sociale L. 850.000.000 interamente versato

Iscritta al n. 4287 registro imprese di Vicenza

Codice fiscale n. 01735460246

*Estratto atto di scissione*

In data 19 novembre 1999 con verbale n. 81676 di repertorio, a rogito notaio dott. Giuseppe Fietta di Bassano del Grappa (VI) si è proceduto all'atto di scissione parziale della società Bre-Men Acciai S.p.a. con sede in Romano d'Ezzelino (VI), via Nardi n. 128/A, capitale sociale L. 850.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 4287, codice fiscale e partita I.V.A. n. 01735460246, ha deliberato la scissione parziale della società mediante il trasferimento di parte del suo patrimonio alla beneficiaria di nuova costituzione «Bre-Men Commerciale S.r.l.» con sede in Romano d'Ezzelino (VI), via Nardi n. 128/A, fraz. Sacro Cuore, con capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al n. 52926 del registro delle imprese di Vicenza, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02796710248. La società scissa manterrà immutato indirizzo e denominazione sociale, così anche il capitale sociale rimarrà a L. 850.000.000.

2. I soci della società scissa Bre-Men Acciai S.p.a., partecipano al capitale sociale della società beneficiaria Bre-Men Commerciale S.r.l. nella stessa proporzione delle quote possedute nella società scissa.

3. Le quote della società beneficiaria partecipano agli utili a decorrere dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Vicenza.

4. Le operazioni della società scissa relative agli elementi patrimoniali trasferiti saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a decorrere dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nel registro delle imprese di Vicenza.

5. Non sussistono categorie di soci o di quote con trattamento particolare o privilegiato.

6. Non sussistono benefici o vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

7. L'atto di scissione, qui pubblicato per estratto, è stato depositato presso il registro delle imprese di Vicenza in data 1° dicembre 1999 ed iscritto in data 1° dicembre 1999.

Il Consiglio di amministrazione:  
Bresolin Mario - Menegon Adelangela

S-27608 (A pagamento).

### INDUSTRIE ELETTRONICHE SENSOR - S.p.a.

Sede legale in Monte San Pietro (BO), via Lavino n. 265

### DATALOGIC TRADING - S.r.l.

Sede legale in Cologno Monzese (MI), via Taormina n. 1

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione della società Datalogic Trading S.r.l. nella società Industrie Elettroniche Sensor S.p.a. (ai sensi dell'art. 2501-bis del Codice civile).*

Si elencano di seguito gli elementi richiesti dal citato articolo di legge con riferimento al presente progetto di fusione.

#### 1. Società partecipanti alla fusione:

Industrie Elettroniche Sensor S.p.a., con sede in Monte San Pietro (BO), via Lavino n. 265, avente capitale sociale di L. 31.270.000.000 (trentunomiliardiduecentosettantamiloni) interamente versato, suddiviso in 31.270.000 azioni da L. 1.000 cadauna, iscritta al n. 21854 nella sezione ordinaria del registro imprese del Tribunale di Bologna ed al n. 225219 del repertorio Economico Amministrativo di Bologna, codice fiscale n. 80037630375;

Datalogic Trading S.r.l., con sede in Cologno Monzese (MI), via Taormina n. 1, avente in capitale sociale di L. 2.000.000.000 (duemiliardi) interamente versato, iscritta nella sezione ordinaria del registro imprese al n. 211035 del Tribunale di Monza ed al n. 109077 del repertorio Economico Amministrativo di Milano, codice fiscale n. 06321330158.

2. Rapporto di cambio/conguaglio in denaro: la Industrie Elettroniche Sensor S.p.a. possiede il 100% del capitale sociale della Datalogic Trading S.r.l.; per effetto della fusione la Industrie Elettroniche Sensor S.p.a. procederà all'annullamento di tale partecipazione. Conguaglio in denaro: non si determina alcun conguaglio in denaro.

3. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai soli fini contabili - fiscali, dal 1° gennaio 2000; l'effetto giuridico della fusione sarà quello disposto dall'art. 2504-bis, secondo comma, primo periodo, ossia la data dell'iscrizione dell'atto di fusione nel registro delle imprese.

4. Trattamento eventualmente riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni: non esistendo particolari categorie di soci, né possessori di titoli diversi dalle azioni, non sono previsti particolari trattamenti per questa fattispecie.

5. Vantaggi particolari eventualmente proposti a favore degli amministratori: non sono previsti particolari vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il presente progetto di fusione per incorporazione è stato depositato per l'iscrizione:

per la società Industrie Elettroniche Sensor S.p.a. presso il registro delle imprese Tribunale di Bologna in data 15 novembre 1999;

per la società Datalogic Trading S.r.l. presso il registro delle imprese di Milano (Tribunale di Monza) in data 17 novembre 1999.

Monte San Pietro (BO), 2 dicembre 1999

Industrie Elettroniche Sensor S.p.a.  
Il vice presidente: rag. Roberto Tunioi

S-27611 (A pagamento).

### NOVAVET - S.p.a.

### CATLITTER - S.r.l.

*Estratto dell'atto di fusione*

#### Società incorporante:

Novavet S.p.a., sede legale in Genova, via De Marini n. 1, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 04379420013, registro imprese n. 40238.

#### Società incorporata:

Catlitter S.r.l., sede legale in Genova, via Petrarca, 2, capitale sociale L. 50.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 03413310107, registro imprese n. 59362.

La fusione è attuata mediante incorporazione della Catlitter S.r.l., interamente posseduta dalla incorporante, nella Novavet S.p.a., con annullamento senza sostituzione delle 50.000 quote da L. 1.000 nominali cadauna della incorporata Catlitter S.r.l.

Le operazioni effettuate dalla società incorporanda saranno imputate al bilancio dell'incorporante a decorrere dal 1° gennaio 1999.

Dalla stessa data decorreranno gli effetti fiscali.

Non sono previsti trattamenti particolari per specifiche categorie di soci.

Non è previsto alcun vantaggio per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso il registro delle imprese di Genova in data 30 novembre 1999 al n. 41536/1999.

Il presidente: Lorenzo Cappellino.

S-27606 (A pagamento).

### SEMATIC ITALIA - S.p.a.

Sede sociale in Osio Sotto (BG), via Comm. Francesco Zappa n. 5

Capitale sociale L. 3.600.000.000 interamente versato

Ufficio registro imprese di Bergamo n. 31070

C.C.I.A.A. di Bergamo - R.E.A. n. 234335

Codice fiscale n. 01754070165

*Progetto di scissione parziale depositato all'ufficio registro imprese di Bergamo il 30 novembre 1999 al numero 45982/1999/CBG0137.*

#### 1. Società partecipanti alla scissione parziale:

società scissa: Sematic Italia S.p.a., con sede in Osio Sotto (BG) via Comm. Francesco Zappa, n. 5;

società beneficiaria da costituire: Sapa S.r.l., con sede in Bergamo, via Borgo Palazzo, n. 69.

2. Rapporto di cambio e conguagli in denaro: il rapporto di cambio tra le azioni della società scissa e le quote della società beneficiaria viene stabilito secondo le seguenti proporzioni:

n. 9 quote della S.r.l. da € 1 cadauna a favore dei soci persone fisiche, per ogni vecchia azione da L. 10.000, dagli stessi posseduta nella S.p.a., annullata a favore del socio persona giuridica.

Le eventuali rimanenze derivanti dal rapporto di cambio rispetto al capitale di € 450.000 verranno arrotondate con le riserve apportate dalla società scissa.

Pertanto, non sono previsti conguagli in denaro.

3. Modalità di attribuzione delle quote: in rapporto ai valori economici del ramo d'azienda, oggetto di scissione, e del residuo ramo industriale, permanente nella scissa, i soci persone fisiche ridurranno la loro partecipazione nella scissa a una caratura del 35%, attribuendo il restante 65% al socio persona giuridica.

In tal modo, a ciascun socio persona fisica della società scissa spetterà una caratura nella società beneficiaria proporzionale alla partecipazione di cui è titolare nella prima, secondo il rapporto di cambio sopra determinato, nulla attribuendo al socio persona giuridica.

4. Decorrenza della partecipazione agli utili: le quote della società Sapa S.r.l., in oggetto, avranno godimento dalla data di iscrizione della società nel registro delle imprese.

5. Data di effetto della scissione: la scissione avrà efficacia, ai sensi dell'art. 2504-*decies* Codice civile, dall'iscrizione dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sarà iscritta la società beneficiaria.

6. Trattamento particolare riservato a categorie di soci o di azioni: non sussistono categorie di azioni o soci con trattamento particolare o privilegiato.

7. Vantaggi a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi a favore degli amministratori della società scissa nell'operazione di scissione.

Osio Sotto, 30 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Roberto Zappa

S-27609 (A pagamento).

### EUROFOOD - S.p.a.

Sede in Milano, via Camperio n. 9  
Registro imprese di Milano n. 145892/1999  
R.E.A. n. 1589552  
Codice fiscale n. 12848530155

### STAR STABILIMENTO ALIMENTARE - S.p.a.

Sede in Agrate Brianza (MI), via Matteotti n. 142  
Registro imprese di Milano n. 1548/Monza - R.E.A. n. 378943  
Codice fiscale n. 00768210155

#### Progetto di fusione per incorporazione

1. Tipo, denominazione e sede delle società partecipanti:

1.1. Incorporante: Eurofood S.p.a. (in seguito anche «Eurofood»), con sede in Milano, via Camperio n. 9, capitale sociale di L. 9.000.000.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 145892/1999, R.E.A. n. 1589552, codice fiscale n. 12848530155.

1.2. Incorporanda: Star Stabilimento Alimentare S.p.a. (in seguito anche «Star»), con sede in Agrate Brianza (MI), via Matteotti n. 142, capitale sociale di L. 31.243.500.000 interamente versato, iscritta presso il registro delle imprese di Milano al n. 1548 Tribunale di Monza, R.E.A. n. 378943, codice fiscale n. 00768210155.

2. Atto costitutivo e statuto della società incorporante: a seguito della progettata fusione e con effetto dalla data di efficacia della fusione, la società incorporante Eurofood aumenterà il proprio capitale sociale da L. 9.000.000.000 a L. 20.000.000.000, modificherà la denomi-

nazione sociale in «Star Stabilimento Alimentare S.p.a.», trasferirà la sede legale in Agrate Brianza (MI), via Matteotti n. 142, e modificherà gli articoli 2, 4, 5, 7, 9, 11, 13, 14, 15, 18, 20, 22, 26, 29 del vigente statuto sociale.

Si allegano:

sub «A» lo statuto sociale vigente della società incorporante (*Omissis*);

sub «B» lo statuto sociale della società incorporante con le modifiche sopra indicate e che sarà vigente dopo l'operazione di fusione (*Omissis*).

3. Irrilevanza del rapporto di cambio.

Considerato:

che la società incorporanda Star è posseduta per il 55% dalla società Findim S.p.a. (in seguito anche «Findim») e per il 45% dalla società incorporante Eurofood;

che Eurofood, a sua volta, è posseduta al 100% da Findim indirettamente (tramite altre società tutte possedute al 100% da Findim), il tutto secondo lo schema che si allega sub «C» (*Omissis*);

che, pertanto, Star è posseduta direttamente e indirettamente dall'unico socio Findim;

che Eurofood ha in portafoglio quale unico cespite solamente la partecipazione in Star, il cui valore di libro è pari ai mezzi propri di Eurofood;

che l'aggregazione del 55% di una società (Star) con il restante 45% della medesima in un unico veicolo societario (Eurofood), che già possiede quale unico cespite il predetto 45% implica necessariamente una identica ripartizione del capitale sociale di Eurofood post fusione.

Diventa irrilevante sotto il profilo economico il rapporto di scambio e, quindi, inutile la relazione degli esperti di cui all'articolo 2501-*quinquies* del Codice civile.

In occasione della fusione, la società incorporante Eurofood delibererà un aumento di capitale da L. 9.000.000.000 a L. 20.000.000.000 integralmente riservato a Findim, all'esclusivo scopo di ristabilire in Eurofood la medesima partecipazione che la stessa Findim già possedeva in Star.

Più precisamente, in seguito alla fusione:

a) le azioni della società incorporanda Star verranno annullate;

b) la società incorporante Eurofood aumenterà il capitale sociale da L. 9.000.000.000 a L. 20.000.000.000, con emissione di L. 110.000 nuove azioni ordinarie, da nominali L. 100.000 ciascuna, che verranno integralmente assegnate al socio Findim, al solo scopo di ristabilire in Eurofood le stesse percentuali di partecipazione in Star;

c) Findim dopo la fusione avrà:

il 55% del capitale di Eurofood direttamente;

il 45% del capitale di Eurofood indirettamente, tramite altre società possedute al 100%.

4. Modalità di assegnazione delle azioni della società incorporante: il socio Findim riceverà, in cambio di n. 3.436.785 azioni (da nominali L. 5.000) pari al 55% del capitale sociale di Star, n. 110.000 nuove azioni, del valore nominale di L. 100.000 ciascuna, pari al 55% di Eurofood.

L'altro socio Infood SA continuerà a detenere n. 90.000 azioni, del valore di nominali L. 100.000 ciascuna, pari al 45% del capitale sociale di Eurofood.

5. Data dalla quale tali azioni parteciperanno agli utili: le azioni di nuova emissione parteciperanno agli utili a decorrere dal 1° gennaio 1999.

6. Data a decorrere dalla quale le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della incorporante: le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della società incorporante a decorrere dal 1° gennaio 2000.

7 - 8. Vantaggi particolari riservati a soci o amministratori: non è previsto a favore dei soci o degli amministratori alcun trattamento né vantaggio particolare.

Il progetto di fusione di cui al presente estratto è stato iscritto al registro delle imprese di Milano in data 9 dicembre 1999 (per entrambe le società «Eurofood S.p.a.» e «Star Stabilimento Alimentare S.p.a.»).

Dott. Renato Giacosa, notaio.

S-27610 (A pagamento).

**AUSILIARE - S.p.a.****CLAGI - S.r.l.**

*Estratto di atto di fusione (art. 2504 Codice civile) per incorporazione della Società «Clagi S.r.l.» nella «Ausiliare S.p.a.»*

Società partecipanti alla fusione:

«Ausiliare S.p.a.», con sede in Jesi, viale Cavallotti n. 11, capitale L. 4.000.000.000, iscritta al n. 6082 del registro delle imprese di Ancona, codice fiscale n. 00189810427 (incorporante);

Clagi S.r.l., con sede in Jesi, viale Cavallotti n. 11, capitale L. 20.000.000, iscritta al n. 9136 del registro delle imprese di Ancona, codice fiscale n. 00488540428 (incorporata).

La fusione tra le società partecipanti è avvenuta mediante incorporazione della Clagi S.r.l. nella Ausiliare S.p.a.

A seguito della fusione vengono annullate, senza sostituzione, tutte le quote costituenti l'intero capitale della società «Clagi S.r.l.» in considerazione del fatto che la medesima è posseduta al 100% dalla società incorporante «Ausiliare S.p.a.».

Le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante con effetto dall'inizio dell'esercizio in corso alla data dell'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 Codice civile.

Non esistono trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci.

Non esistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione ricevuto dal notaio Sandro Scoccianti di Ancona in data 24 novembre 1999, rep. n. 265571/41260, registrato in Ancona il 25 novembre 1999, è stato iscritto nel registro delle imprese di Ancona in data 29 novembre 1999.

Sandro Scoccianti, notaio.

S-27630 (A pagamento).

**INCOFID****Società a responsabilità limitata**

Sede in Fidenza (PR), borgo Giacomo Tommasini n. 16

**IL BORGO****Società a responsabilità limitata**

Sede in Fidenza (PR), via Tommasini n. 16

Giusta verbale ai rogiti del sottoscritto dott. Marco Micheli, notaio in Parma, in data 1° ottobre 1999 rispettivamente ai nn. 29250/6986 di rep. e n. 29251/6987 di rep., registrati a Parma il 18 ottobre 1999 ai nn. 4323-4324, Serie I, omologati dal Tribunale di Parma in data 3 novembre 1999 e depositati al registro delle imprese di Parma in data 10 novembre 1999, le assemblee straordinarie delle società:

Incofid - Società a responsabilità limitata, con sede in Fidenza (PR), borgo Giacomo Tommasini n. 16, con il capitale sociale di L. 20.000.000, iscritta al n. 19459 del registro imprese di Parma ed al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Parma al n. 170200, codice fiscale n. 01661430346;

Il Borgo - Società a responsabilità limitata, con sede in Fidenza (PR), via Tommasini n. 16, con il capitale sociale di L. 100.000.000, iscritta al registro imprese di Parma al n. 19626 ed al R.E.A. presso la C.C.I.A.A. di Parma al n. 170701, codice fiscale n. 01670830346; hanno deliberato di approvare il progetto di fusione che prevede la fusione per incorporazione della società «Il Borgo società a responsabilità limitata», nella società «Incofid società a responsabilità limitata», alle seguenti condizioni:

1) la fusione avverrà mediante incorporazione della società «Il Borgo Società a responsabilità limitata», nella società «Incofid Società

a responsabilità limitata», sulla base dei rispettivi bilanci al 31 dicembre 1998, e del progetto di fusione depositato al registro delle imprese di Parma in data 22 giugno 1999;

2) la fusione si effettuerà senza l'aumento del capitale sociale della società incorporante in quanto la società stessa detiene l'intero capitale sociale delle incorporate.

La società incorporante pertanto:

a) non muterà la denominazione sociale né effettuerà alcuna altra modificazione dell'atto costitutivo e dello statuto sociale, ad eccezione dell'oggetto sociale;

b) manterrà la sede in Fidenza (PR), borgo Giacomo Tommasini n. 16;

c) manterrà il capitale sociale di L. 20.000.000, suddiviso in quote ai sensi di legge;

d) manterrà la durata al 31 dicembre 2050;

e) le operazioni delle società incorporate verranno imputate al bilancio dell'incorporante alla data del 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto di fusione;

f) non vi sono né vi saranno particolari categorie di soci cui venga riservato particolare trattamento;

g) nessun vantaggio viene proposto né spetterà a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

È conforme ai miei atti suindicati in data 1° ottobre 1999, numeri 29250/6986 e 29251/6987 di repertorio, da me conservati.

Dott.: Marco Micheli, notaio

S-27623 (A pagamento).

**TECHNOGYM GROUP - S.p.a.**

*Estratto di deliberazione di fusione  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)*

L'assemblea straordinaria della società «Technogym Group S.p.a.», con sede legale in Cesena, via Uberti n. 48, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società «Area S.r.l.», con sede legale in Cesena, via Roverella n. 23, che per estratto si riporta di seguito.

Società incorporante: Technogym Group S.p.a., registro imprese di Forlì-Cesena n. 20661, sede legale in Cesena, via Uberti n. 48, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02368510406.

Società incorporanda: Area S.r.l., registro imprese di Forlì-Cesena n. 18058, sede legale in Cesena, via Roverella n. 23, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02151950405.

La società incorporante sarà retta dallo statuto vigente.

La società incorporante assumerà tutti i diritti e gli obblighi della incorporata, con effetti reali dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro imprese di Forlì-Cesena, mentre, ai fini meramente contabili, gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto definitivo di fusione.

Non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma, numeri 3), 4) e 5) poiché la incorporante detiene il 100% del capitale della incorporata.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per soci o amministratori delle società.

Il verbale dell'assemblea straordinaria in oggetto è stato redatto dal sottoscritto dott. Antonio Porfiri, notaio in Cesena, in data 19 ottobre 1999 rep. n. 144.556/24.957, omologato dal Tribunale di Forlì in data 4 novembre 1999 con decreto n. 13638 cron. e n. 1874/99 vol., registrato a Cesena il 24 novembre 1999 e depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Forlì-Cesena in data 2 dicembre 1999 prot. n. 19266/1999.

Antonio Porfiri, notaio.

S-27626 (A pagamento).

**AREA - S.r.l.**

*Estratto di deliberazione di fusione*  
(ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria della società «Area S.r.l.», con sede legale in Cesena, via Roverella n. 23, ha approvato il progetto di fusione per incorporazione nella società «Technogym Group S.p.a.», con sede legale in Cesena, via Uberti n. 48, che per estratto si riporta di seguito.

Società incorporante: Technogym Group S.p.a., registro imprese di Forlì-Cesena n. 20661, sede legale in Cesena, via Uberti n. 48, capitale sociale L. 5.000.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02368510406.

Società incorporanda: Area S.r.l., registro imprese di Forlì-Cesena n. 18058, sede legale in Cesena, via Roverella n. 23, capitale sociale L. 900.000.000 interamente versato, codice fiscale n. 02151950405.

La società incorporante sarà retta dallo statuto vigente.

La società incorporante assumerà tutti i diritti e gli obblighi della incorporata, con effetti reali, dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di fusione nel registro imprese di Forlì-Cesena, mentre, ai fini meramente contabili, gli effetti della fusione decorreranno dal 1° gennaio dell'anno in cui verrà stipulato l'atto definitivo di fusione.

Non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-bis primo comma, numeri 3), 4) e 5) poiché la incorporante detiene il 100% del capitale della incorporata.

Non sono previsti trattamenti o vantaggi particolari per soci o amministratori delle società.

Il verbale dell'assemblea straordinaria in oggetto è stato redatto dal sottoscritto dott. Antonio Porfiri, notaio in Cesena, in data 19 ottobre 1999 rep. n. 144.557/24.958, omologato dal Tribunale di Forlì in data 4 novembre 1999 con decreto n. 13637 cron. e n. 1875/99 vol., registrato a Cesena il 24 novembre 1999 e depositato per l'iscrizione presso il registro delle imprese di Forlì-Cesena in data 2 dicembre 1999 prot. n. 19267/1999.

Antonio Porfiri, notaio.

S-27627 (A pagamento).

**MOBILIFICIO ORTOLAN - S.p.a.**

Cordignano (TV), via Piave n. 37

Capitale sociale L. 2.100.000.000 interamente versato

Iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 5035

Iscritta presso la camera di commercio di Treviso al n. 94979 R.E.A.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00325800266

*Estratto di progetto di scissione*

1. La scissione avverrà mediante trasferimento di parte del patrimonio della società «Mobilificio Ortolan S.p.a.» ad una società di nuova costituzione.

a) Società scissa: «Mobilificio Ortolan S.p.a.» con sede in Cordignano (TV), via Piave n. 37, codice fiscale 00325800266, iscritta nel registro delle imprese di Treviso al n. 5035.

b) Società beneficiaria: «Immobiliare Ortolan S.p.a.» con sede in Sacile (PN), piazza del Popolo n. 48/3, capitale sociale L. 700.000.000, costituenda.

2. Alla nuova società «Immobiliare Ortolan S.p.a.» verrà attribuito un patrimonio netto sociale a valori contabili di L. 700.000.000, pari alla differenza tra attività di L. 3.985.007.422 e passività di L. 3.285.007.422.

3. Agli azionisti della società scissa verrà assegnata numero una (1) azione di nominali L. 10.000 (lire diecimila) della società beneficiaria per ogni numero tre (3) azioni possedute da ognuno nella società scissa secondo il criterio proporzionale.

4. Le azioni assegnate della società beneficiaria parteciperanno agli utili dalla data di costituzione della società beneficiaria.

5. Le operazioni della società scissa, relativamente alla parte di patrimonio trasferita, saranno imputate al bilancio della società beneficiaria a partire dalla data dell'ultima iscrizione nel registro delle imprese dell'atto di scissione.

6. Si precisa che non esistono particolari categorie di azionisti, né possessori di titoli diversi dalle azioni ordinarie.

7. Nessun particolare vantaggio è riservato a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione.

8. Il progetto di scissione è stato depositato presso il registro delle imprese di Treviso il 26 novembre 1999.

Cordignano, 29 novembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
Ortolan Virginio o Virginio

S-27631 (A pagamento).

**C.M.V. Costruzioni Meccaniche Valentini - S.p.a.****VALENTINI DUE - S.r.l.**

*Estratto dell'atto di fusione*

Con atto di fusione di data 18 novembre 1999 repertorio n. 57.843 raccolta n. 7.151 notaio dott. Paolo Franceschetti di Tione di Trento, registrato a Tione di Trento il 19 novembre 1999 al n. 707 Serie 1, depositato presso il registro imprese di Trento in data 30 novembre 1999 al n. PRA/18823, si sono fuse le società:

Valentini Due S.r.l., con sede in Roncone (TN), via Nazionale n. 28, iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Trento n. 6052/1996, capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00487690224 (società incorporata);

C.M.V. - Costruzioni Meccaniche Valentini S.p.a., con sede in Roncone (TN), via Nazionale n. 20/A iscritta al registro imprese C.C.I.A.A. di Trento n. 6166, capitale sociale L. 1.000.000.000 interamente versato, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00489610220 (società incorporante).

La società C.M.V. Costruzioni Meccaniche Valentini S.p.a. possiede l'intero capitale sociale della società Valentini Due S.r.l.

La fusione non comporta alcun aumento di capitale sociale per l'incorporante, dando luogo al semplice annullamento delle quote dell'incorporata da essa possedute.

L'atto costitutivo e lo statuto della società incorporante non hanno subito alcuna variazione.

La fusione ha effetto con decorrenza dal 1° gennaio 1999 e ciò ai sensi dell'art. 2501-bis comma 1, punto 6, nonché agli effetti dell'articolo 123 comma 7, del D.P.R. 22 dicembre 1986 n. 917.

Nessun trattamento o vantaggio speciale verrà riservato a particolari categorie di soci e ai possessori di titoli diversi dalle azioni e agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Roncone, 2 dicembre 1999

C.M.V. Costruzioni Meccaniche Valentini S.p.a.  
Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
ing. Ventura Gianfranco

Valentini Due S.r.l.

L'amministratore unico: dott. Salvi Davide

S-27632 (A pagamento).

**IMMOBILIARE COMMERCIO E TURISMO - S.r.l.****TAVOLLO****di Maffi Antonio, Macrelli Marino e C. - S.n.c.****SUPERCONAD MACANNO  
di Bacchiani Renato e C. - S.n.c.****RO.MAR.****di Bacchiani Renato, Maffi Antonio,  
Pierini Claudio e C. - S.n.c.***Estratto di deliberazione di fusione***1. Società partecipanti alla fusione:**

Immobiliare Commercio e Turismo S.r.l., con sede in Pesaro, via Salvo D'Acquisto n. 7, iscritta presso il registro delle imprese di Pesaro al n. 9954, R.E.A. n. 110502, partita I.V.A. n. 01134030418, svolgente attività immobiliare, società incorporante.

Estratto della delibera di fusione del 30 settembre 1999 di cui al verbale del dott. Enrico Cafiero, notaio in Sassocorvaro, repertorio n. 53688/5904, depositato presso il Tribunale di Pesaro in data 6 ottobre 1999 ed omologato in data 29 ottobre 1999 n. 1219;

Tavollo di Maffi Antonio, Macrelli Marino e C. S.n.c., con sede in Gabicce Mare (PU), via A. Moro n. 4, iscritta al registro imprese di Pesaro al n. 2979, R.E.A. al n. 74854, partita I.V.A. n. 00358830412, svolgente l'attività di commercio al dettaglio di prodotti alimentari ed extra-alimentari, società incorporata.

Estratto della delibera di fusione del 30 settembre 1999 di cui al verbale del dott. Enrico Cafiero, notaio in Sassocorvaro, repertorio n. 53690/5906, depositato presso il Tribunale di Pesaro in data 6 ottobre 1999 ed omologato in data 29 ottobre 1999 n. 1211;

Super Conad Macanno di Bacchiani Renato e C. S.n.c., con sede in Cattolica (RN), via Macanno n. 15, iscritta al registro imprese di Rimini n. RN 0142166, R.E.A. al n. 163154, partita I.V.A. n. 00680000403, svolgente l'attività di commercio al dettaglio di prodotti alimentari, società incorporata.

Estratto della delibera di fusione del 30 settembre 1999 di cui al verbale del dott. Enrico Cafiero, notaio in Sassocorvaro, repertorio n. 53691/5907, depositato presso il Tribunale di Rimini in data 7 ottobre 1999 ed omologato in data 29 novembre 1999 n. 14629;

RO.MAR. di Bacchiani Renato, Maffi Antonio, Pierini Claudio e C. S.n.c., con sede Gabicce Mare, via Aldo Moro n. 4, iscritta al registro imprese di Pesaro al n. Ps 044 12708, R.E.A. al n. 121039, partita I.V.A. n. 01290560414, svolgente l'attività di commercio al dettaglio di prodotti alimentari ed extra-alimentari, società incorporata.

Estratto della delibera di fusione del 30 settembre 1999 di cui al verbale del dott. Enrico Cafiero, notaio in Sassocorvaro, repertorio n. 53689/5905, depositato presso il Tribunale di Pesaro in data 6 ottobre 1999 ed omologato in data 29 ottobre 1999 n. 1212.

2. Valutazione dei patrimoni: le valutazioni dei patrimoni delle società interessate alla fusione, per quanto riguarda le società incorporande, sono state compiute dalla dott.ssa Esterina Rossetti e, per quanto riguarda l'incorporante, dagli amministratori della stessa; sono emersi i seguenti risultati:

Società	Valore patrimonio	%
Imm. Comm. Turismo S.r.l.	L. 9.135.816.000	54,37
Tavollo S.n.c.	L. 5.463.000.000	32,51
Super Conad Macanno S.n.c.	L. 1.795.000.000	10,68
Ro.Mar. S.n.c.	<u>L. 410.000.000</u>	<u>2,44</u>
Totale patrimonio	L.16.803.816.000	100,00

Si ritiene di conseguenza realistico attribuire ai soci delle società incorporande, previo aumento fino a concorrenza del capitale sociale della società incorporante, le seguenti quote:

Tavollo S.n.c.: n. 3.601.991 quote da L. 1.000 cad., pari ad un valore nominale di L. 3.601.991.000;

Super Conad Macanno S.n.c.: n. 1.183.305 quote da L. 1.000 cad., pari ad un valore nominale di L. 1.183.305.000;

Ro.Mar S.n.c.: n. 270.343 quote da L. 1.000 cad. pari ad un valore nominale di L. 270.343.000.

Il capitale sociale della società «Immobiliare Commercio e Turismo S.r.l.» risulterà pertanto per effetto di quanto sopra pari a complessive L. 11.079.639.000 ripartito come segue:

Soci Immobiliare Commercio e Turismo S.r.l., L. 6.024.000.000;

Soci Tavollo S.n.c., L. 3.601.991.000;

Soci Super Conad Macanno S.n.c., L. 1.183.305.000;

Soci RoMar S.n.c., L. 270.343.000.

3. Modifica articolo 5 dello statuto: il capitale sociale per effetto delle operazioni di fusione è di L. 11.079.639.000 ed è diviso in quote da L. 1.000 cad.

4. Modalità di assegnazione delle quote: i soci delle società incorporate riceveranno in conseguenza un numero di quote della società «Immobiliare Commercio e Turismo S.r.l.» del valore unitario di L. 1.000 v.n., in proporzione alla loro partecipazione nelle società stesse.

5. La data di decorrenza nella partecipazione agli utili: la partecipazione agli utili ed alle perdite dei soci delle società incorporate decorrerà dal 1° gennaio 1999.

6. Data di effetto della fusione: la fusione avrà efficacia retroattiva, ai fini di cui sopra ed a quelli contabili, dalla stessa data del 1° gennaio 1999 e ciò indipendentemente dalla data in cui avrà luogo l'atto di fusione; pertanto le operazioni delle società partecipanti alla fusione saranno imputate al bilancio della Immobiliare Commercio e Turismo S.r.l. a partire dal primo gennaio 1999.

7. Benefici agli amministratori: non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

8. Trattamento riservato ai soci: non sussistono categorie di soci con trattamento particolare o privilegiato.

Il progetto di fusione è stato presentato ed iscritto ai registri delle imprese di Pesaro e Rimini in data 28 giugno 1999 a norma dell'art. 2501-bis Codice civile nonché pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, anno 140, numero 194, parte seconda, in data 19 agosto 1999 al n. C-21827.

Pesaro, 30 novembre 1999

Immobiliare Commercio e Turismo S.r.l.

Il presidente: Zuccarini Giancarlo

Tavollo di Maffi Antonio, Macrelli Marino e C. S.n.c.

Un amministratore: Maffi Antonio

Superconad Macanno di Bacchiani Renato e C. S.n.c.

Un amministratore: Bacchiani Renato

Ro.Mar. di Bacchiani Renato,

Maffi Antonio, Pierini Claudio e C. S.n.c.

Un amministratore: Maffi Antonio

C-31586 (A pagamento).

**INTERFININVEST ITALIA****Società di gestione alberghiera e di turismo - S.p.a.****IFIT SOGAT - S.p.a.**

*Estratto atto di scissione parziale stipulato in data 12 ottobre 1999  
notaio dottor Gaetano Porqueddu di Sassari*

1. In attuazione al progetto di scissione la Interfininvest Italia Società di gestione alberghiera e di turismo - Ifit Sogat S.p.a. ha costituito per scissione da sé stessa una società a responsabilità limitata denominata «Sogat Alghero S.r.l.».

2. A seguito della suddetta scissione risultano le seguenti società:

a) Interfininvest Italia - Società di Gestione Alberghiera e Turismo S.p.a. in sigla Ifit Sogat S.p.a. con sede in Alghero (SS) località Porto Conte Hotel Baia di Conte codice fiscale n. 00208580928 partita I.V.A. n. 00273690909 capitale sociale lire 6.080.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle società presso il Tribunale di Sassari al n. 2801/77 ed alla C.C.I.A.A. di Sassari al n. 59816;

b) Sogat Alghero S.r.l., costituita per effetto della scissione e del correlativo trasferimento di parte di attività e passività della società Ifit Sogat S.p.a., con sede in Alghero località Porto Conte Hotel Baia di Conte; capitale sociale di lire 20.000.000, durata fino al 31 dicembre 2050; oggetto sociale: realizzazione di opere edili in generale, la realizzazione di centri commerciali e turistici, la compravendita di beni mobili, immobili e terreni, l'attività agricola ed attività turistico-alberghiera.

3. Effetti della scissione:

l'assegnazione della quota della società beneficiaria avverrà dopo l'iscrizione nel registro delle imprese della beneficiaria dell'atto di scissione; le partecipazioni della società Sogat Alghero S.r.l. avranno godimento dal 1° gennaio dell'anno di iscrizione dell'atto di scissione presso l'ufficio del registro delle imprese presso cui è iscritta la società beneficiaria.

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 2504-*decies* del Codice civile, gli effetti giuridici contabili e fiscali della scissione decorreranno dalla data dell'iscrizione nel registro delle imprese, dell'atto di scissione e della conseguente costituzione della società beneficiaria.

Non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori ed i soci della società scissa e della società beneficiaria.

L'atto di scissione sopra citato è stato depositato:

presso il registro delle imprese di Sassari in data 11 novembre 1999 al n. pra/15382/1999/css0044 di protocollo per la Ifit Sogat S.p.a.;

presso il registro delle imprese di Sassari in data 11 novembre 1999 al n. pra/15385/1999/css0044 di protocollo per la Sogat Alghero S.r.l.

p. L'amministratore delegato: Bernard Bisseuil  
Il procuratore: avv. Enrico Dapei

S-27645 (A pagamento).

**PI & EMME - S.r.l.**

**B. & P. - S.r.l.**

**BERARDO & PADOVANI - S.r.l.**

*Estratto del progetto di fusione per incorporazione*  
(ex art. 2501-*bis* Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

1.a) società incorporante: PI & EMME S.r.l., con sede in corso Porta Nuova, 93 - Verona, codice fiscale e partita I.V.A. n. 02259090237, iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese di Verona al n. 32264 ed al n. 229326 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Verona, capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato;

1.b) società incorporanda: B. & P. S.r.l., con sede in corso Porta Nuova, 93 - Verona, codice fiscale n. 00577230238, iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese di Verona al n. 12218 ed al n. 101843 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Verona, capitale sociale L. 250.000.000 interamente versato;

1.c) società incorporanda: Berardo & Padovani S.r.l., con sede in viale Manzoni n. 11 - Verona, codice fiscale n. 02337140236, iscritta presso l'ufficio del registro delle imprese di Verona al n. 33721 ed al n. 233264 del R.E.A. della C.C.I.A.A. di Verona, capitale sociale L. 199.000.000 interamente versato.

2. La società incorporante PI & EMME S.r.l. possiede tutte le quote (100%) di nominali L. 1.000, delle società B. & P. S.r.l. e Berardo & Padovani S.r.l. Pertanto ai sensi dell'art. 2504-*quinquies*, non si applicano le disposizioni dell'art. 2501-*bis*, primo comma, numeri 3), 4) e 5), e degli artt. 2501-*quater* e 2501-*quinquies* del Codice civile.

3. Data di effetto contabile e fiscale della fusione: gli esercizi sociali delle società partecipanti alla fusione chiudono al 31 dicembre di ogni anno.

La fusione è effettuata sulla base della situazione patrimoniale redatta con l'osservanza delle norme sul bilancio di esercizio, alla data del 30 settembre 1999.

Le operazioni delle società partecipanti alla fusione sono imputate al bilancio della incorporante a decorrere dal giorno 1 (uno) gennaio 2000 (duemila), anche agli effetti fiscali.

4. Trattamento riservato a particolari categorie di soci ed ai possessori di titoli diversi dalle quote sociali: non è previsto alcun trattamento particolare.

5. Vantaggi particolari proposti a favore degli amministratori: non sono previsti vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

6. Il progetto di fusione è stato iscritto nel registro delle imprese del Tribunale di Verona in data 18 novembre 1999.

Verona, 30 novembre 1999

PI & EMME S.r.l.

L'amministratore unico: Umberto Padovani

B. & P. S.r.l.

L'amministratore unico: Umberto Padovani

Berardo e Padovani S.r.l.

L'amministratore unico: Umberto Padovani

C-31597 (A pagamento).

**LUIGI PEREGO - S.r.l.**

Sede in Muggiò (MI), via S. Rocco n. 28

**ITALRUOTE - S.r.l.**

Sede in Muggiò (MI), via S. Rocco n. 28

*Estratto di progetto di fusione per incorporazione*  
(ai sensi dell'art. 2501-*bis* del Codice civile)

1. Società partecipanti alla fusione:

Luigi Peregò S.r.l., (società incorporante) con sede in Muggiò, via S. Rocco n. 28, capitale sociale di Lire 450.000.000 sottoscritto e versato per intero, iscritta al registro imprese di Milano al n. 20687 Tribunale di Monza, codice fiscale n. 00860530153;

Italruote S.r.l., (società incorporanda) con sede in Muggiò, via S. Rocco n. 28, capitale sociale di Lire 30.000.000 sottoscritto e versato per intero, iscritta al registro imprese di Milano al n. 18864 Tribunale di Monza, codice fiscale n. 04870210152;

2. Rapporto di cambio: le quote costituenti il capitale sociale della società Italruote S.r.l. verranno sostituite, con quote della società Luigi Peregò S.r.l., che delibererà appositamente un aumento di capitale di Lire 30.000.000 (trentamiliioni) secondo un rapporto di cambio alla pari stante l'uniformità delle compagini sociali delle due società, dette quote parteciperanno agli utili della società incorporante a far tempo dal 1° (primo) gennaio dell'esercizio in cui decorrerà la data di efficacia civilistica della fusione.

3. Effetti della fusione: le operazioni della società incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante a far tempo dal 1° (primo) gennaio dell'esercizio in cui decorrerà la data di efficacia civilistica della fusione, fermo restando a tutti gli altri effetti il disposto dell'art. 2504-*bis* del Codice civile; nessun trattamento speciale è stato riservato a particolari categorie di soci, né vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Il progetto di fusione è stato depositato per l'iscrizione nel registro delle imprese di Milano in data 25 novembre 1999 (n. 256785/1 per l'incorporante e n. 256788/1 per l'incorporanda) ed iscritto in data 29 novembre 1999.

Monza, 1° dicembre 1999

Il notaio: Carlo Mussi.

C-31590 (A pagamento).

**UNIRE - S.r.l.***(incorporante)*

Milano, via Cappellari n. 3  
 Capitale sociale L. 172.000.000.000  
 Registro imprese n. 304344 Tribunale di Milano

**UNIGEST - S.p.a.***(incorporanda)*

Bologna, via del Pilastro n. 52  
 Capitale sociale L. 44.622.300.000 interamente versato  
 Registro imprese n. 29127 Tribunale di Bologna

*Estratto delibere di fusione*  
 (art. 2502-bis Codice civile)

Si comunica che nelle assemblee in data 29 ottobre 1999 di cui ai verbali rispettivamente n.ri 124381/17686 e 124382/17687 di rep. entrambi a rogito notaio Alberto Roncoroni di Milano, le società Unire S.r.l. e Unigest S.p.a., hanno deliberato la fusione, sulla base delle situazioni patrimoniali di entrambe le società al 14 settembre 1999, per incorporazione della Unigest S.p.a. nella Unire S.r.l. mediante annullamento di tutte le azioni costituenti l'intero capitale sociale della società incorporanda direttamente posseduto dalla società incorporante.

Le assemblee straordinarie sono state iscritte nel registro imprese di Milano in data 24 novembre 1999 e nel registro imprese di Bologna in data 3 dicembre 1999.

Le operazioni della incorporanda saranno imputate al bilancio della incorporante dal giorno 1° gennaio dell'anno in cui la fusione avrà giuridicamente effetto.

Nessun trattamento particolare sarà riservato a soci o categorie di soci e nessun vantaggio particolare sarà riservato agli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Milano, 3 dicembre 1999

Notaio: Alberto Roncoroni.

S-27765 (A pagamento).

**CERAMICHE CAMPOGALLIANO P.A.R.A. - S.p.a.**  
**ex FIN CAMPO - S.r.l.**

Sede legale in Casalgrande (RE), via Canale n. 29  
 Capitale sociale L. 1.400.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese al n. 289/1998  
 Codice fiscale n. 01761320355

**CERAMICHE CAMPOGALLIANO - S.p.a.**

Sede legale in Casalgrande (RE), via Canale n. 29  
 Capitale sociale L. 3.866.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro imprese di Reggio Emilia al n. 18073  
 Codice fiscale n. 01279350365

*Estratto atto di fusione*

Con atto del 23 novembre 1999 redatto dal notaio Mauro Smeraldi di Vignola rep. n. 70129 e racc. n. 18745 si è convenuta la fusione per incorporazione della società Ceramiche Campogalliano nella società Ceramiche Campogalliano P.A.R.A. S.p.a. ex Fin Campo S.r.l.

In particolare si dà atto che:

1.-2.-3. Ai sensi dell'art. 2504-*quinquies* Codice civile, i punti 3), 4) e 5) dell'art. 2501-*bis*, primo comma, non vengono presi in considerazione in quanto la società incorporante possiede interamente la società incorporanda.

4. Le operazioni della società incorporante sono imputate al bilancio della società incorporante a partire dal 1° gennaio 1999. Da tale data decorrono altresì gli effetti fiscali della fusione ai sensi dell'art. 123, comma 7, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986.

5. Essendo la società incorporanda interamente posseduta dall'incorporante per cui le azioni saranno totalmente annullate, non è previsto alcun trattamento particolare per categorie determinate di soci o altri possessori di titoli diversi dalle azioni.

6. Non è previsto alcun vantaggio particolare verso gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

L'atto di fusione è stato depositato presso l'ufficio del registro delle imprese di Reggio per l'iscrizione in data 26 novembre 1999 ed iscritto in data 30 novembre 1999.

L'amministratore unico della società  
 Ceramiche Campogalliano P.A.R.A. S.p.a.:  
 Bernardi Remo

S-27764 (A pagamento).

**NOVA SERENISSIMA - S.p.a.**

Sede in Bovolone, già Oppeano (VR), fraz. Villafontana  
 via Crear n. 17

Capitale sociale L. 2.800.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. VR091-8495  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 00559760236

**VITTORIA - S.p.a.**

Sede in Bovolone, già Oppeano (VR), via Le Cassere  
 Capitale sociale L. 1.560.000.000 interamente versato  
 Iscritta al registro delle imprese di Verona al n. VR091-27690  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02075130233

*Estratto dell'atto di fusione per incorporazione*  
*tra le citate società (art. 2504 del Codice civile)*

Con atto del 26 ottobre 1999 repertorio n. 92452, notaio dottor Antonio Marranghello, registrato a Soave il 29 ottobre 1999, iscritto nel registro delle imprese di Verona in data 10 novembre 1999, n. 40627/1 e in data 26 novembre 1999, n. 42180/1, le società Nova Serenissima S.p.a. e Vittoria S.p.a. si sono fuse mediante incorporazione della seconda nella prima.

La fusione è stata effettuata in conformità al progetto di fusione approvato.

Poiché la totalità delle azioni costituenti il capitale sociale della società incorporata risultavano interamente detenute dalla società incorporante, nessuna variazione è prevista nel capitale sociale di quest'ultima e nessun rapporto di concambio viene fissato.

Le operazioni della società incorporata sono state imputate al bilancio della società incorporante dalla data del 1° gennaio 1999 e, ai soli fini fiscali, la fusione delle società decorre dalla data del 1° gennaio 1999.

Non sono stati previsti trattamenti particolari riservati a determinate categorie di soci o possessori di titoli diversi dalle azioni e non sussistono benefici o vantaggi particolari per gli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

Nova Serenissima S.p.a.  
 Il Consiglio di amministrazione:  
 Marchiotto Uberto - Raffaelli Severina - Natali Albertino

Vittoria S.p.a.  
 Il Consiglio di amministrazione:  
 Marchiotto Emiliano - Marchiotto Leonardo - Natali Albertino

C-31598 (A pagamento).

**GESTIONI FINANZIARIE - S.r.l.**

Sede legale in Reggio Emilia, via Pasteur n. 2  
 Capitale sociale di L. 20.000.000 interamente versato  
 Iscritta al n. 6822 del reg. imp. di Reggio Emilia  
 Codice fiscale n. 00364510354

*Estratto dell'atto di scissione parziale di tipo non proporzionale della società GE.FIN. S.p.a. con costituzione delle nuove società Alfa, Fides ed Epsi.*

Il sottoscritto Spallanzani Erminio nella sua qualità di presidente del Consiglio d'amministrazione della società GE.FIN S.p.a. redige il seguente estratto dell'atto di scissione dell'11 novembre 1999 a rogito dott. Salvatore Aloisio, notaio in Reggio Emilia, rep. n. 196283/16823.

L'atto è stato depositato in data 30 novembre 1999 presso il registro delle imprese di Reggio Emilia al n. di prot. 27960 per la Gefin S.r.l., al n. 27961 per la Fides S.r.l. ed al n. 27962 per la Epsi S.r.l., ed è stato iscritto in data 1° dicembre 1999.

L'atto di scissione è stato depositato presso il registro imprese di Modena per la Soc. Alfa S.r.l., in data 30 novembre 1999 al n. 41092 ed iscritto in pari data.

**1. Le società partecipanti alla scissione:**

a) società scissa: Gestioni Finanziarie S.p.a. o GE.FIN S.p.a., ora S.r.l., avente sede legale in via Pasteur, 2 - Reggio Emilia, iscritta al n. 6822 del registro delle imprese di Reggio Emilia, codice fiscale e partita I.V.A. n. 00364510354.

Per effetto della scissione il capitale sociale è stato ridotto da L. 1.076.666.000 a L. 20.000.000 con contestuale trasformazione in Società a responsabilità limitata;

**b) società beneficiarie costituite:**

Alfa S.r.l., avente sede legale in piazza Mazzini, 2 - Modena, e un capitale sociale di L. 940.000.000 regolata dallo statuto allegato al progetto il cui oggetto prevede principalmente: a) l'assunzione diretta e/o per interposizione fiduciaria a scopo di stabile investimento e non di collocamento, la permuta e la vendita di partecipazioni azionarie e non, in società di qualunque tipo e/o enti pubblici e privati con o senza personalità giuridica in società italiane ed estere; b) l'acquisto, la vendita, la locazione, la gestione e l'amministrazione di terreni e fabbricati civili e industriali, nonché la valorizzazione delle proprietà immobiliari possedute; c) lo sfruttamento commerciale dei marchi singoli o collettivi di proprietà delle società in cui sono detenute interessenze; d) il commercio di materiale ceramico, piastrelle da pavimento e rivestimento, graniti, impasti ed altri semilavorati nonché materie prime per la produzione di materiale ceramico;

Fides S.r.l., avente sede legale in Reggio Emilia, via Pasteur n. 2 e un capitale sociale di L. 1.000.000.000 regolata dallo statuto allegato al progetto il cui oggetto prevede principalmente: a) l'assunzione diretta e/o per interposizione fiduciaria a scopo di stabile investimento e non di collocamento, la permuta e la vendita di partecipazioni azionarie e non, in società di qualunque tipo e/o enti pubblici e privati con o senza personalità giuridica in società italiane ed estere; b) l'acquisto, la vendita, la permuta, la locazione, la gestione e l'amministrazione di terreni e fabbricati civili e industriali, nonché la valorizzazione delle proprietà immobiliari possedute; c) lo sfruttamento commerciale dei marchi singoli o collettivi di proprietà delle società in cui sono detenute interessenze; d) l'acquisto, la vendita, l'importazione e l'esportazione di ferro, acciaio, materiali ferrosi e non ferrosi di tipi profili e dimensioni diverse; e) l'acquisto, la vendita, l'importazione e l'esportazione di materie zuccherine e prodotti dell'agricoltura in genere e la loro intermediazione;

Epsi S.r.l., avente sede legale in Reggio Emilia, via Pasteur n. 2 e un capitale di L. 120.000.000 regolata dallo statuto allegato al progetto e il cui oggetto prevede principalmente: a) l'assunzione diretta e/o per interposizione fiduciaria a scopo di stabile investimento e non di collocamento, la permuta e la vendita di partecipazioni azionarie e non, in società di qualunque tipo e/o enti pubblici e privati con o senza personalità giuridica in società italiane ed estere; b) l'acquisto, la vendita, la permuta, la locazione, la gestione e l'amministrazione di terreni e fabbricati civili e industriali, nonché la valorizzazione delle proprietà immobiliari possedute; c) lo sfruttamento commerciale dei marchi singoli o collettivi di proprietà delle società in cui sono detenute interessenze.

**2. Tipo di scissione e oggetto della medesima:** scissione parziale non proporzionale di GE.FIN. S.p.a., mediante attribuzione alle società di nuova costituzione di parte del proprio patrimonio. L'operazione di scissione assume a riferimento apposita situazione patrimoniale al 31 maggio 1999 allegata al progetto di scissione.

Le destinatarie degli elementi patrimoniali attivi e passivi specificati nel progetto di scissione (Alfa S.r.l., Fides S.r.l. ed Epsi S.r.l.) sono state costituite con il capitale sociale prima indicato suddiviso in quote ai sensi di legge, da assegnarsi ai soci paritetici della società trasferente GE.FIN. S.p.a. come illustrato al punto 4.

**3. Distribuzione dei beni oggetto di scorporo tra le beneficiarie (art. 2504-octies Codice civile):** alle società beneficiarie Alfa, Fides ed Epsi vengono trasferiti gli elementi patrimoniali risultanti dalla situazione patrimoniale redatta alla data del 31 maggio 1999 della società scissa riportati nell'allegato D).

Eventuali differenze, nella consistenza degli elementi patrimoniali attivi e passivi trasferiti, intervenute tra la data di riferimento della situazione patrimoniale e la data di decorrenza degli effetti della scissione, saranno oggetto di conguaglio tra la società scissa ed ognuna delle società beneficiarie, fatto salvo che per le quote delle società Iron Fin S.r.l. vendute pochi giorni dopo la suddetta data di riferimento, in quanto alle società beneficiarie verrà assegnato, il relativo corrispettivo pattuito per tale vendita. Premesso che dalla vendita della partecipazione è emersa una plusvalenza di L. 6.432.094.000, ciò significa che il patrimonio netto contabile, ripartito fra le società beneficiarie alla data di effetto della scissione, aumenterà rispetto alla situazione patrimoniale al 31 maggio 1999, in misura equivalente.

La quantificazione dell'effetto è riportata in apposito allegato al progetto di scissione.

**4. Rapporto di cambio e modalità di assegnazione ai soci della società scissa delle quote delle società beneficiarie:** ai due soci della società scissa Ge.Fin S.p.a., titolari entrambi di 1.076.666 azioni del valore nominale di L. 500 pari al 50% del capitale sociale della GE.FIN S.p.a., verranno attribuite, entro trenta giorni dall'atto di scissione, le quote emesse dalle società beneficiarie e verranno iscritti nei rispettivi libri soci come segue:

a) Spallanzani rag. Alberto il 100% delle quote di ALFA S.r.l.;

a) Spallanzani Dr. Erminio il 100% delle quote di FIDES S.r.l. e di EPSI S.r.l.

Il patrimonio netto di costituzione delle società viene così determinato:

a) in seguito a redazione di una perizia ex art. 2343 del Codice civile volta ad attestare che il valore dei beni attribuiti alla società Fides S.r.l. non è inferiore all'ammontare del capitale sociale di L. 1.000.000.000 che questa emetterà in sede di costituzione;

b) mediante trasferimento alle società beneficiarie Alfa S.r.l. ed Epsi S.r.l. di una parte del patrimonio netto della società scissa, costituita dagli elementi patrimoniali descritti nel progetto di scissione all'allegato F) cui si fa riferimento e la cui consistenza netta, sulla base della situazione patrimoniale alla data del 31 maggio 1999, e dell'incremento patrimoniale originato dalla vendita delle quote della società Iron Fin S.r.l., risulta rispettivamente di L. 31.431.073.843 e 3.774.937.579.

A fronte della quota di patrimonio netto della società scissa trasferito alle società beneficiarie, è stato ridotto il capitale sociale della società scissa da L. 1.076.666.000 a L. 20.000.000, con contestuale trasformazione in S.r.l. Conseguentemente, al fine di mantenere la proporzione alle quote di partecipazione possedute nella società scissa, ad ognuno dei due soci, a fronte delle azioni da loro detenute nella società scissa, sarà assegnata una quota del valore nominale di L. 10.000.000 di valore nominale pari al 50% del capitale sociale della società. Non è previsto alcun conguaglio in denaro.

**5. Data di decorrenza della partecipazione agli utili delle società beneficiarie e degli effetti della scissione:** le quote di partecipazione nelle società beneficiarie avranno godimento a partire dalla data di decorrenza degli effetti civilistici della scissione. La scissione avrà efficacia civilistica, contabile e fiscale, dalla data dell'ultima delle iscrizioni dell'atto di scissione nell'ufficio del registro delle imprese in cui sono iscritte le società beneficiarie: 1° dicembre 1999.

**7. Trattamento riservato a particolari categorie di soci, ai possessori di titoli diversi dalle azioni e vantaggi a favore degli amministratori delle società partecipanti alla scissione:** nessun trattamento particolare o privilegiato sarà riservato.

Reggio Emilia, 6 dicembre 1999

Il presidente: Spallanzani dott. Erminio.

S-27766 (A pagamento).

**S.G.M. DISTRIBUZIONE - S.r.l.**

Forlì, via Balzella n. 54  
 Capitale sociale L. 1.062.744.000 interamente versato  
 Registro imprese di Forlì-Cesena n. 8007

**G.5 - S.p.a.**

Forlì, via Balzella n. 54  
 Capitale sociale L. 1.500.000 interamente versato  
 Registro imprese di Forlì-Cesena n. 28934/1998

*Estratto delle delibere di fusione*  
 (ex art. 2502-bis del Codice civile)

Con delibere dell'assemblea straordinaria ai rogiti del notaio Marco Maltoni di Forlì in data 8 novembre 1999, rep. n. 1/1 per la S.G.M. Distribuzione - S.r.l. e rep. n. 2/2 per la G.5 - S.p.a., entrambe omologate dal Tribunale di Forlì in data 24 novembre 1999 e iscritte al registro delle imprese di Forlì-Cesena in data 6 dicembre 1999, è stato approvato il progetto di fusione per incorporazione della società G.5 S.p.a., con sede in Forlì, via Balzella n. 54, iscritta al registro delle imprese di Forlì-Cesena al n. 28934/1998 (incorporata) nella società S.G.M. Distribuzione - S.r.l., con sede in Forlì, via Balzella n. 54, iscritta al registro imprese di Forlì-Cesena al n. 8007 (incorporante).

Rapporto di cambio: la fusione avverrà senza concambio, poiché l'incorporante possiede tutte le azioni della incorporata.

Modalità di assegnazione delle quote dell'incorporante: per quanto sopra detto, non si darà luogo ad alcuna assegnazione di quote.

Data di partecipazione agli utili delle quote dell'incorporante assegnate ai soci dell'incorporata: non si dà luogo, per i motivi esposti, ad alcuna assegnazione.

Efficacia della fusione; dalla data di esecuzione dell'ultima delle iscrizioni di cui all'art. 2504-bis. Ai fini contabili e fiscali gli effetti decorrono retroattivamente al 1° marzo 2000.

Trattamento riservato a particolari categorie di soci: non esistono categorie di soci con trattamento particolare.

Vantaggi particolari a favore degli amministratori: non sono stati accordati vantaggi particolari a favore degli amministratori delle società partecipanti alla fusione.

p. S.G.M. Distribuzione S.r.l.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giuseppe Silvestrini

p. G.5 S.p.a.

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
 Giancarlo Nicosanti Monterastelli

S-27767 (A pagamento).

**FINMECCANICA - Società per azioni**

Sede in Roma, piazza Monte Grappa n. 4  
 Capitale sociale L. 3.541.068.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese presso C.C.I.A.A. di Roma n. 565/32  
 Codice fiscale n. 00401990585  
 Partita I.V.A. n. 00881841001

*Estratto di deliberazione di fusione*  
 (ex art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria degli azionisti del 23 novembre 1999, di cui all'atto del dott. Ignazio De Franchis notaio in Roma, repertorio n. 58645, omologato il 6 dicembre 1999 con decreto n. 15287 e depositato per l'iscrizione in data 7 dicembre 1999 presso l'Ufficio del registro delle imprese di Roma, ove è iscritto, ha deliberato:

di procedere alla fusione per incorporazione nella Finmeccanica - Società per azioni, con sede legale in Roma, della Microelettronica Italiana - MEI S.r.l. con sede legale in Roma, sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 30 giugno 1999 ed al 30 settembre 1999, mediante l'approvazione del relativo progetto di fusione iscritto nel regi-

stro delle imprese di Roma il 15 ottobre 1999 e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana - Foglio delle Inserzioni n. 248 del 21 ottobre 1999, dando atto che tale approvazione comporta, fatta salva l'esecuzione della fusione:

di procedere all'aumento del capitale sociale dell'incorporante al servizio della fusione, al solo scopo di consentire l'arrotondamento del valore nominale delle azioni, in misura pari a lire 67.631.535.000, cosicché il capitale risulterà di complessive lire 3.608.699.535.000, da attuarsi mediante l'annullamento delle attuali n. 3.480.868.840 azioni ordinarie e delle attuali n. 60.199.160 azioni di risparmio, tutte del valore nominale di lire 1.000 e l'emissione, in loro sostituzione, di n. 8.392.324.500 nuove azioni, del valore nominale unitario di lire 430 di cui n. 8.332.125.340 azioni ordinarie e n. 60.199.160 azioni di risparmio, che saranno così attribuite:

n. 3.480.868.840 azioni ordinarie del valore nominale unitario di lire 430 agli azionisti ordinari di Finmeccanica, a fronte dell'annullamento e della sostituzione delle n. 3.480.868.840 azioni ordinarie dell'incorporante del valore nominale unitario di lire 1.000, attualmente dagli stessi possedute;

n. 60.199.160 azioni di risparmio del valore nominale unitario di lire 430 agli azionisti di risparmio di Finmeccanica, a fronte dell'annullamento e della sostituzione delle n. 60.199.160 azioni di risparmio dell'incorporante del valore nominale unitario di lire 1.000, attualmente dagli stessi possedute;

n. 4.851.256.500 azioni ordinarie del valore nominale unitario di lire 430 ai soci di Microelettronica Italiana - MEI S.r.l.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, si dà atto che all'approvazione del progetto di fusione consegue:

l'applicazione di un rapporto di cambio pari a n. 6,0565 azioni ordinarie della società incorporante per ogni frazione di lire 1.000 delle quote della società incorporata;

che le azioni di nuova emissione avranno godimento 1° gennaio 1999;

che le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1999; relativamente agli effetti tributari, si terrà conto di quanto disposto dall'art. 123 T.U.I.R.;

che gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalle ore 23,59 del 31 dicembre 1999 ovvero, qualora l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile intervenga in data successiva al 31 dicembre 1999, dal quinto giorno di borsa aperta successivo a quello in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni stesse;

l'adeguamento della misura percentuale dei privilegi relativi alla ripartizione degli utili previsti a favore degli azionisti di risparmio di Finmeccanica dall'art. 30, lettere b) e c), dello statuto, in funzione della riduzione del valore nominale delle azioni, al fine di mantenere inalterato il contenuto economico dei privilegi stessi.

p. Finmeccanica - Società per azioni  
 Il presidente: Sergio Maria Carbone

S-27792 (A pagamento).

**MEI - Microelettronica Italiana - S.r.l.**

Sede in Roma, via di Villa Emiliani n. 10  
 Capitale sociale L. 801.000.000.000 interamente versato  
 Registro delle imprese presso C.C.I.A.A. di Roma n. 1347/93  
 Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04415371006

*Estratto di deliberazione di fusione*  
 (ex art. 2502-bis del Codice civile)

L'assemblea straordinaria dei soci del 22 novembre 1999 di cui all'atto del dott. Ignazio De Franchis notaio in Roma, repertorio n. 58642, omologato il 6 dicembre 1999 con decreto n. 15286 e depositato per l'iscrizione in data 7 dicembre 1999 presso l'ufficio del registro delle imprese di Roma, ove è iscritto, ha deliberato:

di approvare la fusione per incorporazione della Microelettronica Italiana - MEI S.r.l. con sede legale in Roma nella Finmeccanica Società per azioni, con sede legale in Roma, sulla base delle rispettive si-

tuazioni patrimoniali al 30 settembre 1999 ed al 30 giugno 1999, mediante l'approvazione del relativo progetto di fusione iscritto nel registro delle imprese di Roma il 15 ottobre 1999 e pubblicato per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana - Foglio delle Inserzioni n. 248 del 21 ottobre 1999, dando atto che tale deliberazione comporta:

l'approvazione della fusione per incorporazione della Microelettronica Italiana - MEI S.r.l. nella Finmeccanica Società per azioni con sede in Roma, piazza Monte Grappa n. 4, capitale sociale lire 3.541.068.000.000 interamente versato, società quotata, iscritta nel registro delle imprese di Roma al n. 565/32, codice fiscale n. 00401990585, mediante la approvazione del relativo progetto di fusione, pubblicato in estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana Foglio delle inserzioni n. 248 del 21 ottobre 1999, la cui attuazione comporterà la modifica degli articoli 5 e 30 dello statuto della incorporante come risultante dal progetto di fusione e la attribuzione ai soci della Microelettronica Italiana - MEI S.r.l., in proporzione delle loro partecipazioni nel capitale, di numero 4.851.256.500 azioni ordinarie della incorporante del valore nominale di lire 430 ciascuna.

Ai sensi dell'art. 2502-bis del Codice civile, si dà atto che all'approvazione del progetto di fusione consegue:

l'applicazione di un rapporto di cambio pari a n. 6,0565 azioni ordinarie della società incorporante per ogni frazione di lire 1.000 delle quote della società incorporata;

che le azioni di nuova emissione avranno godimento 1° gennaio 1999;

che le operazioni della società incorporata saranno imputate al bilancio della società incorporante a far data dal 1° gennaio 1999; relativamente agli effetti tributari, si terrà conto di quanto disposto dall'art. 123 T.U.I.R.;

che gli effetti giuridici della fusione decorreranno dalle ore 23:59 del 31 dicembre 1999 ovvero, qualora l'ultima delle iscrizioni previste dall'art. 2504 del Codice civile intervenga in data successiva al 31 dicembre 1999, dal quinto giorno di borsa aperta successivo a quello in cui sarà eseguita l'ultima delle iscrizioni stesse.

p. Microelettronica Italiana - MEI S.r.l.  
Il presidente: Bruno Steve

S-27793 (A pagamento).

### GRAM - S.p.a.

Sede in Vicenza, viale della Scienza n. 25

### LE GINESTRE - S.r.l.

Sede in Cropolati (CS), piazza De Gasperi n. 2

#### *Estratto delibera di fusione*

(redatto ai sensi e per gli effetti dell'art. 2502-bis del Codice civile)

Società partecipanti alla fusione:

Società incorporante: Gram S.p.a., capitale sociale L. 8.000.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Vicenza al n. 18484, codice fiscale n. 01787800240;

Società incorporanda: Le Ginestre S.r.l., capitale sociale L. 20.000.000 interamente versato, iscritta al registro delle imprese di Cosenza al n. 2535, codice fiscale n. 01973970781.

Le Società Gram S.p.a., società incorporante e Le Ginestre S.r.l. società incorporanda, hanno deliberato rispettivamente con atto n. 161516 del 30 settembre 1999 e atto n. 161515 del 30 settembre 1999 del notaio Gian Paolo Boschetti di Vicenza quanto segue:

1. di approvare sulla base delle rispettive situazioni patrimoniali al 31 (trentuno) luglio 1999 (millenovecentonovantanove) per entrambe le società partecipanti alla fusione, il progetto di fusione e quindi la fusione per incorporazione della società Le Ginestre S.r.l. nella società Gram S.p.a.;

2. di dare atto che a seguito della fusione la società incorporante non procederà ad alcun aumento di capitale essendo detentrica dell'intero capitale sociale della società incorporanda;

3. di dare atto che per effetto della fusione la società incorporante subentrerà di pieno diritto in ogni attività o rapporto di qualsiasi genere della società incorporanda ed in ogni relativa passività, obbligo od impegno alla cui estinzione provvederà in proprio e ciò anche se posteriore alla data del 31 (trentuno) luglio 1999 (millenovecentonovantanove) nulla escluso od eccettuato, ai sensi dell'art. 2504-bis del Codice civile;

4. di dare mandato all'amministratore unico della società e al signor Amenduni Gresele dott. Maurizio affinché disgiuntamente fra loro anche a mezzo di procuratore speciale osservate le disposizioni di legge, diano corso alla deliberata fusione, anche senza il rispetto (ove ne ricorrano i presupposti) dei termini previsti dal primo comma dell'art. 2503 del Codice civile.

La delibera di fusione per la società incorporante è stata depositata presso il registro delle imprese di Vicenza il 22 novembre 1999 ed iscritta il 25 novembre 1999.

La delibera di fusione per la società incorporanda è stata depositata presso il registro delle imprese di Cosenza il 30 novembre 1999 ed iscritta il 7 dicembre 1999.

Lì, 7 dicembre 1999

p. Gram S.p.a.

L'amministratore unico: Caracciolo Alfredo Arturo

p. Le Ginestre S.r.l.

L'amministratore unico: Caracciolo Alfredo Arturo

S-27805 (A pagamento).

### GHERRARDI ING. GIANCARLO - S.r.l.

Sede in Roma, via Villa Belardi n. 44

Capitale sociale L. 81.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 1106/70

Codice fiscale n. 80002180588

Partita I.V.A. n. 02112341009

### GIARDINETTI S.a.s. di Alfredo Gherardi - S.r.l.

Sede in Roma, via Villa Belardi n. 44

Capitale sociale L. 20.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 3376/81

Codice fiscale n. 05026080589

Partita I.V.A. n. 01343981005

#### *Estratto delibera di fusione per incorporazione*

Società partecipanti alla fusione:

Gherardi Ing. Giancarlo S.r.l., incorporante, capitale sociale L. 81.000.000;

Giardinetti S.a.s. di Alfredo Gherardi, incorporanda, capitale sociale L. 20.000.000.

Le quote della società Giardinetti S.a.s. e quelle della Società Gherardi Ing. Giancarlo S.r.l. sono interamente possedute dallo stesso socio.

La fusione avrà, ai fini contabili e per gli effetti di cui all'art. 123, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, efficacia dall'atto di fusione.

Nessun trattamento particolare né vantaggi sono riservati a particolari categorie di soci o agli amministratori.

La delibera di fusione è stata depositata presso il registro delle imprese di Roma in data 3 novembre 1999.

p. Gherardi Ing. Giancarlo S.r.l.: Leonardo Gherardi

p. Giardinetti S.a.s.: Alfredo Gherardi

S-27804 (A pagamento).

**S.I.C.E.L.P. - S.a.s. di Gualtiero Gherardi e C.**

Sede in Roma, via Villa Belardi n. 44

Capitale sociale L. 60.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 1118/74

Codice fiscale n. 80001390584

Partita I.V.A. n. 0211224100

**CORTICELLA - S.r.l.**

Sede in Roma, via Villa Belardi n. 44

Capitale sociale L. 45.000.000

Registro delle imprese di Roma n. 1416/59

Codice fiscale n. 02598590582

Partita I.V.A. n. 01084981008

*Estratto delibera di fusione per incorporazione*

Società partecipanti alla fusione:

S.I.C.E.L.P. - S.a.s. di Gualtiero Gherardi e C. incorporante, capitale sociale di L. 60.000.000;

Corticella S.r.l., incorporanda, capitale sociale L. 45.000.000.

Le quote della società Corticella S.r.l. sono interamente possedute dalla società S.I.C.E.L.P. S.a.s. di G. Gherardi e C., trova pertanto applicazione il disposto dell'art. 2504-*quinquies* del Codice civile.

La fusione avrà, ai fini contabili e per gli effetti di cui all'art. 123, del decreto del Presidente della Repubblica n. 917/1986, efficacia dall'atto di fusione.

Nessun trattamento particolare né vantaggi sono riservati a particolari categorie di soci o agli amministratori.

La delibera di fusione è stata depositata presso il registro delle imprese di Roma in data 26 novembre 1999.

p. S.I.C.E.L.P. S.a.s.: Gualtiero Gherardi

p. Corticella S.r.l.: Alfredo Gherardi

S-27806 (A pagamento).

**FABRIANO SOFT - S.r.l.**

Sede in Peschiera Borromeo (MI)

via della Liberazione n. 96

Capitale sociale L. 12.000.000.000

Registro delle imprese Milano n. 330306

R.E.A. n. 1376924

Codice fiscale n. 04139171005

Partita I.V.A. n. 10796420155

**SOFT N.W. - S.r.l.**

Sede in Peschiera Borromeo (MI)

via della Liberazione n. 96

Capitale sociale L. 8.020.000.000

Registro delle imprese di Milano n. 262645/1999

R.E.A. n. 1600840

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12952980154

*Estratto della delibera di scissione*

1. L'assemblea straordinaria di «Fabriano Soft - S.r.l.» (scindenda) ha deliberato la scissione parziale, attraverso l'approvazione del relativo progetto, a favore di «Soft N.W. - S.r.l.» (beneficiaria), costituita appositamente, con atto separato, tra i medesimi soci della scindenda, che hanno assunto partecipazioni al capitale della beneficiaria nelle stesse proporzioni per le quali già partecipano al capitale della scindenda.

2. Non sono stati previsti particolari criteri di attribuzione delle quote, da emettersi a fronte dell'aumento di capitale approvato dalla beneficiaria, diversi da quello proporzionale. Il rapporto di cambio è stato, pertanto, determinato alla pari ed i soci della scindenda riceveranno una quota di partecipazione al capitale della beneficiaria di valore nominale pari alla frazione di quota di partecipazione al capitale della scindenda annullata in conseguenza della riduzione di capitale deliberata a fronte della scissione. I soci della beneficiaria riceveranno, pertanto, quote di nuova emissione complessivamente per lire ottomiliardi, a fronte di una riduzione per pari importo del capitale della scindenda, che passa da lire ventimiliardi a lire dodicimiliardi.

3. Le quote di partecipazione al capitale della beneficiaria liberate attraverso la scissione parteciperanno agli utili e alle perdite a partire dalla data di decorrenza degli effetti della scissione che è stata stabilita dalle ore 00.00 del 1° gennaio 2000.

4. L'operazione di scissione avrà efficacia:

sul piano reale (effetti traslativi), a partire dal primo giorno del mese successivo a quello in cui l'atto di scissione verrà iscritto nel registro delle imprese territorialmente competente;

sul piano contabile e fiscale (data a partire dalla quale le operazioni relative al ramo di azienda trasferito saranno imputate al bilancio della beneficiaria) con decorrenza dalle ore 00.00 del 1° gennaio 2000.

5. La scissione non prevede speciali trattamenti riservati a particolari categorie di soci ovvero a soci possessori di titoli diversi dalle quote, né vantaggi particolari a favore degli amministratori della scindenda o della beneficiaria.

6. La delibera di scissione dell'assemblea straordinaria dei soci di «Fabriano Soft - S.r.l.», è stata verbalizzata per atto rogito notaio Umberto Morello, di Genova, in data 28 ottobre 1999, repertorio n. 47516, registrato a Genova - atti civili - il 17 novembre 1999, omologata dal Tribunale di Milano il 25 novembre 1999 con decreto n. 18755, iscritta nel registro delle imprese di Milano il 1° dicembre 1999 al n. PRA/261664/1999.

7. L'atto recante costituzione ed aumento di capitale a servizio della scissione di «Soft N.W. - S.r.l.», è stato perfezionato per atto rogito citato notaio Umberto Morello in data 28 ottobre 1999, repertorio n. 47528, registrato a Genova - atti civili - il 17 novembre 1999, omologato dal Tribunale di Milano il 25 novembre 1999 con decreto n. 18756, iscritto nel registro delle imprese di Milano il 6 dicembre 1999 al n. PRA/264123/1999.

Lì, 7 dicembre 1999

Il presidente del Consiglio di amministrazione:  
dott. Pietro Sigismondi

C-31814 (A pagamento).

**ANNUNZI GIUDIZIARI***NOTIFICHE PER PUBBLICI PROCLAMI***TRIBUNALE DI VELLETRI**

Si rende noto che Magni Alvaro ha chiesto avanti al Tribunale di Velletri, con udienza al 15 marzo 2000, il riconoscimento per intervenuta usucapione dell'esclusiva proprietà del locale sito a Lanuvio, alla piazza C. Fontana n. 8, in N.C.E.U. f. 8 n. 243.

Avv. Giuseppe Bravi.

S-27581 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI ROMA**

Giusta autorizzazione del presidente del Tribunale di Roma, a richiesta dell'avv. Giacinto Canzona, per Mario Missori si notifica ex art. 150 c.p.c., agli eredi di Cupellini Anna, Cupellini Alberica e Mastrella Giovanni, citazione a comparire innanzi al suindicato Tribunale il giorno 20 aprile 2000 con invito a costituirsi nei termini e modi di legge (art. 166 c.p.c.), per sentir pronunciare l'intervenuta usucapione dei terreni situati in località «S. Teresa» distinti in catasto alle partite 51175, 9447 e 778, foglio 1048 particelle da 236 a 260.

Giacinto Canzona.

S-27580 (A pagamento).

**TRIBUNALE DI ANCONA**

A seguito di autorizzazione del presidente del Tribunale di Ancona in data 7 ottobre 1999, emessa su parere favorevole del P.M. in data 23 settembre 1999, Prioretti Giacomo, Prioretti Alfio, Prioretti Uliano, Prioretti Mario e Prioretti Lorenzo, i primi due residenti in Fabriano e gli altri tre in Ravenna, tutti elettivamente domiciliati in Fabriano, viale Zonghi n. 30/a, presso l'avv. Valerio Lippera, notificano ai signori: Prioretti Francesco, Prioretti Caterina, Sforza Domenico, Prioretti Pasqualina, Prioretti Aurelio, Prioretti Vincenzo, Prioretti Bernardo, Prioretti Carlo, Lasconi Germana, Lasconi Emma, Lasconi Luigi fu Ottaviano, Lasconi Luigi fu Sante, Prioretti Raffaele, Prioretti Domenico, Prioretti Argentina, Chioldi Luigi, Chioldi Marco, Chioldi Sante, Chioldi Mario, Giampaolletti Carmela, Chioldi Placido, Argalia Lilia, Giacometti Ginevra, Prioretti Lina, Prioretti Maria, Prioretti Maria Santa, Casini Caterina, Casini Margherita ved. Prioretti, Prioretti Palmira Maria, Prioretti Sante, Conti Santa ved. Casini, Fabrizi Maria ved. Casini, Giommetti Giulio, Giommetti Maria, Sforza Alesandrina, Sforza Celestino, Sforza Primo, Chioldi Anna Maria, Chioldi Clara, Chioldi Enrico, Chioldi Iride, Chioldi Lina, Chioldi Maria Teresa, Chioldi Matilde, Chioldi Rina, Chioldi Santina, Cavalieri Ada, Cavalieri Alfredo, Cavalieri Maria nata il 9 gennaio 1910, Cavalieri Mario, Cavalieri Romolo, Cavalieri Angelo, Cavalieri Giacomo, Cavalieri Maria nata il 23 luglio 1920, Cavalieri Maria Santa, Cavalieri Nazzeno, Cavalieri Raffaele, Cavalieri Rosa, Lasconi Anna che con atto di citazione a comparire avanti il Giudice Monocratico addetto alla sezione distaccata di Fabriano del Tribunale di Ancona, all'udienza del giorno 24 maggio 2000, ore 9, con invito a costituirsi nel termine di venti giorni prima della predetta udienza pena le decadenze di cui all'art. 167 c.p.c., hanno chiesto nei loro confronti, nonché nei confronti delle signore Prioretti Emilia e Prioretti Dina, tutti intestatari catastali, di essere riconosciuti proprietari pieni ed esclusivi, per usucapione maturata per possesso ultraventennale e con spese a loro carico salvo il caso di ingiustificata opposizione o contestazione, dei seguenti immobili, ubicati in Fabriano, frazione Castelletta, catastalmente individuati come segue: quanto a Prioretti Giacomo e Prioretti Alfio Catasto Urbano Comune Fabriano, foglio 8 (ex sez. N, fig. 11), mappali nn. 57 sub. 2 e 374 sub. 2.

Quanto a Prioretti Lorenzo, Prioretti Mario e Prioretti Uliano, Catasto Urbano Comune Fabriano, foglio 8 (ex Sez. N, fig. 11) mappali nn. 57 sub. 1 e 374 sub. 1, Catasto Terreni Comune Fabriano, foglio 5 mappale n. 349 di mq. 960 e foglio 8 mappale n. 62 di mq. 22.

Quanto a tutti i cinque Attori - Catasto Terreni Comune Fabriano, partita n. 23463, fig. 48, mappale n. 75 di mq. 578. Catasto Terreni Comune Fabriano, partita n. 32879, fig. 30, mappale n. 359 di mq. 476. Catasto Terreni Comune Fabriano, partita n. 32880, fig. 7 mappale 105; fig. 8 mappali 63 e 194 sub. 2; fig. 9 mappali 433-462-489-669-818-925-926-940-943; fig. 29 mappali nn. 26 e 37; fig. 30 mappali nn. 13-18-38-121-410-452; fig. 48 mappali nn. 31-55-88; superficie complessiva Ha. 1.73.68. Catasto Terreni Comune Fabriano, partita n. 13865, fig. 4 mappale n. 623 di mq. 314 e fig. 9 mappale n. 310 di mq. 536.

Catasto Terreni Comune Fabriano, partita n. 36073, fig. 4 mappale n. 710 di mq. 27. Catasto Terreni Comune Fabriano, partita n. 321830, fig. 4 mappali nn. 922 e 927 aventi superficie complessiva

di mq. 38. Catasto Terreni Comune Fabriano, partita n. 325680, fig. 4, mappale n. 921 di mq. 84, partita n. 32878, fig. 9, mappale 220, fig. 30 mappale 338.

Con lo stesso atto è stato richiesto di provare per testi il pacifico ed ultraventennale possesso degli immobili.

Fabriano, 30 luglio 1999

Avv. Valerio Lippera.

C-31576 (A pagamento).

**AMMORTAMENTI****Ammortamento assegno**

Il presidente del Tribunale di Matera con provvedimento 9 novembre 1999 Cron. 3017, ha pronunciato l'ammortamento dell'assegno circolare trasferibile dell'Istituto Centrale delle Banche Popolari Italiane, serie 09 n. 80.335.573 dell'importo di L. 8.000.000 (ottomilioni) emesso il 31 marzo 1999 dalla Banca Popolare del Materano, filiale di Matera, beneficiario Staffieri Eustachio, autorizzando il pagamento dello stesso a favore di Staffieri Eustacchio, nato a Matera il 17 agosto 1927, decorsi quindici giorni dalla pubblicazione del presente decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica Italiana e sempre che nel frattempo non sia stata proposta opposizione.

Matera, 18 novembre 1999

Avv. Giovanni Sasso.

C-31585 (A pagamento).

**Ammortamento assegno**

Il Tribunale di Bologna, con decreto in data 20 ottobre 1999 ha pronunciato l'inefficacia dell'assegno bancario n. 0.007.047.721 di L. 15.000.000 tratto sul c/c n. 25027 aperto presso la Banca di Imola, a favore «C.B.M. S.r.l.» e ne autorizza il pagamento salvo opposizione entro quindici giorni dalla pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Laghi Fulvia.

C-31577 (A pagamento).

**Ammortamento assegni**

Il Tribunale di Padova in data 12 novembre 1999, con decreto, ha pronunciato l'ammortamento, in seguito a furto, dei seguenti tre assegni di conto corrente bancario, tutti emessi in Selvazzano Dentro (PD) il 4 novembre 1999 a favore della S.A.I. Assicurazioni: 1) n. 0069461782 tratto sulla Banca Antoniana Popolare Veneta, filiale di Rubano (PD), di L. 474.800 emesso dal signor Giorgio Toson; 2) n. 0112852985 tratto sulla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, filiale di Legnaro (PD), di L. 1.149.800 emesso dalla signora Lidia Bertoni; 3) n. 2216087/25 tratto sulla Cassa di Risparmio di

Torino, agenzia di Padova, di L. 1.000.000 emesso dal signor Sandro Tortora, autorizzandone il pagamento dopo quindici giorni dalla pubblicazione di un estratto del decreto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga fatta opposizione dal detentore.

Padova, 25 novembre 1999

Avv. Marco Mion.

C-31587 (A pagamento).

#### Ammortamento assegno

Il giudice del Tribunale di Parma, con decreto in data 22 novembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento di due assegni circolari rispettivamente n. 1500635373-03 di L. 5.000.000 e n. 2000273242-06 emessi dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza S.p.a. (filiale di Berceto) a favore di Armani Marco autorizzandone il pagamento decorsi quindici giorni dalla presente pubblicazione, purché non ne venga fatta, nel frattempo, opposizione dal detentore.

Parma, 30 novembre 1999

Avv. Vittorio Cagna.

C-31594 (A pagamento).

#### Ammortamento libretti di risparmio

Il presidente del Tribunale di Bari, con decreto in data 20 settembre 1999, ha pronunciato l'ammortamento dei seguenti libretti di risparmio al portatore, emessi dal Banco di Napoli S.p.a., agenzia di Adelfia:

n. 01/1078.50, recante un saldo apparente di L. 20.000.000;

n. 01/1079.49, recante un saldo apparente di L. 8.602.000, autorizzandone il pagamento decorsi novanta giorni dalla pubblicazione per estratto nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica, purché nel frattempo non venga proposta opposizione.

p. Banco di Napoli S.p.a., filiale di Bari:  
Il richiedente: (firma illeggibile)

C-31578 (A pagamento).

#### Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Padova, sezione distaccata di Este, con decreto in data 16 novembre 1999, su istanza del sig. Rizzo Giuseppe, codice fiscale n. RZZGPP07R30L497Q, ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore n. 50-03-8683/4, emesso dalla Banca di Credito Cooperativo del Montagnanese, sede di Montagnana ora Banca Montagnanese Scaligera Credito Cooperativo S.c.a.r.l., filiale di Urbana, recante un saldo apparente di L. 11.107.506.

Termine di opposizione giorni novanta.

Urbana, 26 novembre 1999

Rizzo Giuseppe.

C-31579 (A pagamento).

#### Ammortamento libretto di risparmio

Il presidente del Tribunale di Mantova, con decreto del 22 novembre 1999, n. 2161/99, volume n. 4721 cron., ha dichiarato l'inefficacia del libretto di risparmio al portatore emesso dalla Cassa di Risparmio di Parma e Piacenza, filiale di Roverbella n. 163512605 acceso in data 2 maggio 1996 dal sig. Zanella Quinto, avente un saldo apparente di L. 4.620.769.

Zanella Quinto.

C-31591 (A pagamento).

#### Ammortamento libretto di risparmio

Il Tribunale di Rovigo, con decreto del 14 settembre 1999 ha dichiarato l'ammortamento del libretto di deposito al portatore n. 600/600275/T emesso dalla Cassa di Risparmio di Padova e Rovigo, agenzia di Ceneselli, intestato a Ghirelli Rosanna, per un importo di L. 5.039.289.

Opposizione entro novanta giorni.

Rovigo, 26 novembre 1999

Ghirelli Rosanna.

C-31593 (A pagamento).

#### Ammortamento di certificato di deposito

Il pretore della Pretura circondariale di Lucca, sezione distaccata di Viareggio, con decreto in data 17 luglio 1999 ha dichiarato l'ammortamento del certificato di deposito n. 11273179.33 emesso e funzionante presso la banca Monte dei Paschi di Siena con un saldo apparente di L. 25.000.000 fissando il termine di novanta giorni dalla presente pubblicazione per eventuali opposizioni.

Lucca, 23 novembre 1999

Fabrizio Del Tessa.

C-31581 (A pagamento).

#### Ammortamento titoli azionari

Il presidente del Tribunale di Parma, sostituito dal G. onorario dott. Ubaldo Arduini, con decreto in data 16 novembre 1999 ha pronunciato l'ammortamento dei titoli seguenti: titolo nominativo n. 846 di 14 azioni dal n. 787410 al n. 787423 e n. 1006 di 154 azioni dal n. 5049067 al n. 5049220 dell'Autocamionale della Cisa S.p.a., intestate a Silvia Valesi; titolo nominativo n. 844 di 14 azioni dal n. 787382 al n. 787395 e n. 1004 di 154 azioni dal n. 5048759 al n. 5048912 dell'Autocamionale della Cisa S.p.a., intestate ad Angela Valesi; titolo nominativo n. 845 di 14 azioni dal n. 787396 al n. 787409 e n. 1005 di 154 azioni dal n. 5048913 al n. 5049066 dell'Autocamionale della Cisa S.p.a., intestate a Cecilia Valesi Zani autorizzando la cancelleria del Tribunale, trascorso il termine di trenta giorni dalla presente pubblicazione a rilasciare certificazione che non fu interposta opposizione all'emesso e pubblicato decreto di ammortamento.

Parma, 1° dicembre 1999

Silvia Valesi - Angela Valesi - Cecilia Valesi Zani.

C-31595 (A pagamento).

**CAMBIAMENTI ED AGGIUNTE  
DI COGNOMI E NOMI**

**Cambiamento di nome**

Il procuratore generale di Venezia, con decreto n. 36/1999 del 6 ottobre 1999, ha autorizzato le pubblicazioni del sunto della istanza con la quale si chiede che Romiti Tzvetelina, nata a Sofia (Bulgaria) il 31 agosto 1990 e residente a Verona in via del Minatore n. 3/C, venga autorizzata a cambiare nome in «Fiorella».

Chiunque crede di avere interesse, potrà proporre opposizione nei modi e nel termine di legge.

Verona, 6 dicembre 1999

Giuseppe Romiti.

S-27572 (A pagamento).

**RICHIESTE E DICHIARAZIONI  
DI ASSENZA E DI MORTE PRESUNTA**

**Dichiarazione di morte presunta**

Con sentenza n. 586/99 pronunciata in Camera di Consiglio il 2 luglio 1999 e depositata in Cancelleria il 5 luglio 1999, il Tribunale di Palermo ha dichiarato la morte presunta di Pandolfo Nicolò (nato a Villabate (PA) il 1° novembre 1934) alle ore 12 del 26 gennaio 1983 in Villabate (PA) a seguito di sequestro di persona e soppressione ad opera di ignoti.

Avv. Anna Maria Aiello.

C-31582 (A pagamento).

(2ª pubblicazione).

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

È stata presentata istanza per la dichiarazione di morte presunta di Vezzosi Rosario nato a Catania l'11 aprile 1963; si invita chiunque abbia notizie dello scomparso di farle pervenire entro sei mesi al Tribunale di Catania.

Catania, 19 novembre 1999

Il funzionario di cancelleria: dott.ssa G. Cacopardo.

C-30784 (A pagamento - Dalla G.U. n. 283).

(2ª pubblicazione).

**Richiesta di dichiarazione di morte presunta**

(Proc. n. 4572/99 R.R. dott. Pasquale D'Ascola)

I sigg. Antonio Steccanella e Vittoria Gonzato con l'avv. Luca Stefano Zorzi, hanno chiesto la declaratoria di morte presunta del loro figlio Antonio Steccanella nato a Padova, il 12 giugno 1955, scomparso dal giorno 18 aprile 1986.

Invitano chiunque avesse notizie del predetto Antonio Steccanella, a farle pervenire al Tribunale di Verona, Cancelleria volontaria giurisdizione, entro sei mesi.

Avv. Luca Stefano Zorzi.

C-30865 (A pagamento - Dalla G.U. n. 283).

**AVVISI D'ASTA  
E BANDI DI GARA**

**AVVISI D'ASTA**

**ISTITUTO GERIATRICO E DI ASSISTENZA**

L'Istituto Geriatrico e di Assistenza con sede in Udine in via Sant'Agostino n. 7 pone in vendita nello stato di fatto e di diritto in cui si trova, il seguente bene:

Complesso immobiliare sito in Comune di Udine compreso tra le vie Caltanissetta, Lumignacco e Pozzuolo - N.C.E.U. part. 790 - Fg. 48 - Mapp. vari - Superficie lotto 8.360 mq, di cui circa 1.650 mq occupati da corpi di fabbrica costituenti una volumetria complessiva di circa 13.700 mc.

Per la visita dei luoghi o per eventuali informazioni potranno essere presi contatti con il dipendente ufficio tecnico, per ind. Fabio Giacometti (tel. 0432-503821/504084 - Fax 0432-26460).

Le richieste di partecipazione dovranno pervenire presso l'ufficio protocollo dell'Ente entro le ore 12 del *sedicesimo giorno* dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

L'asta si svolgerà in data e nel luogo che verranno comunicati in tempo utile ai richiedenti e sarà espletata con le modalità di cui all'art. 73, lettera a) ed all'art. 74 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (legge sulla contabilità dello Stato).

In caso di asta deserta per l'alienazione dell'intero compendio, per il quale è fissato il prezzo base di L. 1.316.000.000 (diconsi lire unmiladotrecentosedicimilioni), pari ad € 679.657,28, si procederà nella stessa seduta ad esperire, nell'ordine, con le stesse modalità di cui sopra, asta per l'alienazione del lotto 2), così come individuato nella planimetria - All. D), allegata alla perizia di stima del 29 settembre 1999, al prezzo base di L. 995.000.000 (diconsi lire novecentonovantacinquemilioni), pari ad € 513.874,61, ed asta per l'alienazione del lotto 1), così come individuato nella planimetria - All. C), allegata alla suddetta perizia di stima, al prezzo base di L. 321.000.000 (diconsi lire trecentovantunmilioni), pari ad € 165.782,66.

Udine, 17 novembre 1999

La presidente: dott.ssa Ines Domenicali.

C-31800 (A pagamento).

**BANDI DI GARA**

**MINISTERO DELLA DIFESA**

**7ª Direzione Genio Militare della Regione Militare Centro**

1. La 7ª Direzione Genio Militare della Regione Militare Centro indirà la seguente gara d'appalto col metodo del pubblico incanto. Responsabile del procedimento è il direttore dell'Ente appaltante (legge n. 241/1990).

2. Firenze, Caserma Predieri - Realizzazione impianto di climatizzazione palazzina n. 2; piano terra palazzina Comando e CECOPE; importo L. 287.820.000 (€ 148.646,62) di cui L. 14.820.000 (€ 7.653,89) oneri per l'attuazione del piano di sicurezza (legge n. 494/1996) non soggette a ribasso + I.V.A.; requisiti di partecipazione: ANC cat. G11 con potenzialità adeguata a norma di legge; data di espletamento gara: 13 gennaio 2000.

3. Il criterio di aggiudicazione sarà quello previsto dall'art. 21 della legge n. 109/1994 e successive modificazioni ed integrazioni con l'applicazione dell'esclusione automatica prevista dal predetto articolo.

4. L'Ente a cui va indirizzata l'offerta, che dovrà pervenire entro le ore 12 del giorno antecedente quello fissato per la gara, e presso cui sarà espletato il pubblico incanto è il seguente: 7ª Direzione Genio Militare - Ufficio contratti - Via di Novoli n. 48 - 50127 Firenze.

5. Il bando di gara integrale è reperibile presso gli uffici amministrativi della 7ª Direzione Genio Militare, tutti i giorni feriali dalle ore 9 alle ore 11,30 escluso il sabato.

Il direttore: in s.v. T.Col. Angelo Claps.

S-27575 (A pagamento).

### AZIENDA COMPLESSO OSPEDALIERO S. FILIPPO NERI

Roma, piazza S. Maria della Pietà n. 5

#### Avviso di aggiudicazione

Si rende noto che la licitazione privata indetta con deliberazione n. 84/1199 del 5 febbraio 1999 avente ad oggetto «Fornitura a somministrazione di generi alimentari e gestione del relativo magazzino-dispensa», per la durata di tre anni dalla data di aggiudicazione, è stata espletata ed aggiudicata con deliberazione n. 1020/10820 del 26 ottobre 1999, secondo i criteri previsti dall'art. 16, punto 1, lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402/1998.

Sono state ammesse per la presentazione dell'offerta n. 14 imprese; hanno inviato offerta n. 2 ditte riunite in raggruppamenti temporanei di imprese.

La gara di cui trattasi ha avuto il seguente esito:

prima ditta aggiudicataria, «Alessio» S.p.a., capogruppo, in raggruppamento temporaneo di imprese con la ditta «F.O.A.C.» S.r.l.;

segue in graduatoria, la ditta «Cater Roma» S.p.a., capogruppo, in raggruppamento temporaneo di imprese con le ditte «Kemi Hospital» S.r.l. e «Duebi» S.r.l.

Importo complessivo presunto annuale L. 2.062.000.000 I.V.A. inclusa, pari ad € 1.064.934,13.

Il direttore generale: dott. Alessandro Correani.

S-27582 (A pagamento).

### POSTE ITALIANE - S.p.a. Filiale Roma Centro

Codice fiscale n. 97103880585

Partita I.V.A. n. 01114601006

#### Bando di gara

1. Poste Italiane S.p.a. - Filiale Roma Centro - Servizio amministrazione e acquisti c/o Filiale Roma Nord - Servizio amministrazione acquisti, piazza Dante n. 25 - 00185 Roma, tel. 06-77104650, fax 06-77104054.

2. Gara comunitaria - Procedura aperta per l'appalto del servizio di pulizia - Cat. 14 - CPC n. 874.

3. Roma - Edifici Poste Italiane Roma Appio, via Taranto n. 19 e Roma Ostiense, via Marmorata n. 4. Prezzo base annuo L. 287.247.168, pari a € 148.350,78.

4.a) —;

b) decreti legislativi 17 marzo 1995, n. 157, 24 luglio 1992, n. 358 e successive modificazioni, nonché normativa specificata art. 9, capitolato d'oneri;

c) —.

5. 6. Non sono ammesse varianti.

7. Anni uno, le Poste Italiane si riservano la facoltà di aggiudicare il servizio per la durata di anni due, di anno in anno, successivi alla conclusione dello stesso, mediante trattativa privata (art. 7, punto 2, lettera f) del decreto legislativo n. 157/1995).

8.a) Il capitolato d'oneri può essere richiesto presso Poste Italiane - Filiale Roma Nord - Servizio amministrazione e acquisti, piazza Dante n. 25 - 00185 - Roma, piano 2°, stanza 35, ove, altresì dovrà essere richiesta l'autorizzazione ad effettuare il sopralluogo dei locali;

b) 28 gennaio 2000;

c) L. 9.750, mediante versamento sul c/c postale n. 89293005 intestato a Poste Italiane S.p.a., filiale Roma Centro - Servizio amministrazione - Proventi filiale - 00187 Roma.

9.a) Rappresentanti legali ditte o loro delegati;

b) la gara sarà espletata il 7 febbraio 2000, ore 10 in Roma, piazza Dante n. 25 e le offerte redatte in lingua italiana, dovranno pervenire improrogabilmente entro le ore 12 del 4 febbraio 2000.

10. Le ditte partecipanti dovranno costituire deposito cauzionale provvisorio di L. 11.489.887 (art. 10 e 23 del capitolato d'oneri).

11. Fondi bilancio Poste Italiane S.p.a.; pagamenti secondo modalità cui art. 13, capitolato d'oneri.

12. Sono ammesse a presentare offerta imprese individuali, commerciali, consorzi e raggruppamenti di imprese, per i quali ultimi si applicano disposizioni cui all'art. 11 del decreto legislativo n. 157/1995.

13. Ditte partecipanti, pena l'esclusione, dovranno produrre documentazione prevista art. 23 relativo capitolato d'oneri. In particolare:

A) iscrizione albo imprese - fascia «b»;

B) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, comma 1, lettera a) decreto legislativo n. 358/1992);

C) dichiarazione, rilasciata sensi articoli 10 e 11, legge n. 191/1998 concernente: insussistenza motivi esclusione partecipazione a gare (art. 11, comma 1, lettere c), d), e), decreto legislativo n. 358/1992), insussistenza situazione di collegamento o riconducibilità con altre imprese offerenti nella medesima gara (art. 2359 del Codice civile), importo globale servizi identici a quelli oggetto della gara eseguiti negli ultimi tre anni (art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992, non inferiore a L. 861.741.504), possesso capacità tecnica prevista art. 14, comma 1, lettere a), c), d), e), decreto legislativo n. 157/1995;

D) certificazione di cui art. 14, comma 4, decreto legislativo n. 157/1995.

14. Validità offerta: centottanta giorni dalla data fissata per la presentazione della stessa.

15. L'aggiudicazione verrà effettuata a favore dell'offerente che avrà quotato il prezzo più basso (art. 23, comma 1, lettera a), decreto legislativo n. 151/1995) rispetto a quello posto a base d'asta, con osservanza specifiche disposizioni contenute art. 24, capitolato d'oneri. Non saranno ammesse offerte pari o superiori al prezzo posto a base d'asta.

Si procederà ad aggiudicare anche in presenza di una sola offerta valida. L'offerta anomala sarà valutata ai sensi dell'art. 25 del decreto legislativo n. 157/1995.

16. Subappalti, previa autorizzazione questa Società, saranno concessi subappalti sensi art. 18, decreto legislativo n. 157/1995 e legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni, secondo modalità previste articoli 16, lettera f), 19 e 23, lettera a) punto 5 del capitolato d'oneri.

17. Data spedizione bando: 3 dicembre 1999.

18. Data ricevimento bando da parte dell'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 5 aprile 1999.

Il direttore di filiale: dott. Francesco del Conte.

S-27584 (A pagamento).

**MINISTERO TRASPORTI E NAVIGAZIONE**  
**Servizio Sistemi Informativi e Statistica**

*Bando di gara*

1. Amministrazioni aggiudicatrici:

a) Ministero Trasporti e Navigazione - Servizio Sistemi Informativi e Statistica, viale dell'Arte n. 16 - 00144 Roma, tel. 06/59084471, fax 06/59084371

b) Ministero della Marina Mercantile di Grecia, Procurement Directorate, K Paleologou 1, 18538 Piraeus, Greece, tel. 0030-1-4191929, fax 0030-1-4117347.

Procedura aperta: pubblico incanto.

2. Studio di fattibilità sul trasporto intermodale nel Mediterraneo centrale e Orientale.

Importo a base d'asta: € 294.000, IVA inclusa.

Categoria 20 C.P.C. 74.

3. Luogo di esecuzione: Spazio del mediterraneo centrale e orientale - Italia/Ministero dei trasporti e della navigazione; Grecia/Ministero della Marina Mercantile.

5. Non sono ammesse offerte per una parte dei servizi.

6. Sono ammesse varianti in corso d'opera.

7. Termine per il completamento del servizio: un anno.

8.a) La documentazione tecnica è disponibile presso l'indirizzo di cui al punto 1 e sul sito Internet [www.trasportinavigazione.it](http://www.trasportinavigazione.it) e inviata su richiesta.

8.b) Termine ultimo per richiesta chiarimenti su documentazione tecnica: 15 gennaio 2000.

9.a) Sono autorizzati a presenziare all'apertura delle offerte i rappresentanti dei soggetti partecipanti.

9.b) Data, ora, e luogo di apertura delle buste: 26 gennaio 2000, ore 10, presso l'indirizzo di cui al punto 1.a.

10. In sede di firma del contratto il contraente è obbligato a produrre cauzione pari al 5% dell'importo di aggiudicazione.

11. I pagamenti verranno corrisposti per stati avanzamento lavori corrispondenti alle fasi secondo documentazione tecnica in ragione del 40% al completamento della prima fase, 40% al completamento della seconda e il 20% al completamento del progetto.

Il finanziamento del progetto avverrà sui fondi FESR art. 10.

12. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di prestatori di servizi al quale sarà aggiudicato l'appalto: raggruppamento temporaneo di imprese.

13. Le offerte dovranno essere corredate da:

1) dichiarazione del legale rappresentante della società recante:

a) dichiarazione giurata resa dinanzi ad una autorità giudiziaria o amministrativa o a un notaio o ad un organismo professionale autorizzato a ricevere in base alla legislazione del paese stesso che ne attesti l'autenticità o:

b) in conformità con la legislazione italiana o greca, attestante:

A) fatturato complessivo relativo all'ultimo triennio: non inferiore a € 600.000;

B) numero degli addetti della società, con indicazione delle professionalità impiegate in progetti similari comprensiva di qualificazione professionale e precedenti esperienze.

2) certificato in originale di iscrizione nei registri professionali;

3) almeno due dichiarazioni bancarie in originale rilasciate da istituti di credito comprovanti la solidità economica e finanziaria.

4) descrizione delle commesse similari all'oggetto della presente gara per tipo e dimensioni eseguite nell'ultimo triennio che sono state regolarmente eseguite dalla Società o dai membri del gruppo di lavoro proposto.

Partecipazione di raggruppamenti temporanei di imprese o consorzi: ammesso.

14. Periodo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: sei mesi.

15. Apposita Commissione nominata dall'Amministrazione procederà alla valutazione delle offerte pervenute sulla base del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa secondo il seguente schema:

metodologia proposta e rispondenza dell'offerta tecnica alle esigenze dell'Amministrazione: 45%;

prezzo (5%).

esperienze pregresse in specifiche materie analoghe a quelle dell'oggetto della gara: 25%;

competenza e qualificazione professionale del personale di progetto: 25%;

l'aggiudicazione dell'appalto può avvenire in una o più sedute.

La gara sarà aggiudicata al soggetto che avrà ottenuto il maggior punteggio complessivo. Ulteriori informazioni possono essere richieste ai referenti nazionali di progetto:

Carla Alessi e Carlo Zjino/Italia (tel. +390659084873);

Georgia Krasakopoulou (tel. +30-1-4191929), e Lazaros Aichmalotidis (tel. +30-1-4191380)/Grecia. Le risposte saranno disponibili anche sul sito internet di cui al punto 8.a.

16. Le offerte con documentazione dovranno essere contenute in plico sigillato con ceralacca recante dicitura «Public Auction - Intermodal Project», e dovranno pervenire all'indirizzo di cui al punto 1.a entro il 26 gennaio 2000, ore 10, redatte in lingua inglese.

17. Data di spedizione del bando: 3 dicembre 1999.

18. Data di spedizione del bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee: 3 dicembre 1999.

Il dirigente: dott. Guido Caldari.

C-31551 (A pagamento).

**ENEL - DISTRIBUZIONE - S.p.a.**

Roma Via Ombrone, 2

Codice Fiscale n. 05779711000

*Bando per n. 5 gare con procedura ristretta*  
ex decreto legislativo n.158/1995

Società appaltante: ENEL Distribuzione S.p.a., Direzione Calabria, via E. Bucciarelli n. 53 - 88100 Catanzaro, tel. 0961/832572, telefax 0961/725933.

*Gara n. DQ1ZA192* - Oggetto: costruzione Cabina Primaria 150/20 kV di Sibari (CS) ed opere complementari ed accessorie. Importo totale presunto: L. 350.000.000, riconducibile alle seguenti categorie ANC: categoria prevalente G10 (ex cat. 16F) per L. 250.000.000, categoria scorponabile G1 (ex Cat. 2) per L. 100.000.000. Durata dei lavori: centoventi giorni solari consecutivi dalla data d'inizio dei lavori prevista entro il mese di marzo 2000.

*Gara n. DQ1ZA193* - Oggetto: costruzione Cabina Primaria 150/20 kV di S. Demetrio C. (CS) ed opere complementari ed accessorie. Importo totale presunto: L. 350.000.000, riconducibile alle seguenti categorie ANC: categoria prevalente G10 (ex cat. 16F) per L. 200.000.000, categoria scorponabile G1 (ex Cat. 2) per L. 150.000.000. Durata dei lavori: centoventi giorni solari consecutivi dalla data d'inizio dei lavori prevista entro il mese di marzo 2000.

*Gara n. DQ1ZA194* - Oggetto: costruzione opere complementari ed accessorie Cabina Primaria 150/20 kV di Chiaravalle (CZ). Importo totale presunto: L. 500.000.000, riconducibile alle seguenti categorie ANC: categoria prevalente G10 (ex cat. 16F) per L. 350.000.000, categoria scorponabile G1 (ex Cat. 2) per L. 150.000.000. Durata dei lavori: centottanta giorni solari consecutivi dalla data d'inizio dei lavori prevista entro il mese di marzo 2000.

*Gara n. DQ1ZA195* - Oggetto: costruzione opere complementari ed accessorie Cabina Primaria 150/20 kV di Commenda (CS). Importo totale presunto: L. 600.000.000, riconducibile alle seguenti categorie ANC: categoria prevalente G10 (ex cat. 16F) per L. 450.000.000, categoria scorponabile G1 (ex Cat. 2) per L. 150.000.000. Durata dei lavori: centottanta giorni solari consecutivi dalla data d'inizio dei lavori prevista entro il mese di marzo 2000.

*Gara n. DQ1ZA196* - Oggetto: costruzione Cabina Primaria 150/20 kV di Cutro (KR) ed opere complementari ed accessorie. Importo totale presunto: L. 900.000.000, riconducibile alle seguenti categorie ANC: categoria prevalente G10 (ex cat. 16F) per L. 700.000.000, categoria scorponabile G1 (ex Cat. 2) per L. 200.000.000. Durata dei lavori: trecentosessantacinque giorni solari consecutivi dalla data d'inizio dei lavori prevista entro il mese di marzo 2000.

Pagamento a novanta giorni dalla data degli stati d'avanzamento lavori mensili con rata a saldo e comunque entro centoventi giorni dalla data di ultimazione lavori cui i SAL si riferiscono. Il pagamento delle fatture sarà effettuato, con valuta fissa per il beneficiario, al terzultimo giorno del mese in cui cade il termine dei novanta giorni dalla data dei SAL. Il pagamento sarà effettuato nei termini suindicati sempreché i dati relativi alle fatture vengano trasmessi per via elettronica (E.D.I.); nel caso in cui le fatture vengono trasmesse in forma cartacea i termini di cui sopra si intendono prorogati di trenta giorni.

Non è prevista clausola di revisione prezzi.

Cauzione definitiva pari al 10% importo contrattuale.

Aggiudicazione al prezzo più basso.

Riunioni d'impresa (RTI) secondo art. 23 del decreto legislativo n. 158/1995.

Termine per la ricezione delle domande di partecipazione: entro le ore 12,30 del ventitreesimo giorno dalla pubblicazione del presente bando. Qualora il giorno di scadenza risulti il sabato o giorno festivo è automaticamente spostato al giorno lavorativo immediatamente successivo.

Le domande di partecipazione, non vincolanti per L'ENEL, redatte su carta intestata, firmate e timbrate dai legali rappresentanti delle imprese, devono essere spedite o consegnate a mano all'Ufficio Protocollo dell'ENEL Distribuzione S.p.a. - Direzione Calabria, via E. Bucciarelli n. 53 - 88100 Catanzaro (in busta chiusa riportante esternamente l'indicazione dell'oggetto e il numero di gara); unitamente alla domanda di partecipazione alla gara il concorrente è tenuto a presentare dichiarazione, redatta su carta intestata dell'impresa, timbrata e firmata dal legale rappresentante, dal quale risulti:

1) che il concorrente è in possesso dei requisiti, di insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991;

2) iscrizione all'Albo Nazionale Costruttori nella cat. G10 ex 16f (opere prevalenti) rispettivamente per la gara:

DQ1ZA(192-193) importo non inferiore a ML. 300;

DQ1ZA(194-195-196) importo non inferiore a ML. 750;

e nella cat. G1 ex 2 (opere scorporabili) rispettivamente per la gara:

DQ1ZA(192-193-194-195) importo non inferiore a ML. 150;

DQ1ZA196 importo non inferiore a ML. 300;

3) l'insussistenza di forme di controllo o di collegamento, ex art. 2359 del Codice civile, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara e la non coincidenza, anche parziale, con altre imprese partecipanti in via autonoma alla gara, dei componenti gli organi di amministrazione, rappresentanza, nonché dei soggetti firmatari degli atti di gara;

4) la disponibilità di idonee referenze bancarie;

5) il volume di affari dell'impresa, relativo agli ultimi tre esercizi annuali 1996-97 e 98 rilevato dalle dichiarazioni IVA, rispettivamente per la gara:

DQ1ZA(192-193) non inferiore comunque a ML. 700;

DQ1ZA(194-195) non inferiore comunque a ML. 1200;

DQ1ZA196 non inferiore a ML. 1800.

6) l'importo complessivo relativo agli ultimi tre esercizi annuali 1996-97 e 1998 (I.V.A. esclusa) dei lavori di tipologia analoga a quelle delle opere prevalenti, rispettivamente per la gara:

DQ1ZA(192-193) non inferiore comunque a ML. 250;

DQ1ZA(194-195) non inferiore comunque a ML. 450;

DQ1ZA196 non inferiore comunque a ML. 700;

7) l'importo complessivo relativo agli ultimi tre esercizi annuali 1996-97 e 1998 (I.V.A. esclusa) dei lavori di tipologia analoga a quelle delle opere scorporabili, rispettivamente per la gara:

DQ1ZA(192-193-194-195) non inferiore comunque a ML. 150;

DQ1ZA196 non inferiore comunque a ML. 200.

8) che il concorrente, nell'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, ha eseguito almeno un lavoro di tipologia analoga a quello delle opere prevalenti di importo (I.V.A. esclusa), rispettivamente per la gara:

DQ1ZA(192-193) maggiore o uguale a ML. 100, oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo (I.V.A. esclusa) maggiore o uguale a ML. 130;

DQ1ZA(194-195) maggiore o uguale a ML. 180, oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo (I.V.A. esclusa) maggiore o uguale a ML. 230;

DQ1ZA196 maggiore o uguale a ML. 300, oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo (I.V.A. esclusa) maggiore o uguale a ML. 400.

Almeno un lavoro della tipologia analoga a quella delle opere scorporabili di importo (IVA esclusa), rispettivamente per la gara:

DQ1ZA(192-193-194-195) maggiore o uguale a ML 60; oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo (IVA esclusa) maggiore o uguale a milioni 80;

DQ1ZA196 maggiore o uguale a ML 100; oppure due lavori come sopra indicato di importo complessivo (IVA esclusa) maggiore o uguale a milioni 150.

Per ogni lavoro dichiarato come sopra detto dovrà essere, altresì, indicato il committente, la località e le date di inizio e ultimazione.

Il possesso dei singoli requisiti richiesti ai precedenti punti da 1) a 8) dovrà essere dimostrato dalle imprese candidate singolarmente ovvero, in caso di riunione di imprese, dalle imprese della costituenda riunione e in particolare:

relativamente ai lavori di tipologia analoga a quelli delle opere prevalenti in misura minima del 60% dall'impresa capogruppo ed in misura minima del 20% da altre imprese del raggruppamento;

relativamente ai lavori di tipologia analoga a quelli delle opere scorporabili interamente dall'impresa capogruppo stessa od interamente da un'impresa mandante.

La mancata presentazione della documentazione e/o delle dichiarazioni di cui ai punti da 1) a 8), così come la mancanza di uno o più dei requisiti richiesti, costituisce causa di esclusione dalla gara.

Quanto dichiarato dovrà essere comprovato in sede di presentazione delle offerte mediante la produzione della documentazione che verrà indicata in quella sede. In particolare il concorrente è edotto fin d'ora che l'esecuzione dei lavori di tipologia analoga, di cui al precedente punto 8), dovrà essere comprovata di regola mediante la produzione della relativa dichiarazione del committente.

Subappalto: si applica l'art. 18 della legge N. 55/1990 così come integrato e modificato da ultimo dalla legge 18 novembre 1998, n. 415, per quanto concerne l'affidamento in subappalto o cottimo e le altre fattispecie ivi regolate.

Prescrizioni inerenti la sicurezza: ai lavori in oggetto del presente appalto si applicano le disposizioni di cui al decreto legislativo 14 agosto 1996, n. 494.

Informativa ex art. 10 della legge n. 675/1997: ai sensi della legge n. 675/1996 si informa che i dati forniti dalle imprese sono dall'ENEL trattati per le finalità connesse alla gara e per l'eventuale successiva stipula e gestione dei contratti. Le imprese e gli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti previsti dall'art. 13 della legge stessa. Il titolare del trattamento dei dati in questione è l'ENEL Distribuzione S.p.a. che ha designato quale responsabile il direttore della direzione Calabria, con domicilio per la carica presso l'ENEL Distribuzione S.p.a. direzione Calabria, via E. Bucciarelli n. 53, Catanzaro.

Responsabile acquisti e appalti: Mario Porcaro.

C-31552 (A pagamento).

## COMUNE DI PROCIDA

(Provincia di Napoli)

Procida, via Libertà n. 12

Tel. 081/8109111 - Fax 081/8968803

*Bando di gara di appalto concorso per affidamento fornitura entro servizi telematico per l'Isola di Procida (CSTP)*

1. Comune di Procida.

2.a) Appalto concorso sensi art. 9, comma 1, lettera c) decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358 modificato ed integrato dal decreto legislativo n. 402 del 20 ottobre 1998;

b) importo base d'asta L. 3.400.000.000 oltre I.V.A., € 1.755.953,4569;

c) fornitura «chiavi in mano» e conduzione iniziale di un centro servizi telematico per l'Isola di Procida (CSTP).

3.a) Procida;

b) tutte attività analisi, specificazione e progettazione necessarie.

Le specifiche minime che dovranno essere soddisfatte dai singoli sottosistemi costituenti il CSTP sono riportate nel capitolato speciale d'appalto e nell'annesso allegato tecnico approvato con deliberazione del Consiglio comunale n. 100 del 28 dicembre 1998 nonché nel bando integrale approvato con deliberazione di G. M. n. 889 del 22 novembre 1999.

4. Termine ultimo completamento fornitura: art. 10 capitolato speciale d'appalto.

5. Forma giuridica raggruppamento di imprese: art. 15 capitolato speciale d'appalto.

6.a) Termine ricezione domande partecipazione: *trentasette giorni* dalla data di spedizione bando gara per pubblicazione Gazzetta Ufficiale Comunità Europee;

b) indirizzo al quale domande devono essere inviate: sede Comune Procida;

c) domande devono essere redatte in italiano.

7. Termine ultimo per spedizione inviti a presentare offerte: centoventi giorni dalla data di approvazione elenco ditte.

8. Garanzie richieste: cauzione definitiva pari 10% intero valore contratto.

9. Saranno ammesse a partecipare alla gara di appalto le ditte che dimostreranno di possedere i requisiti di capacità finanziaria e tecnica analiticamente descritti nel capitolato speciale d'appalto e nel bando integrale:

1) per essere ammessa a partecipare alla gara la ditta interessata deve far pervenire alla sede del comune di Procida, a mezzo servizio postale di Stato con raccomandata o assicurata a.r., ovvero agenzia di recapito debitamente autorizzata, ovvero mediante consegna diretta domanda partecipazione, con indicazione mittente e scritta «domanda di partecipazione alla gara relativa alla realizzazione del centro servizi telematici per Procida», entro ore 14 trentasettesimo giorno dalla data di spedizione bando alla G.U.C.E. La domanda di partecipazione deve essere redatta in conformità con quanto stabilito dall'art. 13, punto 2 del capitolato speciale d'appalto e dal punto 9 del bando integrale.

10. La gara sarà aggiudicata a favore dell'offerta più vantaggiosa sensi art. 16, 1 comma, lettera b) decreto legislativo n. 358/1992 e successive modifiche ed integrazioni valutabile in base ad un punteggio risultante dalla somma di due distinti punteggi parziali detti, rispettivamente, punteggio tecnico e punteggio economico analiticamente descritti nel capitolato speciale d'appalto e nel bando integrale.

Criteri valutazione punteggio tecnico:

qualità e completezza architettura generale CSTP, max 30 punti;  
qualità e completezza progetti di dettaglio singoli sottosistemi componenti il CSTP max 30;

punti e completezza funzionale software applicativo offerto, max 30 punti;

qualità e completezza piano installazione CSTP, max 15 punti;  
qualità e completezza piano conduzione CSTP max 30 punti;  
qualità e completezza piano addestramento e formazione max 15 punti;

qualità e completezza programma esecuzione lavori max 15 punti;  
referenze generali e specifiche max 30 punti.

Alla ditta che avrà conseguito fattore tecnico più alto verrà attribuito punteggio tecnico di 75 ed altre ditte un punteggio tecnico decrescente e proporzionale al fattore tecnico conseguito.

Criteri valutazione punteggio economico:  $\text{punteggio offerta} = 25 \cdot (\text{importo offerta economica minima}) / (\text{importo offerta})$ .

11. Tutti i soggetti che ne facciano richiesta e in possesso requisiti prescritti capitolato speciale appalto.

12. Amministrazione si riserva facoltà chiedere alla ditta che avrà presentato l'offerta prescelta, inserimento tutte varianti che riterrà necessarie per rendere sistema proposto più confacente proprie esigenze.

13. Aggiudicazione non è impegnativa che per la sola impresa aggiudicataria.

14. Data invio bando G.U.C.E.: 1° dicembre 1999.

15. Data ricezione bando da parte ufficio pubblicazioni G.U.C.E.: 1° dicembre 1999.

Dalla Civica Residenza, 1° dicembre 1999

Il sindaco: dott. Luigi Muro.

C-31553 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI ROMA TRE

Roma, via Ostiense n. 159

Tel. 06/573701

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 04400441004

*Bando di gara per l'esperimento di una procedura aperta, ai sensi dell'art. 3, secondo comma del regio decreto 18 novembre 1923 n. 2440 e dell'art. 23, primo comma, lettera b), del decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157, per l'aggiudicazione del servizio di catalogazione computerizzata del materiale librario della Biblioteca d'Area delle Arti, la Biblioteca d'Area Giuridico-Economica-Politica e la Biblioteca d'Area Umanistica dell'Università degli Studi di Roma Tre.*

Lo svolgimento del servizio oggetto del presente bando va sotto l'osservanza delle norme contenute nel relativo capitolato tecnico.

L'importo presunto ammonta a L. 198.000.000 (centonovantotto milioni) più I.V.A., per n. 33.000 volumi e L. 99.000.000 (novantannove milioni) più I.V.A., per l'eventuale incremento di volumi fino ad un numero massimo di 49.500.

Pertanto, l'importo complessivo massimo ammonta a L. 297.000.000 (duecentonovantasettemilioni) più I.V.A.

Il finanziamento dell'appalto è a carico del Bilancio Universitario.

Il servizio, a partire dalla data del verbale di consegna dovrà essere completato entro il termine massimo di 30 (trenta) mesi.

Non sono effettuabili offerte parziali rispetto alla totalità del servizio oggetto del presente bando.

1. Soggetti ammessi alla gara: secondo le modalità previste dall'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992 n. 358, come richiamato dall'art. 11, del decreto legislativo n. 157/1995, possono essere presentate offerte anche da imprese appositamente e temporaneamente raggruppate, le quali, ove risultino aggiudicatrici dovranno conformarsi alla disciplina di cui all'art. 10, comma 4 del precitato decreto legislativo n. 358/1992.

Per le associazioni di imprese non ancora costituite, al momento della presentazione delle offerte, la documentazione e le modalità di presentazione della stessa, richieste ai successivi punti, dovranno essere sottoscritte, pena l'esclusione, dal legale rappresentante di ciascuna impresa che intende costituirsi.

2. Documentazione da produrre per partecipare alla gara: i soggetti partecipanti sono tenuti a presentare la seguente documentazione suddivisa in due buste riportanti le denominazioni sotto indicate, da inserirsi all'interno di un unico plico secondo le modalità descritte al punto 4.

Busta n. 1, riportante la dicitura «Documentazione amministrativa» contenente quanto segue:

1A) Documentazione comprovante l'avvenuta costituzione della cauzione provvisoria pari al 2%, di cui all'art. 6 del capitolato tecnico.

1B) Certificato di iscrizione alla camera di commercio, industria, artigianato e agricoltura, ufficio registro delle imprese della Provincia dove ha sede legale il concorrente, di data non anteriore a sei mesi dalla presentazione della richiesta di partecipazione, dal quale risulti la denominazione della società, che la stessa non sia sottoposta a procedura di amministrazione controllata, liquidazione, fallimento o concordato e che tali procedure non si siano verificate nell'ultimo quinquennio. Nel certificato in parola dovrà, altresì, essere espresso il nominativo del legale rappresentante della società.

1C) Le seguenti dichiarazioni:

a) dichiarazione ai sensi dell'art. 19, secondo comma del decreto legislativo n. 157/1995;

b) dichiarazione di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui alle lettere a), b), c), d), e) ed f) dell'art. 11, primo comma del decreto legislativo n. 358/1992;

c) dichiarazione avente ad oggetto quanto previsto dall'art. 13, primo comma, lettera c) del decreto legislativo n. 358/1992;

d) dichiarazione avente ad oggetto quanto previsto dall'art. 14, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

1D) Certificazione di qualità ISO 9002.

1E) Capitolato tecnico sottoscritto per accettazione, in ogni pagina, pena l'esclusione, dal legale rappresentante.

In luogo delle certificazioni di cui ai punti 1.B) e 1.D) potranno essere presentate, come previsto all'art. 1, primo comma del decreto Presidente della Repubblica n. 403/1998, dichiarazioni sostitutive delle stesse rese ai sensi della legge n. 127/1997 e successive modifiche ed integrazioni, attestanti i medesimi dati e requisiti richiesti nelle certificazioni stesse.

Le dichiarazioni di cui al punto 1C) sottoscritte ai sensi dell'art. 2 del decreto Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998 n. 403, dovranno essere corredate da copia fotostatica ancorché non autenticata, di un documento del legale rappresentante, come meglio specificato nella Circolare MIACEL del Ministero dell'Interno del 2 febbraio 1999 n. 2.

Busta n. 2, sigillata e firmata sui lembi di chiusura dal legale rappresentante, riportante la dicitura «Offerta economica», e su cui dovrà essere riportato quanto segue:

un progetto descrittivo delle operazioni previste all'art. 2 del capitolato tecnico;

l'offerta economica, che dovrà essere, pena l'esclusione redatta in bollo (L. 20.000), firmata dal legale rappresentante, e su cui dovrà essere indicato:

a) il prezzo forfetario offerto per le attività di cui all'art. 2 del capitolato tecnico;

b) il prezzo unitario offerto per ciascun volume da catalogare.

Ai sensi dell'art. 3, comma 11, della legge 15 maggio 1997, n. 127, così come modificato dall'art. 2, comma 10 della legge 16 giugno 1998 n. 191, l'offerta economica dovrà essere corredata da fotocopia, ancorché non autenticata, di un documento d'identità del legale rappresentante.

Le offerte vincolano l'offerente, ma non l'amministrazione, per sei mesi dalla presentazione.

All'atto dell'offerta ed all'interno di essa i concorrenti dovranno indicare i lavori che intendono subappaltare. L'eventuale subappalto è disciplinato dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55 e successive modifiche ed integrazioni. Nel caso di subappalto ai sensi dell'art. 18, comma 3-bis della legge 19 marzo 1990 n. 55 è fatto obbligo al soggetto aggiudicatario di trasmettere entro 20 (venti) giorni, dalla data dei pagamenti effettuati nei confronti del subappaltatore copia delle fatture quietanzate con le ritenute di garanzia effettuate.

3. Criteri di aggiudicazione: l'affidamento dell'incarico verrà effettuato esclusivamente sulla base dei seguenti criteri:

contenuti tecnico-professionali del progetto descrittivo fino a 30 punti;

esperienza lavorativa di tipo analogo a quella richiesta fino a 40 punti;

prezzo fino a 30 punti.

4. Modalità di presentazione dell'offerta: i partecipanti dovranno fra pervenire la documentazione elencata all'interno di un plico che, pena l'esclusione, dovrà essere sigillato con nastro adesivo, firmato sui lembi di chiusura dal legale rappresentante, e dovrà riportare la seguente dicitura: Procedura aperta per l'affidamento del servizio di catalogazione computerizzata del materiale librario della Biblioteca d'Area delle Arti, la Biblioteca d'Area Giuridico-Economica-Politica e la Biblioteca d'Area Umanistica dell'Università degli Studi Roma Tre, nonché riportare il nominativo del concorrente e relativo indirizzo, numero telefonico ed eventuale numero di fax.

Il plico dovrà essere recapitato a mano o mediante servizio postale, esclusivamente a questo Ateneo presso l'ufficio protocollo, sito in via Ostiense n. 159 - 00154 Roma, entro e non oltre le ore 13 del giorno 17 gennaio 2000 (orario di apertura al pubblico: dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 alle ore 16).

Al riguardo farà fede la data apposta sul plico da detto ufficio.

Il termine di presentazione è da considerarsi perentorio e, pertanto la documentazione pervenuta dopo la sua scadenza non sarà presa in considerazione ai fini dell'ammissione alla gara.

Non saranno inoltre prese in considerazione documentazioni sostitutive o aggiuntive, per quanto recapitate entro il termine prescritto, di quelle già pervenute presso l'ufficio protocollo di questa Università.

Il recapito del plico rimane a rischio del mittente ove, per qualsiasi motivo lo stesso non pervenga a destinazione entro il termine stabilito.

5. Documentazione disponibile: presso la divisione contratti di questa amministrazione sono disponibili copie del bando e del capitolato tecnico che possono essere ritirati in orario d'ufficio (dal lunedì al venerdì dalle ore 8,30 alle ore 12,30).

Eventuali informazioni in merito al servizio oggetto del presente bando possono essere richieste tramite fax, al n. 06/55173336.

6. Apertura delle offerte: l'apertura delle offerte avverrà il giorno 18 gennaio 2000 alle ore 9,30, presso il Rettorato di questa Università, sito in via Ostiense n. 159.

Sono ammessi ad assistere all'apertura dei plichi i concorrenti o i loro rappresentanti muniti di procura notarile.

L'amministrazione procederà all'aggiudicazione anche in presenza di una sola offerta, purché conforme a quanto richiesto nel presente bando e nel capitolato tecnico.

Ai sensi e per gli effetti della legge 31 dicembre 1996 n. 675, si informa che i dati personali forniti verranno acquisiti dalla stazione appaltante e trattati anche con l'ausilio di mezzi elettronici esclusivamente per le finalità connesse alla procedura concorsuale, ovvero per dare esecuzione ad obblighi previsti per legge.

Il direttore amministrativo: dott. Pasquale Basilicata.

C-31554 (A pagamento).

## COMUNE DI GIARRE

### Bando per appalto pubblico di servizi

1. Comune di Giarre, via Gallipoli n. 81 - 95014 Giarre (Catania), tel. 095.963111, fax 095.963234.

2. Categoria 25, servizi sanitari e sociali, riferimento C.P.C. n. 93, categoria 26, servizi ricreativi, culturali e sportivi, riferimento C.P.C. n. 96. (Allegato 2, decreto legislativo n. 157/1995).

Appalto dei servizi previsti nel progetto della legge n. 285/1997 «Bambini, famiglie e servizi: verso una nuova comunità educativa».

Importo a base d'asta: L. 1.243.670.000, pari ad € 642.301.96.

3. Il servizio si svolgerà nei comuni di Giarre, Riposto, Calatabiano, Mascali, Fiumefreddo di Sicilia, Sant'Alfio, Milo, Piedimonte Etneo, Linguaglossa e Castiglione di Sicilia.

4. L'affidamento avrà la durata di tre anni.

5. La documentazione concernente l'appalto può essere richiesta per iscritto non oltre venti giorni prima del termine fissato per la presentazione delle offerte.

6. All'apertura delle offerte saranno ammessi i legali rappresentanti dei concorrenti, o loro delegati.

La gara, presieduta dal dirigente del settore competente, avrà luogo nel municipio di Giarre, via Gallipoli n. 81 il giorno 27 gennaio 2000 alle ore 11.

7. È prevista cauzione definitiva nella misura del 5% dell'importo contrattuale da presentare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa.

8. Il servizio è finanziato con decreto n. 2871 del 27 novembre 198 dell'assessorato regionale per gli enti locali.

9. Sono ammessi a partecipare alla gara le organizzazioni non lucrative di utilità sociale ai sensi del decreto legislativo n. 460/1997.

10. I concorrenti dovranno produrre, a pena di esclusione:

a) certificazione dalla quale risulti il requisito di Onlus ai sensi del decreto legislativo n. 460/1997;

b) dichiarazione resa ai sensi della legge 4 gennaio 1968, n. 15 concernente:

l'elenco dei principali servizi effettuati;

l'elenco del personale impiegato negli ultimi tre anni;

la descrizione dell'attrezzatura tecnica e degli strumenti di studio e di ricerca;

di aver preso conoscenza del progetto e del relativo capitolato d'oneri;

di essere a conoscenza delle sanzioni previste in caso di violazione dei contratti collettivi nazionali di lavoro;

di essere in regola con gli obblighi in materia di imposte e tasse;

di non trovarsi nelle incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione;

di aver tenuto conto degli oneri relativi alla sicurezza fisica dei lavoratori.

11. Criterio di aggiudicazione: pubblico incanto da effettuarsi con il criterio di cui all'art. 23, comma primo, lettera b) del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 (offerta economicamente più vantaggiosa) secondo gli elementi di valutazione specificati nel bando integrale e nei documenti complementari.

L'aggiudicazione sarà effettuata nei confronti del concorrente che avrà ottenuto il maggiore punteggio.

Si avverte che: i documenti comprovanti gli elementi di valutazione dovranno essere chiaramente riconducibili alle casistiche previste ed oggetto di valutazione, diversamente l'incompletezza del documento determinerà l'impossibilità dell'attribuzione del relativo punteggio.

Ai sensi dell'art. 23, comma 4, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157, l'affidamento della progettazione non è compatibile con l'aggiudicazione del servizio progettato a favore dello stesso soggetto. È pertanto preclusa la partecipazione alla presente gara agli enti che hanno predisposto la progettazione.

12. I documenti di cui al punto 10, nonché l'offerta di cui al successivo punto 13, in regola col bollo, dovranno pervenire ad escluso rischio del mittente, in plico chiuso e sigillato sui lembi di chiusura, recante all'esterno la dicitura: offerta per l'appalto dei servizi previsti nel progetto della legge n. 285/1997 «Bambini, famiglie e servizi: verso una nuova comunità educativa», entro le ore 10 del giorno 27 gennaio 2000 al comune di Giarre, via Callipoli n. 81 - 95014 Giarre (CT).

13. L'offerta economica sottoscritta dal legale rappresentante dell'ente concorrente, dovrà contenere tutti gli elementi di valutazione indicati al punto 11. Dovrà essere inserita in busta sigillata recante la dicitura «Offerta economica» ed inserita nel plico di cui al punto 12.

14. Il termine di efficacia dell'offerta è di centottanta giorni dalla data di pubblicazione del presente bando.

15. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: il presente bando è stato spedito all'ufficio pubblicazioni ufficiali dell'Unione europea in data 1° dicembre 1999.

Il dirigente: avv. G. Panebianco.

C-31555 (A pagamento).

## ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Cagliari

L'E.S.A.F., viale Diaz n. 116, Cagliari, tel. 070/60321, fax 070/340479, comunica, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, che in data 9 settembre 1999 è stato espletato un pubblico incanto per l'appalto dei seguenti lavori: schemi nn. 46 e 39 Cagliari sud-orientale, condotte principali di avvicinamento per il comune di Quartu S. Elena, SAR/04-A, B.A. L. 11.949.150.637 (€ 6.171.221,28) + I.V.A., aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, previa verifica delle offerte risultate basse in modo anomalo, ai sensi dell'art. 21, commi 1, lettera b) e 1-bis, della legge n. 109/1994 nel testo vigente, all'associazione temporanea di imprese C.A.P. S.p.a. (capogruppo) + Pellegrini Raffaello S.r.l., con sede in Cagliari, via Goccano n. 8, che ha formulato il ribasso percentuale del 45,84%.

Hanno presentato offerta le seguenti imprese:

1) Adanti S.p.a., Bologna; 2) Bianchino S.a.s. + Cerutti S.r.l. + Tecnowater S.r.l. + Torino Scavi Manzone S.p.a., Ceva; 3) C.A.P. S.p.a. + Pellegrini S.r.l., Cagliari; 4) C.C.C. S.p.a., Musile di Piave; 5) Compagnia Italiana Strade S.p.a., Torino; 6) Co.Ge.M. S.r.l. + Puglisi A.G., Priolo G. (SR); 7) Coopcostruttori S.c.r.l., Argenta; 8) De Lieto S.p.a. + Tirrena Lavori S.r.l., Napoli; 9) Edilsarda Costr. S.r.l. + Corongiu Ettore, Nuoro; 10) F.I.M.E.T. S.p.a. + Marazzani S.r.l. + Cordioli Cant. S.r.l. + Sandrini S.p.a. + Melis Antonino, Brescia; 11) Ge.Co.Pre. S.p.a., Cagliari; 12) Iter S.c.r.l. + Cortese & C., Lugo (RA); 13) Merella Cost. S.r.l. + Putzu F.lli S.r.l., Sassari; 14) Monaco S.p.a., Roma; 15) Nicolai Roberto + C.C.S. S.r.l. + Valentini S.r.l., Montefiascone; 16) Officina Turrutana S.r.l. + Cherchi Antonio Pasquale, Portoferra; 17) Porcu Aurelio S.p.a. + I.S.O.F. S.r.l. - Cagliari; 18) S.C.A. S.r.l. + Sa.C.O.P. S.r.l., Quartucciu; 19) Sled S.p.a. + Strigari S.r.l., Napoli; 20) Sogedico S.p.a. + Falcione S.r.l., Cagliari; 21) Ticca S.r.l. + Scir S.p.a. + Mambrini S.r.l., Sassari; 22) Tirso Costruzioni S.r.l., Benetutti; 23) Unione Impresa S.p.a., Parma; 24) Zumaglini e Gallina S.p.a. + Saibo S.r.l., Torino.

Il direttore generale: ing. Emanuele Corona.

C-31558 (A pagamento).

## ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Cagliari

L'E.S.A.F., viale Diaz n. 116, Cagliari, tel. 070/60321, fax 070/340479, comunica, ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, che in data 2 settembre 1999 è stato espletato un pubblico incanto per l'appalto dei seguenti lavori: prog. SAR/09-H, lavori di completamento dell'adduttrice per Monti e della diramazione per Aratena dell'acquedotto del Liscia, rete sud, B.A. L. 2.190.700.000 (€ 1.131.402,12) + I.V.A., aggiudicato con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 21, commi 1, lettera b) e 1-bis, della legge n. 109/1994 nel testo vigente, all'associazione temporanea di imprese Solinas Pietrino e Solinas Giovanni Antonio, con sede in Pattada, corso Umberto n. 54, che ha formulato il ribasso percentuale del 20%.

Hanno presentato offerta le seguenti imprese:

1) Adanti S.p.a., Bologna; 2) Arras Mario, Bultei; 3) AT & T S.r.l., Sassari; 4) Benaco S.r.l., Cerami; 5) Bosazza S.r.l., Cagliari; 6) C.C.C. S.p.a., Musile di Piave; 7) C.F.C. S.c.r.l., Reggio Emilia; 8) Calabrese S.r.l. + Ecology, Barcellona (ME); 9) C.A.P. S.p.a., Cagliari; 10) Cer Consorzio Emiliano Romagnolo, Bologna; 11) Cherchi Antonio, Villacidro; 12) Cherchi Tiziano S.a.s., Benetutti; 13) Ciusa Francesco S.r.l., Cagliari; 14) Co.G.Em. S.r.l., Alcamo; 15) Co.Mc.Car. S.r.l., Samatzai; 16) Cosec S.a.s. + Emmolo Francesco S.n.c. + Impellizzeri Giovanni, Alcamo; 17) Cogea S.r.l., Roma; 18) Comes S.r.l. + Geraci S. Eredi S.r.l., Mussomeli; 19) Corongiu Ettore, Cagliari; 20) Dessena S.a.s. + Lai Vincenzo, Olbia; 21) Di Vincenzo S.p.a., Caltanissetta; 22) Edilcondotte S.r.l. + Arca Gianuario, Olbia; 23) Edilcualbu S.r.l., Fonni; 24) Edilsarda Costr. S.r.l., Nuoro; 25) F.D.M. Costruzioni, S. Stefano Quisquina; 26) Genco S.r.l. + Vacomic S.r.l., Cagliari; 27) I.M.A.P. S.r.l., Palermo; 28) Icogi S.p.a., Roma; 29) Igeco S.r.l., Galugnano S. D.; 30) Im.A.Di.Co. S.r.l. + Saromar S.r.l., Oristano; 31) Im.C.R.E.S. S.r.l., Montespetoli; 32) Imeco S.r.l., Cagliari; 33) Laconia S.r.l., Arzachena; 34) Lis S.r.l., Aosta; 35) Merella Costruzioni S.r.l., Sassari; 36) Monaco S.p.a., Roma; 37) Mortellaro Giuseppe, S. Stefano Quisquina; 38) Moviter S.r.l., Sabaudia; 39) Naldoni Enrico, Olbia; 40) Nicolai Roberto, Montefiascone; 41) Officina Turrutana S.r.l., Porto Torres; 42) Omer S.r.l., Fonni; 43) P.P.T. S.r.l., Luogosanto; 44) Pala Mario + Corona Quintino & C. S.n.c., Sedini; 45) Pavan S.r.l., Cagliari; 46) Pellegrini S.r.l., Cagliari; 47) Piras Davide, Sestu; 48) Pisciotta Calogero S.a.s. + Tesos S.r.l., Camporeale; 49) Posadinu Giuseppe, Nulvi; 50) Putzu F.lli Comp. Gen. Appalti S.r.l., Pattada; 51) S.C.I.R. S.p.a., Cagliari; 52) Sa.C.O.P. S.r.l., Quartucciu; 53) Sardacostruzioni S.r.l., Oristano; 54) S.C.A. S.r.l., Quartucciu; 55) Serra Pietro G. B., Olbia; 56) Siap S.r.l., Torino; 57) Siciliana Trivellazioni S.r.l., Mussomeli; 58) Sogedico S.p.a., Cagliari; 59) Solinas Pietrino + Solinas Giovanni Antonio, Pattada; 60) Solinas Salvatore, Pattada; 61) Solinas Tomaso, Pattada; 62) Ticca Mario S.r.l., Sassari; 63) Tilocca Romolo, Burgos; 64) Tirso Costruzioni S.r.l., Benetutti; 65) Zamburu Raffaele, Ittiri; 66) Zumaglini e Gallina + Saibo S.r.l., Torino.

Il direttore generale: ing. Emanuele Corona.

C-31559 (A pagamento).

## POSTE ITALIANE - S.p.a.

### Filiale di Grosseto, area amministrazione e acquisti

#### Avviso di esito di gara

Si rende noto l'esito del pubblico incanto per l'aggiudicazione del servizio di igiene ambientale presso tutte le sedi dipendenti dalla filiale di Grosseto.

Hanno presentato offerta le seguenti ditte:

lotto 1: ditta Milone Massimo; Euroservizi S.c.r.l.; Pace Angela Maria; Euroclean S.c.r.l.; Tuttoeasy S.a.s.;

lotto 2: ditta Milone Massimo; Workservice S.c.r.l.; Saggini Fulvio; Pace Angela Maria; Euroclean S.c.r.l.; Tuttoeasy S.a.s.;

lotto 3: ditta Inter Post S.c.r.l.; Milone Massimo; Euroservizi S.c.r.l.; Pace Angela Maria; Euroclean S.c.r.l.; Tuttoeasy S.a.s.

Il servizio in oggetto è stato aggiudicato come segue:

lotto 1: ditta Pace Angela Maria per importo di L. 150.421.535;

lotto 2: ditta Pace Angela Maria per importo di L. 128.007.819;

lotto 3: ditta Pace Angela Maria per importo di L. 108.818.230.

Grosseto, 2 dicembre 1999

Il direttore della filiale: dott. G. Messina.

C-31560 (A pagamento).

## COMUNE DI BERGAMO

### Bando di gara

Il comune di Bergamo, piazza Matteotti n. 27, tel. 035/399111 - telefax 035/217560, indice licitazione privata per l'appalto dei lavori di risanamento e restauro del fabbricato sede dell'Istituto Musicale di proprietà dell'opera Pia Misericordia Maggiore per l'importo a base d'appalto di L. 2.259.850.800 (pari ad € 1.167.115,37), di cui L. 180.000.000 per oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso di gara.

Ai fini della partecipazione, oltre a quanto indicato in seguito, viene richiesta:

categoria albo nazionale costruttori: G2 con classifica non inferiore a L. 3.000.000.000.

Il termine dell'esecuzione dell'appalto è stabilito in giorni 540 (cinquecentoquaranta) naturali, successivi e continui, decorrenti dal verbale di consegna.

L'opera è finanziata direttamente dal Comune con mezzi di bilancio i lavori eseguiti verranno liquidati in base a stati di avanzamento d'importo non inferiore a L. 400.000.000 (quattrocentomilioni).

La procedura prescelta per l'aggiudicazione dell'appalto è quella prevista dall'art. 21, comma 1, lettera a), della legge n. 109/1994, come modificata dalla legge n. 415/1998, ossia mediante ribasso sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Si procederà, ai sensi del comma 1-bis dell'art. 21 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia determinata nel seguente modo: esclusione dalla gara del 10% rispettivamente delle offerte di maggior e di minor ribasso, media aritmetica fra i ribassi delle rimanenti offerta ammesse e successivo incremento di tale risultato lo scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media, esclusi i maggiori ribassi già eliminati.

La procedura di esclusione automatica non è esercitabile quando il numero delle offerte valide risulti inferiore a cinque.

Si procederà all'aggiudicazione anche in caso di presentazione di una sola offerta purché valida.

Non possono partecipare alla gara imprese che si trovino fra di loro in una delle situazioni controllo di cui all'art. 2359 del Codice civile.

L'amministrazione comunale, in caso di fallimento o di risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'originario appaltatore, si riserva la facoltà di interpellare il secondo classificato per il completamento dei lavori alle medesime condizioni economiche proposte in sede di offerta; in caso di fallimento del secondo classificato si potrà interpellare il terzo classificato e, in tal caso, il nuovo contratto è stipulato alle condizioni economiche offerte dal secondo classificato.

Nella lettera di invito il comune di Bergamo indicherà dettagliatamente le modalità operative, per la verifica delle dichiarazioni rese in sede di prequalifica del 10% delle ditte ammesse alla gara, secondo le modalità previste dall'art. 10, della legge n. 109/1994, come integrato dalla legge n. 415/1998 con il comma 1-quater.

Le ditte offerenti saranno vincolate alla propria offerta per centotanta giorni decorrenti dalla data della gara.

Il comune spedisce agli aspiranti gli inviti a presentare le proprie offerte, entro il termine massimo di centoventi giorni dalla pubblicazione del presente bando nella *Gazzetta Ufficiale*.

Per partecipare alla licitazione bisognerà presentare domanda in carta legale, indirizzata al comune di Bergamo - Ufficio protocollo della segreteria generale, piazza Matteotti n. 27 - 24122 Bergamo, redatta in lingua italiana, che dovrà pervenire, al predetto ufficio entro venti giorni dalla data di pubblicazione del bando nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica.

Alla gara sono ammesse anche imprese riunite ai sensi e con le modalità di cui alle vigenti norme, consorzi di cooperative di produzione e lavoro, nonché consorzi di imprese.

È fatto divieto ai concorrenti di partecipare alla gara in più di un'associazione temporanea o consorzio ovvero partecipare alla gara anche in forma individuale qualora abbia partecipato alla gara medesima in associazione o consorzio.

Per essere invitate alla gara, a pena di esclusione, le imprese dovranno produrre la seguente documentazione:

a) certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori, anche in semplice fotocopia, per la categoria G2 con importo non inferiore a L. 3.000.000.000; in sostituzione potrà essere presentata dichiarazione ai sensi dell'art. 4 della legge n. 15/1968 e degli articoli 3, comma 2, della legge n. 127/1927 e 2, comma 2, della legge n. 191/1998;

b) dichiarazione contenente la cifra d'affari in lavori, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del presente bando derivante da attività diretta e indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, comma 2, lettere c) e d) del decreto ministeriale 9 marzo 1989, n. 172, non inferiore a lire 3.000 milioni;

c) dichiarazione indicante il costo per il personale dipendente non inferiore a un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori richiesta ai sensi della precedente lettera b);

d) dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa, di non essere in una delle situazioni previste dall'art. 18 del decreto legislativo n. 406/1991 e dell'art. 24 della direttiva C.E.E. n. 37/1993, recepita dall'art. 8, comma 7, della legge n. 216/1995, per l'esclusione dalla partecipazione agli appalti pubblici;

e) dichiarazione di essere in possesso dei requisiti tecnico-professionali di cui alle lettere a), b), d) e g), dell'art. 1 della legge n. 46/1990, ovvero il possesso dei suddetti requisiti da parte dell'eventuale subappaltatore.

Nel caso di partecipazione di associazioni temporanee di impresa i requisiti finanziari e tecnici previsti per l'impresa singola debbono essere posseduti nella misura del 40% dalla capogruppo e la restante percentuale cumulativamente dalla o dalle mandanti nella misura del 10% e comunque fino al raggiungimento della cifra complessiva.

L'offerta da presentare per l'affidamento dell'esecuzione dei lavori, da parte delle imprese concorrenti, dovrà essere corredata da una cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'appalto, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa a copertura degli oneri e dei rischi derivanti all'amministrazione appaltante dalla mancata sottoscrizione del contratto d'appalto, secondo le modalità di cui all'art. 30 della legge n. 109/1994, come modificato dalla legge n. 415/1998.

Tale cauzione sarà svincolata automaticamente al momento della sottoscrizione del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria, mentre sarà restituita, dopo l'avvenuta aggiudicazione, alle altre imprese risultate non aggiudicatriche entro il termine di trenta giorni.

L'impresa aggiudicataria e l'impresa seconda classificata, a prova delle dichiarazioni rese in sede domanda di partecipazione alla gara, dovranno produrre entro dieci giorni dalla formale comunicazione dell'esito della gara, la seguente certificazione:

1.a) copia autenticata delle dichiarazioni annuali I.V.A. per l'ultimo quinquennio, se impresa individuale, società di persone, consorzio di cooperative e consorzio fra imprese artigiane. Detta copia dovrà essere corredata del quadro SS relativo modello 770 per gli anni di riferimento o da dichiarazione del professionista incaricato della tenuta dei registri contabili;

2.a) copia autenticata dei bilanci, per l'ultimo quinquennio, con note di deposito in tribunale, se società di capitali o altro soggetto tenuto alla loro pubblicazione.

Ai sensi della circolare 18 marzo 1997, n. 41/1997 del Ministero dei lavori e della previdenza sociale, pubblicata nella *Gazzetta Ufficiale* n. 75 del 1° aprile 1997, sez. Generale le disposizioni del decreto legislativo n. 494/1996 sono applicabili al presente appalto.

La società appaltatrice dovrà eseguire in proprio le opere o i lavori compresi nel contratto. L'affidamento in subappalto o a cottimo di qualsiasi parte dei lavori sarà autorizzato qualora sussistano le condizioni e le modalità previste dall'art. 34 della legge n. 109/1994, integrata con modifiche dalla legge n. 415/1998, e, pertanto, solo di quelle opere espressamente indicate nell'atto dell'offerta. Si indicano di seguito le categorie relative ai lavori:

categoria prevalente: G2 per l'importo di L. 1.274.584.800;

ulteriori categorie: G11 per l'importo di L. 72.600.000; S2 per l'importo di L. 912.666.000.

In caso di subappalto, l'aggiudicataria dovrà trasmettere al responsabile del procedimento, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei suoi confronti, copia delle fatture quietanzate relative al pagamento via corrisposti dalla stessa aggiudicataria al subappaltatore o cottimista, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

L'amministrazione inviterà tutti i soggetti che ne abbiano fatto richiesta e che siano in possesso dei requisiti di qualificazione previsti nel presente bando.

Ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996, n. 675 e successive modifiche, si precisa che il trattamento dei dati personali sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei diritti dei concorrenti e della loro riservatezza; il trattamento dei dati ha finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità dei concorrenti a partecipare alla procedura di affidamento dei lavori di cui trattasi.

Il responsabile tecnico del procedimento è l'arch. Dario Mazza.

Bergamo, 2 dicembre 1999

Il dirigente: arch. Dario Mazza.

C-31562 (A pagamento).

## ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Cagliari

L'E.S.A.F., viale Diaz n. 116 Cagliari, telefono n. 070/60321, fax n. 070/340479, comunica, ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55, che in data 7 settembre 1999 è stato espletato un pubblico incanto per l'appalto dei seguenti lavori: risanamento della fascia costiera dell'isola di Sant'Antioco, collettori al servizio della frazione Maladroxia a base d'asta di L. 2.230.200.000 (€ 1.151.802,17) + I.V.A., aggiudicato con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 21, commi 1, lettera b) e 1-bis, legge n. 109/1994 nel testo vigente, all'impresa Co.Me.Car. S.r.l. con sede in Samatzai, Z.A. Loc. Bruncu Girau, che ha formulato il ribasso percentuale del 18,85%.

Hanno presentato offerta le seguenti imprese:

1) Adanti S.p.a. - Bologna; 2) Benaco S.r.l. - Cerami; 3) Bosazza S.r.l. - Cagliari; 4) Cap S.p.a. - Cagliari; 5) Calabrese S.r.l. + Ecology - Barcellona; 6) Cer - Bologna; 7) Cherchi Antonio - Villacidro; 8) Cherchi Tiziano S.a.s. - Benetutti; 9) Ciusa Francesco S.r.l. - Cagliari; 10) Co.Ge.M. S.r.l. - Priolo G.; 11) Co.Me.Car. S.r.l. - Samatzai; 12) Cogea S.r.l. - Roma; 13) Comes S.r.l. + Geraci Eredi S.r.l. - Mussomeli; 14) Corongiu Ettore + Cosaco S.r.l. - Cagliari; 15) Cosfa S.r.l. - Cagliari; 16) Delogu G. S.r.l. - Quartu S.E.; 17) Di Vincenzo S.p.a. - Caltanissetta; 18) Edilbau S.r.l. - Potenza; 19) Edilcualbu S.r.l. - Fonni; 20) Edilsarda Costr. S.r.l. - Nuoro; 21) F.D.M. Costruzioni - S. Stefano Quisquina; 22) Genco S.r.l. + Angius S.r.l. - Cagliari; 23) I.Co.G.I. S.p.a. - Roma; 24) I.M.A.P. S.r.l. - Palermo; 25) I.T.A.L.I.C.O.S. S.r.l. - Domusnovas; 26) Igeco S.r.l. - Galugnano S.D.; 27) Im.C.R.E.S. S.r.l. - Montespertoli; 28) Locci Dario - Domusnovas; 29) Monaco S.p.a. - Roma; 30) Mortellaro Giuseppe - S. Stefano Quisquina; 31) Moviter S.r.l. - Sabaudia; 32) Officina Turritana S.r.l. - Porto Torres; 33) Omer S.r.l. - Fonni; 34) Pavan S.r.l. - Cagliari; 35) Piras Davide - Sestu; 36) Puddu Antonio + Puliga Maurizio - Scerri; 37) S.A.L.P. S.r.l. + Vacomic S.r.l. - Cagliari; 38) S.C.A. S.r.l. - Quartucciu; 39) SA.C.O.P. S.r.l. - Quartucciu; 40) Siap S.r.l. - Torino; 41) Siciliana Trivellazioni S.r.l. - Mussomeli; 42) Sogedico S.p.a. - Cagliari; 43) Tesos S.r.l. + Pisciotta C. & C. S.a.s. - Catania; 44) Tilocca Romolo - Burgos; 45) Tirso Costruzioni S.r.l. - Benetutti; 46) Zumaglini e Gallina S.p.a. + Saibo S.r.l. - Torino.

Il direttore generale: ing. Emanuele Corona.

C-31563 (A pagamento).

## ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Cagliari

L'E.S.A.F., viale Diaz n. 116 Cagliari, telefono n. 070/60321, fax n. 070/340479, comunica, ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55, che in data 15 luglio 1999 è stato espletato un pubblico incanto per l'appalto dei seguenti lavori: disinquinamento dei bacini gravitanti sugli stagni di Cabras, Santa Giusta, S'Ena Arrubia e sul tratto Vallivo del fiume Tirso, mediante adeguamento opere esistenti e realizzazione nuove opere, a base d'asta di L. 16.135.350.000 (€ 8.333.212,82) +

I.V.A., aggiudicato con il criterio del prezzo più basso, previa verifica delle offerte risultate basse in modo anomalo, ai sensi dell'art. 21, commi 1, lettera b) e 1-bis, legge n. 109/1994 nel testo vigente, all'associazione temporanea di imprese De Lieto S.p.a. (capogruppo) + Tirrena Lavori S.r.l. + Donati S.p.a., con sede in Roma, via Boncompagni n. 16, che ha formulato il ribasso percentuale del 40,44%.

Hanno presentato offerta le seguenti imprese:

1) Adanti S.p.a. - Bologna; 2) Bianchino S.a.s. + Cerutti S.r.l. + Tecnowater S.r.l. + Torino Scavi Manzone S.p.a. - Ceva; 3) C.C.C. S.p.a. - Musile di Piave; 4) Cer - Bologna; 5) Compagnia Italiana Strade S.p.a. - Torino; 6) Consorzio Cooperative Costruzioni - Bologna; 7) Coopcostruttori S.c.r.l. - Argenta; 8) Cualbu S.r.l. + Comat S.p.a. - Cagliari; 9) De Lieto S.p.a. + Tirrena Lavori S.r.l. + Donati S.p.a. - Roma; 10) Edilsarda Costr. S.r.l. + S.C.A. S.p.a. - Nuoro; 11) Falcione S.r.l. + Sogedico S.p.a. - Campobasso; 12) Ferrero S.p.a. + Pellegrini S.r.l. - Ceva; 13) Ge.Co.Pre. S.p.a. - Cagliari; 14) Igeco S.r.l. - Galugnano S.D.; 15) Impr. Unione S.p.a. - Parma; 16) Iter S.c.r.l. - Ravenna; 17) Malturo S.p.a. - Vicenza; 18) Merella Cost. S.r.l. + Putzu App. Costr. S.r.l. - Sassari; 19) Monaco S.p.a. - Roma; 20) Opere Pubbliche S.p.a. - Roma; 21) Raiola Angelo S.p.a. - Napoli; 22) Saci S.p.a. + Siba S.p.a. + Sarda-costruzioni S.r.l. - Genova; 23) Sales S.r.l. + Damo S.r.l. - Roma; 24) Schiavo S.p.a. - Napoli; 25) Ticca S.r.l. + Scir S.p.a. + Mambrini S.r.l. - Sassari; 26) Zumaglini e Gallina S.p.a. + Saibo S.r.l. - Torino.

Il direttore generale: ing. Emanuele Corona.

C-31564 (A pagamento).

## ENTE SARDO ACQUEDOTTI E FOGNATURE

Cagliari

L'E.S.A.F., viale Diaz n. 116 Cagliari, telefono n. 070/60321, fax n. 070/340479, comunica, ai sensi dell'art. 20, legge 19 marzo 1990, n. 55, che in data 31 agosto 1999 è stato espletato un pubblico incanto per l'appalto dei seguenti lavori: prog. SAR/09-F Schema n. 2 Liscia - Diramazione per S. Pantaleo e Cannigione, a base d'asta di L. 4.282.500.000 (€ 2.211.726,67) + I.V.A., aggiudicato con il criterio del prezzo più basso ai sensi dell'art. 21, commi 1, lettera b) e 1-bis, legge n. 109/1994 nel testo vigente, all'associazione temporanea di imprese Posadinu Giuseppe e Ledda Costruzioni S.n.c. con sede in Nulvi, via XXV Aprile n. 9, che ha formulato il ribasso percentuale del 20,15%.

Hanno presentato offerta le seguenti imprese:

1) Adanti S.p.a. - Bologna; 2) Arras Mario + Icorn S.r.l. - Bultei; 3) At & T S.r.l. + Merella Salvatore - Sassari; 4) Benaco S.r.l. + Edilcobe S.r.l. + Cogesi - Cerami; 5) Bosazza S.r.l. + Iceia S.r.l. - Cagliari; 6) C.C.C. S.p.a. - Musile di Piave; 7) Calabrese S.r.l. + Cogemar S.r.l. + Ecology - Barcellona (ME); 8) C.A.P. S.p.a. - Cagliari; 9) Cer Consorzio Emiliano Romagnolo - Bologna; 10) Cherchi Tiziano S.a.s. + Longoni Elifio - Benetutti; 11) Co.Ge.M. S.r.l. - Priolo; 12) Co.Me.Car. S.r.l. - Samatzai; 13) Cogea S.r.l. - Roma; 14) Corongiu Ettore + Cosaco S.r.l. - Cagliari; 15) Cosac S.a.s. + Emmolo S.n.c. + Co.G.Em. S.r.l. - Alcamo; 16) Da.Mo. S.r.l. - Roma; 17) Di Vincenzo S.p.a. - Caltanissetta; 18) Edilcualbu S.r.l. - Fonni; 19) Edilsarda Costr. S.r.l. - Nuoro; 20) F.D.M. Costruzioni - S. Stefano Quisquina; 21) Igeco S.p.a. - Roma; 22) Igeco S.r.l. - Galugnano S.D.; 23) Imap S.r.l. - Palermo; 24) Iter - Lugo Ravenna; 25) Laconia S.r.l. + Lai Vincenzo - Arzachena; 26) Lis S.r.l. - Aosta; 27) Malturo S.p.a. - Vicenza; 28) Ma.Tra.Im. S.p.a. + Dessena S.a.s. - Cagliari; 29) Merella S.r.l. - Sassari; 30) Monaco S.p.a. - Roma; 31) Mortellaro Giuseppe - S. Stefano Quisquina; 32) Moviter S.r.l. + Stradaioli S.r.l. - Sabaudia; 33) Officina Turritana S.r.l. - Porto Torres; 34) Omer S.r.l. - Fonni; 35) P.P.T. S.r.l. + Pala Mario - Luogosanto; 36) Pavan S.r.l. - Cagliari; 37) Pellegrini S.r.l. - Cagliari; 38) Posadinu Giuseppe + Ledda Costruzioni S.r.l. - Nulvi; 39) Putzu Appalti Costruzioni S.r.l. - Pattada; 40) S.C.I.R. S.p.a. - Cagliari; 41) Sa.C.O.P. S.r.l. - Quartucciu; 42) Sales S.r.l. - Roma; 43) Sardacostruzioni S.r.l. - Oristano; 44) S.C.A. S.r.l. - Quartucciu; 45) Siap S.r.l. - Torino; 46) Sited S.r.l. + Saless S.a.s. - Lecce; 47) Sled S.p.a. - Napoli; 48) Sogedico S.p.a. - Cagliari; 49) Solinas Salvatore - Pattada; 50) Ticca Mario S.r.l. + Lapi S.r.l. - Sassari; 51) Tilocca Romolo - Burgos; 52) Tirso Costruzioni S.r.l. - Benetutti; 53) Zamburru Raffaele Ittiri; 54) Zumaglini e Gallina + Saibo S.r.l. - Torino.

Il direttore generale: ing. Emanuele Corona.

C-31565 (A pagamento).

## COMUNE DI TRENTO

Avviso di aggiudicazione, affidamento diretto previo confronto concorrenziale nelle forme dell'appalto concorso (regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Trento, deliberazione del Codice civile n. 55, datato 24 marzo 1999).

1. Amministrazione aggiudicatrice: comune di Trento (Italia), via Brennero n. 312 - 38100 Trento, telefono n. 0461884677, fax n. 0461884696.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: affidamento diretto previo confronto concorrenziale nelle forme dell'appalto-concorso ex articoli 76 e 29 del regolamento per la disciplina dei contratti del comune di Trento.

3. Categoria di servizio e descrizione, numero C.P.C.: 93319, gestione del campo sosta zingari di via del Ponte n. 11 a Ravina per cinque anni dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2004 (prorogabile per altri due distinti periodi di un anno ciascuno).

4. Data di aggiudicazione dell'appalto: deliberazione del consiglio comunale 12 ottobre 1999 n. 154.

5. Criteri di aggiudicazione: offerta economicamente più vantaggiosa ex art. 18, comma 12, lettera d), della L.p. 23/1990 e seguenti modifiche ed integrazioni.

6. Numero di offerte ricevute: 1.

7. Prestatore del servizio: cooperativa Kalcidoscopio S.c. a r.l., via Sommarive n. 4 Povo (TN).

8. Prezzo: importo annuale L. 247.500.000 (€ 127.823,08) oneri fiscali esclusi.

9. - 10. Subaffidamento: servizio di mensa e attività di manutenzione.

11. - 12. Data di pubblicazione del bando di gara nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità europee: non pubblicato.

13. Data di invio del presente avviso: 30 novembre 1999.

14. Data del ricevimento del presente avviso: 30 novembre 1999.

15. Si consente alla pubblicazione del presente avviso.

Trento, 30 novembre 1999

Il dirigente del servizio attività sociali:  
dott. Silvano Compostella

C-31566 (A pagamento).

## COMUNE DI BERGAMO

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, si rende noto:

A) che alla licitazione per l'appalto dei lavori di potenziamento del canale emissario al fiume Brembo dell'importo presunto a base di gara di L. 4.529.540.279 (quattromiliardicinquecentoquarantamila duecentosettantasei lire) sono state invitate le seguenti ditte:

1) «Calepio Scavi S.p.a.» (Credaro); 2) «Co.Ge. S.p.a.» (Parma); 3) «Collini Impresa Costruzioni S.p.a.» (Milano); 4) «Alli Alfredo S.p.a.» (Milano); 5) «Compagnia Italiana Costruzioni S.p.a.» (Milano); 6) «De Giuliani S.r.l.» (Borgomanero); 7) «Cavalleri Ottavio S.p.a.» (Dalmine); 8) «Milesi S.p.a.» in associazione terpporanea d'impresa con «Pennacchi Cesare S.r.l.» (Telgate); 9) «Spinelli Costruzioni Alcamo S.r.l.» (Alcamo); 10) «Nuova Edilstrada F.lli Barcella S.r.l.» in associazione d'impresa con «Bertoli S.n.c.» e «I.S.C.A.M. S.r.l.» (Villa di Serio.); 11) «Latino S.r.l.» in associazione d'impresa con «Rizzo Costruzioni S.n.c.» (Lecce); 12) «S.I.T.E.F. S.r.l.» (Lecce); 13) «Durante S.r.l.» (S. Ninfa); 14) «Durante Ing. Nino» (S. Ninfa); 15) «Brambati & C. S.r.l.» (Novara); 16) «Puglisi Antonino» (Messina); 17) «Sandrini Costruzioni S.p.a.» (Como); 18) «Stices Costruzioni S.r.l.» (Trento); 19) «F.lli Ghigliazza S.p.a.» in associazione d'impresa con «Icose S.p.a.» e «Germano Mario S.a.s.» (Finale Ligure); 20) «Sacaïm S.p.a.» (Venezia); 21) «S.I.M.E.T. S.p.a.» (Novate Milanese); 22) «Pa.Ca. S.r.l.» in associazione d'impresa con «De Campo Enrico & C. S.r.l.» e con «Grolli Ettore di Grolli Piergiorgio & C. S.a.s.» (Parma); 23) «Consorzio Ravennate Coop.» (Ravenna); 24) «Cabrini Albino S.n.c.» in associazione d'impresa con «M.G.M. Escavazioni S.r.l.» (Gorno); 25) «Ranghetti Felice S.r.l.» in associazione d'impresa con «Marini Giovanni S.n.c.» (Ponto-

glio); 26) «Arici Fratelli S.r.l.» in associazione d'impresa con «Olli Scavi S.r.l.» (Gussago); 27) «Nord Strade S.r.l.» in associazione d'impresa con «Bregoli Paolo» (Brescia); 28) «Facchetti Costruzioni S.p.a.» in associazione d'impresa con «Ziliani F.lli & Figli S.p.a.» (Pontoglio); 29) «Fenaroli Gian Carlo & C. S.a.s.» (Predore); 30) «Fip Industriale S.p.a.» (Selvazzano Dentro); 31) «Alissa Costruzioni S.r.l.» (Padova); 32) «Ing. E. Mantovani S.p.a.» (Mestre); 33) «Thiene Costruzioni S.r.l.» (Longare); 34) «Cignoni S.r.l.» (Lendinara); 35) «Costruzioni Cicuttin S.r.l.» (Latisana); 36) «E.lli Quadri S.r.l. (Pozzo D'Adda); 37) «Beton Villa S.p.a.» (Merate); 38) «Pizio S.p.a.» (Dalmine); 39) «Co.Ge.Ti. S.r.l.» (Lonate Pozzolo); 40) «Italtubi S.p.a.» (Gornate Olona); 41) «Mezzanzanica S.p.a.» (Parabiago); 42) «Giavazzi S.r.l.» (Cornaredo); 43) «Ecomoviter S.r.l.» in associazione d'impresa con «Sitta S.r.l.» (Bagnatica); 44) «Fratelli Colosio S.p.a.» in associazione d'impresa con «F.lli Fenaroli S.n.c.» (Seriate); 45) «Locatelli Geom. Gabriele S.p.a.» (Grumello del Monte); 46) «Riva S.p.a.» (Majano); 47) «Sca.Mo.Ter. S.p.a.» (Casnigo); 48) «Beozzo Costruzioni S.r.l.» in associazione d'impresa con «Ferro S.p.a.» (Villa Bartolomea); 49) «Termoter S.r.l.» in associazione d'impresa con «Campana Costruzioni S.r.l.» (Sesto San Giovanni); 50) «Mile-si Geom. Sergio S.r.l.» in associazione d'impresa con «Assolari Luigi & C. S.p.a.» (Gorlago); 51) «Rovelli S.r.l.» (Monza); 52) «Giudici S.p.a.» (Rogno); 53) «Chiarolini S.p.a.» (Milano); 54) «Sled S.p.a.» (Napoli); 55) «Germano Belli S.r.l.» (Chieti Scalo); 56) «Consorzio Nazionale Cooperative di Produzione e Lavoro Ciro Menotti» (Bologna); 57) «Cavagnis Costacurta S.r.l.» (Padova); 58) «Fabiani S.p.a.» (Dalmine); 59) «Consorzio Cooperative Costruzioni» (Bologna); 60) «Consorzio fra Cooperative di Produzione e Lavoro - Cons. Coop.» (Forlì); 61) «Filice Geom. Gianfranco S.r.l.» (Cosenza); 62) «Piero Chiodi» (Teramo); 63) «Lis S.r.l.» (Aosta); 64) «Fratelli Bocca S.p.a.» (Vigevano); 65) «Luigi Giudici S.p.a.» (Cantù); 66) «Edil F.A.S. S.p.a.» (Dalmine); 67) «Pravettoni S.a.s.» (Vituone); 68) «Colleoni Giacomo e Figli S.r.l.» in associazione d'impresa con «Sage S.p.a.» e «Bassani» (Osio Sopra); 69) «Ghezzi Ugo» (Adro); 70) «Rota Nodari S.p.a.» in associazione d'impresa con «Coges S.r.l.» (Almenno San Bartolomeo); 71) «Sices S.p.a.» in associazione d'impresa con «Raedil S.p.a.» (Brescia); 72) «Ing. Sarti Giuseppe S.p.a.» in associazione d'impresa con «Pellegrini Costruzioni S.r.l.»; 73) «Bergamelli Martino e Mario S.r.l.» (Nembro); 74) «Bullaro Costruzioni» (Castronuovo di S. Anna); 75) «Ruscalla Geom. Delio S.p.a.» (Asti); 76) «Varia Costruzioni S.r.l.» (Lucca); 77) «Borotto e C. S.p.a.» (Muggio); 78) «Cappelli S.r.l.» (Folignano); 79) «Cogeis S.p.a.» (Quincinetto); 80) «Italcoge S.r.l.» (Torino); 81) «Saces Costruzioni Edili E Stradali» (Milano); 82) «Sirio S.r.l.» (Orbassano); 83) «Vella Salvatore» (Castrolibero); 84) «F.lli Manghi S.p.a.» (Fontanelletto);

B) che hanno partecipato alla gara le imprese sopra indicate dal n. 1) al n. 69);

C) che in seguito a determinazione dirigenziale n. 62254 p.g. in data 4 novembre 1999 i lavori sono stati aggiudicati alla società «Alissa Costruzioni S.r.l.», con il ribasso offerto del 32,95% e modalità di cui all'art. 7 del decreto legislativo n. 101/1995 convertito nella legge n. 216/1995;

D) che l'appalto ha la durata di 550 (cinquecentocinquanta) giorni naturali, successivi e continui decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori;

Il responsabile tecnico del procedimento è l'arch. Nicola Cimmino.

Bergamo, 2 dicembre 1999

Il dirigente: ing. Diego Finazzi.

C-31567 (A pagamento).

## CONSORZIO VENEZIA NUOVA

Avviso di appalto aggiudicato

1. Consorzio Venezia Nuova, concessionario del Ministero dei lavori pubblici - Magistrato alle acque di Venezia, con sede in Venezia, San Marco n. 2803, telefono 041.5293511, telefax 041.5289252.

2. Licitazione privata, indetta ai sensi dell'art. 23, lettera a), del decreto legislativo n. 157/1995.

3. Categoria di servizio: 6b).

Descrizione: contratto di mutuo per il finanziamento delle opere per la salvaguardia di Venezia e della sua laguna relativo al limite di impegno quindicennale a carico del bilancio dello Stato, con decorrenza dal 2000, di L. 6.000.000.000 (€ 3.098.741,39), di cui all'art. 50, primo comma, lettera b), della legge 23 dicembre 1998, n. 448.

Numero di riferimento CPC: ex 81, 812, 814.

4. Appalto aggiudicato definitivamente il 15 novembre 1999.

5. L'aggiudicazione è stata effettuata con il criterio del prezzo più basso, previsto dall'art. 23, 1° comma, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995.

6. Offerte ricevute: n. 2 (due).

7. Sanpaolo IMI S.p.a.

8. Punti percentuali rispetto al tasso nominale annuo di riferimento per il «periodo di utilizzo» del finanziamento: + 0,25 (più zero virgola venticinque); punti percentuali rispetto al tasso nominale annuo di riferimento per il periodo successivo a quello di utilizzo: - 0,25 (meno zero virgola venticinque).

9. - 10. —.

11. Bando pubblicato nella Gazzetta Ufficiale delle Comunità Europee 157 del 14 agosto 1999.

12. Data di invio del presente avviso: 3 dicembre 1999.

13. Data di ricevimento dell'avviso da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 3 dicembre 1999.

Consorzio Venezia Nuova  
Il direttore: ing. Giovanni Mazzacurati

C-31569 (A pagamento).

## CONSORZIO DI BONIFICA IN DESTRA DEL SELE

### Bando di gara

1. Ente aggiudicatore: Consorzio di Bonifica in destra del fiume Sele, corso Vittorio Emanuele n. 143, - 84122 Salerno (I) - Tel. 089.224800 - fax 089.251970.

2. Procedura di aggiudicazione: pubblico incanto da espletarsi con il criterio del massimo ribasso percentuale sull'importo delle opere «a corpo» posto a base d'asta (art. 21, c. 1, della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e s.m.i.) e con esclusione automatica delle offerte anomale. Non sono smesse offerte in aumento.

N.B.: Per cause indipendenti dalla volontà del Consorzio (termini imposti dal CIPE e dalla Regione Campania), l'appalto dovrà essere aggiudicato con procedura d'urgenza. Tale circostanza comporterà, tra l'altro, l'anticipazione in sede di prima seduta di gara, della verifica del possesso dei requisiti di capacità economica finanziaria e tecnico organizzativa delle imprese partecipanti (art. 10, c. 1-*quater* della citata legge n. 109/1994, testo vigente).

Pertanto, pena l'esclusione, non sarà consentito «autocertificare» quanto tassativamente richiesto di comprovare con atti o documenti ufficiali.

3. Oggetto dell'appalto: lavori di disinquinamento della zona costiera compresa tra le foci dei fiumi Tusciano e Sele - 1° stralcio - 4° substralcio: «Realizzazione del collettore secondario S. Cecilia e dell'impianto di sollevamento S6 - Progetto esecutivo».

4. Luogo esecuzione dei lavori: Agro del comune di Eboli.

5. Caratteristiche generali delle opere: realizzazione di collettori fognari con tubazioni in polietilene ad alta densità a superficie liscia ed in polietilene spiralato e di un impianto di sollevamento completo di apparecchiature elettriche, meccaniche e di Telecontrollo.

A) Categoria A.N.C. richiesta: Cat. G6 (ex 10a) - classe VII (unica e prevalente).

B) Importo lavori a b.a.: L. 3.997.657.704 + IVA. (€ 2.064.617) di cui L. 300.000.000 (€ 154.937 - Piano di sicurezza e coordinamento), non soggette a ribasso.

6. Termine di esecuzione dell'appalto: giorni duecento naturali e consecutivi, decorrenti dalla data del verbale di consegna dei lavori.

7. Documentazione concernente l'appalto: la documentazione tecnica, il Capitolato speciale e gli elaborati grafici progettuali sono consultabili presso la sede consortile di cui al p. 1), dal lunedì al venerdì, dalle ore 9,30 al le ore 13,30 e possono essere richiesti in copia a: Eliografia Caggiano, corso V. Emanuele n. 94 - 84122 Salerno (tel. 089.224697).

8. Modalità di presentazione delle offerte: le offerte redatte in lingua italiana dovranno pervenire all'Ente aggiudicatore, all'indirizzo di cui al p. 1), entro le ore 13 del 3 gennaio 2000, in plico sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, contenente le due buste di cui ai successivi punti 14 e 15 e recapitato a destinazione, a rischio dell'impresa, esclusivamente a mezzo raccomandata postale espressa. Sul plico, oltre all'indicazione completa del mittente con numeri di telefono e di telefax, dovrà trasciversi la dicitura: «Gara per l'appalto pubblico dei lavori di...» (riportare l'oggetto completo di cui al precedente p. 3). I plichi difformi o pervenuti fuori termine non saranno ammessi alla gara.

9. Seduta di gara: la seduta di pubblico incanto si terrà presso la sede con sortite a partire dalle ore 10 del giorno 4 gennaio 2000.

10. Garanzie: cauzione provvisoria pari a L. 79.953.154 (€ 41.292), anche a mezzo fidejussione bancaria o assicurativa, rilasciata esclusivamente da imprese autorizzate.

11. Finanziamento dei lavori: Progetto FIO/89 n. 47 - Delibera C.I.P.E. del 18 dicembre 1996.

12. Soggetti ammessi alla gara: possono partecipare alla gara tutti i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109, testo vigente, nel rispetto delle condizioni ivi prescritte.

13. Ammissione imprese straniere: possono partecipare alla gara soggetti non iscritti all'A.N.C. aventi sede in uno Stato UE (vedere p. 14).

14. Requisiti di partecipazione e documentazione: per partecipare alla gara i concorrenti dovranno, a pena di esclusione, inserire in apposita busta sigillata recante la dicitura «Documentazione» (busta n. 1) i seguenti documenti, in regolare bollo:

I) valido certificato di iscrizione A.N.C. (originale o copia conforme) o per le imprese con sede in Stati aderenti alla UE, ai relativi albi o liste ufficiali, per categoria e classifica adeguate;

II) documenti ulteriori: i soggetti di cui alle lettere d), e), e-bis) art. 10 della legge n. 109/1994, dovranno presentare, rispettivamente:

a) mandato collettivo speciale con rappresentanza, conferito nelle forme di legge da parte di tutte le associate ad impresa mandataria (ferma restando la facoltà di cui all'art. 13, c. 50, della legge n. 109/1994, testo vigente);

b) certificato di iscrizione del consorzio al registro delle imprese ex art. 2612 del Codice civile;

c) certificato di iscrizione dal GEIE al registro delle imprese, ex art. 3, del decreto legislativo 23 luglio 1991 n. 240.

III) certificato di iscrizione dell'impresa alla competente C.C.I.A.A. con dicitura antimafia;

IV) idonee referenze bancarie rilasciate in busta sigillata da almeno due Istituti di Credito;

V) la cauzione provvisoria di cui al precedente art. 10, che dovrà avere una validità minima di giorni trenta e che alla scadenza si intenderà automatica mente svincolata, per cui non sarà restituita e resterà acquisita agli atti di gara. In caso di fidejussione bancaria o assicurativa essa dovrà riportare, a pena di esclusione, la clausola del suo pagamento a semplice richiesta della stazione appaltante con rinuncia alla preventiva escussione del debitore principale ed alle eccezioni da esso opponibili (articoli 1944 e 1945 del Codice civile);

VI) certificato della competente cancelleria fallimentare dal quale si evinca che l'impresa non si trova in stato di fallimento o di altra similare procedura concorsuale e che neanche sono pendenti procedure presentate per lo stesso fine;

VII) certificato del casellario giudiziale relativo al/ai soggetto/i abilitato/i a rappresentare ed impegnare legalmente l'impresa, compreso/i il/i direttore/i tecnico/i;

VIII) titoli di studio e professionali dell'imprenditore e/o dei dirigenti dell'impresa, in particolare del responsabile della conduzione dei lavori;

IX) elenco dell'attrezzatura, dei mezzi d'opera e dell'equipaggiamento tecnico di proprietà dell'impresa o di cui si ha l'effettiva disponibilità;

X) copie autenticate, riferite all'ultimo quinquennio antecedente la pubblicazione del bando, dei soli stralci dei bilanci da cui si evinca che la cifra d'affari globale ed in lavori derivante da attività diretta o indiretta dell'impresa, determinata ai sensi dell'art. 4, c. 2, lettere c) e d), del decreto ministeriale 9 marzo 1989 n. 172, non è inferiore a L. 4 miliardi e che il costo per il personale dipendente sostenuto nello stesso periodo non è inferiore a L. 400 milioni;

XI) dichiarazione del rappresentante legale dell'impresa indicante l'organico medio annuo ed il numero dei dirigenti, con riferimento all'ultimo triennio, nonché i tecnici o gli organi tecnici, anche esterni, di cui si disporrà per l'esecuzione dell'opera;

XII) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa, attestante l'effettiva presa visione dei luoghi di esecuzione dei lavori, l'accettazione del capitolato speciale d'appalto in ogni suo dettaglio e la presa d'atto di ogni altra circostanza che possa incidere sulla determinazione dei prezzi e sulle modalità esecutive dell'appalto, tenuto anche conto del rispetto di tutte le norme di sicurezza sul lavoro e sui cantieri (decreto legislativo n. 626/1994 e n. 494/96);

XIII) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa attestante l'insussistenza a carico della stessa di procedimenti per la sospensione o cancellazione dall'A.N.C. e che essa non incorre in alcuna delle cause di esclusione dalle gare per affidamenti di appalti pubblici elencate alle lettere dalla a) alla g) del comma 1° dell'art. 18 del decreto legislativo 19 dicembre 1991 n. 406;

XIV) dichiarazione del legale rappresentante dell'impresa indicante i soggetti con i quali sussistano rapporti di controllo ex art. 2359 del Codice civile, circostanza che sarà causa di esclusione dalla gara come anche la partecipazione alla stessa in più di una associazione temporanea o consorzio ovvero in forma individuale qualora vi si prenda parte in forma associata.

*N.B.:* È in facoltà delle imprese concorrenti di rendere tutte le dichiarazioni di cui ai punti precedenti anche in un unico testo sottoscritto con un'unica firma autenticata ai sensi delle vigenti disposizioni in materia di semplificazione amministrativa (Leggi Bassanini). In caso di riunione, tutti i certificati e le dichiarazioni di cui sopra dovranno essere resi da ciascuna delle imprese riunite. La mancata, incompleta o irregolare produzione di uno qualsiasi dei documenti di cui sopra, dal n. I al n. XIV, comporterà l'esclusione dalla gara.

15. Modalità di predisposizione dell'offerta (busta n. 2): nell'apposita busta sigillata recante la dicitura «offerta» dovranno essere inserite:

a) l'offerta di ribasso percentuale sul prezzo «a corpo, chiavi in mano» posto a base d'asta, da cui sarà stato detratto il costo per la sicurezza (L. 300 milioni), non soggetto a ribasso; detta offerta, espressa in cifre ed in lettere, dovrà essere sottoscritta dal legale rappresentante dell'impresa con allegata copia di un suo idoneo documento di identità personale;

b) la (eventuale) dichiarazione di voler subappaltare o concedere in cottimo i lavori o parte delle opere.

16. Subappalto: consentito, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990 n. 55, come modificato dall'art. 34 della legge n. 109/1994, testo vigente.

17. Validità offerta: decorsi trenta giorni dalla presentazione dell'offerta senza che sia intervenuta l'aggiudicazione, l'impresa concorrente potrà considerarsi svincolata dall'impegno assunto. Tutta la documentazione resterà acquisita agli atti di gara e non sarà restituita.

18. Pervenimento di una sola offerta valida: la gara potrà essere aggiudicata anche in tal caso.

19. Offerte anomale: saranno individuate ed automaticamente escluse ai sensi dell'art. 21, c. 1-bis, della legge n. 109/1994 e s.m.

20. Ulteriori informazioni: potranno eventualmente essere richieste all'Ente aggiudicatore all'indirizzo di cui al punto 1 del presente bando.

21. Verifiche preliminari al contratto: l'aggiudicazione vincolerà il Consorzio solo successivamente all'effettuazione delle verifiche di legge (o comunque ritenute opportune) ed alla stipula del contratto d'appalto.

22. Dati personali: ai sensi dell'art. 10 della legge 31 dicembre 1996 n. 675 e s.m., si precisa che il trattamento dei dati personali dei concorrenti sarà improntato a liceità e correttezza nella piena tutela dei loro diritti e della loro riservatezza; esso ha l'esclusiva finalità di consentire l'accertamento dell'idoneità a partecipare alla gara.

23. Responsabile procedimento: ing. G. Romano, direttore servizio tecnico del consorzio.

24. Pubblicità: il presente bando sarà integralmente pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana e sul sito internet <<http://www.infopubblica.com>>.

Pertanto non sarà trasmesso alcun bando che tuttavia potrà essere ritirato, in copia, ma esclusivamente «a mano».

Salerno, 16 novembre 1999.

Il presidente: E. A. Vito Busillo.

C-31584 (A pagamento).

## COMUNE DI BREMBIO (Provincia di Lodi)

*Avviso d'asta pubblica per l'appalto del servizio di pulizia locali asilo nido e uffici comunali vari*

Ente appaltante: comune di Brembio (provincia di Lodi) - Piazza Matteotti n. 1 - 26822 - Brembio - Tel. 037788833 - Fax 037788109  
Periodo appalto: 1° gennaio 2000 - 31 dicembre 2002.

Entità delle prestazioni: n. cinquantacinque ore settimanali: n. sette ore giornaliere presso l'asilo nido e n. quattro ore giornaliere per gli altri locali.

Prezzo a base d'asta: L. 26.000 (€ 13,427) all'ora I.V.A. esclusa.

Termine presentazione offerte: *giorni quindici* dalla pubblicazione del presente avviso nella *Gazzetta Ufficiale*.

Criterio di aggiudicazione: al massimo ribasso.

Il responsabile del servizio: dott. Claudio Lombardelli.

C-31588 (A pagamento).

## MINISTERO TRASPORTI E NAVIGAZIONE Servizio Sistemi Informativi e Statistica

*Bando di gara*

1. Amministrazione aggiudicatrice: Ministero trasporti e navigazione - Servizio sistemi informativi e statistica - Viale dell'Arte n. 16 - 00144 Roma, tel. 06/59084471, fax 06/59084371.

2. Procedura ristretta: appalto concorso.

3.a) Luogo di esecuzione: Ministero dei Trasporti e della Navigazione - Italia.

3.b) Natura dei prodotti da fornire. Progetto integrato per la sicurezza del trasporto intermodale di passeggeri e merci nel bacino del Mediterraneo centrale ed orientale.

Importo massimo non superabile dell'appalto: € 609.500 I.V.A. inclusa.

Categoria 20 C.P.C.74.

3.c) Non è ammessa la possibilità di presentare offerte per una parte dei prodotti.

4. Termine di completamento: un anno.

5. Forma giuridica che dovrà assumere il raggruppamento di fornitori al quale sarà stato aggiudicato l'appalto: raggruppamento temporaneo di imprese.

6.a) Termine ultimo per la presentazione delle domande di partecipazione: *11 gennaio 2000*.

6.b) Indirizzo al quale inviare le domande di partecipazione: veda si punto 1.

6.c) Lingua: italiana.

7. Termine entro il quale saranno inviati gli inviti a presentare offerte: 31 gennaio 2000.

9. Condizioni economiche e finanziarie del fornitore.

La domanda di partecipazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società, dovrà essere chiusa in plico sigillato recante la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione per l'affidamento del servizio relativo al progetto integrato per la sicurezza del trasporto intermodale di passeggeri e merci nel bacino del Mediterraneo centrale ed orientale».

La domanda di partecipazione dovrà essere corredata da:

1) dichiarazione del legale rappresentante della società resa ai sensi della legge n. 15/1968, o in mancanza da dichiarazione giurata resa davanti ad una autorità giudiziaria o amministrativa, a un notaio o ad un organismo professionale qualificato autorizzato a riceverla in base alla legislazione del Paese stesso che ne attesti l'autenticità, attestante:

A) insussistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 20 della Direttiva 93/36/CEE del 14 giugno 1993;

B) fatturato globale relativo all'ultimo triennio non inferiore a € 1.500.000 di cui un fatturato per le forniture cui si riferisce l'appalto non inferiore a € 600.000.

C) indicazione commesse in materia di progettazione e realizzazione dei sistemi di controllo del trasporto di passeggeri e merci eseguiti nell'ultimo triennio presso P.A. e/o enti pubblici e/o privati sia in Italia che all'estero con specifica dei servizi svolti, committenti, importi, date e luogo di esecuzione;

D) numero dei dipendenti della società, con indicazione delle figure professionali impiegate in materia di progettazione e realizzazione dei sistemi di controllo del trasporto di passeggeri e merci, titoli di studio e anni di esperienza;

2) certificato in originale di iscrizione nei registri professionali;

3) due dichiarazioni bancarie in originale rilasciate da istituti di credito comprovanti la solidità economica e finanziaria.

In caso di raggruppamento temporaneo di imprese o consorzi, le dichiarazioni e le certificazioni di cui ai precedenti punti dovranno essere riferite ad ogni singola impresa raggruppata o al consorzio.

Relativamente al punto 1.B):

in caso di R.T.I. i requisiti saranno valutati con riferimento agli importi complessivi realizzati dall'intero raggruppamento. Alla capogruppo dovrà comunque essere riferito almeno il 40% degli stessi;

in caso di Consorzio i requisiti dovranno essere riferiti al consorzio stesso.

10. L'aggiudicazione verrà effettuata ai sensi dell'art. 26, lettera b) della Direttiva 93/36/CEE, a favore dell'offerta economicamente più vantaggiosa tenendo presente dei seguenti elementi di valutazione e relativi pesi:

a) metodologia proposta e rispondenza dell'offerta tecnica alle esigenze dell'amministrazione (45%);

b) esperienze pregresse in specifica materia analoga a quella dell'oggetto della gara (25%);

c) competenza e qualificazione professionale del personale di progetto (25%);

d) prezzo (5%).

12. Sono ammesse varianti nel rispetto delle disposizioni legislative.

15. Data di invio del bando: 3 dicembre 1999.

16. Data di ricevimento del bando da parte dell'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità Europee: 3 dicembre 1999.

Il dirigente Guido Caldari.

C-31795 (A pagamento).

## COMUNE DI LEINI (Provincia di Torino)

Ufficio Tecnico LL.PP.  
Telefono 011/9986331

### Esito di gara

Ai sensi dell'art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55, e s.m.i. si rendono noti gli esiti delle due sottospecificate gare a mezzo asta pubblica con il metodo di cui all'art. 21 comma 1-bis della legge 109/1994 così come modificata ed integrata dall'art. 7 della legge n. 415/1998 col criterio del prezzo più basso sull'importo dei lavori inferiore a quello posto a base di gara mediante offerta a prezzi unitari, con le modalità di cui all'art. 5 della legge 2 febbraio 1973 n. 14 e con esclusione delle offerte anomale ai sensi del predetto comma qualora le offerte valide siano almeno cinque:

1) Recupero a fini sociali dello stabile sito in via C. Alberto ad uso centro anziani:

importo a base di gara: L. 566.586.270 (€ 292.617,39);

ditte partecipanti: 36

ditta aggiudicataria: Edil Progetti S.r.l., via Torino n. 13 - San Mauro T.se che ha offerto lire 495.717.594 sul prezzo a base di appalto come risulta dalla determina di aggiudicazione n. 513 del 29 ottobre 1999.

2) Recupero a fini sociali degli stabili di «Casa Violante»:

importo a base di gara: lire 1.929.387.331 (€ 996.445,40);

ditte partecipanti: 47;

ditta aggiudicataria: C.F.C. (Consorzio fra Costruttori) con sede in Reggio Emilia, corso Garibaldi n. 42 che ha offerto L. 1.716.377.908 come risulta dalla determina di aggiudicazione n. 514 del 29 ottobre 1999;

Copia dei verbali di gara relativi agli appalti di cui sopra e privi degli allegati in essi richiamati, vengono allegati alla copia dell'avviso di esito di gara pubblicata all'Albo Pretorio C.le per quindici giorni.

Leini', 24 novembre 1999

Il capo settore LL.PP.: Bena geom. Maurilio.

C-31570 (A pagamento).

## COMUNE DI FOGGIA

*Estratto verbale di aggiudicazione - Asta pubblica - Lavori di completamento strutturale e funzionale dei locali siti e piano terra edifici IACP in area Borgo Croci - Pic Urban Italia - Sottoprogramma n. 6 - Foggia - Misura 4.*

Imprese partecipanti n. 18.

1) So.Co.Me S.r.l., via Tasso n. 175 - Napoli; 2) Florio Costruzioni S.r.l., piazza Giordano n. 72 - Foggia; 3) Lacerenza Vito, via Bruno n. 11 - Barletta; 4) F.lli Marmo S.a.s. - S.p. Andria Bisceglie, Andria; 5) Scuccimarra Nicola, viale Candelaro n. 27 - Foggia; 6) M.P. Costruzioni S.r.l., via S. Severo n. 131 - Foggia; 7) Italtecnico S.r.l., s.s. Rivoliese - Cerignola; 8) A.T.I. Tonti Costruzioni - Costruzioni Sud S.r.l. - Tratturo Camporeale - Foggia; 9) Tonti Raffaele - Tratturo Camporeale - Foggia; 10) S.I.C.E. S.r.l., via B. Croce, - Foggia; 11) C.E.I.T. S.r.l., via Montevergine n. 16 - Napoli; 12) Aries S.p.a., corso Matteotti n. 49 - Torino; 13) I.C.I. S.r.l., via Anagni n. 20 - Cerignola; 14) S.I.T.E. S.p.a., via Del Tuscolano n. 15 - Bologna; 15) L.I.E.S. Di Pezza Giovanni S.r.l., via S. Bernadette n. 78 - Roma; 16) Sarcone Michele, via C. Augusto n. 2 - Ascoli Satriano; 17) ICED S.r.l., via Libertà n. 308 - Portici; 18) Eredi del cav. Giuseppe Dallois & C. S.a.s., piazza Marconi n. 9 - Margherita di Savoia.

Ditta aggiudicataria: Aries S.p.a. di Torino.

Foggia, 15 luglio 1999

Il dirigente: avv. Domenico Dragonetti.

C-31583 (A pagamento).

## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI ROMA TOR VERGATA

### Divisione IV - Ripartizione I

Roma, via Orazio Raimondo n. 18

Tel. 067259.2518/3002

### Avviso di esito di gara

- Ente appaltante Università degli Studi di Roma «Tor Vergata».
- Categoria 16 - Procedura aperta per l'affidamento del servizio di raccolta, trasporto e smaltimento dei rifiuti speciali, tossici e nocivi prodotti dai laboratori dell'Università.
- Durata del servizio: anni uno.
- Importo a base di gara: L. 550.000/viaggio + I.V.A. 20%, pari a € 284,05/viaggio + I.V.A. - Viaggi complessivi su base annua n. 170.
- Data di aggiudicazione della gara: 18 ottobre 1999.
- Criterio di aggiudicazione: art. 23, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 157/1995 (prezzo più basso).
- Offerte ricevute: hanno presentato offerta n. 4 ditte: Romana Maceri, Romatra S.r.l., Cosmari Consorzio smaltimento rifiuti e Recurfix S.r.l.; le offerte valide sono risultate n. 1.
- Ditta aggiudicataria: Società Recurfix a r.l. di Ennio Ferri.

9. Importo di aggiudicazione. L. 420.000/viaggio + I.V.A. 20%, pari a € 216,91 + I.V.A. 20%. Importo complessivo annuale dell'appalto, riferito a n. 170 viaggi, L. 71.400.000 + I.V.A. 20% pari a € 36.875,02;

10. Il bando di indizione della gara è stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, parte II, Foglio delle inserzioni n. 202 del 28 agosto 1999.

Roma, 7 dicembre 1999

Il rettore: prof. Alessandro Finazzi Agrò.

S-27769 (A pagamento).

**MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI**  
**Soprintendenza Archeologica**  
**e per i Beni A.A.A. e Storici del Molise**

Campobasso, via Chiarizia n. 14  
Tel. 0874- 4271 - Telefax 0874- 427312

*Estratto avviso bandi di gara*

La Soprintendenza Archeologica e per i Beni A.A.A.S. del Molise indice n. 3 aste pubbliche per il giorno 19 gennaio 2000, con la procedura del massimo ribasso ai sensi e per gli effetti dell'art. 21, comma 1, e 1-bis di cui alla legge n. 109/1994 così come modificata e integrata dalla legge n. 216/1995 e dalla legge n. 415/1998, per l'aggiudicazione dei lavori di seguito riportati:

1) Valorizzazione area archeologica di S. Vincenzo al Volturno nel Comune di Castel San Vincenzo (IS).

Codice perizia 45/97 Capo E.

Finanziamento Ministero per i beni e le attività culturali (delibera CIPE del 12 luglio 1996 di riparto delle risorse in favore delle aree depresse) - programmazione in tre annualità 1999/2001 Capitolo 8131.

Importo a base d'asta L. 4.042.505.600 (pari a € 2.087.779,91).

Categoria A.N.C. richiesta «G2» (ex 3b), importo lire 6.000 milioni.

Tempo utile ultimazione lavori dell'intero appalto giorni millenovevanta.

I pagamenti saranno corrisposti secondo lo schema di contratto predisposto.

2) Museo del Paleolitico nel Comune di Isernia.

Codice perizia 1/99.

Finanziamento Ministero per i beni e le attività culturali (legge n. 662 del 23 dicembre 1996, utilizzazione quota derivante dal gioco del lotto), programmazione triennale 1998/2000 - II e III annualità - Capitolo 8005.

Importo a base d'asta L. 3.911.714.596 (pari a € 2.020.232,00).

Categorie A.N.C. richieste «G1» (ex 2), importo lire 3.000 milioni e «G11» (ex 5a-5c), importo lire 1.500 milioni.

Tempo utile ultimazione lavori dell'intero appalto giorni settecentotrenta.

I pagamenti saranno corrisposti secondo lo schema di contratto predisposto.

3) Sistemazione area archeologica località Altilia Comune di Sepino (CB).

Codice perizia 70/98.

Finanziamento Ministero per i beni e le attività culturali (legge 662 del 23 dicembre 1996, utilizzazione quota derivante dal gioco del lotto), programmazione triennale 1998/2000 Capitolo 8005.

Importo a base d'asta L. 2.229.385.000 (pari a € 1.151.381,27).

Categoria A.N.C. richiesta «G2» (ex 3b), importo lire 3.000 milioni.

Tempo utile ultimazione lavori dell'intero appalto giorni quattrocentoquarantacinque.

I pagamenti saranno corrisposti secondo lo schema di contratto predisposto.

I bandi integrali contenenti le modalità di partecipazione alle aste pubbliche, potranno essere ritirati, dalle imprese interessate, presso l'Ufficio gare della Soprintendenza Archeologica e per i Beni A.A.A. S. del Molise dal lunedì al venerdì dalle ore 9 alle ore 13, parimenti potranno essere visionati tutti gli elaborati progettuali.

Responsabile per l'istruttoria: CT. geom. Mauro de Libero.

Campobasso, 2 dicembre 1999

Il soprintendente: dott. arch. Marilena Dander.

C-31796 (A pagamento).

**COMUNE DI APRILIA**  
**(Provincia di Latina)**

*Bando di gare di appalto a pubblico incanto*

Questa amministrazione, in esecuzione della deliberazione di G.C. n. 542 adottata nella seduta del 7 dicembre 1999, esecutiva ai sensi di legge, indice due distinte gare, mediante la procedura del pubblico incanto, per l'appalto delle seguenti opere pubbliche:

A) Viabilità e pubblica illuminazione zona industriale Caffarelli.

Importo a base di gara: L. 2.463.563.520, € 1.272.324,38, così ripartito: importo soggetto a ribasso d'asta L. 2.444.563.520, € 1.262.511,70 importo per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso L. 19.000.000, € 9.812,68 Categoria iscr. ANC G3 per l'importo di L. 1.926.723.520 (iscrizione tre miliardi) categoria prevalente.

Categoria iscr. ANC G10 per l'importo di L. 517.840.000 (iscrizione settecentocinquanta milioni) categoria scorporabile.

Luogo di esecuzione dei lavori: zona industriale Caffarelli.

Periodo dei lavori: dalla consegna cinquecentoquaranta giorni.

B) Rete fognante acque bianche zona industriale Caffarelli, importo a base di gara: L. 4.000.184.990, € 2.065.923,14 così ripartito: importo soggetto a ribasso d'asta L. 3.977.184.990, € 2.054.044,63 importo per oneri di sicurezza non soggetti a ribasso L. 23.000.000, € 11.878,51.

Categoria iscr. ANC G6 per l'importo di L. 2.065.741.441 (iscrizione tre miliardi).

Categoria iscr. ANC G3 per l'importo di L. 1.911.443.549 (iscrizione tre miliardi)

Entrambe le categorie sono prevalenti.

Luogo di esecuzione dei lavori: zona industriale Caffarelli.

Periodo dei lavori: dalla consegna cinquecentoquaranta giorni.

Le gare avranno luogo, nella sede comunale sita in piazza Roma 1, in data 30 dicembre 1999 rispettivamente alle ore 9,30 - 11,30.

Criterio di aggiudicazione: ogni singolo appalto sarà aggiudicato con la procedura del pubblico incanto mediante ribasso sull'importo dei lavori a corpo posto a base di gara ai sensi dell'art. 21, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni, con le applicazioni degli articoli 73, lettera b) e 76, comma 1, 2, 3, del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827, con esclusione delle offerte anomale.

Modalità di finanziamento e pagamento: ogni singola opera sarà finanziata nella misura dell'80% dell'importo di progetto con i benefici per gli interventi nelle aree a declino industriale del Lazio finanziati per il conseguimento del DOCUP Ob. 2 Reg. C.E.E. 2052/88 e per la restante quota del 20% con mutuo da contrarre con la Cassa DD.PP. o altro Istituto di Credito, pertanto l'amministrazione comunale, si riserva, nel caso in cui non si dovessero ottenere sia il menzionato beneficio che il mutuo, la facoltà dell'annullamento della gara, ancorché aggiudicate provvisoriamente dal presidente di gara, senza che le ditte offerenti nulla possano pretendere o vantare dall'amministrazione stessa.

Ai sensi dell'art. 13 del decreto-legge 28 febbraio 1983, n. 55, convertito nella legge 26 aprile 1983, n. 131, il calcolo del tempo contrattuale per la decorrenza degli interessi di tardato pagamento non terrà conto dei giorni intercorrenti tra la spedizione della domanda di somministrazione del mutuo e la ricezione del relativo mandato di pagamento presso la competente sezione di Tesoreria Provinciale.

Il pagamento avverrà sulla base di stati di avanzamento allorquando l'importo netto dei lavori eseguiti raggiungerà la cifra stabilita nel capitolato.

**Termine di ricezione delle offerte:** il plico, per ogni singolo appalto, contenente l'offerta, redatta in carta legale e in lingua italiana, nonché la documentazione richiesta, dovrà pervenire, a pena di esclusione, entro le ore 12 del 29 dicembre 1999 al seguente indirizzo: Segreteria LL.PP. del comune di Aprilia (LT), piazza Roma n. 1.

**Soggetti ammessi alla gara:** sono ammessi a partecipare alla gara tutti i soggetti elencati dall'art. 10 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

**Ammissione imprese straniere:** sono ammesse a partecipare alla gara le imprese straniere aventi sede in uno Stato della C.E.E., alle condizioni previste dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406/1991.

**Riunione di concorrenti:** la stessa è disciplinata dall'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni e dagli articoli specifici della legge n. 406/1991.

**Subappalto:** i soggetti partecipanti possono richiedere all'atto dell'offerta l'affidamento dei lavori in subappalto o in cottimo con le modalità e nei termini previsti dall'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55, così come sostituito dall'art. 34 della legge 11 dicembre 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni. L'affidamento dei lavori in subappalto o in cottimo è soggetto alla preventiva autorizzazione dell'amministrazione comunale, previa verifica della sussistenza delle condizioni e dei requisiti richiesti dalla normativa vigente.

In caso di subappalto o cottimo è fatto obbligo ai sensi dell'art. 34 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406 al soggetto aggiudicatario di trasmettere, entro venti giorni dalla data di ciascun pagamento effettuato nei confronti del/i subappaltatore/i copia delle fatture quietanzate relative ai pagamenti da esso aggiudicatario via via corrisposti agli stessi, con l'indicazione delle ritenute di garanzia effettuate.

**Capitolato d'oneri e documenti:** potranno essere visionati presso l'Ufficio LL.PP. di questo comune, piazza Roma n. 1, e potranno essere ritirate copie previo pagamento delle spese vive di riproduzione.

Le imprese interessate per prendere parte alle singole gare dovranno far pervenire, entro le ore 12 del 29 dicembre 1999, in plico distinto per ogni singolo appalto, debitamente sigillato e controfirmato sui lembi di chiusura, da inviare esclusivamente per mezzo raccomandata del servizio postale di Stato, alla Segreteria LL.PP. di questo comune, piazza Roma n. 1 - 04011 Aprilia (LT), a pena di esclusione, i seguenti documenti:

1) l'offerta, redatta su carta legale, contenente l'indicazione della misura, così in cifre come in lettere, dovrà essere espressa in percentuale di ribasso sul prezzo a corpo posto a base di gara. Essa dovrà essere sottoscritta con firma leggibile e per esteso dall'imprenditore o dal legale rappresentante della società, seguita dall'indicazione del luogo e della data di nascita. Nel caso di riunione di concorrenti, ai sensi del quinto comma dell'art. 13 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, l'offerta dovrà essere sottoscritta da tutte le imprese che costituiranno i raggruppamenti o i consorzi e contenere l'impegno che, in caso di aggiudicazione della gara, conferiranno mandato collettivo speciale con rappresentanza ad una di esse, da indicare in sede di offerta e qualificata come capogruppo, la quale stipulerà il contratto in nome e per conto proprio e delle mandanti.

L'offerta dovrà essere contenuta in apposita busta chiusa, sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura.

Nella busta contenente l'offerta non dovranno essere inclusi altri documenti:

1-bis) la cauzione provvisoria, pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta, da prestare anche mediante fidejussione bancaria o assicurativa, ai sensi dell'art. 30 della legge n. 109 dell'11 febbraio 1994 e successive modifiche ed integrazioni.

La cauzione provvisoria dovrà prevedere espressamente la rinuncia al beneficio della preventiva escussione del debitore principale e la sua operatività entro quindici giorni a semplice richiesta scritta della stazione appaltante. Dovrà, altresì, avere validità per almeno centottanta giorni dalla data di presentazione dell'offerta e contenere, inoltre, l'impegno del fidejussore a rilasciare la garanzia di cui al comma 2 del suddetto art. 30, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario. Verrà restituita, entro trenta giorni dall'aggiudicazione ai concorrenti non aggiudicatari;

2) una dichiarazione autenticata ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni, sottoscritta dal/i titolare/i legale/i rappresentante/i dell'impresa, società, cooperative o consorzi e, nel caso di riunione di concorrenti non ancora costituiti, dai legali rappresentanti delle singole imprese, nella quale, a pena di esclusione, si attesti:

a) di essersi recata sul posto ove debbono eseguirsi i lavori, di aver preso conoscenza delle condizioni locali ed, eventualmente, delle cave e dei campioni, nonché di tutte le circostanze generali e particolari che possono influire sull'esecuzione dell'opera e di aver giudicato il prezzo d'appalto nel suo complesso remunerativo e tale da consentire l'offerta che starà per fare;

b) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di esclusione di cui all'art. 27 della legge 3 gennaio 1978, n. 1 e successive modifiche ed integrazioni;

c) che a carico dell'imprenditore o dei legali rappresentanti dell'impresa, nonché del direttore tecnico della stessa, non sussistono procedimenti o provvedimenti per l'applicazione di una delle misure di prevenzione di cui all'art. 3 della legge n. 1423/1956, né di provvedimenti indicati all'art. 10, commi 3, 4, 5, 5-ter e art. 10-quater, comma 2 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modifiche;

d) non figurano in corso procedure di fallimento, concordato preventivo, di amministrazione controllata o di liquidazione coatta amministrativa, aperte in virtù di sentenze o di decreti negli ultimi cinque anni;

e) non risultano presentati ricorsi di fallimento negli ultimi due anni;

f) che alla gara alla quale si intende partecipare non concorrono altre imprese nei confronti delle quali esistono rapporti di collegamento o controllo ai sensi dell'art. 2359 del Codice civile italiano;

g) di accettare l'appalto alle condizioni del capitolato generale approvato con decreto Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063 e del capitolato speciale di appalto;

h) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di incapacità di contrarre con la pubblica amministrazione, di cui agli articoli 120 e seguenti legge 24 novembre 1981, n. 689;

i) di non essere stata temporaneamente esclusa dalla presentazione di offerte in pubblici appalti;

l) di non aver commesso alcun errore grave nell'esercizio della propria attività professionale;

m) di non aver reso false dichiarazioni in merito ai requisiti e condizioni rilevanti per concorrere all'appalto.

Si precisa che nella suddetta dichiarazione non dovrà essere contenuta altra dichiarazione richiesta in altro punto del presente bando;

3. il certificato generale del casellario giudiziario, o copia autenticata, di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara:

a) imprese individuali: per il titolare dell'impresa e per il direttore/i tecnico/i se questi è persona diversa dal titolare;

b) società commerciali, cooperative o loro consorzi:  
per il direttore tecnico e per tutti i soci se trattasi di società in nome collettivo;

per il direttore tecnico e per tutti i soci accomandatari se trattasi di società in accomandita semplice;

per il direttore tecnico e per gli amministratori muniti di potere di rappresentanza per gli altri tipi di società o consorzi;

4. certificazione della camera di commercio industria agricoltura artigianato, ufficio registro delle imprese, (decreto del Presidente della Repubblica 7 dicembre 1995, n. 581) di data non anteriore a sei mesi a quella fissata per la gara dalla quale risulti: l'iscrizione nel registro, i nominativi delle persone designate a rappresentare ed impegnare giuridicamente la società, che la società non si trova in stato di fallimento, liquidazione, amministrazione coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata e che a carico della stessa non si siano verificate tali procedure nel quinquennio antecedente alla data stabilita per la gara.

Laddove tale condizione non risulti dal suddetto certificato, può essere presentata, in sostituzione, analoga dichiarazione, sottoscritta dal legale rappresentante della società, cooperativa o consorzio o, nel caso di riunione di concorrenti, dal rappresentante legale delle singole imprese, o dal titolare dell'impresa individuale, con firma autenticata, ai sensi dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modifiche ed integrazioni.

In sostituzione dell'intera certificazione di cui al punto 4 può essere presentata dichiarazione sostitutiva, in data non anteriore a quella del presente invito, ai sensi dell'art. 3 della legge 10 febbraio 1962, n. 57 e art. 7 della legge 17 febbraio 1968, n. 93, autenticata a norma dell'art. 20 della legge 4 gennaio 1968, n. 15 e successive modificazioni ed integrazioni.

In tale caso le certificazioni dovranno essere presentate in sede di stipulazione del contratto d'appalto;

5. certificato di iscrizione, di data non anteriore ad un anno a quella della gara, all'albo nazionale dei costruttori di cui alla legge 10 febbraio 1962, n. 57 e successive modifiche ed integrazioni e, della legge 15 novembre 1989, n. 768, per la categoria e per l'importo richiesto.

Per le imprese straniere aventi sede in Stato della C.E.E., non è richiesta l'iscrizione all'A.N.C., le stesse in ogni caso dovranno presentare la documentazione prevista dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991 ai sensi dell'art. 1, comma 3, del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 55/1991.

Può essere presentata dichiarazione; sostitutiva, ai sensi dell'art. 2 della legge 4 gennaio 1968, n. 15, sottoscritta dal titolare od anche dal legale rappresentante, autenticata nei modi di cui all'art. 20 della medesima legge e successive modificazioni ed integrazioni.

Tale documento sostitutivo dovrà contenere, a pena di esclusione, la precisa indicazione del numero di matricola di iscrizione all'A.N.C., della categoria e della classifica di importo per le quali l'impresa interessata è iscritta. Dovrà inoltre contenere, sia per le imprese individuali che per le società, cooperative o consorzi, l'indicazione del direttore tecnico. Il certificato di iscrizione all'A.N.C., dovrà comunque essere presentato prima della stipulazione del contratto da parte dell'impresa aggiudicataria. Qualora tale certificato non sia presentato in originale, la relativa copia dovrà essere debitamente autenticata ai sensi della già citata legge n. 15/1968 e successive modificazioni ed integrazioni, a pena di esclusione.

Il certificato, oppure la dichiarazione sostitutiva, dovranno attestare l'avvenuta iscrizione all'albo dei costruttori e riferirsi solo al concorrente con esclusione di qualsiasi altra posizione (domanda di iscrizione, voltura ecc.).

Per quanto concerne le imprese riunite, ove costituite al momento della gara, ai sensi degli articoli 22 e seguenti del decreto legislativo n. 406 del 19 dicembre 1991, la capogruppo dovrà presentare oltre alla documentazione di cui ai precedenti punti 2), 3), 4) e 5):

a) il mandato conferitole dalle imprese mandanti, risultante da scrittura privata autenticata e conforme alle prescrizioni di cui all'art. 23 del precitato decreto legislativo n. 406/1991;

b) la procura, in originale o in copia autenticata da un notaio o, da pubblico ufficiale autorizzato per legge, relativa al mandato di cui alla precedente lettera a), risultante da atto pubblico.

Per ciascuna delle imprese riunite, la capogruppo dovrà presentare, altresì, un certificato di iscrizione all'albo nazionale costruttori per la categoria richiesta al punto 5) e per l'importo corrispondente ad almeno un quinto dell'ammontare dell'appalto. In ogni caso, la somma degli importi per i quali le imprese sono iscritte, deve essere almeno pari all'ammontare dei lavori.

Nel caso di riunioni di concorrenti, ancora non costituite, ogni singola impresa o consorzio al momento della gara dovrà presentare i documenti di cui ai precedenti punti 2), 3), 4) e 5).

Le imprese partecipanti ad una associazione temporanea o ad un consorzio non potranno far parte di altri raggruppamenti, né partecipare in proprio alla gara, pena l'esclusione.

Sulle due buste, oltre al nome ed alla ragione sociale della ditta mittente, dovrà essere chiaramente scritto «offerta per la gara del giorno 30 dicembre 1999 e l'oggetto della gara stessa».

Unica offerta: si procederà all'aggiudicazione anche quando sia presente una sola offerta valida;

Offerte anomale: questa amministrazione procederà ai sensi della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni, all'esclusione automatica dalla gara delle offerte che presentino un ribasso pari o superiore alla media aritmetica dei ribassi percentuali di tutte le offerte ammesse, con esclusione dei dieci per cento, arrotondato all'unità superiore, rispettivamente delle offerte di maggior ribasso e di quelle di minor ribasso, incrementata dello scarto medio aritmetico dei ribassi percentuali che superano la predetta media.

Svincolo dell'offerta: gli offerenti hanno facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 6 (sei) mesi naturali, successivi e consecutivi dalla data fissata per la gara d'appalto.

Resta inteso che: il recapito del plico, rimane ad esclusivo rischio del mittente ove per qualsiasi motivo lo stesso non giunga a destinazione in tempo utile.

Trascorso il termine fissato, non viene riconosciuta valida alcuna altra offerta anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente.

Non sono ammesse le offerte condizionate o quelle espresse in modo indeterminato o con riferimento ad offerta relativa ad altro appalto. In caso di discordanza tra il ribasso in cifra e quello indicato in lettera, è ritenuto valido quello più vantaggioso per l'amministrazione appaltante.

Non è ammesso richiamo a documenti allegati ad altro appalto, salvo quanto previsto dall'art. 15 della legge n. 741/1981.

Non si darà corso al plico che non risulti pervenuto entro le ore 12 del giorno fissato o che risulti pervenuto non a mezzo del servizio postale di Stato o sul quale non sia apposta la scritta relativa alla specificazione dei lavori oggetto della gara.

Non sarà ammessa alla gara l'offerta che manchi o risulti incompleto e/o irregolare alcuno dei documenti e/o dichiarazioni richiesti, parimenti determina l'esclusione della gara il fatto che l'offerta non sia contenuta nell'apposita busta interna debitamente sigillata e controfirmata sui lembi di chiusura o la mancata dichiarazione in ordine ai piani di sicurezza.

Il verbale di gara non terrà luogo di contratto.

In caso di fallimento o risoluzione del contratto per grave inadempimento dell'aggiudicatario l'amministrazione ha facoltà di stipulare un nuovo contratto con i soggetti ed alle condizioni di cui all'art. 10, comma 1-ter, legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

In caso di offerte uguali, si procederà all'aggiudicazione a norma del secondo comma dell'art. 77 del regio decreto 23 maggio 1924, n. 827 (sorteggio).

Il presidente della gara si riserva la facoltà insindacabile di non dar luogo alla gara stessa o di prorogare la data nei giorni successivi, senza che i concorrenti possano avanzare pretese al riguardo.

Tutti i documenti e le certificazioni presentate delle ditte non aggiudicatarie saranno restituiti, su richiesta da parte delle stesse, ad eccezione dell'offerta e delle dichiarazioni, presso l'ufficio lavori pubblici, mentre quelli della ditta aggiudicataria e del concorrente secondo in graduatoria daranno trattenuti dalla stazione appaltante fino all'aggiudicazione definitiva.

Dopo l'avvenuta aggiudicazione definitiva da parte dell'organo liberante, l'impresa aggiudicataria sarà invitata a:

1) costituire le garanzie e coperture assicurative per come disposto dall'art. 30 della legge n. 109/1994 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso in cui la cauzione venga costituita mediante polizza fidejussoria bancaria o assicurativa il testo della polizza dovrà contenere la specifica clausola che la fidejussione viene presentata con esplicita rinuncia di avvalersi delle condizioni contenute nel primo comma dell'art. 1957 del Codice civile o la banca o società assicurativa si impegna a versare l'importo della cauzione a semplice richiesta dell'amministrazione appaltante senza riserva alcuna e non dovrà inoltre contenere alcun termine di scadenza e dovrà, avere efficacia fino al momento della sua deliberazione che potrà avvenire solo con un atto deliberativo della giunta comunale;

2) depositare presso l'ufficio economato comunale le spese di contratto, di registro e accessori che, a norma dell'art. 9 del decreto del Presidente della Repubblica 16 luglio 1962, n. 1063, sono a carico dell'impresa aggiudicataria;

3) produrre la scheda GAP debitamente compilata e sottoscritta e l'eventuale necessaria documentazione di rito, riferita all'attestazione prefettizia antimafia;

4) trasmettere all'amministrazione, prima della stipula del contratto di appalto, formandone parte integrante ai sensi del secondo comma dell'art. 18 della legge 19 marzo 1990, n. 55.

Ove nel termine fissato nel suddetto invito, l'impresa non abbia prodotto la garanzia prevista dal secondo comma dell'art. 30 della legge n. 109/1994, il comune procederà alla revoca dell'affidamento e all'acquisizione della cauzione nonché all'aggiudicazione dell'appalto al concorrente che segue nella graduatoria. La stipula del contratto è comunque subordinata all'accertamento della mancanza di cause

ostative all'affidamento dell'appalto, effettuato attraverso la certificazione prefettizia antimafia ai sensi dell'art. 7 della legge n. 55/1990 e successive modifiche ed integrazioni.

Nel caso di società, l'impresa, prima della stipula del contratto, dovrà presentare la dichiarazione di cui all'art. 1 del D.P.C.M. 11 maggio 1991, n. 187.

Per tutte le condizioni non previste nel presente avviso, si fa espresso riferimento, per quanto applicabili, a quelle del regolamento per l'amministrazione del patrimonio e le contabilità dello Stato 23 maggio 1924, n. 827 e successive modifiche ed integrazioni e a quelle della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modifiche ed integrazioni.

Nella formulazione dell'offerta dovranno essere tenute presenti le seguenti condizioni alle quali l'impresa aggiudicataria dovrà sottostare:

1) nell'esecuzione dei lavori che formano oggetto del presente appalto, l'impresa è tenuta ad osservare integralmente il trattamento economico e normativo stabilito dai contratti collettivi nazionale e territoriale in vigore per il settore e per la zona nella quale si svolgono i lavori è altresì responsabile in solido dell'osservanza delle norme anzidette da parte dei subappaltatori nei confronti dei loro dipendenti per le prestazioni rese nell'ambito del subappalto.

L'appaltatore e, per il suo tramite, le imprese subappaltatrici trasmettono all'amministrazione, prima dell'inizio dei lavori e comunque entro trenta giorni dalla data del verbale di consegna degli stessi, la documentazione di avvenuta denuncia agli enti previdenziali, inclusa la Cassa Edile, assicurativi ed antinfortunistici;

2) l'appaltatore e, per suo tramite, le imprese subappaltatrici trasmettono all'amministrazione con cadenza quadrimestrale a partire dalla data di consegna dei lavori, copia dei versamenti contributivi, previdenziali, assicurativi nonché di quelli dovuti agli organismi paritetici previsti dalla contrattazione collettiva.

L'impresa si obbliga altresì ad applicare le norme anzidette anche dopo la scadenza e fino alla loro sostituzione e, se cooperative anche nei rapporti con i soci.

Le suddette norme vincolano l'impresa anche se non sia aderente alle associazioni stipulanti o receda da esse ed indipendentemente dalla struttura e dimensione dell'impresa stessa e da ogni altra sua qualificazione giuridica, economica e sindacale, salva naturalmente, la distinzione prevista per le imprese artigiane.

Il fatto che il subappalto sia stato autorizzato non esime l'impresa dalla responsabilità di cui ai precedenti punti sub 1) e 2) e ciò senza pregiudizio dagli altri diritti della stazione appaltante;

3) in caso di inottemperanza agli obblighi precisati nel precedente punto 1) accertata dalla stazione appaltante o ad essa segnalata dagli enti interessati, la stazione appaltante medesima comunicherà all'impresa e, se nel caso, anche gli enti interessati suddetti, l'inadempienza accertata e procederà ad una detrazione del 20% sui pagamenti in acconto, se i lavori siano in corso di esecuzione, ovvero alla sospensione del pagamento del saldo, se i lavori siano ultimati, destinando le somme così accantonate a garanzia dell'adempimento degli obblighi di cui sopra.

Il pagamento all'impresa delle somme accantonate non sarà effettuato sino a quando dagli enti interessati non sia stato accertato che gli obblighi predetti siano stati integralmente adempiuti.

Per le detrazioni e sospensioni dei pagamenti di cui sopra, l'impresa non può opporre eccezioni alla stazione appaltante, né ha titolo a risarcimento danni.

È a carico dell'impresa appaltatrice onere di esporre nel cantiere apposito cartello predisposto in conformità di quanto prescritto dalla circolare del Ministero dei lavori pubblici 1° giugno 1990, n. 1729/UL e dall'art. 18, commi 6 e 12, della legge n. 55/1990. Per quanto concerne le disposizioni relative alla custodia dei cantieri, vedasi l'art. 22 della legge n. 846/1982 e la circolare 9 marzo 1983, n. 477/UL del Ministero lavori pubblici per quanto non espressamente riportato nel presente bando restano ferme le vigenti disposizioni di legge in materia di appalto di lavori pubblici.

Li, 9 dicembre 1999

Il dirigente del settore: ing. Luciano Giovannini.

S-27795 (A pagamento).

**MINISTERO DELLA DIFESA**  
**Direzione di commissariato M.M. di Ancona**  
**Ufficio contratti**

*Avviso di gara*

1. La Direzione di commissariato M.M. di Ancona, via della Marina n. 1 - 60100 Ancona, ufficio contratti, tel. 071/2821323, fax n. 071/2821312, indice per le sedi di Ancona e Venezia le seguenti gare a licitazione privata:

gara n. 1: vino da tavola per esigenze magazzino viveri di Ancona, fabbisogno mensile hl 12. Importo annuo presunto L. 21.700.000 (I.V.A. 20%) pari ad € 11.207,11;

gara n. 2: formaggio da tavola per esigenze magazzino viveri di Ancona in lotti distinti come segue:

lotto n. 1: provolone Valpadano, fabbisogno annuo kg 800. Importo annuo presunto L. 8.200.000 (I.V.A. 4% esclusa) pari ad € 4.234,95;

lotto n. 2: Asiago d'Allevio, fabbisogno annuo kg 800. Importo annuo presunto L. 9.500.000 (I.V.A. 4% esclusa) pari ad € 4.906,34;

lotto n. 3: grana padano da tavola, fabbisogno annuo kg 400. Importo annuo presunto L. 5.400.000 (I.V.A. 4% esclusa) pari ad € 2.788,87;

gara n. 3: pasta da minestra per esigenze magazzino viveri di Ancona, fabbisogno annuo q.li 350. Importo annuo presunto L. 36.400.000 (I.V.A. 4% esclusa) pari ad € 18.799,03;

gara n. 4: latte a lunga conservazione UHT per esigenze magazzino viveri di Ancona e Venezia in lotti disgiunti come segue:

lotto n. 1: (sede di Ancona), fabbisogno mensile litri 2.083. Importo annuo presunto L. 31.200.000 (I.V.A. 4% esclusa) pari ad € 16.113,46;

lotto n. 2: (sede di Venezia), fabbisogno mensile litri 900. Importo annuo presunto L. 13.500.000 (I.V.A. 4% esclusa) pari ad € 6.972,17;

gara n. 5: pane per le esigenze magazzino viveri di Ancona e Venezia in lotti distinti come segue:

lotto n. 1: (sede di Ancona), fabbisogno giornaliero kg 75. Importo annuo presunto L. 42.400.000 (I.V.A. 4% esclusa) pari ad € 21.897,77;

lotto n. 2: (sede di Venezia), fabbisogno giornaliero kg 37. Importo annuo presunto L. 59.250.000 (I.V.A. 4% esclusa) pari ad € 30.600,07;

gara n. 6: prodotti ortofrutticoli per esigenze magazzino viveri di Ancona e Venezia in lotti distinti come segue:

lotto n. 1: (sede di Ancona):  
frutta fresca, fabbisogno giornaliero kg 88. Importo annuo presunto L. 40.450.000 (I.V.A. 4% esclusa) pari ad € 20.890,68;  
verdura fresca, fabbisogno giornaliero kg 83. Importo annuo presunto L. 30.250.000 (I.V.A. 4% esclusa) pari ad € 15.622,82;  
patate, fabbisogno giornaliero kg 22. Importo annuo presunto L. 4.800.000 (I.V.A. 4% esclusa) pari ad € 2.478,99;

lotto n. 2: (sede di Venezia):  
frutta fresca, fabbisogno giornaliero kg 66. Importo annuo presunto L. 34.250.000 (I.V.A. 4% esclusa) pari ad € 17.688,65;  
verdura fresca, fabbisogno giornaliero kg 50. Importo annuo presunto L. 24.600.000 (I.V.A. 4% esclusa) pari ad € 12.704,84;  
patate, fabbisogno giornaliero kg 16. Importo annuo presunto L. 3.100.000 (I.V.A. 4% esclusa) pari ad € 1.601,02.

2. Specifiche tecniche dettagliate verranno inviate con lettera d'invito.

3. Le licitazioni verranno espletate secondo le modalità fissate dal decreto del Presidente della Repubblica 18 aprile 1994, n. 573.

4. Le domande dovranno pervenire non oltre il 14 gennaio 2000 alla Direzione di commissariato M.M., ufficio contratti, via della Marina n. 1, Ancona, pena l'esclusione tramite servizio postale di Stato o corriere autorizzato.

5. Nella domanda, a firma autenticata del legale rappresentante, la ditta dovrà dichiarare:

regolarità pagamento tasse, imposte e contributi assicurativi e previdenziali a favore dei propri dipendenti;

di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b) e c) del decreto legislativo n. 358/1992;

iscrizione nel registro C.C.I.A.A. per l'attività oggetto dell'appalto;

fatturato globale annuale e complessivo del triennio 1996/1998; eventuale iscrizione A.F.A. Ministero difesa tipologia oggetto gare cui para. 1, con l'indicazione di numero e fascia economica assegnata.

6. La domanda, indicante la gara cui si intende partecipare, dovrà essere corredata da:

dichiarazione autenticata ai sensi della legge n. 15/1968 attestante insussistenza rapporti di cointeresse o compartecipazione con società partecipanti alla medesima gara (art. 2359 del Codice civile);

dichiarazione bancaria primario istituto di credito, relativa all'affidabilità economica, contenente attestazione che l'impresa concorrente «ha sempre fatto fronte ai propri impegni economici con regolarità e puntualità», sottoscritta in calce dal responsabile dell'istituto di credito;

elenco delle principali forniture effettuate durante il triennio 1996/1998 con il rispettivo importo, data e destinatario;

per gara 2, certificazioni UNI EN ISO 9001 o 9002 relative ai produttori del genere oggetto di fornitura.

7. Scopo valutare idoneità tecnico-economica ditte accorrenti e decretarne ammissibilità a gara, verranno considerati i seguenti requisiti minimi:

importo complessivo fatturato triennio 1996/1998 non inferiore a L. 1.000.000.000;

fascia economica e tipo lavoro appartenenza ditte iscritte A.F.A. Ministero difesa.

8. Contratti cui gare 1, 3, 4, 5 e 6 avranno validità dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2000, con possibilità di rinnovo per anni 2 (due).

9. Le offerte, in bollo, corredate della documentazione prevista dovranno pervenire indirizzo cui para. 5 pena l'esclusione tramite servizio postale di Stato o corriere autorizzato, non oltre le ore 16 del 24 febbraio 2000. Ditte partecipanti dovranno presentare relativamente ad ogni gara offerte distinte.

10. Alla gara potranno partecipare legali rappresentanti risultanti da apposita certificazione ovvero procuratori speciali muniti di apposita procura notarile.

11. Per partecipare alle gare le ditte dovranno costituire depositi cauzionali nelle forme e negli importi comunicati con la lettera d'invito.

12. Ditta aggiudicataria dovrà costituire deposito cauzionale definitivo pari 10% importo contrattuale.

13. Aggiudicazione avverrà per ogni singola gara, per ogni singolo lotto, criteri cui art. 16, comma 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992.

14. Veridicità dichiarazioni prodotte sarà verificata, ove necessario mediante richiesta documentazioni autentiche.

Informazioni presso ufficio contratti (tel. 071/2821323, fax n. 071/2821312, indirizzo telegrafico MARICOMMI ANCONA).

Il direttore:

capitano di vascello Cesare Luigi Montesi

S-31797 (A pagamento).

**A.I.P.A.**

**Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione**

*Bando di gara*

1. Ente appaltante: A.I.P.A. (Autorità per l'Informatica nella Pubblica Amministrazione), via Solferino n. 15 - 00185 Roma, tel. 0685264236 - 0685264368, telefax 85264372.

2. Categoria di servizio e descrizione: CPV 74700000. Licitazione privata. Servizi di pulizia e sanificazione della sede dell'A.I.P.A., sita nello stabile di via Isonzo n. 21/b, Roma. Categoria 14. Numero di riferimento CPC 874 (da 82201 a 82206). Importo massimo mensile L. 32.500.000 (€ 16.784,85), più I.V.A.

3. Luogo di esecuzione: locali punto 2.

4.a) Riservato ad una particolare professione: imprese esercenti attività di pulizia e sanificazione;

b) riferimenti normativi: decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 157 e decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 13 marzo 1999, n. 117, legge 25 gennaio 1994, n. 82 e decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274 e decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri 6 ottobre 1994, n. 769. Non sono ammesse offerte parziali.

5. Durata: tre anni dall'inizio dell'attività.

6. Sono ammessi RTI: si applicano le disposizioni dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358.

7.a) Termine presentazione richieste partecipazione: 10 gennaio 2000. Il plico dovrà essere presentato chiuso, sigillato con ceralacca e controfirmato sui lembi di chiusura, pena l'esclusione dalla gara;

b) indirizzo cui inviare le richieste: A.I.P.A. - Area Amministrazione e contabilità, via Solferino n. 15 - 00185 Roma. La domanda di partecipazione in bollo e la documentazione prevista devono essere inviate a mezzo posta o corriere o presentate a mano all'indirizzo di cui sopra. Il plico che le contiene dovrà recare la seguente dicitura: «Domanda di partecipazione alla gara per appalto servizio di pulizia e sanificazione locali via Isonzo n. 21/b»;

c) lingua domanda di partecipazione: italiano.

8. Cauzione: provvisoria come da lettera di invito. Alla stipula del contratto sarà richiesta cauzione definitiva pari al 5% del valore del contratto.

9. Condizioni minime: per partecipazione gli interessati dovranno presentare, a pena di esclusione:

A) domanda di partecipazione, in bollo, sottoscritta dal legale rappresentante o altro soggetto legittimato, accompagnata dalla fotocopia di un documento di identità in corso di validità del sottoscrittore e dovrà essere corredata da:

B) due referenze bancarie in busta chiusa;

C) dichiarazione prevista dall'art. 13, comma 1, lettera c) del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, come modificato dal decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402, riferita al triennio 1996/1998 (minimo L. 2.400.000.000, € 1.239.496,55, I.V.A. esclusa, di cui almeno L. 900.000.000, € 464.811,20, I.V.A. esclusa, riferite al 1998). Per R.T.I. la capogruppo dovrà avere svolto almeno il 60% del fatturato complessivo;

D) dichiarazione prevista dall'art. 14, comma 1 del decreto legislativo n. 157/1995, lettere:

a) riferita al triennio 1996/1998;

c)-d) numero medio annuo dei dipendenti della ditta impiegati nel triennio 1996/1998 distinti per qualifica;

e) la descrizione delle attrezzature tecniche, dei materiali degli strumenti utilizzati per la prestazione del servizio e delle misure adottate per garantirne la qualità;

E) documentazione o dichiarazione attestante l'inesistenza delle cause di esclusione di cui all'art. 11, comma 1, lettere a), b), c), d), e), f) del decreto legislativo n. 358/1992, come modificato dal decreto legislativo n. 402/1998;

F) dichiarazione o certificato di iscrizione nel registro delle ditte o nell'albo provinciale delle imprese artigiane di cui all'art. 15 del decreto legislativo n. 157/1995. Per le ditte italiane con l'indicazione della fascia di classificazione del volume d'affari (minimo fascia d), come da art. 3 del decreto ministeriale n. 274/1997;

G) dichiarazione con impegno all'osservanza del decreto legislativo n. 626/1994;

H) dichiarazione di non aver mai avuto risoluzione anticipata di contratti per inadempimento;

I) dichiarazione sulla disponibilità di almeno una sede operativa in Roma o provincia. Nel caso di raggruppamento almeno dalla capogruppo.

Per raggruppamenti temporanei di impresa, consorzi e cooperative la documentazione richiesta al punto 9 dovrà essere presentata, a pena di esclusione, per ciascun soggetto partecipante.

Nel caso siano presentate dichiarazioni sostitutive, queste dovranno essere redatte e sottoscritte secondo quanto previsto dalla legge 4 gennaio 1968, n. 15 e dal decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403. Le dichiarazioni hanno validità di sei mesi.

10. Validità offerta: centottanta giorni dalla data di cui al punto 7-a).

11. Criteri di aggiudicazione: offerta più vantaggiosa di cui all'art. 23, comma 1, lettera *b*) del decreto legislativo n. 157/1995 e regolamento di attuazione del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 117/1999. L'aggiudicazione avverrà in presenza di almeno due offerte valide. Per la determinazione dell'offerta più vantaggiosa si rinvia agli articoli 2 e 3, dove elemento *a*) ha fattore ponderale 40 e elemento *b*) 60 e 4 del decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri n. 117/1999.

12. Altre informazioni: non è consentito il subappalto.

Ulteriori informazioni possono essere richieste in lingua italiana all'indirizzo di cui al punto 1) area amministrazione e contabilità, tel. 0685264236-0685264368.

La richiesta di partecipazione non vincola l'A.I.P.A.

13. Data di invio del bando alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea: 3 dicembre 1999.

14. Data di ricevimento del bando: 3 dicembre 1999.

Il direttore generale: Livio Zoffoli.

C-31798 (A pagamento).

## COMUNE DI SCANSANO (Provincia di Grosseto)

### Estratto bando di gara

L'amministrazione comunale di Scansano, come da deliberazione del Consiglio comunale n. 55 del 29 novembre 1999 intende affidare il servizio di tesoreria comunale per il periodo 2000/2004 mediante gara di licitazione privata e in base all'offerta più vantaggiosa.

Gli istituti di credito autorizzati a svolgere la propria attività nel territorio italiano potranno inoltrare richiesta di invito mediante domanda su carta legale fatta pervenire entro le ore 12 del giorno 23 dicembre 1999 a questa amministrazione comunale, via XX Settembre n. 34 - 58054 Scansano (GR), tel. 0564/507122, fax 0564/507951.

La valutazione delle offerte sarà effettuata secondo i criteri e gli elementi che saranno fissati nell'invito di gara.

Il bando di gara è stato inviato alla Gazzetta Ufficiale della Comunità europea il 1° dicembre 1999.

Il responsabile dei servizi finanziari:  
rag. Pieri Maria Angela

C-31799 (A pagamento).

## COMUNE DI GENOVA

### U.O. Gare e Contratti

Genova, via Garibaldi n. 9

Tel. 0105572292 - fax 0102471256

**Bando di gara - Licitazione privata da aggiudicarsi** (ai sensi dell'art. 16 lettera *a*) del decreto legislativo n. 358/1992) *per l'assegnazione della fornitura di oli combustibili fluidi per gli impianti termici e gruppi elettrogeni di Civica Proprietà per il periodo 1° marzo 2000/28 febbraio 2003*, per un importo presunto complessivo di L. 6.375.229.166 oltre I.V.A., pari ad € 3.292.531.08605. Non sono ammesse offerte in aumento.

Luogo di consegna: territorio cittadino.

Termine di consegna: entro 48 ore dal fonogramma.

Finanziamento: mezzi correnti di bilancio per i quali è stata effettuata regolare prenotazione.

Pagamenti: secondo le indicazioni del capitolato speciale allegato alla determinazione dirigenziale n. 400 in data 5 ottobre 1999, rettificata con determinazione dirigenziale n. 457 in data 25 novembre 1999 entrambe del settore acquisti che potranno essere ritirate presso la segrete-

ria del settore suddetto, via Sottoripa n. 5 - Genova, tel. 0105574295, previo pagamento dei costi di riproduzione nella misura prevista dalle vigenti deliberazioni comunali.

Potranno presentare offerta raggruppamento di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992. Le imprese aventi sede in uno Stato CEE saranno ammesse alle condizioni di cui agli articoli 11 e 12 del suddetto decreto.

Le domande di partecipazione redatte in bollo ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro trentasette giorni dalla data di invio del presente bando all'Ufficio pubblicazioni ufficiali CEE (decorrenza 4 dicembre 1999) indirizzandola a: comune di Genova - Archivio generale protocollo - Salita San Francesco n. 4 - 16124 Genova.

Le domande di partecipazione dovranno essere corredate dalla seguente documentazione:

1) fac-simile dichiarazioni debitamente compilato che potrà essere ritirato presso l'U.O. gare e contratti;

2) idonee referenze bancarie rilasciate da istituti di credito;

3) impegno di primaria raffineria a fornire quanto richiesto anche in caso di calamità, scioperi ecc.

La mancata o irregolare presentazione della documentazione richiesta con le sopra richiamate modalità potrà comportare l'esclusione dal procedimento.

Le lettere di invito per la partecipazione alla gara saranno spedite entro centoventi giorni dalla data di invio del presente bando alla CEE.

L'offerta presentata si riterrà vincolante per il concorrente fino al termine di quarantacinque giorni, decorrenti dalla data di comunicazione dell'aggiudicazione definitiva.

Saranno assoggettate alla verifica di congruità ai sensi dell'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998, tutte le offerte che presentino una percentuale di ribasso che superi di un quinto la media aritmetica dei ribassi delle offerte ammesse,

Bando inviato alla CEE il 3 dicembre 1999.

Per informazioni di carattere tecnico rivolgersi a: Settore acquisti, responsabile al procedimento: dott.ssa P. Castagnacci.

Referente: dott.ssa M. Ratti - tel. 010557.

Il direttore: C. Isola

Il segretario generale: F. Piterà

C-31806 (A pagamento).

## REGIONE LOMBARDIA

### Azienda Ospedaliera «Carlo Poma»

Mantova, viale Albertoni n. 1

### Bando di gara

#### Procedura aperta - pubblico incanto

1. Amministrazione aggiudicatrice: Azienda Ospedaliera «Carlo Poma», viale Albertoni, n. 1 - 46100 Mantova, Italia - Tel. 0376/2011 - Fax 0376/201688.

2. Procedura di aggiudicazione prescelta: procedura aperta - pubblico incanto.

3.a) Luogo della consegna: le forniture dovranno essere rese presso i servizi di farmacia dei presidi ospedalieri facenti capo all'Azienda aggiudicatrice (Mantova, Asola, Castiglione d/Stiviere, Pieve di Coriano e Suzzara);

b) natura e quantità dei prodotti da fornire: «specialità medicinali farmaci generici con alternative di produzione esclusiva» necessari per mesi ventiquattro con decorrenza dalla data di aggiudicazione, per una spesa presunta, per il biennio contrattuale pari a complessive L. 40.510.072.392 (pari ad € 20.921.706,32), oltre I.V.A. di legge.

La forma della fornitura è quella del contratto di somministrazione;

c) suddivisibilità in lotti: la fornitura è suddivisa in lotti indivisibili, descritti dettagliatamente nel capitolato speciale di gara, cui si rinvia;

d) termine di consegna: le consegne saranno ripartite per la durata contrattuale secondo le prescrizioni contenute nei capitolati speciali.

4. Disponibilità del capitolato: il capitolato speciale di gara è liberamente consultabile presso la sede dell'Azienda Ospedaliera, dal lunedì al venerdì, dalle ore 8,30 alle ore 12,30; il medesimo atto può essere ritirato presso gli uffici dell'area approvvigionamenti (tel. 0376/201390-201885, fax 0376/201688) che ne fornirà copia, previo versamento della somma di L. 10.000, da effettuarsi direttamente all'Ufficio cassa dell'Azienda oppure sul c/c postale n. 12058467 intestato all'Azienda Ospedaliera «Carlo Poma» Servizio tesoreria, viale Albertoni n. 1 - 46100 Mantova.

Si esclude l'invio della documentazione a base di gara a mezzo posta o telefax.

5.a) Presentazione delle offerte: le offerte dovranno essere inviate all'ufficio protocollo dell'Azienda, viale Albertoni n. 1 - 46100 Mantova, e dovranno pervenire entro le ore 12 del giorno 22 gennaio 2000, termine ultimo e perentorio per la loro ricezione, a mezzo del servizio postale, ovvero a mano, anche a mezzo di terze persone.

Oltre tale termine non resta valida alcuna altra offerta, anche se sostitutiva od aggiuntiva di offerta precedente;

b) modalità di presentazione delle offerte: le modalità di presentazione delle offerte, da redigersi in lingua italiana, sono contenute nel capitolato speciale di gara.

6. Svolgimento della gara: le operazioni di gara avranno inizio il giorno 25 gennaio 2000 dalle ore 9, in seduta pubblica, presso la sede del Circolo Aziendale Ospedalieri, ubicata all'interno del Presidio Ospedaliero Carlo Poma, viale Albertoni n. 1 - Mantova, secondo le modalità indicate nel capitolato speciale di fornitura.

Tutti i concorrenti, anche a mezzo di loro rappresentanti, sono ammessi ad assistere alle operazioni di gara.

7. Cauzione e garanzie richieste: deposito cauzionale definitivo del 3% sugli importi contrattuali di aggiudicazione, da costituirsi secondo le modalità indicate nel capitolato speciale.

8. Raggruppamento di imprese: è ammesso il raggruppamento temporaneo di imprese ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358, modificato ed integrato con decreto legislativo 20 ottobre 1998, n. 402 con divieto di modificarne la composizione soggettiva dopo la presentazione delle offerte, con l'indicazione di un impresa designata quale capogruppo ed avente la rappresentanza delle altre. La documentazione richiesta dovrà essere presentata da ognuna delle ditte temporaneamente raggruppate.

9. Termine per il carattere vincolante delle offerte: le imprese concorrenti sono vincolate alla propria offerta per un massimo di centoventi giorni decorrenti dal termine ultimo per la presentazione delle offerte.

10. Criterio di aggiudicazione: la fornitura verrà aggiudicata col criterio del prezzo più basso, ai sensi dell'art. 19, primo comma, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, modificato ed integrato con decreto legislativo n. 402/1998, secondo le modalità e con le procedure descritte nel capitolato speciale di gara, cui si rimanda.

11. Altre indicazioni: per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi, in orario d'ufficio, agli uffici dell'Area approvvigionamenti della direzione generale dell'Azienda Ospedaliera «Carlo Poma», viale Albertoni n. 1 - 46100 Mantova, tel. 0376/201390-201885, fax 0376/201688.

12. Data di spedizione e di ricezione del bando: il presente bando è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 30 novembre 1999, e dallo stesso in pari data ricevuto.

Il direttore generale: dott. Lelio Fischedda.

C-31805 (A pagamento).

## REGIONE VENETO

Unità Locale Socio-Sanitaria n. 6 - Vicenza

Vicenza, viale Rodolfi n. 37

### Bando di indizione gara a licitazione privata

Questa U.L.S.S. indice, ai sensi dei decreti legislativi n. 358/1992 e 402/1998, gara a licitazione privata per la stipulazione di contratti biennali relativi alla fornitura di:

specialità medicinali (anestetici locali)

spesa prevista L. 700.000.000 (€ 361.519,82).

Le domande di partecipazione, redatte in carta semplice ed in lingua italiana, dovranno pervenire entro le ore 11 del giorno 28 dicembre 1999, (procedura accelerata ai sensi dell'art. 7, comma 4, lettera a) del decreto medesimo) al seguente indirizzo: U.L.S.S. n. 6 «Vicenza» - Uff. protocollo, viale Rodolfi n. 37 - 36100 Vicenza.

Le ditte interessate dovranno unire alla domanda la seguente documentazione:

a) certificato del registro delle imprese, ovvero del registro professionale dello Stato di residenza per le ditte straniere, di data non anteriore a sei mesi dalla data di richiesta di partecipazione;

b) dichiarazione che la ditta non si trova in alcuna delle condizioni previste dalle lettere a), b), c), d), e), f), dell'art. 11 del decreto legislativo 24 luglio 1992, n. 358;

c) idonee dichiarazioni bancarie (art. 13, punto 1, lettera a), del decreto legislativo suddetto);

d) elenco delle principali forniture dei prodotti oggetto della gara effettuate negli esercizi 1996/1997/1998, con i relativi importi, date o periodi e destinatari (art. 14 del decreto legislativo n. 358/1992);

e) dichiarazione che illustri l'organizzazione aziendale di vendita e distributiva.

In luogo della documentazione e certificazione richiesta ai punti a), b), c), d), l'interessato può, salvo quanto disposto dall'art. 10 del decreto del Presidente della Repubblica n. 403/1998, rendere dichiarazione sostitutiva di certificazioni/atto notorietà ai sensi del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 apponendo, in questo caso, la seguente dicitura: «Il sottoscritto è a conoscenza delle sanzioni penali previste dall'art. 26 della legge n. 15/1968 per le ipotesi di falsità in atti e dichiarazioni mendaci, ivi indicate, nonché della previsione del comma 3 dell'art. 11 del decreto del Presidente della Repubblica 403/1998».

È causa di esclusione dalla gara la mancata presentazione dei documenti richiesti, ovvero, in sostituzione di essi, della dichiarazione sostitutiva nella quale sia riportata la sopra citata assunzione di responsabilità.

La suddetta documentazione dovrà essere fatta pervenire nei termini fissati per la presentazione delle domande di partecipazione alla gara.

Sono ammesse offerte di imprese raggruppate ai sensi dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992, purché presentate con le modalità previste dall'art. 16, punto 1), lettera b), del decreto legislativo n. 358/1992.

Le buste contenenti la domanda e la documentazione richiesta devono pervenire chiuse e recare a margine l'oggetto della gara ed in nominativo del mittente.

Il presente bando di gara è stato spedito all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali delle Comunità europee in data 2 dicembre 1999.

Vicenza, 2 dicembre 1999

Il direttore generale: dott. Bruno Mondini.

C-31803 (A pagamento).

## COMUNE DI SIENA

### Avviso gara esperita

(art. 20 della legge 19 marzo 1990, n. 55)

Si rende noto che il pubblico incanto per i lavori di completamento del centro sportivo posto in località Taverne d'Arbia, spogliatoio 1° stralcio, indetto per il giorno 11 novembre 1999, ha avuto il seguente esito:

partecipanti: n. 7 ditte;

aggiudicatario: Confuorto costruzioni S.r.l. di Afragola (Napoli), con il ribasso dell'11%, sull'importo posto a base di gara di L. 347.846.584 (€ 179.647,77).

Sito internet: <http://www.comune.siena.it>.

Sienna, 26 novembre 1999

Il dirigente del servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-31801 (A pagamento).

## MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI

### Soprintendenza Archeologica della Basilicata

Potenza

#### Estratto bando di gara

È in pubblicazione agli albi di questa soprintendenza, del comune di Potenza, della prefettura di Potenza, della Provincia di Potenza, della Regione Basilicata, dell'Associazione degli Industriali di Potenza e Matera e sui siti internet Telegare.com e Infoplus.it, il bando integrale della gara di appalto per l'affidamento dei «Lavori di realizzazione del museo archeologico della Basilicata "Palazzo Loffredo" - Potenza».

1. Importo lavori a base d'asta: L. 6.533.668.400 I.V.A. esclusa. Lavoro prevalente categoria G2: importo dei lavori L. 2.322.005.840 pari ad € 1.199.215.936.

Opere scorponabili:

categoria G11: importo dei lavori L. 974.749.370 pari a € 503.416,037;

categoria S5 e S8: importo dei lavori L. 913.230.150 pari a € 471.644,011;

categoria S3: importo dei lavori L. 595.888.040 pari a € 307.750,489;

categoria S6: importo dei lavori L. 1.477.795.000 pari a € 763.217,423;

categoria 7: servizi informatici ed affini decreto legislativo 17 marzo 1995 n. 157: importo dei lavori L. 250.000.000 pari a € 129.114,225.

I predetti importi sono comprensivi e compensativi degli oneri per la sicurezza ex decreto legislativo n. 494/1996.

2. L'aggiudicazione dell'appalto avverrà mediante licitazione privata, da esperirsi ai sensi della lettera A) del comma 1 dell'art. 21 della legge n. 109/1994 come modificato dalla legge n. 415/1998 del prezzo più basso, inferiore a quello posto a base di gara.

3. La domanda per essere invitati a partecipare, redatta e corredata come da bando integrale, deve pervenire alla Soprintendenza Archeologica della Basilicata via S. Remo n. 152 - 85100 Potenza, entro *venti giorni* dalla data di pubblicazione dello stesso.

4. Le opere sono finanziate con fondi della legge n. 641/1996 programma di spesa 1998/2001.

5. Ogni informazione va richiesta al servizio contratti e gare della Soprintendenza al n. tel. 0971/653111 nelle ore di ufficio di tutti i giorni feriali.

6. Le richieste di invito non vincolano l'amministrazione.

Il soprintendente reggente:  
dott.ssa Maria Luisa Nava

C-31807 (A pagamento).

## AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA «C»

#### Bando di gara

Azienda appaltante: Azienda USL Roma «C», viale dell'Arte n. 68 - 00144 Roma.

Forma dell'appalto: licitazione privata con procedura ristretta accerata ex decreti legislativi n. 358/1992 e n. 402/1998.

Luogo di consegna: magazzini degli Ospedali CTO «A. Alesini» e S. Eugenio e dei presidi territoriali.

Natura della fornitura: materiale di cancelleria e di consumo per fax, fotocopiatrici, stampanti ecc, per le esigenze delle strutture dipendenti.

Importo presunto della fornitura nella forma di contratto di somministrazione: L. 530.000.000 + I.V.A. (€ 273.722) in tre lotti indivisibili così distinti:

lotto 1° - materiale di cancelleria;

lotto 2° - cartucce ink jet, nastri, toner;

lotto 3° - supporti magnetici e carta fax.

Potranno essere presentate offerte per tutti i lotti o per singolo lotto. L'offerta dovrà riguardare, a pena di nullità, tutti gli articoli previsti nel lotto.

Durata della fornitura: un anno dalla data di effettiva aggiudicazione.

Termine ricezione domande: la richiesta di partecipazione, redatta in carta legale del valore corrente ed in lingua italiana, corredata di tutta la documentazione richiesta, dovrà pervenire all'ufficio protocollo dell'Azienda USL Roma «C» via dell'Arte n. 68 - 00144 Roma - Italia, in busta chiusa, sulla quale dovrà essere apposta la dizione «Domanda di partecipazione alla gara per la fornitura di materiale di cancelleria e materiale di consumo per apparecchi fax, fotocopiatrici, stampanti ecc.» entro e non oltre le ore 12, del giorno 29 dicembre 1999.

Le richieste di partecipazione non vincolano questa amministrazione.

Termine ricezione domande di partecipazione: non inferiore a quindici giorni dalla pubblicazione del bando.

Termine ricezione offerte: non inferiore a dieci giorni dalla data della lettera d'invito a presentare offerta.

Associazione temporanea d'impresa: consentita solo in fase di pre-selezione.

Condizioni minime: alla domanda di partecipazione devono essere allegati, pena la non ammissione alla gara, i seguenti documenti, indipendentemente dal numero dei lotti cui la ditta intende partecipare:

1) dichiarazione, resa nelle forme di cui alla legge n. 15 del 4 gennaio 1968, e successive modificazione e integrazioni, o forme equipollenti, con la quale la ditta affermi, sotto la propria responsabilità di non trovarsi in alcuna delle situazioni di cui ai punti a), b), c) e f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato e integrato dall'art. 9 del decreto legislativo n. 402/1998;

2) idonea documentazione di cui alla lettera a) dell'art. 13 del decreto legislativo n. 358/1992, modificato e integrato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998;

3) dichiarazione resa nelle forme di cui alla legge n. 15/1968 e successive integrazioni e modificazioni, o forme equipollenti, relativa all'art. 13 punto c) del decreto legislativo n. 358/1992, modificato e integrato dall'art. 11 del decreto legislativo n. 402/1998. Il valore del fatturato globale distinto per anno dovrà essere, almeno nell'ultimo anno del triennio, superiore all'importo complessivo indicato nel presente bando;

4) attestazioni di cui all'art. 14 punto a) del decreto legislativo n. 358/1992 suddivise per anno;

5) certificato di iscrizione alla C.C.I.A.A. in originale o copia autenticata nelle forme di legge o ad analogo registro di Stato aderente alla CEE, in data non anteriore a sei mesi rispetto al termine fissato per la presentazione delle richieste di partecipazione, che contenga la dicitura antimafia di cui all'art. 9 comma 1 del D.P.R. n. 252/1998.

6. Criteri di aggiudicazione: l'aggiudicazione avverrà, anche in presenza di un'unica offerta valida, ai sensi dell'art. 16, punto 1, lettera a) del decreto legislativo n. 358/1992, così come modificato e integrato dall'art. 16 del decreto legislativo n. 402/1998 e cioè al prezzo più basso, per singolo lotto.

Altre indicazioni: potranno essere richieste all'area acquisizione beni e servizi della USL Roma «C», viale dell'Arte n. 68 - 00144 Roma, tel. 06/51004734.

Le domande di partecipazione non vincolano l'amministrazione.

Data invio bando alla Gazzetta Ufficiale UE: 7 dicembre 1999.

Il commissario straordinario:  
ing. Mario Ricciotti

C-31808 (A pagamento).

## AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE ROMA «C»

#### Bando di gara

Questa azienda indice pubblico incanto per l'affidamento dei lavori di adeguamento a norma dell'Ospedale C.T.O. «Andrea Alesini» relativi ad interventi finalizzati per:

adeguamento a norma dell'impianto elettrico;

centrale frigorifera e distribuzione principale;

completamento centrali gas medicali e tecnici;

impianto idrico antincendio;

nuovi impianti elevatori;

sostituzione infissi.

L'importo dei lavori a base d'asta ammonta a lire 4.497.182.996 (€ 2.322.601,18) oltre I.V.A. di legge e risulta così ripartito:

categoria A.N.C. prevalente G 11 comprendente:	
1 - impianto elettrico	L. 2.314.094.950
2 - impianto di condizionamento	L. 1.394.636.820
<b>Totali</b>	<b>L. 3.708.731.770</b>
categorie A.N.C. scorporabili:	
a) S 3 comprendente:	
impianti gas medicali	L. 180.759.879
impianto idrico ed antincendio	L. 149.729.790
<b>Totali</b>	<b>L. 330.489.669</b>
b) S4 comprendente:	
impianti elevatori	L. 71.152.002
c) S6 comprendente:	
infissi esterni	L. 386.809.555

L'esecutore dei lavori dovrà essere in possesso del certificato di abilitazione rilasciato ai sensi della legge n. 46/1990.

La gara sarà esperita ai sensi dell'art. 20 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni, con il sistema del pubblico incanto ed aggiudicata con criteri di cui all'art. 21, commi 1 e 1-bis, della stessa legge, al massimo ribasso sull'importo a corpo posto a base d'asta.

L'esperimento di gara sarà tenuto il giorno 11 gennaio 2000, alle ore 9, presso la Sala Riunioni dell'Azienda USL Roma «C», sita in viale dell'Arte n. 68 - 00144 Roma.

Nella stessa seduta si procederà, ai sensi del comma 1-*quater* dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, a sorteggiare un numero pari al 10 per cento dei concorrenti, i quali dovranno comprovare il possesso dei requisiti previsti presentando la documentazione relativa entro le ore 12 del 27 gennaio 2000.

Ciò consentirà la conclusione dell'esperimento di gara il giorno 28 gennaio 2000 alle ore 9 presso la stessa Sala Riunioni previa verifica della documentazione presentata.

I lavori dovranno essere eseguiti a decorrere dalla data di consegna degli stessi entro centoventi giorni naturali consecutivi.

Il pagamento avverrà con fondi regionali in conto capitale appositamente stanziati e con le modalità indicate nel capitolato speciale di appalto.

Il capitolato speciale di appalto e relativi allegati, potranno essere acquistati presso la ditta D'Antimi Alberto S.r.l., viale Europa n. 292 Roma, previo appuntamento telefonico al numero 06/5926744 e pagamento contestuale delle spese di riproduzione.

Gli atti anzidetti potranno essere visionati ed informazioni potranno essere assunte presso l'Area Attività Tecniche e Gestione del Patrimonio, viale dell'Arte n. 68 - 00144 Roma - tel. 06/51004701 4706-4709.

La categoria e la classifica A.N.C. richiesta: prevalente G11 per un importo fino a lire 6.000 milioni.

Sono categorie ANC scorporabili:

S6 per un importo fino a lire 750 milioni, S3 per un importo fino a lire 300 milioni ed S4 per un importo fino a lire 75 milioni.

Possono partecipare alla gara i soggetti di cui all'art. 10 della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, ovvero le imprese non iscritte alla A.N.C., aventi sede in uno Stato della CE, come previsto dagli articoli 18 e 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n.406 e successive integrazioni e modificazioni.

Non possono partecipare alla gara le imprese che si trovino nelle situazioni di cui al comma 1-bis dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le imprese che intendono partecipare alla gara dovranno far pervenire esclusivamente per posta o agenzia di recapito autorizzata all'Azienda USL Roma «C» - Ufficio protocollo, viale dell'Arte n. 68 - 00144 Roma, entro le ore 12 del giorno 10 gennaio 2000, termine perentorio un plico chiuso e sigillato con ceralacca, firmato sui lembi, con sopra scritto «pubblico incanto»: Lavori di adeguamento a norma Ospedale CTO «A. Alesini», e contenente:

A) una busta contrassegnata con lettera «A» chiusa e sigillata con ceralacca, firmata sui lembi, con sopra scritto «offerta» contenente l'offerta in carta da bollo scritta in cifre ed in lettere, sottoscritta dal titolare o dal legale rappresentante dell'impresa; in caso di discordanza fra le due cifre farà fede quella più favorevole per l'amministrazione;

Nessun altro documento dovrà essere inserito in questa busta;

B) una busta contrassegnata con lettera «B» chiusa e sigillata con ceralacca, firmata sui lembi, con su scritto «documenti», contenente i seguenti documenti:

1) certificato di iscrizione all'A.N.C.;

2) dichiarazione unica, in carta semplice ai sensi della legge n. 191/1998, accompagnata da fotocopia del documento d'identità del sottoscrittore, contenente le seguenti attestazioni:

a) di non trovarsi in alcuna delle condizioni di cui all'art. 24 direttive CEE n. 93/37;

b) di possedere, con riferimento all'ultimo quinquennio antecedente la data di pubblicazione del bando, i seguenti requisiti, alla stregua di quanto stabilito dall'art. 5 comma 2, del decreto del presidente del Consiglio dei Ministri 10 gennaio 1991, n. 55;

cifra d'affari in lavori almeno pari a 1,50 volte l'importo a base d'asta;

costo annuo per il personale dipendente non inferiore ad un valore pari allo 0,10 della cifra d'affari in lavori di cui sopra.

c) l'indicazione dei lavori e delle forniture, con relativi importi, che l'impresa intende subappaltare ai sensi di quanto previsto ai commi 1° e 2° dell'art. 34, della legge 11 febbraio 1994, n. 109 e successive integrazioni e modificazioni;

d) iscrizione, per i cittadini stranieri, di eventuale appartenenza a registri professionali dello Stato di residenza redatta ai sensi dell'art. 19 del decreto legislativo 19 dicembre 1991, n. 406, e successive integrazioni e modificazioni;

e) di aver preso visione dei luoghi dove verranno eseguiti i lavori;

f) che l'offerta tiene conto dei piani di sicurezza;

g) di aver preso visione di tutti gli elaborati di gara;

h) che l'impresa risulta in regola con le prescrizioni derivanti dal decreto legislativo 19 settembre 1994 n. 626, e successive integrazioni e modificazioni.

3) idonee dichiarazioni bancarie di almeno due istituti;

4) cauzione pari al 2% dell'importo dei lavori a base d'asta costituita ai sensi del comma 1, dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994, n. 109, e successive modificazioni ed integrazioni;

5) impegno a rilasciare la garanzia prevista al comma 2 dell'art. 30 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni, qualora l'offerente risultasse aggiudicatario.

Ai fini della certificazione di arrivo dei plichi farà fede il timbro di arrivo apposto dall'ufficio protocollo dell'Azienda USL Roma «C» con la data e l'ora di ricezione. Non saranno prese in considerazione le domande pervenute dopo la scadenza del termine sopraindicato.

L'azienda si riserva di esercitare la facoltà di cui al comma 1-*ter* dell'art. 10 della legge 11 febbraio 1994 n. 109 e successive modificazioni ed integrazioni.

Le imprese avranno la facoltà di svincolarsi dalla propria offerta decorsi 240 (duecentoquaranta) giorni dalla presentazione della stessa.

Possono presenziare all'apertura dei plichi il titolare od il legale rappresentante dell'impresa od altra persona da esso designata e munita di espressa delega scritta su carta intestata e sottoscritta, contenente tutti i dati identificativi concernenti la persona stessa.

Il commissario straordinario: dott. ing. Mario Ricciotti.

C-31809 (A pagamento).

**CONSIP - S.p.a.**

**Concessionaria Servizi Informativi Pubblici - S.p.a.**

Sede legale Roma, via Paisiello n. 33

Uffici Roma, via S. Croce in Gerusalemme n. 63

Gara a procedura aperta ex decreto legislativo n. 157/1995  
(asta pubblica)

1. Soggetto aggiudicatario: CONSIP S.p.a., via S. Croce in Gerusalemme, 63 - 00185 Roma, tel. 06/777001 - fax 06/77700.281.

2. Categoria di servizio e descrizione, numero CPC, quantità, opzioni: CPV: 72000000, 72262000-9, 72521000-3.

Categoria servizio: categoria 7. Servizi informatici ed affini (CPC 84): attività di sviluppo, manutenzione e assistenza agli utenti per progetti del nuovo sistema informativo integrato del Ministero del Tesoro.

L'importo massimo non superabile è pari a L. 950.000.000 I.V.A. esclusa (€ 500.963,19).

3. Luogo esecuzione: Impresa aggiudicataria, Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, Consip.

4.a), b), c) —.

5. Offerte parziali: non ammesse.

6. Varianti: non ammesse.

7. Termine ultimo per l'esecuzione del contratto: dodici mesi dalla data di stipula del contratto.

8.a) Richiesta dei documenti: il documento «Disciplinare di gara», contenente l'elenco dei documenti da presentare e le formalità da osservare a pena di esclusione, nonché lo schema di contratto, il capitolato tecnico e relativi allegati potranno essere ritirati all'indirizzo di cui sub 1, nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle ore 12;

b) termine per la presentazione della richiesta dei documenti: entro e non oltre le ore 12 dell'11 gennaio 2000;

c) —.

9.a) Persone autorizzate a presenziare l'apertura della gara: un rappresentante per ogni impresa, munito di delega;

b) data, ora e luogo dell'apertura: il 26 gennaio 2000, ore 10 presso l'indirizzo di cui sub 1.a).

Termine per la presentazione delle offerte: entro e non oltre le ore 12 del 25 gennaio 2000;

10. Importo cauzione: importo deposito cauzionale definitivo: 5% dell'importo contrattuale.

11. Modalità di pagamento e finanziamento: secondo quanto previsto nello schema di contratto.

12. Forma giuridica del raggruppamento di imprenditori: RTI e Consorzi: è ammessa la partecipazione di imprese associate temporaneamente o associate con l'osservanza della disciplina di cui all'art. 11 decreto legislativo n. 157/1995, ovvero di consorzi di imprese costituiti ai sensi dell'art. 2602 e seguenti del Codice civile, ovvero, per le imprese stabilite in altri Paesi membri UE, nelle forme previste nei Paesi di stabilimento.

13. Condizioni di ammissibilità: ciascun candidato, pena esclusione dalla gara, deve soddisfare, oltre a quanto previsto nel «Disciplinare di gara», le seguenti condizioni minime:

a) un fatturato globale annuo relativo agli anni solari 1996, 1997 e 1998, non inferiore a lire 10.000.000.000 (€ 5.164.568,99);

b) aver realizzato nel triennio 1996-1998 servizi di sviluppo, manutenzione e assistenza utenti analoghi a quelli richiesti nel presente bando per un valore totale non inferiore a L. 4.000.000.000 (€ 2.065.827,60);

c) aver realizzato nel triennio 1996-1998 uno dei predetti servizi per un valore non inferiore a L. 1.000.000.000 (€ 516.456,90);

d) il possesso della certificazione ISO9001 per attività di sviluppo software o analogia certificazione riconosciuta a livello UE da parte dell'impresa/e (in particolare sua unità organizzativa) che svolgerà l'attività.

In caso di RTI e/o Consorzio le condizioni minime sono stabilite nel disciplinare di gara.

14. Periodo di tempo durante il quale l'offerente è vincolato alla propria offerta: centocinquanta giorni dalla data di presentazione.

15. Criteri di aggiudicazione: ex art. 23, lettera b), del decreto legislativo n. 157/1995 all'offerta economicamente più vantaggiosa, determinata in base ai seguenti elementi:

a) prezzo;

b) affidabilità nello svolgimento delle prestazioni richieste;

c) organizzazione del servizio, risorse e qualità.

La Consip si riserva insindacabilmente di procedere all'aggiudicazione anche se venga presentata una sola offerta valida ex art. 69 regio decreto n. 827/1924.

16. Altre informazioni: ulteriori informazioni potranno essere richieste a mezzo fax a Consip nei giorni feriali dal lunedì al venerdì, dalle ore 10 alle 12, all'indirizzo di cui sub 1.

17. —.

18. Data invio bando di gara: 2 dicembre 1999.

19. Data ricevimento bando di gara: 2 dicembre 1999.

L'amministratore delegato: Roberto Falavolti.

C-31810 (A pagamento).

## REGIONE MARCHE

Azienda U.S.L. n. 4 - Senigallia

Via Cellini n. 13

Tel. 071/7909219 - Telefax 071/7927508

### Bando di gara a licitazione privata

Si rende noto che l'Azienda sanitaria locale n. 4 di Senigallia indice, ai sensi della direttiva 97/52/CE e del decreto legislativo n. 157/1995 e successive modificazioni ed integrazioni, una licitazione privata per l'assegnazione del servizio di pulizia (categoria C14 - CPC 874) dei presidi ospedalieri e territoriali dell'Azienda U.S.L. n. 4 di Senigallia, per la durata di tre anni dalla data di aggiudicazione, così suddiviso:

1) lotto A: presidio ospedaliero e presidi sanitari ubicati nell'ambito territoriale di Senigallia, importo annuo previsto L. 800.000.000, I.V.A. esclusa, controvalore € 413.165;

2) lotto B: presidi ospedalieri e sanitari ubicati nell'ambito territoriale dell'Azienda U.S.L. n. 4 al di fuori del comune di Senigallia, importo annuo previsto L. 50.000.000, I.V.A. esclusa, controvalore € 25.823.

L'aggiudicazione avverrà ai sensi dell'art. 23, lettera b) del decreto legislativo n. 157/1995, attribuendo il fattore ponderale 60 all'elemento «prezzo» e 40 alla «qualità» del progetto.

Possono presentare domanda di partecipazione alla gara anche imprese temporaneamente raggruppate a norma dell'art. 10 del decreto legislativo n. 358/1992.

Le ditte interessate dovranno far pervenire richiesta di partecipazione redatta su carta legale o equivalente in lingua italiana e sottoscritta dal legale rappresentante al seguente indirizzo: Azienda sanitaria locale n. 4, settore provveditorato-economato, via Cellini n. 13, Senigallia, entro e non oltre le ore 12 del giorno 21 gennaio 2000, termine perentorio, pena la non ammissione.

A pena di esclusione, la domanda di partecipazione dovrà essere corredata dalla seguente documentazione (o equivalente per le ditte non italiane) in originale o copia autentica:

1) certificato della C.C.I.A.A. o certificato di iscrizione al registro delle imprese o certificato di iscrizione al registro prefettizio o della cancelleria del Tribunale per le società cooperative o certificato attestante l'iscrizione nei registri regionali per le cooperative sociali, in bollo di data non anteriore a sei mesi da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla Comunità Economica Europea integrato dalla seguente dicitura, se il collegamento con le prefetture è già stato attivato: «Nulla osta ai fini dell'art. 10 della legge 31 maggio 1965, n. 575, e successive modificazioni. La presente certificazione è emessa dalla C.C.I.A.A. utilizzando il collegamento telematico con il sistema informativo utilizzato dalla prefettura di Roma». In luogo dei certificati di cui sopra la ditta, ai sensi dell'art. 2 del decreto del Presidente della Repubblica 20 ottobre 1998, n. 403 «Regolamento di attuazione degli articoli 1, 2 e 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127, in materia di semplificazione delle certificazioni amministrative», può presentare a titolo definitivo dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà di cui all'art. 4 della legge 4 gennaio 1968, n. 15. Tale dichiarazione dovrà contenere tutte le informazioni previste dai certificati suddetti quali: iscrizione, ragione sociale, sede legale, codice fiscale, forma giuridica, poteri da statuto o da patti sociali, titolari di cariche o qualifiche, attività esercitata, notizie circa lo stato della società (fallimento, liquidazione amministrativa coatta, ammissione in concordato o amministrazione controllata), etc.;

2) dichiarazione, di data non anteriore a sessanta giorni da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla Comunità Economica Europea, nella quale la ditta attesti di non trovarsi in alcuna delle situazioni previste ai punti: a), b), c), d), e) e f) dell'art. 11 del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni;

3) dichiarazione attestante l'elenco delle principali forniture, analoghe a quelle oggetto della gara, effettuate negli ultimi tre anni, con l'indicazione degli importi, delle date e dei destinatari, pubblici o privati. La dichiarazione dovrà indicare inoltre il rispettivo importo globale che dovrà essere di almeno lire 3 miliardi (lire 2 miliardi e cinquecentomilioni riferiti al lotto A e L. 500.000.000 riferiti al lotto B) di cui almeno lire 1 miliardo (L. 950.000.000 riferiti al lotto A e L. 50.000.000 riferiti al lotto B) in ambienti sanitari per il solo anno 1998;

4) dichiarazione attestante che la ditta ha almeno 50 dipendenti (di cui 40 riferiti al lotto A e 10 riferiti al lotto B) da comprovare con certificazione di cui al punto 6) impegnati in ambienti sanitari;

5) dichiarazione di fatturato globale degli ultimi tre esercizi finanziari che comunque non dovrà essere inferiore a lire 5 miliardi complessivi (lire 4 miliardi e cinquecentomilioni riferiti al lotto A e L. 500.000.000 riferiti al lotto B);

6) attestazione dell'Istituto Nazionale Previdenza Sociale, di data non anteriore a sessanta giorni da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla Comunità Economica Europea, dalla quale risultino il numero delle persone alle dipendenze della ditta o autodichiarazione e copia del DM 10 relativo all'ultimo versamento che deve essere aggiornato a tutto il mese di settembre 1999;

7) certificato dell'ufficio imposte, di data non anteriore a sessanta giorni da quella di invio per la pubblicazione del presente bando alla CEE, dal quale risulti che la ditta sia in regola con gli obblighi relativi ai pagamenti delle imposte e tasse secondo la legge italiana o autodichiarazione. Le ditte straniere dovranno presentare un certificato sostitutivo che attesti l'avvenuto adempimento degli obblighi tributari previste dalle disposizioni legislative dello Stato di residenza;

8) relativamente al lotto A, elenco servizi di pulizia materialmente prestati in ambienti ospedalieri negli ultimi tre esercizi, anche se in riunione di impresa, in cui compaia almeno un ospedale con trecento posti letto;

9) dichiarazione attestante l'iscrizione all'Albo delle imprese di cui al decreto Ministero dell'Industria del 7 luglio 1997, n. 274, ed in particolare di essere abilitata ad assumere contratti con committenti pubblici, secondo quanto previsto dall'art. 3 del decreto ministeriale 7 luglio 1997, n. 274.

La sottoscrizione della dichiarazione dovrà essere resa ai sensi dell'art. 3 della legge 15 maggio 1997, n. 127: «Misure urgenti per lo snellimento dell'attività amministrativa e dei procedimenti di decisione e di controllo» e successive modificazioni ed integrazioni;

10) idonee dichiarazioni bancarie;

11) disponibilità delle imprese, o ATI, o consorzio, a costituire in caso di aggiudicazione, una idonea sede operativa nella provincia di Ancona o in province limitrofe, prima dell'inizio del servizio.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese la documentazione di cui ai punti 1), 2), 6), 7), 9) e 10) dovrà essere presentata da ogni singola impresa mentre, per quanto richiesto ai punti 3), 4), 5) e 8), essi devono essere posseduti almeno nella misura pari al 60% dell'impresa capofila e la restante percentuale delle mandanti a ciascuna delle quali è richiesta una percentuale variabile tra un minimo del 10% ad un massimo del 20% di quanto richiesto cumulativamente.

I requisiti per poter partecipare alla gara, resi in termini di dichiarazioni, nonché eventuali altri requisiti e documenti richiesti, saranno meglio specificati nei documenti costituenti l'invito.

Le domande di partecipazione alla gara potranno effettuarsi anche in base all'art. 7, comma 7, del decreto legislativo n. 358/1992 e successive modificazioni.

Nel caso di raggruppamento temporaneo di imprese, la domanda di partecipazione alla gara dovrà essere presentata dall'impresa capogruppo e sottoscritta da tutte le imprese raggruppate.

Il termine entro cui l'Azienda USL rivolgerà l'invito a presentare offerta è fissato entro centoventi giorni dalla data di scadenza della domanda di partecipazione.

Il presente bando di gara è stato inviato all'Ufficio delle pubblicazioni ufficiali della Comunità europea in data 1° dicembre 1999.

Per ulteriori informazioni le ditte interessate potranno rivolgersi dalle ore 8 alle ore 14, dal lunedì al sabato al Settore provveditorato-economico al seguente recapito telefonico: tel. 071/7909219, fax 071/7927508.

Senigallia, 1° dicembre 1999

Il direttore generale: dott. Gianfranco Lai.

C-31811 (A pagamento).

## MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici del Lazio

*Avviso di rettifica - Bando di gara, indetto dalla Soprintendenza per i beni ambientali e architettonici del Lazio, adeguamento funzionale del complesso monumentale di Villa d'Este - Tivoli (pubblicato nella Gazzetta Ufficiale serie foglio delle inserzioni n. 275 del 23 novembre 1999).*

Nel bando di gara in epigrafe, C-30018 riportato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 275, a pagina 63, seconda colonna, 6° capoverso, righe 35, 36, 37, dove è scritto: «Per partecipare alla gara, è richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per le categorie prevalenti G2 per la potenzialità di L. 6.000 milioni e G11 per la potenzialità di L. 6.000 milioni», leggesi: «Per partecipare alla gara, è richiesta l'iscrizione all'Albo nazionale dei costruttori per la categoria prevalente G2 per la potenzialità di L. 9.000 milioni, opere scorporabili G11 per la potenzialità di L. 3.000 milioni ed S2 per la potenzialità di 750 milioni».

A pagina 64, prima colonna, 5° capoverso, 100° rigo, dove è scritto «ore 12 del ventesimo giorno successivo a quello della pubblicazione», leggesi: «ore 12 del trentacinquesimo giorno successivo a quello della pubblicazione», a pagina 65, prima colonna, al 5° capoverso, rigo 17, si comunica che alla medesima viene data solo pubblicità a livello nazionale.

Il soprintendente: arch. Pio Baldi.

C-31794 (A pagamento).

## COMUNE DI FOLIGNO (Provincia di Perugia)

Piazza della Repubblica n. 10  
Codice fiscale n. 00166560540

*Avviso di rettifica - Asta pubblica per l'affidamento del servizio assicurativo rischi diversi*

A rettifica del precedente bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 278 del 26 novembre 1999, la «durata del contratto» si intende dal 1° gennaio 2000 al 31 dicembre 2002. Fermo il resto.

Foligno, 26 novembre 1999

Il segretario generale: dott. Feliciano Angelucci.

C-31802 (A pagamento).

## PROVINCIA AUTONOMA DI TRENTO Servizio comunicazioni e trasporti

*Revoca avviso indicativo di indizione di gara*

La Provincia Autonoma di Trento, con deliberazione di Giunta Provinciale n. 7249 del 9 novembre 1999, ha revocato l'avviso indicativo di indizione di gara di cui all'art. 14, comma 3, del decreto legislativo 17 marzo 1995, n. 158, per l'appalto della fornitura di n. 6 (sei) complessi automotori, con opzione fino a 10 (dieci) atti a circolare sulla Ferrovia della Valsugana.

Il predetto avviso indicativo era stato pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* delle Comunità Europee serie S, n. 230, del 27 novembre 1998 e nella *Gazzetta Ufficiale* della Repubblica italiana, Foglio delle inserzioni n. 287, del 9 dicembre 1998.

Con la stessa deliberazione n. 7249/1999 la Provincia Autonoma di Trento ha determinato di conferire alle Ferrovie dello Stato - Società di servizi e trasporto per azioni, unità tecnologiche materiale rotabile, mandato con rappresentanza a sensi dell'art. 1704 del Codice civile nelle attività negoziali e di gestione tecnica della fornitura degli stessi complessi automotori per servizi a bassa frequentazione a trazione diesel nell'ambito di gara da parte della Ferrovia dello Stato S.p.a.

Data di spedizione della presente revoca all'Ufficio delle Comunità europee: 25 novembre 1999.

Il dirigente: dott.ssa Laura Boschini.

C-31804 (A pagamento).

**MINISTERO DEI LAVORI PUBBLICI**  
**Provveditorato alle OO.PP. per l'Abruzzo**  
**Ufficio contratti**

L'Aquila, via San Bernardino n. 25  
 Tel. 0862/63836-63870-63839 - Fax 0862/25343

*Avviso di rettifica bando di pubblico incanto*

Comunicato relativo al bando di pubblico incanto indetto per il giorno 21 dicembre 1999 ore 9 da questo Provveditorato, relativo ai lavori di recupero e riuso del convento di «San Giuseppe» ed area pertinente, già ex deposito «Cappuccini» per la realizzazione della sede degli Uffici del Corpo Forestale dello Stato, e di un parco didattico in L'Aquila per l'importo a base d'asta di L. 2.773.170.400 (bando pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale*, Foglio delle inserzioni n. 276, del 24 novembre 1999).

Nel bando citato in epigrafe riportato alla pagina 58, prima colonna, della suindicata *Gazzetta Ufficiale*, al sesto capoverso, dove è scritto: «Il contratto di appalto è stipulato a misura», leggesi: «Il contratto di appalto è stipulato a corpo.».

Il provveditore: dott. ing. Guglielmo Fabbri.

C-31998 (A pagamento).

**COMUNE DI SIENA**

*Avviso*

Con riferimento all'avviso di pubblico incanto dell'11 novembre 1999, relativo al servizio di elettricista presso i teatri comunali, indetto per il 16 dicembre 1999, si rende noto che con determinazione dirigenziale del 3 dicembre 1999 è stato stabilito di revocare la gara stessa. Pertanto, gli eventuali plichi pervenuti, a seguito del succitato avviso dell'11 novembre 1999, potranno essere ritirati presso questo comune, nei giorni feriali, nelle ore di apertura al pubblico.

Siena, 3 dicembre 1999

Il dirigente di servizio: dott. Giuseppe Canossi.

C-32021 (A pagamento).

**ALTRI ANNUNZI**

**SPECIALITÀ MEDICINALI**  
**PRESIDI SANITARI E MEDICO-CHIRURGICI**

**SIGMA-TAU**

**Industrie Farmaceutiche Riunite - S.p.a.**

Roma, viale Shakespeare n. 47

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione del Ministero della sanità del 23 novembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1537.

Titolare: Sigma-Tau Industrie Farmaceutiche Riunite S.p.a., viale Shakespeare n. 47, 00144 Roma.

Specialità medicinale:

AMIODAR 200 mg compresse;

AMIODAR 150 mg/3 ml soluzione iniettabile.

Confezioni e numeri A.I.C.:

AMIODAR 200 mg compresse - A.I.C. n. 022033031;

AMIODAR 150 mg/3 ml soluzione iniettabile - A.I.C. n. 022033029.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica denominazione da Cordarone a Amiodar.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il consigliere delegato: dott.ssa Adelaide Petraroja.

S-27579 (A pagamento).

**KENTON - S.r.l.**

Sede legale in Pomezia, via Treviso n. 4  
 Capitale sociale L. 190.000.000 interamente versato  
 Codice fiscale n. 05995640487

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali*

In attuazione delle disposizioni di cui alla deliberazione del Cipe del 26 febbraio 1998 e ai sensi del D.M. del 17 luglio 1998, si comunica di seguito il prezzo al pubblico della seguente specialità medicinale:

Specialità medicinale/confezione	Numero A.I.C.	Classe	Prezzo
ARTRICOL - 30 cpr 600 mg	028092029	A-66	32.800

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del Servizio sanitario nazionale, il quindicesimo giorno successivo a quello della pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale* del presente annuncio.

La procuratrice: dott.ssa Adelaide Petraroja.

S-27578 (A pagamento).

**ISTITUTO LUSO FARMACO D'ITALIA - S.p.a.**

Milano, via Carnia n. 26

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 22 novembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1757.

Specialità medicinale: BIOMUNIL.

Confezione e numero di A.I.C.:

Aerosol - flacone spray 10 ml (A.I.C. n. 026730010).

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: Modifica secondaria di una autorizzazione all'immissione in commercio: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine). Operazioni terminali di confezionamento presso: Progipharm - Rue de Lycée - Z.I. de Cuiry - 4550 Gien (Francia).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore speciale: prof. Francesco Fici.

S-27612 (A pagamento).

**A. MENARINI INDUSTRIE SUD - S.r.l.**

Sede legale e domicilio fiscale in L'Aquila, via Campo di Pile  
Codice fiscale n. 01320520669

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1479.

Titolare: A. Menarini Industrie Sud S.r.l.

Specialità medicinale: FOSICOMBI.

Confezione e numero di A.I.C.:

Blister 14 cpr da 20 mg + 12,5 mg - A.I.C. n. 029020017.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 11. Ulteriore produttore della sostanza attiva.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-27613 (A pagamento).

**A. MENARINI****Industrie Farmaceutiche Riunite - S.r.l.**

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3  
Codice fiscale n. 00395270481

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1292.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l.

Specialità medicinale: SALMETEDUR.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

Disk 7 Rotadisk 4 dosi 50 mcg - A.I.C. n. 027892049;

Disk 15 Rotadisk 4 dosi 50 mcg - A.I.C. n. 027892140.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 15. Modifica secondaria della produzione del medicinale.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-27614 (A pagamento).

**A. MENARINI****Industrie Farmaceutiche Riunite - S.r.l.**

Sede legale e domicilio fiscale in Firenze, via Sette Santi n. 3  
Codice fiscale n. 00395270481

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione del Ministero della sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 30 settembre 1999). Codice pratica: NOT/99/1291.

Titolare: A. Menarini Industrie Farmaceutiche Riunite S.r.l.

Specialità medicinale: AMPAMET.

Confezioni e numeri di A.I.C.:

20 bustine 750 mg - A.I.C. n. 027780016;

10 bustine 1500 mg - A.I.C. n. 027780030.

Modifica apportata ai sensi dell'allegato I, dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni: 1. Modifica del contenuto dell'autorizzazione alla produzione (modifica officine): produzione del granulato e controlli analitici (escluso ripartizione in bustine) anche presso Roche S.p.a., Segrate (MI).

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore: dott. Angelo Curis.

S-27615 (A pagamento).

**RHÔNE-POULENC RORER S.p.a.**

Sede legale e dom. fiscale in Milano, via G.G. Winckelmann n. 2  
Codice fiscale n. 08257500150

*Variatione di tipo I all'autorizzazione secondo procedura di mutuo riconoscimento.* Provvedimento del Ministero della sanità - Dipartimento per la valutazione dei medicinali e la farmacovigilanza del 17 novembre 1999, n. UAC/I/399/99.

Titolare AIC: Rhône-Poulenc Rorer S.p.a., via G.G. Winckelmann, 2 - Milano.

Specialità medicinale: NASACORT SPRAY NASALE.

Confezione: flacone da 120 spruzzi da 55 µg AIC n. 033938010/M.

Numero della procedura di mutuo riconoscimento: UK/H/189/001/V003.

Tipo di modifica: tipo I - Modifica ragione sociale officina responsabile del confezionamento e rilascio lotto.

Modifica appartata: da: Fisons PLC - 72 London Road - Holmes Chapel Crewe Cheshire CW4 8BE Regno Unito, a: Fisons LTD - 72 London Road - Holmes Chapel Crewe Cheshire CW4 8BE Regno Unito.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il legale rappresentante: dott. Gabriele Guadagni.

C-31561 (A pagamento).

**LABORATORIO CHIMICO GARANT - S.r.l.**

Milano, via Melzi d'Eril n. 29  
Codice fiscale e partita I.V.A. n. 01668650151

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 1° dicembre 1999). Codice pratica NOT/99/1760.

Specialità medicinale: CEBRAN.

Confezione: 30 compresse 30 mg - AIC n. 028568020.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

25. Cambiamento delle procedure di prova dei medicinali.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-27800 (A pagamento).

### SANOL MEDICINALI - S.r.l.

Milano, via Gadames S.n.c.

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 12375840159

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 12 dicembre 1999). Codice pratica NOT/99/2222.

Specialità medicinale: TUTTE.

Modifiche apportate ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

3. Cambiamento di indirizzo del titolare dell'autorizzazione all'immissione in commercio da via Felice Casati n. 16, Milano a via Gadames S.n.c. - Milano.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alle date di scadenza indicate in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-27801 (A pagamento).

### FARMA UNO - S.r.l.

Sede sociale in Castel San Giorgio (SA), via Conforti n. 42

Codice fiscale e partita I.V.A. n. 02732270653

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali* (ai sensi della deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998)

Specialità medicinale e confezione	n. A.I.C.	Classe	Prezzo	Prezzo
GLUCAR 30 bustine polvere 2 g	033379013	A	L. 23.500	€ 12,14
GLICAVEN 50 compresse 20 mg	033585011	A	L. 22.900	€ 11,83
GLICAVEN 30 capsule ril. prol. 40 mg	033585023	A	L. 16.200	€ 8,37
GLIMIKACID im ev 1 f. 500 mg + 1 sir.	033586013	A-55	L. 12.900	€ 6,67
GLIMIKACID im ev 1 fiala 1 g	033586025	A-55	L. 26.700	€ 13,79
GLIMIKACID im ev 5 fiale 500 mg	033586037	A-H	L. 95.200	€ 49,17

I suddetti prezzi entreranno in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del SSN, il quindicesimo giorno successivo a quello della loro pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-27803 (A pagamento).

### MAX FARMA - S.r.l.

Sede sociale in Castel San Giorgio (SA), via Conforti n. 42

Codice fiscale n. 01393930019

*Pubblicazione del prezzo al pubblico di specialità medicinali* (ai sensi della deliberazione CIPE del 26 febbraio 1998 e del decreto ministeriale 17 luglio 1998).

Specialità medicinale e confezione: ROCID im 1 flac 1000 mg + 1 sir/solv.

Numero A.I.C.: 033366016.

Classe: A.

Prezzo: L. 26.000 (€ 13,43).

Il suddetto prezzo entrerà in vigore, ai fini della rimborsabilità da parte del SSN, il quindicesimo giorno successivo a quello della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il procuratore speciale: dott. Maurizio De Clementi.

S-27802 (A pagamento).

### ISTITUTO BIOLOGICO CHEMIOTERAPICO - S.p.a.

Torino, via Crescentino n. 25

Capitale sociale L. 20.000.000.000

Codice fiscale n. 05146060016

*Pubblicazione dei prezzi al pubblico delle specialità medicinali* (ai sensi della delibera CIPE del 26 febbraio 1998)

URSOBIL, sciroppo, flacone 200 ml AIC n. 024444111, classe A2 - B2bis, prezzo L. 25.200.

URSOBIL, gocce, 20 ml AIC n. 024444085, classe A2 - B2bis, prezzo L. 20.200.

Il procuratore: dott. Giorgio Grimani.

C-31812 (A pagamento).

### IODOSAN - S.p.a.

*Modifica secondaria di un'autorizzazione all'immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza dell'11 ottobre 1999). Codice pratica NOT/99/1797.

Titolare: Iodosan S.p.a., via Zambelletti - 20021 Baranzate di Bollate (MI).

Specialità medicinale: GOLAMED DUE.

Confezioni e numero di A.I.C.: 20 pastiglie A.I.C. 032196014.

Modifica apportata ai sensi dell'all. 1 dell'art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

8 - Modifica della composizione qualitativa del materiale di condizionamento primario.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell'art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione in *Gazzetta Ufficiale*.

Un procuratore: dott.ssa Alessandra Canali.

C-31813 (A pagamento).

**SANOFI SYNTHELABO - S.p.a.**

*Modifica secondaria di un' autorizzazione all' immissione in commercio di specialità medicinale per uso umano.* (Comunicazione Ministero sanità - Dipartimento valutazione medicinali e farmacovigilanza del 23 novembre 1999). Codice pratica n. 1536.

Titolare: Sanofi Synthelabo S.p.a., via Piranesi, 38 - 20137 Milano.

Derivante dalla fusione per incorporazione di Sanofi Winthrop S.p.a. in Synthelabo S.p.a. e dalla conseguente e contemporanea variazione di denominazione di quest' ultima in Sanofi Synthelabo S.p.a.

Specialità medicinale: AMIODAR.

Confezioni e numeri di A.I.C.: 20 cpr 200 mg - AIC n. 025035015 e.v. 5 fiale 3 ml 150 mg - AIC n. 025035027.

Modifica apportata ai sensi dell' art. 1 dell' art. 12-bis del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni:

2. Cambiamento di denominazione del medicinale da: AMIODAR a CORDARONE.

I lotti già prodotti sono mantenuti in commercio fino alla data di scadenza indicata in etichetta ai sensi dell' art. 14 del decreto legislativo n. 178/1991 e successive modificazioni ed integrazioni.

Decorrenza della modifica: dal giorno successivo alla data della sua pubblicazione nella *Gazzetta Ufficiale*.

Il responsabile regulatory affairs: dott.ssa Maria Gualano.

C-31815 (A pagamento).

**RETTIFICHE**

**Avvertenza.** — L' avviso di rettifica dà notizia dell' avvenuta correzione di errori materiali contenuti nell' originale o nella copia del provvedimento inviato per la pubblicazione alla *Gazzetta Ufficiale*. L' errata corrige rimedia, invece, ad errori verificatisi nella stampa del provvedimento nella *Gazzetta Ufficiale*.

**ERRATA-CORRIGE**

Nell' avviso S-30018 riguardante MINISTERO PER I BENI E LE ATTIVITÀ CULTURALI pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 275 del 23 novembre 1999 alla pagina n. 63, 64, 65 a pag. 63 seconda colonna 16ª riga dove è scritto: «L. 9.851.339.674» leggasi: «L. 8.851.339.674».

Invariato tutto il resto.

C-31816.

**I N D I C E****DEGLI ANNUNZI COMMERCIALI  
CONTENUTI IN QUESTO FASCICOLO**

	PAG.
AREA - S.r.l. ....	21
ARES Società consortile per azioni .....	10
ASSOCIAZIONE SPORTIVA CASALE CALCIO - S.p.a. ....	11

	PAG.
ASTALDI - S.p.a. ....	1
ASTALDI - S.p.a. ....	2
AUSILIARE - S.p.a. ....	20
B. & P. - S.r.l. ....	23
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI ROMANO D' EZZELINO E DI SANTA CATERINA DI LUSIANA - S.c. a r.l. ....	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI SALA DI CESENATICO - S.c.r.l. ....	12
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI STARANZANO - S.c. a r.l. ....	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VERONA-CADIDAVID - S.c.r.l. ....	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO DI VILLESSE Società cooperativa a responsabilità limitata .....	15
BANCA DI CREDITO COOPERATIVO LAUDENSE LODI Società cooperativa a responsabilità limitata .....	15
BANCA POPOLARE DI MILANO Società cooperativa a responsabilità limitata .....	12
BANCA POPOLARE DELLA PROVINCIA DI TREVISO - S.p.a. ....	12
BERARDO & PADOVANI - S.r.l. ....	23
BIEFFE DI BRUNO FERRARESE - S.p.a. ....	7
BRE-MEN ACCIAI - S.p.a. ....	17
C.M.V. Costruzioni Meccaniche Valentini - S.p.a. ....	21
CASSA DI RISPARMIO IN BOLOGNA - S.p.a. ....	15
CASSA RURALE ED ARTIGIANA DI CORTINA D' AMPEZZO E DELLE DOLOMITI .....	12
CATLITTER - S.r.l. ....	18
CENTRO DIAGNOSTICO - S.p.a. ....	8
CERAMICHE CAMPOGALLIANO - S.p.a. ....	24
CERAMICHE CAMPOGALLIANO P.A.R.A. - S.p.a. ex FIN CAMPO - S.r.l. ....	24
CIGA HOTELS ITALIA - S.p.a. ....	4
CIGA IMMOBILIARE SARDEGNA - S.p.a. ....	5

	PAG.		PAG.
CLAGI - S.r.l. ....	20	INDUCOM - S.p.a. ....	6
CO.FI.SE. - S.p.a. Compagnia Finanza e Servizi ....	4	INDUSTRIE ELETTRONICHE SENSOR - S.p.a. ....	18
COLORPRINT - S.p.a. ....	4	INDUSTRIE MECCANICHE PASOTTI - S.p.a. ....	4
COOPFOND - S.p.a. ....	6	INTERFININVEST ITALIA Società di gestione alberghiera e di turismo - S.p.a. ....	22
CORTICELLA - S.r.l. ....	28	ITALRUOTE - S.r.l. ....	23
DATALOGIC TRADING - S.r.l. ....	18	ITEL - S.p.a. ....	16
ELFIN - S.p.a. ....	11	LE GINESTRE - S.r.l. ....	27
EUROFOOD - S.p.a. ....	19	L.M.A. INDUSTRIA MEDITERRANEA - S.r.l. ....	6
FABRIANO SOFT - S.r.l. ....	28	LUIGI PEREGO - S.r.l. ....	23
FIAT SERVIZI PER L'INDUSTRIA - S.c.p.a. (FIAT SE.P.IN.) ....	10	MAC MODERN ADVANCED CONCRETE - S.p.a. ....	7
FINMECCANICA - Società per azioni ....	26	MARINA MAGLIERIA - S.p.a. ....	5
FIORONI SISTEMA - S.p.a. ....	3	MEI - Microelettronica Italiana - S.r.l. ....	26
FLUR - S.p.a. ....	5	METANO PAVESE - S.p.a. ....	3
FOREST - S.r.l. ....	17	MINERVA AIRLINES - S.p.a. ....	11
FRISIA - S.p.a. ....	10	MOBILIFICIO ORTOLAN - S.p.a. ....	21
FS - S.p.a. ....	26	NOVA SERENISSIMA - S.p.a. ....	24
GESTIONI FINANZIARIE - S.r.l. ....	25	NOVAVET - S.p.a. ....	18
GHERARDI ING. GIANCARLO - S.r.l. ....	27	OFFICINA FERRARI CARLO - S.p.a. ....	8
GIARDINETTI S.a.s. di Alfredo Gherardi - S.r.l. ....	27	OLIMPIAS - S.p.a. ....	16
GRAFOPLAST - S.p.a. ....	6	OPTI.ME.S. - Optical Media Storage - S.p.a. ....	8
GRAM - S.p.a. ....	27	PA.GE.SER. - S.p.a. ....	2
FIT SOGAT - S.p.a. ....	22	PI & EMME - S.r.l. ....	23
IL BORGO Società a responsabilità limitata ....	20	PIERBURG - S.p.a. ....	10
IMMOBILIARE COMMERCIO E TURISMO - S.r.l. ....	22	POGGIO FIORENTINI - S.r.l. ....	11
INA Asset Management - S.p.a. Società di gestione del risparmio ....	16	PROMOTUR - S.p.a. ....	4
INCOFID Società a responsabilità limitata ....	20	RALSTON PURINA ITALIA - S.p.a. ....	6
		RO.MAR. di Bacchiani Renato, Maffi Antonio, Pierini Claudio e C. - S.n.c. ....	22

	PAG.		PAG.
S.G.M. DISTRIBUZIONE - S.r.l. ....	26	SVILUPPO TURISTICO LIZZOLA - S.p.a. ....	3
S.I.C.E.L.P. - S.a.s. di Gualtiero Gherardi e C. ....	28	TAVOLLO di Maffi Antonio, Macrelli Marino e C. - S.n.c. ....	22
SARA LEE BRANDED APPAREL ITALIA - S.p.a. ....	9	TECHNOGYM GROUP - S.p.a. ....	20
SEMATIC ITALIA - S.p.a. ....	18	TECNOMATIC - S.p.a. ....	7
SIRY CHAMON - S.p.a. ....	6	TELECOM ITALIA - S.p.a. ....	2
SOCIETÀ - MEDIAINVEST - S.p.a. ....	7	TRIONEURO - S.p.a. ....	9
SOCIETÀ ITALIANA GAS LIQUIDI - S.p.a. ....	3	UniCredito ITALIANO - Società per azioni ....	8
SOCIETÀ PEL RISANAMENTO DI NAPOLI - S.p.a. ....	9	UNIGEST - S.p.a. ....	24
SOCIETÀ TRASPORTI ETE ASO TENNA - S.p.a. ....	9	UNIONE SPORTIVA CATANZARO - S.p.a. ....	11
SOCIETÀ VALNERINA SERVIZI - c.p.a. ....	10	UNIRE - S.r.l. ....	24
SOFT N.W. - S.r.l. ....	28	VALENTINI DUE - S.r.l. ....	21
STAR STABILIMENTO ALIMENTARE - S.p.a. ....	19	VALTUR TOUR OPERATOR - S.p.a. ....	3
SUPERCONAD MACCANO di Bacchiani Renato e C. - S.n.c. ....	22	VITTORIA - S.p.a. ....	24
		XERIUM ITALIA - S.p.a. ....	5

DOMENICO CORTESANI, *direttore*FRANCESCO NOCITA, *redattore*  
ALFONSO ANDRIANI, *vice redattore*

# ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO

LIBRERIE CONCESSIONARIE PRESSO LE QUALI È IN VENDITA LA GAZZETTA UFFICIALE

## ABRUZZO

- ◇ **CHIETI**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI - DE LUCA  
Via A. Herio, 21
- ◇ **L'AQUILA**  
LIBRERIA LA LUNA  
Viale Persichetti, 9/A
- ◇ **PESCARA**  
LIBRERIA COSTANTINI DIDATTICA  
Corso V. Emanuele, 146  
LIBRERIA DELL'UNIVERSITÀ  
Via Galilei (ang. via Gramsci)
- ◇ **SULMONA**  
LIBRERIA UFFICIO IN  
Circonvallazione Occidentale, 10
- ◇ **TERAMO**  
LIBRERIA DE LUCA  
Via Riccitelli, 6

## BASILICATA

- ◇ **MATERA**  
LIBRERIA MONTEMURRO  
Via delle Beccherie, 69  
GULLIVER LIBRERIE  
Via del Corso, 32
- ◇ **POTENZA**  
LIBRERIA PAGGI ROSA  
Via Pretoria

## CALABRIA

- ◇ **CATANZARO**  
LIBRERIA NISTICO  
Via A. Daniele, 27
- ◇ **COSENZA**  
LIBRERIA DOMUS  
Via Monte Santo, 70/A
- ◇ **PALMI**  
LIBRERIA IL TEMPERINO  
Via Roma, 31
- ◇ **REGGIO CALABRIA**  
LIBRERIA L'UFFICIO  
Via B. Buozzi, 23/A/B/C
- ◇ **VIBO VALENTIA**  
LIBRERIA AZZURRA  
Corso V. Emanuele III

## CAMPANIA

- ◇ **ANGRI**  
CARTOLIBRERIA AMATO  
Via dei Goti, 4
- ◇ **AVELLINO**  
CARTOLIBRERIA CESA  
Via G. Nappi, 47  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Matteotti, 30/32  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Vasto, 15
- ◇ **BENEVENTO**  
LIBRERIA MASONE  
Viale Rettori, 71  
LIBRERIA LA GIUDIZIARIA  
Via F. Paga, 11
- ◇ **CASERTA**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Caduti sul Lavoro, 29/33
- ◇ **CASTELLAMMARE DI STABIA**  
LINEA SCUOLA  
Via Raiola, 69/D
- ◇ **CAVA DEI TIRRENI**  
LIBRERIA RONDINELLA  
Corso Umberto I, 253
- ◇ **ISCHIA PORTO**  
LIBRERIA GUIDA 3  
Via Sogliuzzo
- ◇ **NAPOLI**  
LIBRERIA LEGISLATIVA MAJOLO  
Via Caravita, 30  
LIBRERIA GUIDA 1  
Via Portalba, 20/23  
LIBRERIA L'ATENEO  
Viale Augusto, 168/170  
LIBRERIA GUIDA 2  
Via Merliani, 118

## LIBRERIA I.B.S.

- Salita del Casale, 18
  - ◇ **NOCERA INFERIORE**  
LIBRERIA LEGISLATIVA CRISCUOLO  
Via Fava, 51
  - ◇ **NOLA**  
LIBRERIA EDITRICE LA RICERCA  
Via Fonseca, 59
  - ◇ **POLLA**  
CARTOLIBRERIA GM  
Via Crispi
  - ◇ **SALERNO**  
LIBRERIA GUIDA  
Corso Garibaldi, 142
- ## EMILIA-ROMAGNA
- ◇ **BOLOGNA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Castiglione, 1/C  
LIBRERIA GIURIDICA CERUTI  
Piazza Tribunali, 5/F  
GIURIDICA EDINFORM  
Via delle Scuole, 38
  - ◇ **CARPI**  
LIBRERIA BULGARELLI  
Corso S. Cabassi, 15
  - ◇ **CESENA**  
LIBRERIA BETTINI  
Via Vascovado, 5
  - ◇ **FERRARA**  
LIBRERIA PASELLO  
Via Canonica, 16/18
  - ◇ **FORLÌ**  
LIBRERIA CAPPELLI  
Via Lazzaretto, 51  
LIBRERIA MODERNA  
Corso A. Diaz, 12
  - ◇ **MODENA**  
LIBRERIA GOLIARDICA  
Via Berengario, 60
  - ◇ **PARMA**  
LIBRERIA PIROLA PARMA  
Via Farini, 34/D
  - ◇ **PIACENZA**  
NUOVA TIPOGRAFIA DEL MAINO  
Via Quattro Novembre, 160
  - ◇ **RAVENNA**  
LIBRERIA GIURIDICA  
DI FERMANI MAURIZIO  
Via Corrado Ricci, 12
  - ◇ **REGGIO EMILIA**  
LIBRERIA MODERNA  
Via Farini, 1/M
  - ◇ **RIMINI**  
LIBRERIA DEL PROFESSIONISTA  
Via XXII Giugno, 3
- ## FRIULI-VENEZIA GIULIA
- ◇ **GORIZIA**  
CARTOLIBRERIA ANTONINI  
Via Mazzini, 16
  - ◇ **PORDENONE**  
LIBRERIA MINERVA  
Piazzale XX Settembre, 22/A
  - ◇ **TRIESTE**  
LIBRERIA TERGESTE  
Piazza Borsa, 15 (gall. Tergesteo)
  - ◇ **UDINE**  
LIBRERIA BENEDETTI  
Via Mercatovecchio, 13  
LIBRERIA TARANTOLA  
Via Vittorio Veneto, 20
- ## LAZIO
- ◇ **FROSINONE**  
LIBRERIA EDICOLA CARINCI  
Piazza Madonna della Neve snc
  - ◇ **LATINA**  
LIBRERIA GIURIDICA LA FORENSE  
Viale dello Statuto, 28/30
  - ◇ **RIETI**  
LIBRERIA LA CENTRALE  
Piazza V. Emanuele, 8
  - ◇ **ROMA**  
LIBRERIA ECONOMICO GIURIDICA  
Via S. Maria Maggiore, 121  
LIBRERIA EDITALIA  
Via dei Prefetti, 16 (piazza del Parlamento)

## LIBRERIA DE MIRANDA

- Viale G. Cesare, 51/E-F-G
  - LA CONTABILE**  
Via Tuscolana, 1027
  - LIBRERIA IL TRITONE**  
Via Tritone, 61/A
  - LIBRERIA LAURUS ROBUFFO**  
Via San Martino della Battaglia, 35
  - LIBRERIA L'UNIVERSITARIA**  
Viale Ippocrate, 99  
LIBRERIA MEDICINI  
Via Marcantonio Colonna, 68/70
  - ◇ **SORA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Abruzzo, 4
  - ◇ **TIVOLI**  
LIBRERIA MANNELLI  
Viale Mannelli, 10
  - ◇ **VITERBO**  
LIBRERIA DE SANTIS  
Via Venezia Giulia, 5  
LIBRERIA "AR"  
Palazzo Uffici Finanziari - Loc. Pietraro
- ## LIGURIA
- ◇ **CHIAVARI**  
CARTOLERIA GIORGINI  
Piazza N.S. dell'Orto, 37/38
  - ◇ **GENOVA**  
LIBRERIA GIURIDICA  
di A. TERENGI & DARIO CERIOLI  
Galleria E. Martino, 9
  - ◇ **IMPERIA**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Viale Matteotti, 43/A-45
- ## LOMBARDIA
- ◇ **BERGAMO**  
LIBRERIA LORENZELLI  
Via G. D'Alzano, 5
  - ◇ **BRESCIA**  
LIBRERIA QUERINIANA  
Via Trieste, 13
  - ◇ **BRESSO**  
LIBRERIA CORRIDONI  
Via Corridoni, 11
  - ◇ **BUSTO ARSIZIO**  
CARTOLIBRERIA CENTRALE BORAGNO  
Via Milano, 4
  - ◇ **COMO**  
LIBRERIA GIURIDICA BERNASCONI  
Via Mentana, 15
  - ◇ **GALLARATE**  
LIBRERIA PIROLA MAGGIOLI  
Via Pulicelli, 1 ang. P. Risorgi  
LIBRERIA TOP OFFICE  
Via Torino, 8
  - ◇ **LECCO**  
LIBRERIA PIROLA DI LAZZARINI  
Corso Mart. Liberazione, 100/A
  - ◇ **LIPOMO**  
EDITRICE CESARE NANI  
Via Statale Briantea, 79
  - ◇ **LODI**  
LA LIBRERIA S.a.s.  
Via Defendente, 32
  - ◇ **MANTOVA**  
LIBRERIA ADAMO DI PELLEGRINI  
Corso Umberto I, 32
  - ◇ **MILANO**  
LIBRERIA CONCESSIONARIA  
IPZS-CALABRESE  
Galleria V. Emanuele 11-15  
FOROBONAPARTE S.r.l.  
Foro Bonaparte, 53
  - ◇ **MONZA**  
LIBRERIA DELL'ARENGARIO  
Via Mapelli, 4
  - ◇ **PAVIA**  
LIBRERIA GALASSIA  
Corso Mazzini, 28
  - ◇ **SONDRIO**  
LIBRERIA MAC  
Via Cairni, 14

◇ **VARESE**  
LIBRERIA PIROLA DI MITRANO  
Via Albuzzi, 8

**MARCHE**

- ◇ **ANCONA**  
LIBRERIA FOGOLA  
Piazza Cavour, 4/5/6
- ◇ **ASCOLI PICENO**  
LIBRERIA PROSPERI  
Largo Crivelli, 8
- ◇ **MACERATA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA  
Via Don Minzoni, 6
- ◇ **PESARO**  
LIBRERIA PROFESSIONALE MARCHIGIANA  
Via Mameli, 34
- ◇ **S. BENEDETTO DEL TRONTO**  
LA BIBLIOFILA  
Via Ugo Bassi, 38

**MOLISE**

- ◇ **CAMPOBASSO**  
CENTRO LIBRARIO MOLISANO  
Viale Manzoni, 81/83  
LIBRERIA GIURIDICA D.I.E.M.  
Via Capriglione, 42-44

**PIEMONTE**

- ◇ **ALBA**  
CASA EDITRICE ICAP  
Via Vittorio Emanuele, 19
- ◇ **ALESSANDRIA**  
LIBRERIA INTERNAZIONALE BERTELOTTI  
Corso Roma, 122
- ◇ **BIELLA**  
LIBRERIA GIOVANNACCI  
Via Italia, 14
- ◇ **CUNEO**  
CASA EDITRICE ICAP  
Piazza dei Galimberti, 10
- ◇ **NOVARA**  
EDIZIONI PIROLA E MODULISTICA  
Via Costa, 32
- ◇ **TORINO**  
CARTIERE MILIANI FABRIANO  
Via Cavour, 17
- ◇ **VERBANIA**  
LIBRERIA MARGAROLI  
Corso Mameli, 55 - Intra
- ◇ **VERCELLI**  
CARTOLIBRERIA COPPO  
Via Galileo Ferraris, 70

**PUGLIA**

- ◇ **ALTAMURA**  
LIBRERIA JOLLY CART  
Corso V. Emanuele, 16
- ◇ **BARI**  
CARTOLIBRERIA QUINTILIANO  
Via Arcidiacono Giovanni, 9  
LIBRERIA PALOMAR  
Via P. Amedeo, 176/B  
LIBRERIA LATERZA GIUSEPPE & FIGLI  
Via Sparano, 134  
LIBRERIA FRATELLI LATERZA  
Via Crisanzio, 16
- ◇ **BRINDISI**  
LIBRERIA PIAZZO  
Corso Garibaldi, 38/A
- ◇ **CERIGNOLA**  
LIBRERIA VASCIAVEO  
Via Gubbio, 14
- ◇ **FOGGIA**  
LIBRERIA PATIERNO  
Via Dante, 21
- ◇ **LECCE**  
LIBRERIA LECCE SPAZIO VIVO  
Via Palmieri, 30
- ◇ **MANFREDONIA**  
LIBRERIA IL PAPIRO  
Corso Manfredi, 126

◇ **MOLFETTA**  
LIBRERIA IL GHIGNO  
Via Campanella, 24

◇ **TARANTO**  
LIBRERIA FUMAROLA  
Corso Italia, 229

**SARDEGNA**

- ◇ **CAGLIARI**  
LIBRERIA F.LU DESSI  
Corso V. Emanuele, 30/32
- ◇ **ORISTANO**  
LIBRERIA CANU  
Corso Umberto I, 19
- ◇ **SASSARI**  
LIBRERIA AKA  
Via Roma, 42  
LIBRERIA MESSAGGERIE SARDE  
Piazza Castello, 11

**SICILIA**

- ◇ **ACIREALE**  
CARTOLIBRERIA BONANNO  
Via Vittorio Emanuele, 194  
LIBRERIA S.G.C. ESSEGGICI S.a.s.  
Via Caronda, 8/10
  - ◇ **AGRIGENTO**  
TUTTO SHOPPING  
Via Panoramica dei Templi, 17
  - ◇ **CALTANISSETTA**  
LIBRERIA SCIASCIA  
Corso Umberto I, 111
  - ◇ **CASTELVETRANO**  
CARTOLIBRERIA MAROTTA & CALIA  
Via Q. Sella, 106/108
  - ◇ **CATANIA**  
LIBRERIA LA PAGLIA  
Via Etnea, 393  
LIBRERIA ESSEGGICI  
Via F. Riso, 56  
LIBRERIA RIOLO FRANCESCA  
Via Vittorio Emanuele, 137  
LIBRERIA LA SENORITA  
Corso Italia, 132/134
  - ◇ **MESSINA**  
LIBRERIA PIROLA MESSINA  
Corso Cavour, 55
  - ◇ **PALERMO**  
LIBRERIA CICALA INGUAGGIATO  
Via Villaerosa, 28  
LIBRERIA FORENSE  
Via Maqueda, 185  
LIBRERIA MERCURIO LI.CA.M.  
Piazza S. G. Bosco, 3  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Piazza V. E. Orlando, 15/19  
LIBRERIA S.F. FLACCOVIO  
Via Ruggero Settimo, 37  
LIBRERIA FLACCOVIO DARIO  
Viale Ausonia, 70  
LIBRERIA SCHOOL SERVICE  
Via Galletti, 225
  - ◇ **S. GIOVANNI LA PUNTA**  
LIBRERIA DI LORENZO  
Via Roma, 259
  - ◇ **SIRACUSA**  
LA LIBRERIA DI VALVO E SPADA  
Piazza Euripide, 22
  - ◇ **TRAPANI**  
LIBRERIA LO BUE  
Via Cascio Cortese, 8  
LIBRERIA GIURIDICA DI SAFINA  
Corso Italia, 81
- TOSCANA**
- ◇ **AREZZO**  
LIBRERIA PELLEGRINI  
Via Cavour, 42
  - ◇ **FIRENZE**  
LIBRERIA ALFANI  
Via Alfani, 84/86 R

LIBRERIA MARZOCCO  
Via de' Martelli, 22 R  
LIBRERIA PIROLA «già Etruria»  
Via Cavour, 46 R

- ◇ **GROSSETO**  
NUOVA LIBRERIA  
Via Mille, 6/A
- ◇ **LIVORNO**  
LIBRERIA AMEDEO NUOVA  
Corso Amedeo, 23/27  
LIBRERIA IL PENTAFOLGIO  
Via Firenze, 4/B
- ◇ **LUCCA**  
LIBRERIA BARONI ADRI  
Via S. Paolino, 45/47  
LIBRERIA SESTANTE  
Via Montanara, 37
- ◇ **MASSA**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Europa, 19
- ◇ **PISA**  
LIBRERIA VALLERINI  
Via dei Mille, 13
- ◇ **PISTOIA**  
LIBRERIA UNIVERSITARIA TURELLI  
Via Macallè, 37
- ◇ **PRATO**  
LIBRERIA GORI  
Via Ricasoli, 25
- ◇ **SIENA**  
LIBRERIA TICCI  
Via delle Terme, 5/7
- ◇ **VIAREGGIO**  
LIBRERIA IL MAGGIOLINO  
Via Puccini, 38

**TRENTINO-ALTO ADIGE**

- ◇ **TRENTO**  
LIBRERIA DISERTORI  
Via Diaz, 11

**UMBRIA**

- ◇ **FOLIGNO**  
LIBRERIA LUNA  
Via Gramsci, 41
- ◇ **PERUGIA**  
LIBRERIA SIMONELLI  
Corso Vannucci, 82  
LIBRERIA LA FONTANA  
Via Sicilia, 53
- ◇ **TERNI**  
LIBRERIA ALTEROCCA  
Corso Tacito, 29

**VENETO**

- ◇ **BELLUNO**  
LIBRERIA CAMPDEL  
Piazza Martiri, 27/D
- ◇ **CONEGLIANO**  
LIBRERIA CANOVA  
Via Cavour, 6/B
- ◇ **PADOVA**  
LIBRERIA DIEGO VALERI  
Via Roma, 114
- ◇ **ROVIGO**  
CARTOLIBRERIA PAVANELLO  
Piazza V. Emanuele, 2
- ◇ **TREVISO**  
CARTOLIBRERIA CANOVA  
Via Calmaggiore, 31
- ◇ **VENEZIA**  
CENTRO DIFFUSIONE PRODOTTI  
EDITORIALI I.P.Z.S.  
S. Marco 1893/B - Campo S. Fantin
- ◇ **VERONA**  
LIBRERIA GIURIDICA EDITRICE  
Via Costa, 5  
LIBRERIA GROSSO GHELFI BARBATO  
Via G. Carducci, 44  
LIBRERIA L.E.G.I.S.  
Via Adigetto, 43
- ◇ **VICENZA**  
LIBRERIA GALLA 1880  
Corso Palladio, 11

## MODALITÀ PER LA VENDITA

**La «Gazzetta Ufficiale» e tutte le altre pubblicazioni ufficiali sono in vendita al pubblico:**  
 — presso l'Agenzia dell'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato in ROMA: piazza G. Verdi, 10;  
 — presso le Librerie concessionarie indicate nelle pagine precedenti.

Le richieste per corrispondenza devono essere inviate all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Direzione Marketing e Commerciale - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 Roma, versando l'importo, maggiorato delle spese di spedizione, a mezzo del c/c postale n. 16716029. Le inserzioni, come da norme riportate nella testata della parte seconda, si ricevono con pagamento anticipato, presso le agenzie in Roma e presso le librerie concessionarie.

### PREZZI E CONDIZIONI DI ABBONAMENTO - 1999

*Gli abbonamenti annuali hanno decorrenza dal 1° gennaio e termine al 31 dicembre 1999  
 i semestrali dal 1° gennaio al 30 giugno 1999 e dal 1° luglio al 31 dicembre 1999*

#### PARTE PRIMA - SERIE GENERALE E SERIE SPECIALI

*Ogni tipo di abbonamento comprende gli indici mensili*

<p><b>Tipo A</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi tutti i supplementi ordinari:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 508.000</li> <li>- semestrale ..... L. 289.000</li> </ul> <p><b>Tipo A1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 416.000</li> <li>- semestrale ..... L. 231.000</li> </ul> <p><b>Tipo A2</b> - Abbonamento ai supplementi ordinari contenenti i provvedimenti non legislativi:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 115.500</li> <li>- semestrale ..... L. 69.000</li> </ul> <p><b>Tipo B</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti dei giudizi davanti alla Corte costituzionale:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 107.000</li> <li>- semestrale ..... L. 70.000</li> </ul> <p><b>Tipo C</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata agli atti delle Comunità europee:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 273.000</li> <li>- semestrale ..... L. 150.000</li> </ul>	<p><b>Tipo D</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata alle leggi ed ai regolamenti regionali:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 106.000</li> <li>- semestrale ..... L. 68.000</li> </ul> <p><b>Tipo E</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie speciale destinata ai concorsi indetti dallo Stato e dalle altre pubbliche amministrazioni:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 267.000</li> <li>- semestrale ..... L. 145.000</li> </ul> <p><b>Tipo F</b> - <i>Completo</i> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale, inclusi supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi e non legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (ex tipo F):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 1.097.000</li> <li>- semestrale ..... L. 593.000</li> </ul> <p><b>Tipo F1</b> - Abbonamento ai fascicoli della serie generale inclusi i supplementi ordinari contenenti i provvedimenti legislativi ed ai fascicoli delle quattro serie speciali (escluso il tipo A2):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- annuale ..... L. 982.000</li> <li>- semestrale ..... L. 520.000</li> </ul>
--	--

*Integrando con la somma di L. 150.000 il versamento relativo al tipo di abbonamento della Gazzetta Ufficiale - parte prima - prescelto, si riceverà anche l'Indice repertorio annuale cronologico per materie 1999.*

Prezzo di vendita di un fascicolo separato della <i>serie generale</i> .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo separato delle <i>serie speciali I, II e III</i> , ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
Prezzo di vendita di un fascicolo della <i>IV serie speciale «Concorsi ed esami»</i> .....	L. 2.800
Prezzo di vendita di un fascicolo <i>indici mensili</i> , ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
<i>Supplementi ordinari</i> per la vendita a fascicoli separati, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500
<i>Supplementi straordinari</i> per la vendita a fascicoli, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Bollettino delle estrazioni»

Abbonamento annuale .....	L. 162.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.500

#### Supplemento straordinario «Conto riassuntivo del Tesoro»

Abbonamento annuale .....	L. 105.000
Prezzo di vendita di un fascicolo separato .....	L. 8.000

#### Gazzetta Ufficiale su MICROFICHES - 1999

(Serie generale - Supplementi ordinari - Serie speciali)

Abbonamento annuo (52 spedizioni raccomandate settimanali) .....	L. 1.300.000
Vendita singola: ogni microfiches contiene fino a 96 pagine di Gazzetta Ufficiale .....	L. 1.500
Contributo spese per imballaggio e spedizione raccomandata (da 1 a 10 microfiches) .....	L. 4.000

*N.B. — Per l'estero i suddetti prezzi sono aumentati del 30%.*

#### PARTE SECONDA - INSERZIONI

Abbonamento annuale .....	L. 474.000
Abbonamento semestrale .....	L. 283.000
Prezzo di vendita di un fascicolo, ogni 16 pagine o frazione .....	L. 1.550

*I prezzi di vendita, in abbonamento ed a fascicoli separati, per l'estero, nonché quelli di vendita dei fascicoli delle annate arretrate, compresi i fascicoli dei supplementi ordinari e straordinari, sono raddoppiati.*

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul c/c postale n. 16716029 intestato all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato. L'invio dei fascicoli disguidati, che devono essere richiesti entro 30 giorni dalla data di pubblicazione, è subordinato alla trasmissione dei dati riportati sulla relativa fascetta di abbonamento.

**Per informazioni o prenotazioni rivolgersi all'Istituto Poligrafico e Zecca dello Stato - Piazza G. Verdi, 10 - 00100 ROMA**

Ufficio abbonamenti  
☎ 06 85082149/85082221

Vendita pubblicazioni  
☎ 06 85082150/85082276

Ufficio inserzioni  
☎ 06 85082146/85082189

Numero verde  
☎ 800-864035

# MODALITÀ E TARIFFE PER LE INSERZIONI - 1999

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999 - G.U. n. 18 del 23 gennaio 1999)

## MODALITÀ

La pubblicazione dell'inserzione nella *Gazzetta Ufficiale* viene effettuata il 6° giorno feriale successivo a quello del ricevimento da parte dell'Ufficio inserzioni dell'I.P.Z.S., in Roma, Piazza G. Verdi, 10.

Per le «convocazioni di assemblea» e per gli «avvisi d'asta» è necessario che la richiesta di inserzione pervenga all'Ufficio inserzioni almeno otto giorni di calendario prima della data di scadenza dei termini di pubblicazione dell'avviso di «convocazione di assemblea», nonché di quello di pubblicazione dell'avviso di asta stabilito dalle norme vigenti in materia.

Nella richiesta d'inserzione per le «convocazioni d'assemblea» dovrà essere indicato se trattasi di società con azioni quotate in mercati regolamentati italiani o di altri Paesi dell'Unione Europea.

Gli avvisi da inserire nel Bollettino estrazione titoli (supplemento straordinario alla *Gazzetta Ufficiale*) saranno pubblicati alla fine della decade mensile successiva a quella relativa alla data di presentazione.

L'importo delle inserzioni inoltrate per posta deve essere versato sul conto corrente postale n. 16715047 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro del certificato di allibramento è indispensabile indicare la causale del versamento.

I testi delle inserzioni debbono pervenire in originale, redatti su carta da bollo o uso bollo, con l'applicazione di una marca da lire 20.000 ogni quattro pagine; eventuali esenzioni da tale imposta dovranno essere documentate all'atto della presentazione o dell'invio.

Nei prospetti ed elenchi contenenti numeri (costituiti da una o più cifre), questi devono seguire l'ordine progressivo in senso orizzontale. Per esigenze tipografiche, ogni riga può contenere un massimo di sei gruppi di numeri.

Le inserzioni, a norma delle vigenti disposizioni di legge in materia, debbono riportare, in originale, la firma chiara e leggibile del responsabile della richiesta; il nominativo e la qualifica del firmatario devono essere trascritti a macchina o con carattere stampatello.

Tutti gli avvisi devono essere corredati delle generalità e del preciso indirizzo del richiedente, nonché del codice fiscale o del numero di partita IVA.

Qualora l'inserzione venga presentata per la pubblicazione da persona diversa dal firmatario, è necessaria delega scritta rilasciata dallo stesso e il delegato deve esibire documento personale valido.

Per gli avvisi giudiziari, è necessario che il relativo testo sia accompagnato da copia del provvedimento emesso dall'Autorità competente; tale adempimento non occorre per gli avvisi già visti dalla predetta autorità.

Per ogni inserzione viene rilasciata regolare fattura.

Quale giustificativo dell'inserzione viene inviata per posta ordinaria una copia della *Gazzetta Ufficiale* nella quale è riportata l'inserzione; per invii a mezzo raccomandata, l'importo dell'inserzione deve essere aumentato di lire 8.000 per spese postali.

## TARIFFE (\*)

A partire da gennaio 1999, viene abolito il costo forfettario per la testata addebitando le reali righe utilizzate, fermo restando che le eventuali indicazioni di: denominazione e ragione sociale; sede legale; capitale sociale; iscrizione registro imprese; codice fiscale e partita IVA, devono essere riportate su righe separate.

**Annunzi commerciali**  
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 39.200**

**Annunzi giudiziari**  
Densità di scrittura fino ad un massimo di 77 caratteri/riga  
Per ogni riga o frazione di riga **L. 15.400**

**N.B. NON SI ACCETTANO INSERZIONI CON DENSITÀ DI SCRITTURA SUPERIORE A 77 CARATTERI PER RIGA. Il numero di caratteri per riga (comprendendo come caratteri anche gli spazi vuoti ed i segni di punteggiatura) è sempre riferito all'utilizzo dell'intera riga, di mm 133, del foglio di carta bollata o uso bollo (art. 53, legge 16 febbraio 1913, n. 89 e articoli 4 e 5, decreto del Presidente della Repubblica 26 ottobre 1972, n. 642, testo novellato).**

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.

## CANONI DI ABBONAMENTO - 1999 (\*)

(D.M. Tesoro 4 gennaio 1999)

	ITALIA	ESTERO		ITALIA	ESTERO
Abbonamento annuale (1-1/31-12)	<b>L. 474.000</b>	<b>L. 948.000</b>	Prezzo di vendita del fascicolo, ogni sedici pagine o frazione	<b>L. 1.550</b>	<b>L. 3.100</b>
Abbonamento semestrale (1-1/30-6 - 1-7/31-12)	<b>L. 283.000</b>	<b>L. 566.000</b>			

L'importo degli abbonamenti deve essere versato sul conto corrente postale n. 16716029 intestato a: ISTITUTO POLIGRAFICO E ZECCA DELLO STATO - ROMA. Sul retro deve essere indicata la causale nonché il codice fiscale o il numero di partita IVA dell'abbonato.

La richiesta di rinvio dei fascicoli non recapitati deve pervenire all'Istituto entro 30 giorni dalla data di pubblicazione. La richiesta deve specificare nominativo, indirizzo e numero di abbonamento.

(\*) Nei prezzi indicati è compresa l'IVA 20%.



\* 4 1 2 1 0 0 2 9 1 0 9 9 \*

L. 6.200